



Software Client iVMS-4200

Manuale utente

Manuale utente

COPYRIGHT ©2017 Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

Qualsiasi informazione, incluse, tra le altre, frasi, immagini e grafici sono di proprietà di Hangzhou Hikvision Digital Technology Co., Ltd. o delle sue consociate (di seguito congiuntamente denominate "Hikvision"). Il presente manuale dell'utente (di seguito denominato il "Manuale") non può essere in alcun modo riprodotto, modificato, tradotto o distribuito, parzialmente o nella sua interezza, senza il previo consenso scritto di Hikvision. Fatto salvo quanto diversamente specificato, Hikvision esclude qualsiasi garanzia o dichiarazione, esplicita o implicita, riguardante il Manuale.

Informazioni sul presente manuale

Il presente manuale si applica al Software client iVMS-4200.

Il presente Manuale contiene le istruzioni per l'uso e la gestione del prodotto. Le illustrazioni, i grafici e tutte le altre informazioni di seguito riportate servono unicamente a scopi illustrativi ed esplicativi. Le informazioni contenute nel Manuale sono soggette a modifiche, senza alcun preavviso, in seguito ad aggiornamenti del firmware o ad altri motivi. Per la versione più recente consultare il sito internet della società all'indirizzo (<http://overseas.hikvision.com/en/>).

Utilizzare il presente manuale dell'utente sotto la supervisione di tecnici professionisti.

Riconoscimento dei marchi

HIKVISION e gli altri marchi registrati e loghi di Hikvision sono di proprietà di Hikvision nelle varie giurisdizioni. Gli altri marchi registrati e loghi menzionati di seguito appartengono ai rispettivi proprietari.

Esclusione di responsabilità

NELLA MISURA CONSENTITA DALLA LEGGE VIGENTE, IL PRODOTTO DESCRITTO E I RELATIVI HARDWARE, SOFTWARE E FIRMWARE, SONO FORNITI NELLO STATO IN CUI SI TROVANO, CON TUTTI GLI EVENTUALI DIFETTI ED ERRORI, E HIKVISION NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA, ESPlicita O IMPLICITa, INCLUSA, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, QUALUNQUE GARANZIA SOTTINTESA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, QUALITÀ SODDISFACENTE O IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE E DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZE PARTI. IN NESSUN CASO HIKVISION, I SUOI AMMINISTRATORI,

FUNZIONARI, DIPENDENTI O AGENTI SARANNO RITENUTI REPONSABILI DI QUALSIVOGLIA DANNO SPECIALE, CONSEQUENZIALE, ACCIDENTALE O INDIRETTO, INCLUSI, TRA GLI ALTRI, DANNI PER PERDITA O MANCATO GUADAGNO, INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DI DATI O DOCUMENTAZIONE, COLLEGATI ALL'USO DEL PRESENTE PRODOTTO, ANCHE QUALORA HIKVISION SIA STATA INFORMATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

IN RIFERIMENTO AI PRODOTTI CON ACCESSO A INTERNET, L'USO DEL PRODOTTO È DA CONSIDERARSI TOTALMENTE A RISCHIO DELL'UTENTE. HIKVISION NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ IN CASO DI FUNZIONAMENTI ANOMALI, VIOLAZIONI DELLA RISERVATEZZA, O ALTRI DANNI DERIVANTI DA ATTACCHI INFORMATICI, ATTACCHI DI HACKER, ANALISI DI SOFTWARE ANTI-VIRUS O ALTRE MINACCE ALLA SICUREZZA IN INTERNET; IN OGNI CASO, HIKVISION FORNIRÀ TEMPESTIVO SUPPORTO TECNICO A RICHIESTA.

LE NORMATIVE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA VARIANO DA UNA GIURISDIZIONE ALL'ALTRA. VERIFICARE TUTTE LE NORMATIVE APPLICABILI NELLA PROPRIA GIURISDIZIONE PRIMA DI UTILIZZARE IL PRESENTE PRODOTTO IN MODO DA GARANTIRE CHE L'USO SIA CONFORME ALLA LEGGE VIGENTE. HIKVISION NON SARÀ RESPONSABILE NEL CASO IN CUI IL PRESENTE PRODOTTO SIA UTILIZZATO PER FINI ILLECITI.

IN CASO DI CONFLITTO TRA IL PRESENTE MANUALE E LA LEGGE VIGENTE, PREVARRÀ QUEST'ULTIMA.

Indice

Capitolo 1	Panoramica	7
1.1	Descrizione	7
1.2	Ambiente di funzionamento	7
1.3	Moduli Funzionali	8
1.4	Istruzioni di aggiornamento.....	9
Capitolo 2	Registrazione e accesso utenti.....	11
Capitolo 3	Gestione dispositivi.....	13
3.1	Aggiunta di dispositivi.....	13
3.1.1	Attivazione del dispositivo	14
3.1.2	Aggiunta dispositivi online.....	16
3.1.3	Aggiunta dispositivi in base a Indirizzo IP o Nome dominio	22
3.1.4	Aggiunta dispositivi in base al Segmento IP.....	23
3.1.5	Aggiunta dispositivi dal Dominio Hik-Connect.....	24
3.1.6	Aggiunta dispositivi tramite Account EHome	25
3.1.7	Aggiunta dispositivi tramite Porta seriale	27
3.1.8	Aggiunta dispositivi da Server IP.....	28
3.1.9	Aggiunta dispositivi tramite HiDDNS	29
3.1.10	Importazione dispositivi in batch.....	30
3.1.11	Codice a matrice dei dispositivi di codifica	32
3.1.12	Controllo di utenti online dei dispositivi	32
3.2	Gestione del gruppo	33
3.2.1	Aggiunta di gruppi.....	33
3.2.2	Importazioni di canali nel gruppo	34
3.2.3	Modifica dei parametri del canale	35
3.2.4	Rimozione del canale dal gruppo.....	36
3.2.5	Cancellazione di gruppi.....	36
Capitolo 4	Visualizzazione live	37
4.1	Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo	41
4.2	Commutazione automatica in visualizzazione dal vivo	43
4.3	Controllo PTZ in visualizzazione dal vivo.....	44
4.3.1	Configurazione dei preset.....	46
4.3.2	Configurazione modello.....	46
4.3.3	Configurazione del pattugliamento	47
4.4	Registrazione e acquisizione manuale	48
4.5	Riproduzione istantanea	51
4.6	Suddivisione finestra personalizzata.....	53
4.7	Visualizzazione dal vivo in modalità fisheye	55
4.8	Avvio monitoraggio master-slave	57
4.8.1	Configurazione della regola per Monitoraggio master-slave.....	58
4.8.2	Esecuzione del monitoraggio master-slave nella visualizzazione live.....	60
4.9	Visualizzazione live della telecamera termica.....	60
4.9.1	Visualizzazione delle informazioni sorgente incendio durante la visualizzazione live.....	60

4.9.2	Visualizzazione delle informazioni sulla temperatura nell'immagine della visualizzazione live	61
4.9.3	Misurazione manuale della temperatura.....	62
4.9.4	Riconoscimento dell'allarme di rilevamento sorgente incendio.....	63
4.10	Altre funzioni in visualizzazione dal vivo.....	65
Capitolo 5	Impostazioni di archiviazione e riproduzione remota.....	66
5.1	Archiviazione remota.....	66
5.1.1	Archiviazione su DVR, NVR o telecamere di rete	66
5.1.2	Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione	69
5.2	Riproduzione remota	74
5.2.1	Riproduzione normale	74
5.2.2	Riproduzione ingresso allarme	79
5.2.3	Riproduzione su base evento.....	80
5.2.4	Riproduzione ATM	82
5.2.5	Riproduzione POS	83
5.2.6	Riproduzione sincrona	84
5.2.7	Riproduzione VCA	84
5.2.8	Riproduzione Fisheye.....	86
5.2.9	Scaricare file video.....	87
Capitolo 6	Gestione allarme.....	92
6.1	Configurazione dell'allarme di rilevamento movimenti.....	92
6.2	Configurazione dell'allarme antimanomissione	95
6.3	Configurazione dell'allarme di perdita del segnale video.....	97
6.4	Configurazione dell'allarme di eccezioni audio	98
6.5	Configurazione dell'allarme di riconoscimento volti	100
6.6	Configurazione dell'allarme di rilevamento attraversamento linee.....	101
6.7	Configurazione del collegamento di ingressi allarme	103
6.8	Configurazione del collegamento per eccezioni dispositivi	104
Capitolo 7	Centro allarmi ed eventi	106
7.1	Visualizzazione informazioni degli allarmi	107
7.2	Visualizzazione informazioni degli eventi	109
7.3	Visualizzazione di informazioni di allarme popup.....	109
Capitolo 8	Gestione della mappa elettronica.....	111
8.1	Aggiunta mappe elettroniche	111
8.2	Funzione punto di accesso.....	113
8.2.1	Aggiunta punti di accesso	113
8.2.2	Modifica dei punti di accesso	114
8.2.3	Anteprima punti di accesso	115
8.3	Funzione aree sensibili.....	116
8.3.1	Aggiunta aree sensibili.....	116
8.3.2	Modifica delle aree sensibili	116
8.3.3	Anteprima delle aree sensibili	117
Capitolo 9	Hik-Connect	118
9.1	Registrazione di un account Hik-Connect	118

9.2	Accesso all'account Hik-Connect	119
9.3	Gestione dispositivi.....	120
9.3.1	Aggiunta di un dispositivo all'account Hik-Connect.....	120
9.3.2	Modifica della telecamera	121
9.4	Visualizzazione dal vivo e riproduzione	122
Capitolo 10	Distribuzione dei flussi video tramite server multimediale di streaming	124
10.1	Importazione del certificato sul server multimediale di streaming.....	124
10.2	Aggiunta del server multimediale di streaming.....	125
10.2.1	Aggiunta di un server multimediale di streaming al client	125
10.2.2	Aggiunta in batch di server multimediale di streaming al client.....	126
10.3	Aggiunta telecamere al server multimediale di streaming per la distribuzione dei flussi video	127
Capitolo 11	Decodifica e visualizzazione video su video wall	129
11.1	Aggiunta dispositivi di codifica	129
11.2	Aggiunta dispositivi di decodifica	131
11.3	Collegamento dell'uscita di decodifica al video wall.....	132
11.4	Visualizzazione video su video wall	134
11.4.1	Decodifica e visualizzazione.....	134
11.4.2	Apertura e spostamento di finestre.....	136
11.4.3	Configurazione di riproduzione.....	138
11.4.4	Configurazione del ciclo di decodifica.....	139
Capitolo 12	Pannello del Controllo di sicurezza	140
12.1	Configurazione di un evento zona	140
12.2	Telecomando	142
12.2.1	Controllo remoto della partizione	142
12.2.2	Controllo remoto zone.....	143
12.3	Visualizzazione di zone sulla mappa elettronica.....	144
12.3.1	Aggiunta di zone come punti di accesso	144
12.3.2	Modifica dei punti di accesso	145
12.3.3	Anteprima punti di accesso	146
12.4	Gestione degli allarmi.....	147
12.4.1	Allarme in tempo reale	147
12.4.2	Ricerca nella cronologia allarmi	148
12.4.3	Gestione degli allarmi antipanico	149
Capitolo 13	Pannello di controllo Pyronix.....	151
13.1	Gestione dispositivi.....	151
13.1.1	Aggiunta del pannello di controllo Pyronix.....	151
13.1.2	Autorizzazione di iVMS-4200 tramite PyronixCloud	153
13.2	Configurazione di un evento.....	155
13.3	Telecomando	156
13.3.1	Controllo remoto della partizione	157
13.3.2	Controllo remoto di zona.....	158
13.3.3	Controllo remoto dell'uscita di allarme	159
Capitolo 14	Controllo accessi.....	160

14.1	Gestione dei dispositivi di controllo accessi	161
14.1.1	Impostazioni di rete	161
14.1.2	Impostazioni di acquisizione	164
14.1.3	Impostazioni RS-485	165
14.1.4	Impostazioni Wiegand	166
14.1.5	Autenticazione della crittografia della scheda M1.....	167
14.2	Gestione organizzazioni	168
14.2.1	Aggiunta di organizzazioni	168
14.2.2	Modifica ed eliminazione di organizzazioni	168
14.3	Gestione persone.....	169
14.3.1	Aggiunta di persone	169
14.3.2	Gestione di persone	180
14.3.3	Emissione di schede in batch	181
14.4	Pianificazioni e modelli	182
14.4.1	Pianificazioni settimanali	182
14.4.2	Gruppi di ferie.....	183
14.4.3	Modelli.....	184
14.5	Configurazione delle autorizzazioni	186
14.6	Funzioni avanzate	187
14.6.1	Parametri di controllo accessi.....	188
14.6.2	Autenticazione del lettore di schede	190
14.6.3	Autenticazioni multiple.....	191
14.6.4	Apertura porta con la prima scheda	194
14.6.5	Antiritorno	195
14.6.6	Antiritorno del controller trasversale	196
14.6.7	Interblocco multiporta.....	198
14.6.8	Password di autenticazione	199
14.6.9	Impostazioni del relè	200
14.6.10	Wiegand personalizzato.....	202
14.6.11	Persone nella blacklist	204
14.7	Ricerca di eventi di controllo accessi	205
14.7.1	Ricerca di eventi di controllo accessi locali	205
14.7.2	Ricerca di eventi di controllo accessi remoti.....	206
14.8	Collegamento eventi di controllo accessi	206
14.8.1	Configurazione del collegamento del client per l'allarme di controllo accessi	206
14.8.2	Configurazione del collegamento del dispositivo per l'ingresso di allarme del controllo accessi	207
14.8.3	Collegamento scheda o evento.....	207
14.8.4	Collegamento trasversale dispositivi	209
14.9	Gestione dello stato delle porte	211
14.9.1	Gestione dei gruppi di controllo accessi	211
14.9.2	Controllo stato della porta	212
14.9.3	Controllo dello stato dell'ascensore.....	213
14.9.4	Configurazione della durata dello stato della porta.....	213

14.9.5	Configurazione della durata dello stato del piano	214
14.9.6	Registrazione passaggi schede in tempo reale	215
14.9.7	Allarmi di controllo accessi in tempo reale.....	216
14.10	Controllo della porta durante la visualizzazione live	217
14.11	Visualizzazione dei punti di controllo accessi sulla mappa elettronica.....	218
14.11.1	Aggiunta di punti di controllo accessi	218
14.11.2	Anteprima punti di accesso	219
Capitolo 15	Orari e presenze.....	220
15.1	Gestione del programma turni	220
15.1.1	Definizione dei turni	220
15.1.2	Impostazioni del programma turni	222
15.2	Gestione delle presenze.....	227
15.2.1	Correzioni di Check-in/out	227
15.2.2	Permessi e viaggi di lavoro.....	229
15.2.3	Calcolo manuale delle presenze	230
15.3	Impostazioni avanzate	230
15.3.1	Impostazioni di base	231
15.3.2	Impostazione delle regole di presenza	231
15.3.3	Impostazioni dei punti di controllo presenze.....	232
15.3.4	Impostazioni ferie	233
15.3.5	Impostazioni dei tipi di permesso.....	234
15.4	Statistiche di presenza	235
15.4.1	Riepiloghi di presenza	235
15.4.2	Dettagli di presenza	235
15.4.3	Presenze anomale.....	236
15.4.4	Ricerche di straordinari.....	236
15.4.5	Registro di passaggio schede	236
15.4.6	Report	236
Capitolo 16	Videocitofoni.....	237
16.1	Videocitofoni	237
16.1.1	Chiamata di postazioni interne tramite iVMS-4200.....	237
16.1.2	Chiamata all'iVMS-4200 tramite postazioni interne/ postazioni porta.....	239
16.1.3	Visualizzazione del video dal vivo di postazioni porta interne ed esterne.....	240
16.2	Registri di chiamate in tempo reale	241
16.3	Rilascio di avvisi	241
16.4	Ricerca informazioni del videocitofono	242
16.4.1	Ricerca nei registri di chiamate.....	243
16.4.2	Ricerca nei registri di sblocco.....	243
16.4.3	Ricerca di avvisi	243
Capitolo 17	Allarme confronto immagine dei volti	245
17.1	Visualizzazione immagini dei volti acquisite	245
17.2	Visualizzazione immagini dei volti corrispondenti	246
17.3	Visualizzazione dei registri di allarme	247
17.3.1	Ricerca di registri di allarme.....	247

17.3.2	Apertura dei registri di allarme.....	249
Capitolo 18	Allarme acquisizione obiettivo.....	250
Capitolo 19	Gestione dei registri.....	252
19.1	Ricerca dei file di registro.....	252
19.2	Filtro dei file di registro.....	253
19.3	Backup dei file di registro	253
19.4	Esportazione di immagini	254
Capitolo 20	Gestione account	255
20.1	Aggiungi utente.....	255
20.2	Gestione degli utenti	256
Capitolo 21	Statistiche	257
21.1	Termografia.....	257
21.2	Conteggio persone.....	258
21.3	Conteggio.....	259
21.4	Traffico stradale	261
21.5	Recupero delle immagini dei volti	263
21.5.1	Ricerca dell'immagine del volto dalle immagini caricate	263
21.5.2	Ricerca dell'immagine del volto per tipo di evento	265
21.6	Riconoscimento targa dei veicoli	266
21.7	Analisi comportamentale.....	267
21.8	Analisi del volto acquisito	268
21.9	Rilevamento corpo umano	269
21.9.1	Ricerca dell'immagine del corpo umano dalle immagini caricate	269
21.9.2	Ricerca dell'immagine del corpo umano per caratteristiche personali	271
21.10	Riconoscimento di veicoli	272
Capitolo 22	Configurazione del sistema.....	274
22.1	Impostazioni generali.....	274
22.2	Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione	276
22.3	Impostazioni dell'immagine.....	277
22.4	Impostazioni dei percorsi di salvataggio file.....	278
22.5	Impostazioni delle barre strumenti	278
22.6	Impostazioni dei tasti di scelta rapida per tastiera e joystick	280
22.7	Impostazioni audio degli allarmi.....	281
22.8	Impostazioni Email.....	282
22.9	Impostazioni del videocitofono	283
22.10	Impostazioni di controllo degli accessi:	283
22.11	Certificato di sicurezza	284
22.11.1	Esportazione del certificato del client.....	284
22.11.2	Importazione del certificato sul client	285
Appendice:	Descrizione della regola Wiegand personalizzata	286
	Risoluzione dei problemi	288
	FAQ (Domande frequenti)	289
	Codice di errore	290

Capitolo 1 Panoramica

1.1 Descrizione

iVMS-4200 è un versatile software per la gestione della sicurezza in sistemi quali DVR, NVR, telecamere IP, encoder, decoder, pannello di controllo di sicurezza, videocitofoni, dispositivi di controllo accessi, ecc. Fornisce numerose funzionalità, quali visualizzazione dal vivo in tempo reale, registrazioni video, funzioni di ricerca e riproduzione remota, che consentono ai dispositivi collegati di soddisfare al meglio le esigenze di sicurezza nelle attività di sorveglianza. Grazie alla sua flessibile struttura distribuita e alla facilità di funzionamento, il nostro software client trova larga applicazione in sistemi di sorveglianza su media e piccola scala.

Il presente Manuale dell'utente descrive le funzioni e le varie fasi di configurazione e utilizzo del software iVMS-4200. Per garantire un corretto uso del software e il suo stabile funzionamento, occorre consultare e leggere con attenzione il contenuto del presente manuale prima dell'installazione e l'uso.

1.2 Ambiente di funzionamento

Sistema operativo: Microsoft Windows 7/Windows 8.1/Windows 10 (32 bit o 64 bit),
Microsoft Windows XP SP3 (32 bit),
Microsoft Windows 2008 R2/Windows Server 2012 (64 bit).

CPU: Intel Pentium IV 3.0 GHz o superiori

Memoria: Almeno 2 GB

Scheda Video: Modelli serie RADEON X700 o superiori

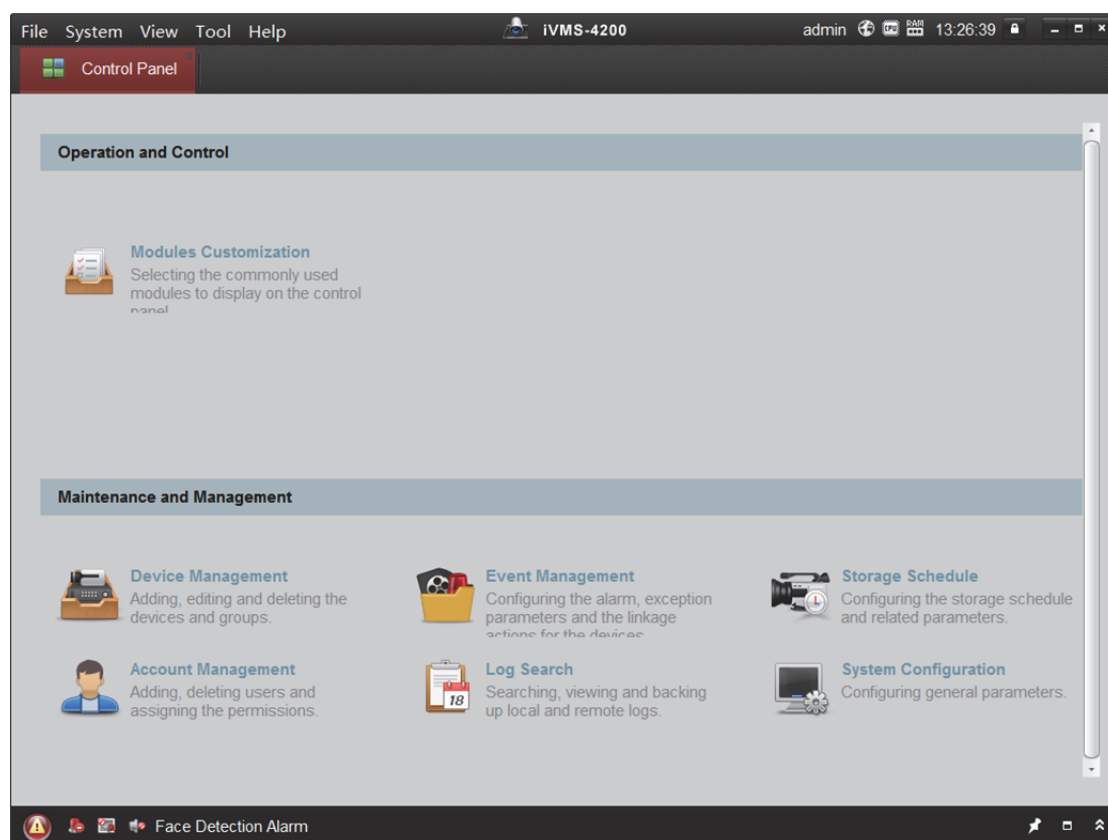
GPU: Almeno 256 MB

Note:

- Per garantire una maggiore stabilità e le massime prestazioni, occorre rispettare i precedenti requisiti di sistema.
- Il software non supporta sistemi operativi a 64 bit; i sistemi operativi a 64 bit sopra menzionati sono indicati in quanto sistemi in grado di supportare anche applicazioni a 32 bit.
- La funzione di decodifica hardware è supportata dai soli sistemi operativi la cui versione è successiva a Windows XP.

1.3 Moduli Funzionali


Pannello di controllo di iVMS-4200:

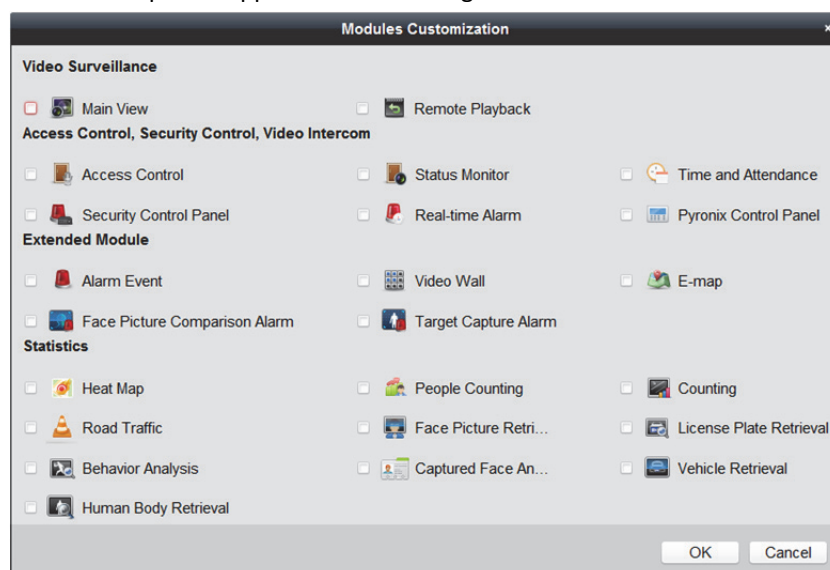


Quando il software è lanciato per la prima volta, è possibile fare clic su **Modules Customization** sul pannello di controllo per selezionare i moduli da visualizzare nell'area Funzionamento e controllo del pannello di controllo.

Passaggi:



1. Fare clic su  per far apparire la finestra seguente.



2. Attivare le caselle di controllo dei moduli da visualizzare sul pannello di controllo in base alle proprie esigenze.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Note:

- Dopo l'aggiunta di un dispositivo di controllo degli accessi nel modulo Gestione dispositivi, i moduli di Controllo accessi, Stato, Orari e presenze saranno visualizzati automaticamente nel pannello di controllo.
- Dopo l'aggiunta di un pannello di controllo sicurezza nel modulo Gestione dispositivi, il Pannello di controllo sicurezza e i moduli di Allarme in tempo reale saranno visualizzati automaticamente nel pannello di controllo.

Nell'angolo in alto a destra della pagina principale, è possibile consultare varie informazioni, quali utente connesso, utilizzo di rete, utilizzo CPU, utilizzo di memoria e orario.

1.4 Istruzioni di aggiornamento

- **Crittografia del database**
Per proteggere i dati, crittografare il database e le informazioni sensibili con una chiave segreta casuale.
- **Protocollo di streaming RTSP**
Quando si modificano i parametri dei canali in visualizzazione live, aggiungere un protocollo di streaming RTSP per ottenere il flusso.
- **Suddivisione della configurazione remota in configurazione generale e avanzata**
Se il dispositivo lo supporta, suddividere la configurazione remota in configurazione parametri generale o avanzata.
- **Panoramica delle risorse**
Aggiungere la panoramica delle risorse in Help > Resource Overview.
- **Licenza software open source**
Fornire la Licenza software open source in Help > Open Source Software License.
- **Allarme confronto immagine dei volti**
Aggiungere il modulo Confronto immagine dei volti per visualizzare le immagini dei volti acquisite e l'immagine del volto corrispondente contenuta nella libreria delle immagini dei volti.
- **Allarme acquisizione obiettivo**
Aggiungere il modulo Allarme acquisizione obiettivo per visualizzare le immagini obiettivo acquisite come volti, corpi umani, veicoli, ecc.
- **Riconoscimento volti, Riconoscimento corpi umani, Riconoscimento veicoli**
Aggiungere i moduli statistici: Riconoscimento volti, Riconoscimento corpi umani, Riconoscimento veicoli per analizzare e cercare le informazioni su volti, corpi umani e veicoli.
- **Misurazione delle temperature manuale e Riconoscimento allarme di rilevamento sorgente incendio**
Per le telecamere termiche, aggiungere manualmente la funzione di misurazione delle temperature e la funzione di riconoscimento allarme di rilevamento sorgente incendio.
- **Nuovo design dell'interfaccia utente del pannello di controllo sicurezza e del modulo del pannello di controllo Pyronix**

- **Smart card personale**

Aggiungere la smart card a una persona e archiviare le informazioni su impronte digitali e scheda ID nella smart card.

- **Gestione delle persone nella blacklist**

Configurare le informazioni personali nella blacklist e applicare al dispositivo.

Capitolo 2 Registrazione e accesso utenti

Al primo utilizzo del software client iVMS-4200, occorre registrarsi come utente con privilegi di accesso avanzati.

Passaggi:

1. Inserire nome e password dell'utente con privilegi di accesso avanzati. Il software valuterà automaticamente la robustezza della password; si consiglia l'utilizzo di password robuste per garantire un'adeguata protezione dei dati.
2. Confermare la password.
3. È possibile, attivando la casella di controllo **Enable Auto-login**, abilitare l'accesso automatico al software.
4. Fare clic su **Register**. Quindi, sarà possibile accedere al software come utente privilegiato.



- ◆ Il nome utente non può contenere i caratteri seguenti: / \ : * ? " < > |. La lunghezza della password non può essere inferiore ai 6 caratteri.
- ◆ Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.
- ◆ È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

All'apertura di iVMS-4200 dopo la registrazione, l'utente può accedere al software client con nome utente e password di registrazione.

Passaggi:

1. Inserire nome utente e password di registrazione.
2. È possibile, attivando la casella di controllo **Enable Auto-login**, abilitare l'accesso automatico al software.
3. Fare clic su **Login**.

Dopo aver lanciato il software client, è possibile aprire le procedure guidate (per video, video wall, pannello di controllo sicurezza, controllo accessi, videocitofono e presenze), che aiutano l'utente ad aggiungere dispositivi e a definire altre impostazioni e varie operazioni.

Capitolo 3 Gestione dispositivi


3.1 Aggiunta di dispositivi

Obiettivo:

Dopo aver lanciato l'iVMS-4200, è necessario aggiungere al client i dispositivi, quali telecamere di rete, encoder video, DVR, NVR, decoder, pannelli dispositivo di controllo degli accessi, videocitofoni, dispositivi di controllo accessi ecc., per operazioni di configurazione e gestione remota, quali visualizzazione dal vivo, riproduzione, impostazione allarmi ecc.

Applicare la seguente procedura per accedere all'interfaccia di Aggiunta dispositivi.

Passaggi:

1. Fare clic su  nel pannello di controllo per aprire la pagina di Gestione dispositivi.
2. Fare clic sulla scheda **Device** per accedere all'interfaccia di gestione dei dispositivi.
3. Dal pannello Tipo di dispositivo situato sulla destra, selezionare la voce **Hikvision Device** per aggiungere dispositivi Hikvision, quali telecamere di rete, encoder video, DVR, NVR, decoder, pannelli di controllo di sicurezza, videocitofoni, dispositivi di controllo accessi ecc.
4. (Opzionale) Fare clic su **Add New Device Type** per aggiungere altri tipi di dispositivi, quali server multimediali di streaming, dispositivi Hik-Connect (dispositivi che supportano il servizio Hik-Connect) e il pannello di controllo Pyronix.

I dispositivi aggiunti con successo saranno visualizzati nell'elenco di gestione dispositivi.

In tale elenco, è possibile consultare l'utilizzo della risorsa, lo stato di HDD e registrazioni e altre informazioni relative al dispositivi aggiunti.

5. (Opzionale) Selezionare un dispositivo e fare clic su **Remote Configuration** per configurare ulteriori parametri del dispositivo selezionato se necessario.

Note:

- Per alcuni modelli dei dispositivi, è possibile aprirne la finestra di configurazione dei parametri generali o avanzati. Per aprire la finestra di configurazione remota originale, premere **CTRL** e fare clic su **Remote Configuration**.
 - Per informazioni dettagliate sulle impostazioni, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.
6. (Opzionale) Selezionare nell'elenco il dispositivo di controllo accessi e il CVR, quindi fare clic su **Device Status** per visualizzare informazioni di stato del dispositivo, quali stato di registrazioni, segnali, hardware ecc.

Nota: Per il CVR, è possibile fare clic su **Device Status** per visualizzare lo stato di registrazione e lo stato di registrazione ANR (Automatic Network Replenishment).

3.1.1 Attivazione del dispositivo

Scopo:

Alcuni dispositivi richiedono la creazione di una password di attivazione, per poter essere aggiunti al software e funzionare correttamente.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

Passaggi:

1. Entrare nella pagina di Gestione dispositivi.
2. Nella sezione **Device for Management** o **Online Device**, controllare lo stato del dispositivo (mostrato nella colonna **Security**) e selezionare un dispositivo non attivo.

IP	Device Type	Firmware Version	Security	Server Port	Device Serial No.	Start Time
192.0.0.64			Active	8000		2017-01
192.168.1.64			Inactive	8000		2017-01

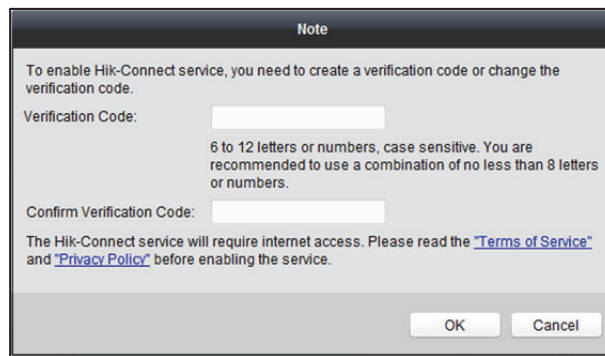
3. Fare clic su **Activate** per visualizzare l'interfaccia di attivazione.
4. Inserire una password nel relativo campo e confermarla.



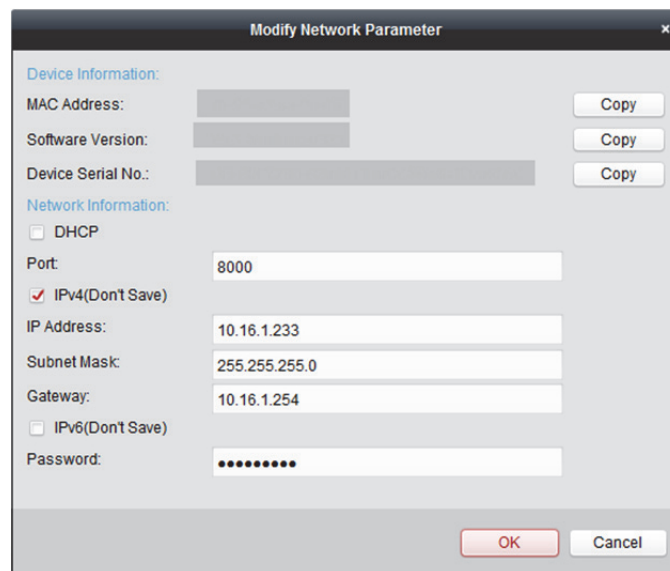
Creare una password sicura – Si consiglia caldamente di creare una password sicura (utilizzando un minimo di 8 caratteri, tra cui lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali) per garantire la protezione del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

5. (Opzionale) Abilitare il servizio Hik-Connect all'attivazione del dispositivo, se da esso supportato.

- 1) Attivare la casella di controllo **Enable Hik-Connect** per far apparire la finestra Nota.



- 2) Creare un codice di verifica.
 - 3) Confermare il codice di verifica.
 - 4) Fare clic su **Terms of Service** e **Privacy Policy** per leggere i requisiti.
 - 5) Fare clic su **OK** per attivare il servizio Hik-Connect.
6. Fare clic su **OK** per attivare il dispositivo.
Dopo aver definito la password, appare una finestra indicante "Dispositivo attivato".
 7. Fare clic su **Modify Netinfo** per accedere all'interfaccia Modifica parametri di rete.
Nota: Questa funzione è disponibile solo nell'area **Online Device**. Se occorre aggiungere il dispositivo al software, è possibile modificare l'indirizzo IP del dispositivo, in modo da farne coincidere la subnet con quella del proprio computer.
 8. A questo scopo, è possibile modificare l'indirizzo IP manualmente, oppure attivare la casella di controllo del DHCP.
 9. Inserire la password definita al passo 4 e fare clic su **OK** per completare le impostazioni di rete.

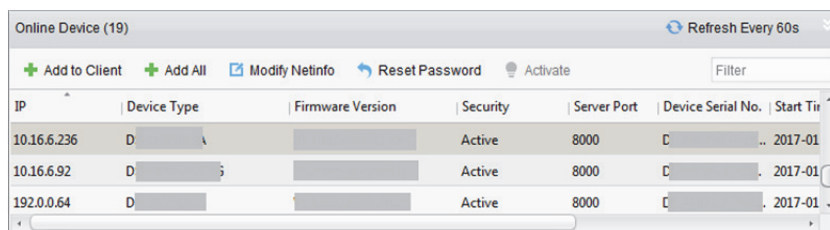


3.1.2 Aggiunta dispositivi online

Obiettivo:

I dispositivi online attivi sulla stessa subnet locale del software client saranno indicati nell'area **Online Device**. Facendo clic sul pulsante **Refresh Every 60s**, è possibile aggiornare le informazioni dei dispositivi online.

Nota: Facendo clic su , è possibile nascondere l'area **Online Device**.



IP	Device Type	Firmware Version	Security	Server Port	Device Serial No.	Start Time
10.16.6.236	D		Active	8000	D	2017-01
10.16.6.92	D		Active	8000	D	2017-01
192.0.0.64	D		Active	8000	D	2017-01

Passaggi:

1. Selezionare i dispositivi da aggiungere nell'elenco.

Nota: I dispositivi inattivi necessitano della creazione di una password, per poter essere aggiunti correttamente. Per i passaggi dettagliati, consultare il *Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo*.
2. Fare clic su **Add to Client**, per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
3. Inserire le informazioni richieste.
 - **Indirizzo:** Inserire l'indirizzo IP del dispositivo. L'indirizzo IP del dispositivo è automaticamente disponibile in questa modalità di aggiunta.
 - **Porta:** Inserire il numero di porta del dispositivo. Il valore predefinito è **8000**.
 - **Nome utente:** Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.
 - **Password:** Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.
- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.
- 3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add** per aggiungere i dispositivi.

Adding Mode:

IP/Domain IP Segment Hik-Connect D... EHome Serial Port

IP Server HIDDNS Batch Import

Add Offline Device

Nickname:

Address:

Port:

User Name:

Password:

Export to Group

Set the device name as the group name and add all the channels connected to the device to the group.

Add Cancel

Aggiunta dispositivi multipli online

Per aggiungere più dispositivi online al software client, tenere premuto il tasto *Ctrl* per effettuare la selezione multipla di dispositivi, quindi fare clic su **Add to Client** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi. Inserire nome utente e password dei dispositivi da aggiungere, nella casella di messaggio pop-up.

Aggiunta di tutti i dispositivi online

Per aggiungere tutti i dispositivi online al software client, fare clic su **Add All** e poi su **OK** nella casella di messaggio pop-up. Quindi inserire nome utente e password dei dispositivi da aggiungere.

Adding Mode:

IP/Domain IP Segment Hik-Connect D... EHome Serial Port

IP Server HIDDNS Batch Import

Add Offline Device

User Name:

Password:

Export to Group

Create group with device IP.

Add Cancel

Modifica informazioni di rete

Selezionare il dispositivo dall'elenco e fare clic su **Modify Netinfo**, per modificare le informazioni di rete del dispositivo selezionato.

Nota: Inserire la password di amministratore del dispositivo nel campo **Password** della finestra popup per modificare i parametri.

Reimpostazione della password

Il software fornisce cinque diversi metodi di reimpostazione della password o di ripristino di quella predefinita, in base ai diversi tipi di dispositivo.

Selezionare il dispositivo dall'elenco e fare clic su **Reset Password**.

Opzione 1:

Quando appare la finestra con il tasto esporta e con i campi password e conferma password, applicare la procedura seguente per il ripristino password:

Passaggi:

1. Fare clic su **Export** per salvare il file del dispositivo sul PC.
2. Inviare il file al nostro supporto tecnico.

Per le seguenti operazioni di ripristino della password, rivolgersi al nostro supporto tecnico.



- ◆ *Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare la password con regolarità. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Opzione 2:

Quando appare la seguente finestra con i tasti Esporta e Genera, e con i campi password e conferma password, applicare la procedura seguente per il ripristino password:

Passaggi:

1. Fare clic su **Generate** per far apparire la finestra Codice a matrice.
2. Fare clic su **Download** e selezionare un percorso di salvataggio sul PC del codice a matrice. È anche possibile scattare una foto al codice a matrice per salvarla sul telefono.
3. Inviare l'immagine al nostro supporto tecnico.

Per le seguenti operazioni di ripristino della password, rivolgersi al nostro supporto tecnico.




- ◆ *Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare la password con regolarità. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Opzione 3:

Se appare la seguente finestra con i popup per selezionare la modalità provvisoria, applicare la procedura seguente per il ripristino della password.

Passaggi:

1. Selezionare la Modalità provvisoria per il ripristino della password dispositivo.
Se si seleziona come modalità provvisoria **Key**, consultare la precedente *Opzione 2* per le operazioni da eseguire.
Se si seleziona come modalità provvisoria **Security Question**, proseguire dal *passo 2*.
Se si seleziona come modalità provvisoria **GUID File**, proseguire dal *passo 3*.
2. (Opzionale) Se si seleziona come modalità provvisoria **Security Question**, inserire le risposte alle tre domande di sicurezza.
Nota: Le domande di sicurezza possono essere definite all'attivazione del dispositivo in configurazione remota. Per i dettagli, consultare il Manuale dell'utente del dispositivo.
3. (Opzionale) Se si seleziona come modalità provvisoria **GUID File**, nel campo Importa file, fare clic su  per importare il file GUID.
Nota: Il file GUID può essere salvato all'attivazione del dispositivo. Per i dettagli, consultare il Manuale dell'utente del dispositivo.
4. Inserire la nuova password nei campi di testo **Password** e **Confirm Password**.
5. Fare clic su **OK** per il ripristino password.



- ◆ *Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare la password con regolarità. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Opzione 4:

Per le versioni più vecchie di dispositivi, se appare la finestra con il campo codice di sicurezza, inserendo il codice di sicurezza, è possibile ripristinare la password predefinita del dispositivo scelto.

Nota: Per ottenere il codice di sicurezza, rivolgersi al nostro supporto tecnico.



- ◆ *La password predefinita (12345) dell'account di Amministratore va usata solo per il primo accesso. Tale password predefinita va modificata subito per garantire la massima sicurezza del dispositivo, e proteggerlo da accessi da parte di persone non autorizzate, che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento e/o causare altri effetti indesiderati.*
- ◆ *Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare la password con regolarità. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Opzione 5:

Per le versioni più vecchie dei dispositivi, se appare la finestra con i pulsanti Import e Export) è possibile applicare la procedura seguente per il ripristino password:

1. Fare clic su **Export** per salvare il file del dispositivo sul PC.
2. Inviare il file al nostro supporto tecnico.
3. Per le seguenti operazioni di ripristino della password, rivolgersi al nostro supporto tecnico.



- ◆ *La password predefinita (12345) dell'account di Amministratore va usata solo per il primo accesso. Tale password predefinita va modificata subito per garantire la massima sicurezza del dispositivo, e proteggerlo da accessi da parte di persone non autorizzate, che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento e/o causare altri effetti indesiderati.*
- ◆ *Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare la password con regolarità. Soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Sincronizzazione della password

Obiettivo:

È possibile ripristinare la password di NVR o HDVR e usare la nuova password per telecamere di rete ed encoder connessi.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

Passaggi:

1. Selezionare un dispositivo dal pannello Dispositivi online e fare clic su **Reset Password**.
2. Eseguire la procedura di ripristino password e attivare la casella di controllo **Use New Password as Camera Password**.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

3.1.3 Aggiunta dispositivi in base a Indirizzo IP o Nome dominio

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **IP/Domain** come modalità di aggiunta.
3. Inserire le informazioni richieste.

Nome: Modificare il nome del dispositivo a piacere.

Indirizzo: Inserire indirizzo IP o nome dominio del dispositivo.

Porta: Inserire il numero di porta del dispositivo. Il valore predefinito è 8000.

Nome utente: Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.

Password: Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.
- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.
- 3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add** per aggiungere i dispositivi.

3.1.4 Aggiunta dispositivi in base al Segmento IP

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **IP Segment** come modalità di aggiunta.
3. Inserire le informazioni richieste.

IP iniziale: Inserire l'indirizzo IP iniziale.

IP finale: Inserire un indirizzo IP finale nello stesso segmento di rete di quello iniziale.

Porta: Inserire il numero di porta del dispositivo. Il valore predefinito è *8000*.

Nome utente: Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.

Password: Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.
- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.

3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add**.

È possibile aggiungere all'elenco dispositivi quei dispositivi il cui indirizzo IP è compreso tra gli indirizzi IP iniziale e finale.

3.1.5 Aggiunta dispositivi dal Dominio Hik-Connect

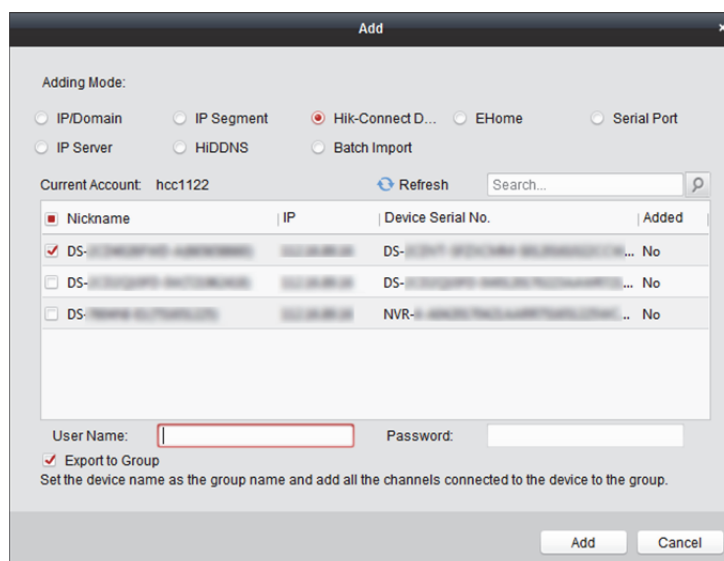
Obiettivo:

È possibile aggiungere dispositivi al client via Hik-Connect, inserendo nome utente e password del dispositivo.

Prima di iniziare: Dapprima aggiungere i dispositivi all'account Hik-Connect tramite Client Mobile iVMS-4200, iVMS-4500, o Hik-Connect. Per informazioni sull'aggiunta di dispositivi all'account Hik-Connect via iVMS-4200, consultare il *Capitolo 9.3 Gestione dispositivi*.

Passaggi:

1. Accedere all'account Hik-Connect. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 9.2 Accesso all'account Hik-Connect*.
2. Fare clic su **Hikvision Device -> Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
3. Selezionare **Hik-Connect Domain** come modalità di aggiunta.
Saranno visualizzati i dispositivi sotto l'account Hik-Connect.
4. (Opzionale) Fare clic su **Refresh** per aggiornare l'elenco dei dispositivi.
5. (Opzionale) Inserire la parola chiave del nome del dispositivo nel campo **Search** per cercare i dispositivi.
6. Attivare una o più caselle di controllo per selezionare i dispositivi corrispondenti.
7. Inserire il nome utente e la password del dispositivo rispettivamente nel campo **User Name** e **Password**.

**Note:**

- Il nome utente predefinito del dispositivo è *admin*.
 - La password del dispositivo viene creata all'attivazione del dispositivo. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo*.
- (Opzionale) Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.
Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.
 - Fare clic su **Add** per aggiungere il dispositivo al client locale.

3.1.6 Aggiunta dispositivi tramite Account EHome

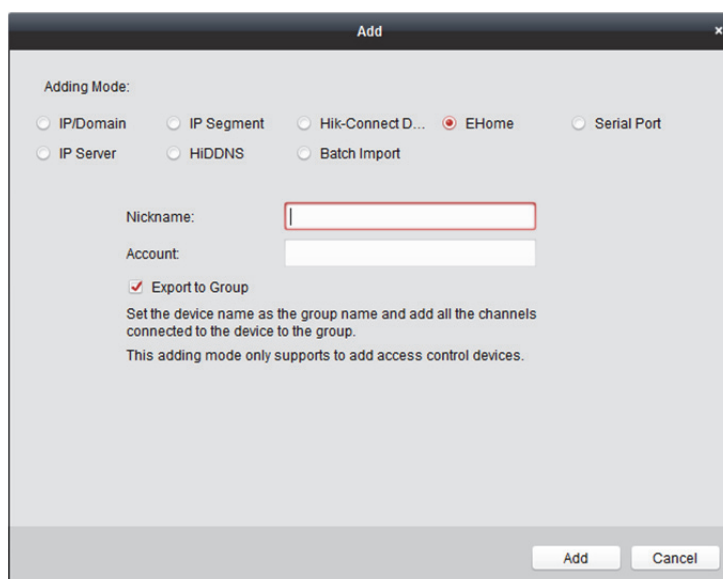
Obiettivo:

È possibile aggiungere dispositivi di controllo accessi tramite protocollo EHome inserendo l'account EHome.

Prima di iniziare: Dapprima impostare i parametri del centro connessioni di rete. Per i dettagli, fare riferimento alla *Impostazioni del centro connessioni di rete*.

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **EHome** come modalità di aggiunta.



3. Inserire le informazioni richieste.

Nickname: Modificare il nome del dispositivo a piacere.

Account: Inserire il nome dell'account registrato sul protocollo EHome.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.

- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.

- 3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add** per aggiungere i dispositivi.

3.1.7 Aggiunta dispositivi tramite Porta seriale

Obiettivo:

È possibile aggiungere dispositivi di controllo accessi connessi tramite porta seriale.

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **Serial Port** come modalità di aggiunta.

3. Inserire le informazioni richieste.
 - Nickname:** Modificare il nome del dispositivo a piacere.
 - Numero della porta seriale:** Indicare il numero di porta seriale di connessione del dispositivo.
 - Velocità in baud:** Indicare la velocità in baud del dispositivo di controllo accessi.
 - DIP:** Inserire l'indirizzo DIP del dispositivo.
4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.
Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

 - 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.
 - 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.
 - 3) Fare clic su **Add**.
Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.
5. Fare clic su **Add** per aggiungere il dispositivo.

3.1.8 Aggiunta dispositivi da Server IP

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **IP Server** come modalità di aggiunta.

The screenshot shows a dialog box titled 'Add'. Under 'Adding Mode', several radio buttons are present: 'IP/Domain', 'IP Segment', 'Hik-Connect D...', 'EHome', 'Serial Port', 'IP Server' (which is selected), 'HIDDNS', and 'Batch Import'. Below this is a checkbox for 'Add Offline Device'. Underneath are five text input fields labeled 'Nickname', 'Server Address', 'Device ID', 'User Name', and 'Password'. A checked checkbox labeled 'Export to Group' is also visible, with a note below it: 'Set the device name as the group name and add all the channels connected to the device to the group.' At the bottom right, there are 'Add' and 'Cancel' buttons.

3. Inserire le informazioni richieste.

Nickname: Modificare il nome del dispositivo a piacere.

Indirizzo del server: Inserire l'indirizzo IP del PC su cui è installato il Server IP.

ID del dispositivo: Inserire l'ID del dispositivo registrato sul Server IP.

Nome utente: Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.

Password: Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.
- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.
- 3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add** per aggiungere i dispositivi.

3.1.9 Aggiunta dispositivi tramite HiDDNS

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **HiDDNS** come modalità di aggiunta.

3. Inserire le informazioni richieste.

Nickname: Modificare il nome del dispositivo a piacere.

Indirizzo del server: www.hik-online.com.

Nome di dominio del dispositivo: Inserire il nome dominio del dispositivo registrato sul server HiDDNS.

Nome utente: Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.

Password: Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

4. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.

Tutti i canali del dispositivo possono essere importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.

Nota: iVMS-4200 fornisce anche un metodo di aggiunta di dispositivi offline.

- 1) Attivare la casella di controllo **Add Offline Device**.

- 2) Inserire le informazioni richieste, compresi il numero di canale del dispositivo e il numero di ingresso allarme.
- 3) Fare clic su **Add**.

Quando il dispositivo diventa online, il software lo connette automaticamente.

5. Fare clic su **Add** per aggiungere i dispositivi.

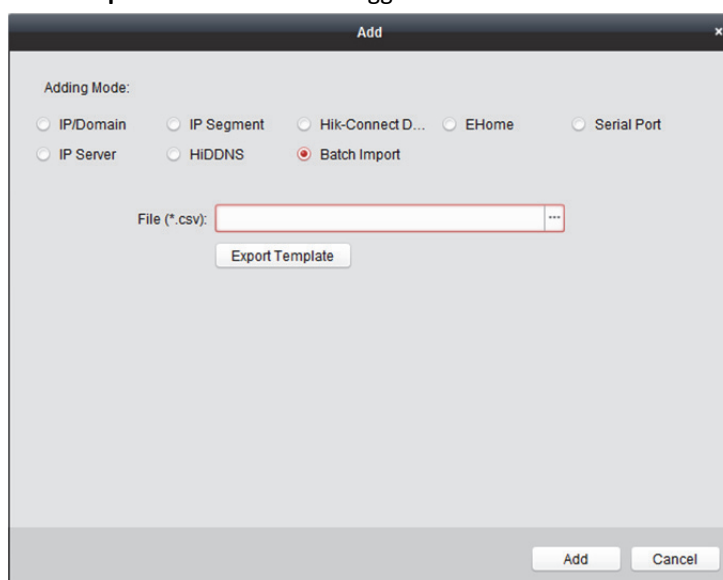
3.1.10 Importazione dispositivi in batch

Obiettivo:

I dispositivi possono essere aggiunti in batch al software, inserendo le informazioni dei dispositivi in un file CSV predefinito.

Passaggi:

1. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di aggiunta dispositivi.
2. Selezionare **Batch Import** come modalità di aggiunta.



3. Fare clic su **Export Template** e salvare il modello predefinito (file CSV) sul PC.
4. Aprire il file di modello esportato e inserire le informazioni richieste relative ai dispositivi da aggiungere nella corrispondente colonna.
 - **Modalità di aggiunta:** Si possono inserire i valori 0, 2, 3, 4, 5 o 6 che indicano le diverse modalità di aggiunta. 0 indica che il dispositivo è aggiunto tramite indirizzo IP o nome dominio; 2 indica che il dispositivo è aggiunto tramite server IP; 3 indica che il dispositivo è aggiunto tramite HiDDNS; 4 indica che il dispositivo è aggiunto tramite protocollo EHome; 5 indica che il dispositivo è aggiunto tramite porta seriale; 6 indica che il dispositivo è aggiunto tramite Dominio Hik-Connect.
 - **Indirizzo:** Modificare l'indirizzo del dispositivo. Se la modalità di aggiunta impostata è 0, occorre inserire l'indirizzo IP o il nome dominio del dispositivo; se la modalità di aggiunta impostata è 2, occorre inserire l'indirizzo IP del PC su cui è installato il Server IP; se la modalità di aggiunta impostata è 3, occorre inserire l'indirizzo *www.hik-online.com*.
 - **Porta:** Inserire il numero di porta del dispositivo. Il valore predefinito è *8000*.

- **Informazioni sul dispositivo:** Se la modalità di aggiunta impostata è 0, questo campo non è richiesto; se la modalità di aggiunta impostata è 2, inserire l'ID del dispositivo registrato sul Server IP; se la modalità di aggiunta impostata è 3, inserire il nome dominio del dispositivo registrato sul server HiDDNS; se la modalità di aggiunta impostata è 4, inserire l'account EHome; se la modalità di aggiunta impostata è 6, inserire il numero di serie del dispositivo.
- **Nome utente:** Inserire il nome utente del dispositivo. Il nome utente predefinito è *admin*.
- **Password:** Inserire la password del dispositivo.



Il software è in grado di valutare la robustezza della password del dispositivo. Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

- **Aggiunta di un dispositivo offline:** Inserendo 1 per abilitare l'aggiunta di dispositivi offline, quando il dispositivo in questione diventa online, il software lo connette automaticamente. Inserendo 0, la funzione è disabilitata.
 - **Esportazione nel gruppo:** Inserendo 1, è possibile creare un gruppo con il nome del dispositivo in questione (nickname). Tutti i canali del dispositivo saranno importati nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita. Inserendo 0, la funzione è disabilitata.
 - **Numero del canale:** Se per Aggiunta dispositivi offline è stato impostato il valore 1, inserire qui il numero di canali del dispositivo. Se per Aggiunta dispositivi offline è stato impostato il valore 0, questo campo non è richiesto.
 - **Numero di ingresso allarme:** Se per Aggiunta dispositivi offline è stato impostato il valore 1, inserire qui il numero di ingressi allarme del dispositivo. Se per Aggiunta dispositivi offline è stato impostato il valore 0, questo campo non è richiesto.
 - **Numero della porta seriale:** Se la modalità di aggiunta è impostata a 5, inserire il numero di porta seriale del dispositivo di controllo accessi.
 - **Velocità in baud:** Se la modalità di aggiunta è impostata a 5, inserire la velocità in baud del dispositivo di controllo accessi.
 - **DIP:** Se la modalità di aggiunta è impostata a 5, inserire l'indirizzo DIP del dispositivo di controllo accessi.
 - **Account Hik-Connect:** Se la modalità di aggiunta è impostata a 6, inserire l'account Hik-Connect.
 - **Password Hik-Connect:** Se la modalità di aggiunta è impostata a 6, inserire la password Hik-Connect.
5. Fare clic su e selezionare il file di modello.
 6. Fare clic su **Add** per importare i dispositivi.

3.1.11 Codice a matrice dei dispositivi di codifica

Obiettivo:

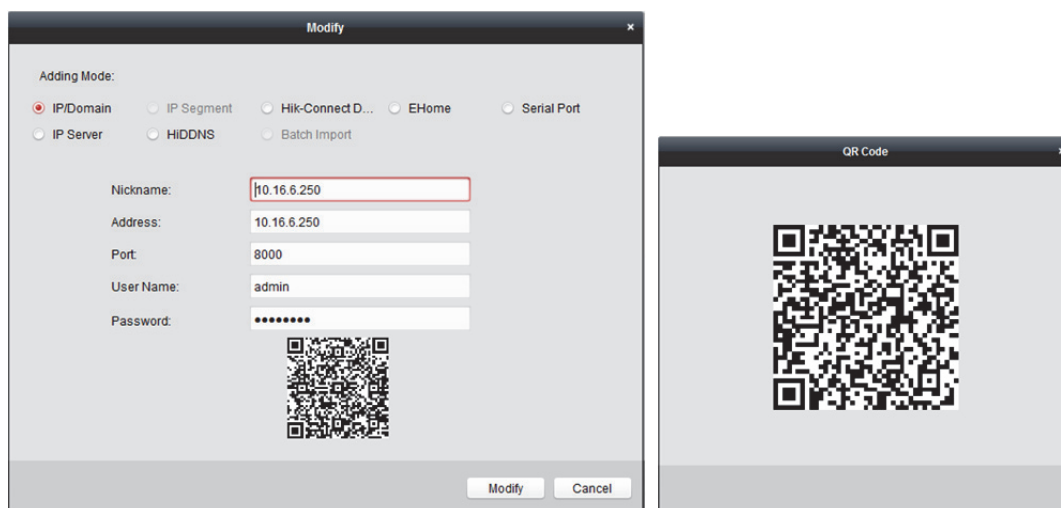
È possibile generare il codice a matrice dei dispositivi di codifica. Si può aggiungere un dispositivo al software client mobile, servendosi del suddetto software per effettuare la scansione del codice a matrice. Per l'aggiunta di dispositivi al software client mobile, consultare il *Manuale dell'utente* del software client mobile.

Controllo del codice a matrice

Facendo doppio clic su un dispositivo nell'elenco dispositivi, il sistema visualizza le informazioni e il codice a matrice del dispositivo.

Si può anche selezionare un dispositivo e fare clic su **QR Code**, per far apparire la finestra del codice a matrice del dispositivo.

O ancora si può tenere premuto il tasto Ctrl per selezionare più dispositivi, e fare clic su **QR Code**, per far apparire la finestra del codice a matrice dei dispositivi. In tal modo, è possibile aggiungere più dispositivi simultaneamente tramite scansione del codice a matrice.



3.1.12 Controllo di utenti online dei dispositivi

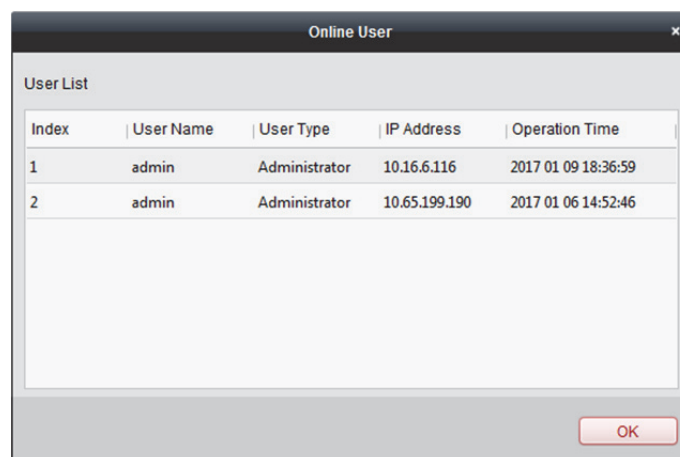
Obiettivo:

Quando un utente accede al dispositivo, il client è in grado di registrare e visualizzare le informazioni di connessione, quali nome e tipo utente, indirizzo IP d'uso e orario di accesso.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

Passaggi:

1. Fare clic per selezionare uno dei dispositivi aggiunti e online.
2. Fare clic su **Online Users** per far apparire la finestra Utenti online.



3. Controllare le informazioni degli utenti che hanno accesso al dispositivo.
4. Fare clic su **OK** per chiudere la finestra.

3.2 Gestione del gruppo

Obiettivo:

I dispositivi aggiunti possono essere organizzati in gruppi per garantirne una migliore gestione. Tramite l'organizzazione in gruppi, è possibile eseguire efficientemente operazioni sui dispositivi, quali visualizzazione dal vivo e riproduzione dei file video.

Prima di iniziare:


I dispositivi vanno aggiunti al software client per la gestione dei gruppi.

Applicare la seguente procedura per accedere all'interfaccia di Gestione gruppi:

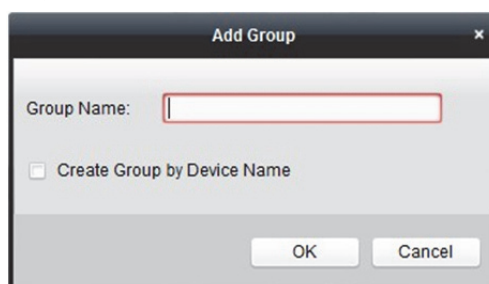
1. Aprire la pagina di Gestione dispositivi.
2. Fare clic sulla scheda **Group** per accedere all'interfaccia di Gestione gruppi.

3.2.1 Aggiunta di gruppi

Passaggi:

1. Fare clic su  per aprire la finestra Aggiunta gruppi.
2. Inserire il nome richiesto per il gruppo.
3. Fare clic su **OK** per aggiungere un nuovo gruppo all'elenco gruppi.

Attivando la casella di controllo **Create Group by Device Name**, è possibile creare il nuovo gruppo con il nome del dispositivo selezionato.



3.2.2 Importazioni di canali nel gruppo

Passaggi:


1. Fare clic su **Import** nell'interfaccia di Gestione gruppi, quindi fare clic sulla scheda **Encoding Channel** per aprire la pagina Importa canale di codifica.

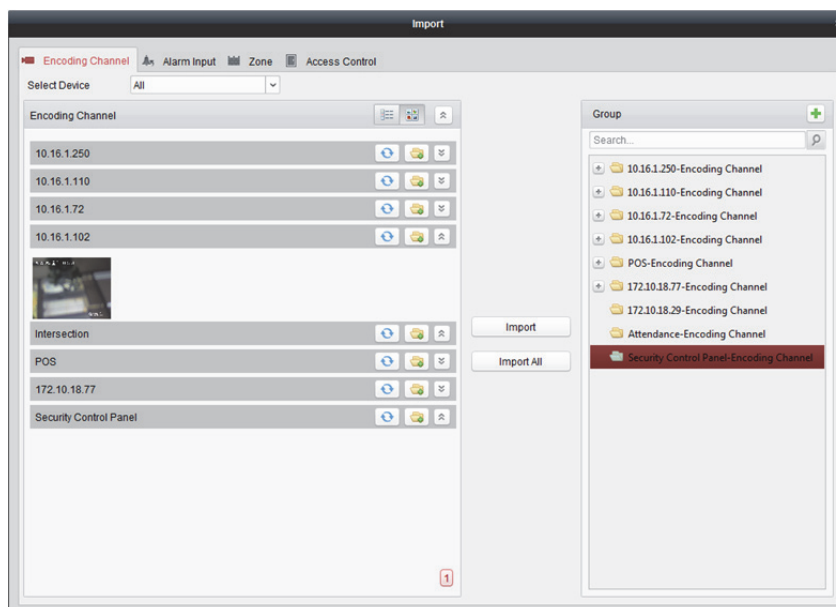
Nota: Si può anche selezionare la scheda **Alarm Input** per importare gli ingressi allarme nel gruppo.

2. Selezionare miniature/nomi delle telecamere dalla visualizzazione miniature/elenco.
3. Selezionare un gruppo dall'elenco gruppi.
4. Fare clic su **Import** per importare le telecamere selezionate nel gruppo.






Si può anche fare clic su **Import All** per importare tutte le telecamere nel gruppo selezionato.

Note:

- Per aggiungere un nuovo gruppo, è possibile anche fare clic sull'icona  della pagina Importa canale di codifica.
- Ad ogni gruppo si possono aggiungere fino a 256 telecamere.



Sulla pagina Importazione canale di codifica sono disponibili i seguenti pulsanti:

	Visualizzazione elenco	Visualizza un elenco delle telecamere.
	Visualizzazione miniature	Visualizza le miniature delle telecamere.
	Aggiorna	Aggiorna le informazioni più recenti sulle telecamere aggiunte.
	Importa	Crea un gruppo denominato <i>nome dispositivo-Canale di codifica (Ingresso Allarme)</i> e importa il dispositivo nel gruppo.
	Comprimi/Espandi	Comprime/Espande le miniature delle telecamere.

3.2.3 Modifica dei parametri del canale

Obiettivo:

Una volta importati i canali nel gruppo, è possibile modificare i parametri del canale. Per la codifica del canale, è possibile modificare il nome del canale, il tipo di flusso, il tipo di protocollo, ecc. Per l'ingresso allarme, zona e altri tipi di canali, è possibile modificare il nome del canale.

Qui a titolo di esempio mostriamo la modifica dei parametri del canale di codifica.

Nota: Per la modifica delle telecamere del dispositivo Hik-Connect, consultare il *Capitolo 9.3.2 Modifica della telecamera*.

Passaggi:

1. Accedere a **Device Management > Group**.
2. Selezionare il gruppo/telecamera dall'elenco gruppi del pannello Risorse.
3. Fare clic su **Modify** o doppio clic sul canale per aprire la finestra di modifica delle informazioni del canale.



4. Modificare le informazioni richieste della telecamera, quali nome telecamera, tipo streaming, ecc.

- **Flusso video:** Seleziona lo streaming richiesto per la visualizzazione dal vivo della telecamera.
- **Tipo flusso di riproduzione:** Seleziona lo streaming richiesto per la riproduzione della telecamera.

Nota: Il campo Tipo streaming di riproduzione indica se il dispositivo supporta il doppio streaming.

- **Tipo di rotazione:** Seleziona il tipo di rotazione richiesto per la visualizzazione dal vivo o riproduzione della telecamera.
- **Tipo di protocollo:** Seleziona il protocollo di trasmissione della telecamera.
- **Protocollo di streaming:** Selezionare il protocollo tra RTSP o privato per ricevere il flusso in visualizzazione live.

Nota: Occorre ottenere di nuovo il flusso perché abbia effetto.

- **Server multimediale streaming:** Configura la telecamera per la ricezione dello streaming dal server multimediale streaming. È possibile selezionare e gestire i Server multimediali streaming disponibili.
- **Copia su...:** Copia i parametri configurati a una o più telecamere.
- **Aggiorna:** Ottiene un'immagine di nuova acquisizione per la visualizzazione dal vivo della telecamera.

Nota: Le nuove impostazioni dei parametri streaming video e tipo di protocollo avranno effetto solo dopo la riapertura della visualizzazione dal vivo della telecamera.

5. Fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni.
È possibile fare doppio clic sul canale di codifica nell'elenco Risorse dell'interfaccia Gestione gruppi, dopo la codifica dei canali, oppure fare clic su **Modify**, per aprire la finestra Modifica telecamera.



Note:

Per il canale IP degli NVR che supportano la funzione di decodifica:

- Dopo la decodifica e la visualizzazione su video wall, ci sarà un nuovo canale nell'elenco delle Risorse di codifica, il cui tipo di protocollo è in uso per la decodifica sul video wall.
- Dopo la chiusura della finestra mobile corrispondente, il nuovo canale sarà rimosso dall'elenco delle Risorse di codifica.


3.2.4 Rimozione del canale dal gruppo

Passaggi:

1. Selezionare la telecamera dall'elenco del gruppo sulla pagina Importa canale di codifica.
2. Spostare il mouse sulla telecamera e fare clic su  per rimuovere la telecamera dal gruppo.
Si può anche selezionare la telecamera in questione dall'interfaccia di Gestione gruppi, quindi fare clic su **Delete** per rimuovere la telecamera dal gruppo.
3. Selezionare il gruppo dall'elenco gruppi nella pagina Importa canale di codifica, spostare il mouse sul gruppo e fare clic su  per rimuovere tutte le telecamere del gruppo.

3.2.5 Cancellazione di gruppi

Passaggi:

1. Selezionare il gruppo dall'interfaccia di Gestione gruppi
2. Fare clic su **Delete Group**, oppure spostare il mouse sul gruppo in questione e fare clic sull'icona , per cancellare il gruppo selezionato e le risorse in esso contenute.

Capitolo 4 Visualizzazione live

Obiettivo:

Per le attività di sorveglianza, è possibile mostrare sulla pagina di Visualizzazione principale le riprese dal vivo dei dispositivi aggiunti al sistema, quali telecamere di rete, dispositivi di codifica video e videocitofoni. Sono supportate anche alcune operazioni di base, quali acquisizione di immagini, registrazioni manuali, controllo PTZ, ecc.

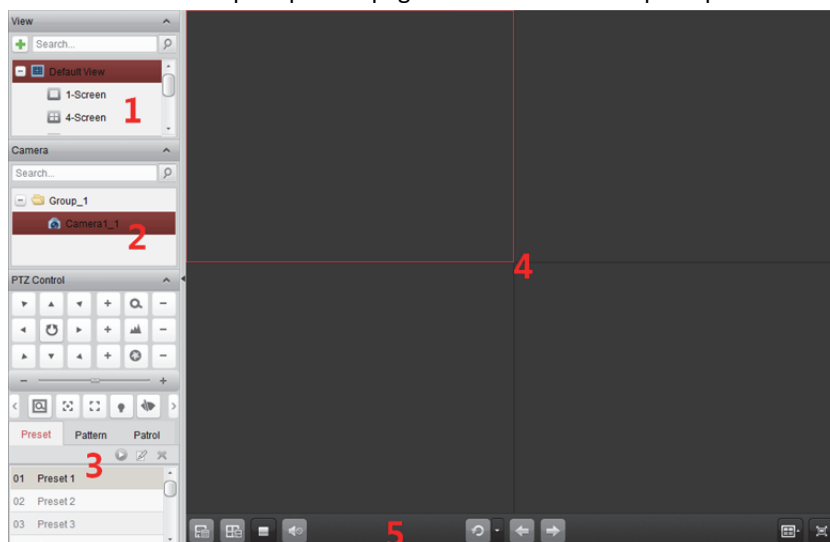
Prima di iniziare:

Per la visualizzazione dal vivo, occorre la definizione di un gruppo di telecamere.

Nella pagina di Gestione gruppi è anche possibile definire il tipo di rotazione, se necessario. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.2.3 Modifica dei*.

Fare clic sull'icona  sul pannello di controllo





o fare clic su **View -> Main View** per aprire la pagina di Visualizzazione principale.






Pagina di Visualizzazione principale

- 1 Elenco visualizzazioni
- 2 Elenco telecamere
- 3 Pannello del Controllo PTZ
- 4 Finestra di Visualizzazione dal vivo
- 5 Barra strumenti Visualizzazione dal vivo

Stato telecamera:











	La telecamera è online e funziona correttamente.
	La telecamera è in visualizzazione dal vivo.
	La telecamera è in stato di registrazione.
	La telecamera è offline.

Note:

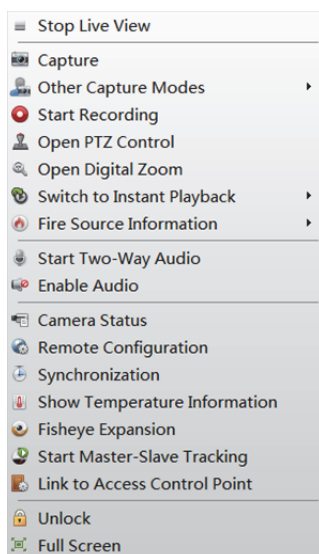
- In caso di eventi individuati dalla telecamera (ad es., rilevamento movimenti), l'icona mostrata per la telecamera sarà  e quella per il gruppo sarà .
- Se la telecamera è offline, il client può raccogliere ugualmente il video dal vivo tramite il server multimediale streaming, previa opportuna configurazione del server. L'icona mostrata per la telecamera sarà . Per la configurazione del server multimediale streaming della telecamera, consultare *Capitolo 10 Distribuzione dei flussi video tramite server multimediale di streaming*.

Barra strumenti Visualizzazione dal vivo:











I seguenti pulsanti sono disponibili sulla pagina di Visualizzazione principale:













	Salva visualizzazione	Salva le nuove impostazioni per la visualizzazione corrente.
	Salva visualizzazione come	Salva la visualizzazione corrente come nuova visualizzazione distinta.
	Interrompi visualizzazione dal vivo	Interrompe la visualizzazione dal vivo di tutte le camere.
	Attiva/Disattiva audio	Attiva/disattiva l'audio della visualizzazione dal vivo
	Riavvia/Pausa commutazione automatica	Fare clic per riavviare/mettere in pausa la commutazione automatica della visualizzazione dal vivo.
	Mostra/Nascondi il menù	Mostra/nasconde il menù di configurazione per la commutazione automatica. Fare di nuovo clic per nascondere.
	Precedente	Va alla visualizzazione dal vivo della pagina precedente.
	Successiva	Va alla visualizzazione dal vivo della pagina successiva.
	Suddivisione finestra	Imposta la suddivisione finestra.
	Schermo intero	Mostra la visualizzazione dal vivo in modalità a schermo intero. Premere Esc , o spostare il mouse in cima allo schermo e fare clic sul pulsante Esci dallo schermo intero , per uscire dalla visione a schermo intero. Facendo clic sul pulsante Blocca , è possibile bloccare lo schermo, mentre facendo clic su Sblocca e inserendo la password di amministratore del client, è possibile sbloccarlo. Per la commutazione automatica a schermo intero, fare clic sul pulsante Precedente o Successivo per passare alla telecamera precedente o successiva.

Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione dal vivo, si apre il menù di Gestione visualizzazione dal vivo:



Sul menù di scelta rapida Gestione visualizzazione dal vivo sono disponibili i seguenti pulsanti:

	Stop Live View	Arresta la visualizzazione dal vivo nella finestra corrente.
	Capture	Acquisisce l'immagine corrente nella visualizzazione dal vivo.
	Other Capture Modes	Stampa immagine acquisita: Acquisisce un'immagine e la stampa. Invia Email: Acquisisce l'immagine corrente e invia un'email di notifica a uno o più destinatari. L'e-mail può contenere in allegato l'immagine acquisita. Acquisizione personalizzata: Acquisisce l'immagine corrente. Quindi è possibile modificarne il nome e salvarla.
	Start/Stop Recording	Avvia/interrompe la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.
	Open PTZ Control	Attiva la funzione di controllo PTZ sulla finestra di visualizzazione. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Open Digital Zoom	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Enable Auto-tracking	Attiva la funzione di tracciamento automatico dello speed dome. In questo modo lo speed dome tratterà automaticamente gli oggetti che appaiono nel video. Questo pulsante è disponibile solo su speed dome che supportano la funzione di tracciamento automatico.
	Switch to Instant Playback	Passa in modalità riproduzione istantanea.
	Fire Source Information	Con telecamere termiche, mostrare l'area di origine incendio, localizzare l'area di massima temperatura o mostrare la sorgente dell'incendio.
	Start/Stop Two-way Audio	Avvia/Interrompe l'audio bidirezionale con i dispositivi in visualizzazione dal vivo.


	Start/Stop IP Two-way Audio	Fare clic su questo pulsante per avviare/bloccare l'audio bidirezionale in telecamere con visualizzazione dal vivo. Tale pulsante è disponibile solo in telecamere che supportano la funzione di audio bidirezionale IP.
	Enable/Disable Audio	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio nella visualizzazione dal vivo.
	Camera Status	Mostra le informazioni di stato della telecamera in visualizzazione dal vivo, quali stato di registrazione, stato del segnale, numero di connessioni, ecc.
	Remote Configuration	Apri la pagina di configurazione remota della telecamera in visualizzazione dal vivo. Se il dispositivo lo supporta, è possibile aprire la finestra di configurazione parametri generale o avanzata.
	VCA Configuration	Accede all'interfaccia di configurazione VCA per dispositivi VCA.
	Synchronization	Sincronizza la telecamera in visualizzazione dal vivo col PC su cui il software client è in esecuzione.
	Show/Hide Temperature Information	Con telecamere termiche, fare clic su questo pulsante per mostrare/nascondere la temperatura sulle immagini dal vivo.
	Fisheye Expansion	Entra in modalità espansione fisheye. Disponibile solo in caso di telecamere fisheye. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 4.7 Visualizzazione dal vivo in modalità fisheye</i> .
	Start/Stop Master-Slave Tracking	Fare clic per avviare/bloccare localizzazione o tracciamento dell'obiettivo in base alle esigenze. Disponibile solo in caso di telecamere box o bullet. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 4.8 Avvio monitoraggio master-slave</i> .
	Link to Access Control Point	Impostare il punto di controllo accessi collegato alla telecamera (porta) per poter controllare lo stato della porta durante la visualizzazione live. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 14.10 Controllo della porta durante la visualizzazione live</i> .
	Unlock	Fare clic su questo pulsante per sbloccare la porta, in caso di dispositivi quali postazione porta, postazione porta esterna e postazione porta (serie V).
	Full Screen	Mostra la visualizzazione dal vivo in modalità a schermo intero. Fare di nuovo clic sull'icona per uscire dalla modalità.

4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo

Nota: Per il dispositivo Hik-Connect, se la visualizzazione live o i file video della telecamera sono crittografati, occorre inserire il codice di verifica. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 9.3.2 Modifica della telecamera*.

Avvio visualizzazione dal vivo per una telecamera

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. C'è la possibilità di fare clic sull'icona  nella barra strumenti di visualizzazione dal vivo, per selezionare la modalità di suddivisione finestra di visualizzazione.
3. Fare clic e trascinare la telecamera nella finestra di visualizzazione, o fare doppio clic sul nome della telecamera dopo aver selezionato la finestra, per avviare la visualizzazione dal vivo.

Nota: Si può anche fare clic e trascinare il video della telecamera in visualizzazione dal vivo ad un'altra finestra di visualizzazione, se necessario.

Avvio visualizzazione dal vivo per gruppi di telecamere

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Fare clic e trascinare il gruppo nella finestra di visualizzazione, o fare doppio clic sul nome del gruppo, per avviare la visualizzazione dal vivo.


Nota: Il numero della finestra di visualizzazione si adatta automaticamente al numero di telecamera del gruppo.


Avvio visualizzazione dal vivo in modalità di visualizzazione predefinita

Obiettivo:



Il video delle telecamere aggiunte può essere visualizzato in varie modalità. Si possono selezionare 4 modalità di visualizzazione predefinita usate frequentemente: 1 schermo, 4 schermi, 9 schermi e 16 schermi.

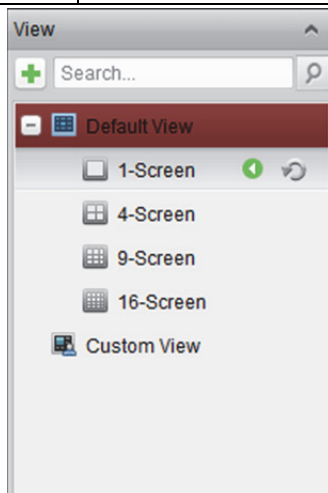
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Nel pannello di Visualizzazione, fare clic sull'icona  per espandere l'elenco delle visualizzazioni predefinite.
3. Fare clic sulla modalità di visualizzazione predefinita richiesta per selezionarla; i video delle telecamere aggiunte saranno visualizzati in sequenza nella modalità selezionata.

Nota: Facendo clic su , la modalità predefinita selezionata sarà salvata come visualizzazione personalizzata.

Spostando il mouse sulla visualizzazione, sono disponibili le seguenti icone:

	Avvia riproduzione istantanea	Avvia la riproduzione istantanea della visualizzazione.
	Avvio commutazione automatica	Avvia la commutazione automatica delle visualizzazioni. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 4.2 Commutazione automatica in visualizzazione dal vivo</i> .








Avvio visualizzazione dal vivo in modalità di visualizzazione personalizzata




Obiettivo:

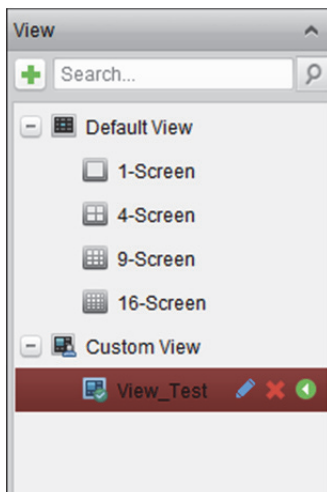
La modalità di visualizzazione dal vivo può anche essere personalizzata.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Nel pannello di Visualizzazione, fare clic sull'icona  per espandere l'elenco delle visualizzazioni personalizzate. Se ci sono visualizzazioni personalizzate disponibili, è possibile fare clic su di esse per avviare la visualizzazione dal vivo in modalità personalizzata.
3. Fare clic su  per creare una nuova visualizzazione.
4. Inserire il nome della visualizzazione e fare clic su **Add**. La nuova visualizzazione è in modalità a 4 schermi per impostazione predefinita.
5. È anche possibile fare clic sull'icona  nella barra strumenti di visualizzazione dal vivo, per selezionare la modalità di layout schermo per la nuova visualizzazione.
6. Fare clic e trascinare la telecamera/gruppo nella finestra di visualizzazione, o fare doppio clic sul nome della telecamera/gruppo in modalità visualizzazione personalizzata, per avviare la visione dal vivo.
7. Fare clic sull'icona  per salvare la nuova visualizzazione. Si può anche fare clic su  per salvare la visualizzazione come visualizzazione personalizzata distinta.


Spostando il mouse sulla visualizzazione personalizzata, sono disponibili le seguenti icone:


	Modifica nome visualizzazione	Modifica il nome della visualizzazione personalizzata.
	Cancella visualizzazione	Cancella la visualizzazione personalizzata.
	Avvia riproduzione istantanea	Avvia la riproduzione istantanea della visualizzazione.



Interruzione visualizzazione dal vivo

Passaggi:

1. Selezionare la finestra di visualizzazione.
2. Fare clic sull'icona  che appare nell'angolo in alto a destra, quando il puntatore del mouse si trova sulla finestra di visualizzazione, o fare clic su **Stop Live View** nel menu di scelta rapida, per interrompere la visualizzazione dal vivo nella finestra.

Si può anche fare clic sul pulsante  nella barra strumenti di visualizzazione dal vivo, per interrompere tutte le visualizzazioni.







4.2 Commutazione automatica in visualizzazione dal vivo

Commutazione automatica telecamere

Obiettivo:

Con l'opzione di commutazione automatica telecamere, il flusso video delle telecamere di uno stesso gruppo sarà commutato automaticamente in una finestra di visualizzazione selezionata.

Passaggi:







1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Selezionare una finestra di visualizzazione per la commutazione automatica telecamere.
3. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti e selezionare o personalizzare l'intervallo di commutazione.
4. Selezionare un gruppo e fare clic sull'icona  nel nodo del gruppo.
5. Fare clic sull'icona  /  per mettere in pausa/riprendere la commutazione automatica telecamere.
6. Facendo clic su  o , è possibile visualizzare il video dal vivo della telecamera precedente o successiva.

Commutazione automatica a visualizzazione singola

Obiettivo:

Con l'opzione di commutazione automatica a visualizzazione singola, il video di tutte le telecamere nell'elenco sarà commutato automaticamente in una visualizzazione predefinita selezionata.

Passaggi:







1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti e selezionare o personalizzare l'intervallo di commutazione.
3. Selezionare una visualizzazione predefinita e fare clic sull'icona  nel nodo della visualizzazione selezionata.
4. Fare clic sull'icona / per mettere in pausa/riprendere la commutazione automatica a visualizzazione singola.
5. Facendo clic su  o , è possibile visualizzare il video dal vivo della telecamera precedente o successiva.

Commutazione automatica a visualizzazione multipla

Obiettivo:


Con l'opzione di commutazione automatica a visualizzazione multipla, le visualizzazioni personalizzate saranno commutate automaticamente. Prima di poter procedere, è necessario aggiungere le visualizzazioni personalizzate.

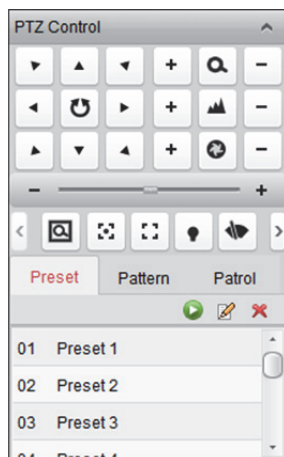
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Visualizzazione principale.
2. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti e selezionare l'intervallo di commutazione.
3. Fare clic sull'icona  nel nodo di visualizzazione personalizzata.
4. Fare clic sull'icona / per mettere in pausa/riprendere la commutazione automatica a visualizzazione multipla.
5. Facendo clic su  o , è possibile visualizzare il video dal vivo della telecamera precedente o successiva.

4.3 Controllo PTZ in visualizzazione dal vivo

Il software fornisce l'opzione di controllo PTZ per telecamere dotate di funzionalità panoramica/inclinazione/zoom. Dal pannello di Controllo PTZ è possibile definire le impostazioni di preset, pattugliamento e pattern delle telecamere. Aprendo il controllo PTZ delle finestre, è anche possibile gestire le operazioni delle telecamere PTZ.

Fare clic sull'icona  per espandere il pannello di Controllo PTZ.



Sul pannello di Controllo PTZ sono disponibili i seguenti pulsanti:

	Zoom
	Messa a fuoco
	Diaframma
	Posizionamento 3D
	Messa a fuoco ausiliaria
	Inizializzazione dell'obiettivo
	Illuminazione
	Tergicristallo
	Monitoraggio manuale
	Menu
	Pattugliamento one-touch
	One-touch park


Note:


- Per visualizzare il menu locale delle speed dome analogiche, è possibile fare clic su . Per i dettagli sulle operazioni di tale menu, consultare il *Manuale dell'utente* della speed dome.
- Per le speed dome dotate di funzione di tracciamento automatico, è possibile abilitare la funzione (dal menu di scelta rapida) e poi fare clic su per tracciare manualmente gli obiettivi, facendo clic su di essi a video.
- Per la funzione di pattugliamento rapido, è possibile fare clic su e la speed dome avvierà i pattugliamenti predefiniti dal preset n. 1 al n. 32 in ordine, dopo un breve periodo di inattività (park time). Per la definizione del park time, consultare il *Manuale dell'utente* della speed dome.
- Per le speed dome dotate di funzione one-touch park, è possibile abilitare tale funzione facendo clic su e la speed dome salverà la visualizzazione corrente nel preset n. 32. Il dispositivo avvia automaticamente la funzione park dal preset n. 32, dopo un periodo di inattività (park time). Per la definizione del park time, consultare il *Manuale dell'utente* della speed dome.
- Il dispositivo Hik-Connect supporta solo l'azione di brandeggio verso l'alto, il basso, a sinistra e a destra.

4.3.1 Configurazione dei preset

Un preset è una posizione predefinita riservata a un'immagine, contenente informazioni di panoramica, inclinazione, messa a fuoco e altri parametri.

Applicare la seguente procedura per aggiungere i preset:


1. Fare clic sul pulsante **Preset** per accedere al pannello di configurazione preset PTZ.
2. Fare clic sui pulsanti direzionali e sugli altri pulsanti nel pannello di controllo PTZ, per posizionare la telecamera nell'inquadratura richiesta.
3. Selezionare un numero di preset PTZ dall'elenco e fare clic su .
4. Inserire il nome del preset nella finestra di dialogo popup.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.


Per richiamare un preset configurato, fare doppio clic sul preset, o selezionarlo e poi fare clic sull'icona .

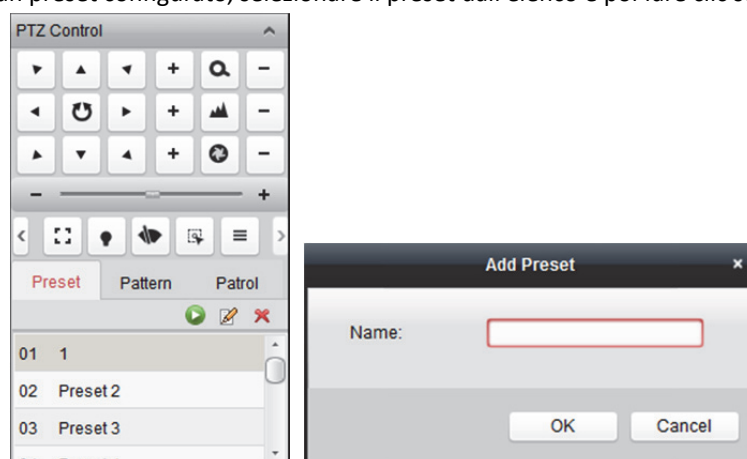
Per richiamare i preset, si può anche applicare la procedura seguente.

Passaggi:

1. Fare clic su una finestra di visualizzazione dal vivo per selezionarla.
2. Per richiamare i preset da 1 a 9, fare clic sul tasto numerico corrispondente (ad es. 4).
Per richiamare gli altri preset, fare clic su "[", seguito dai tasti numerici del preset (ad es., 124), quindi fare clic su "]".

Per modificare un preset configurato, selezionare il preset dall'elenco e poi fare clic sull'icona .



Per cancellare un preset configurato, selezionare il preset dall'elenco e poi fare clic sull'icona .







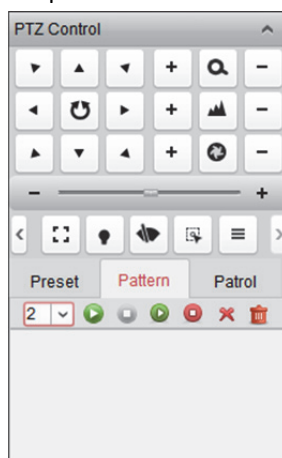
4.3.2 Configurazione modello

Un pattern è una serie memorizzata e ripetibile di operazioni di panoramica, inclinazione, zoom e preset.

Applicare la seguente procedura per aggiungere pattern:

1. Fare clic sul pulsante **Pattern** per accedere al pannello di configurazione pattern PTZ.
2. Fare clic sull'icona  per avviare la registrazione della sequenza del pattern.
3. Utilizzare i pulsanti direzionali per controllare i movimenti PTZ.
4. Fare clic su  per terminare e salvare il pattern registrato.

5. Fare clic sull'icona  per richiamare il pattern. Per interrompere l'esecuzione del pattern, fare clic su .
6. (Opzionale) Facendo clic su , è possibile cancellare il pattern selezionato. Fare clic su  per cancellare tutti i pattern.








4.3.3 Configurazione del pattugliamento

Un pattugliamento è un percorso di scansione formato da un gruppo di preset definiti dall'utente, con la possibilità di definire separatamente parametri, quali la velocità di scansione tra due preset e il tempo di permanenza in un preset.

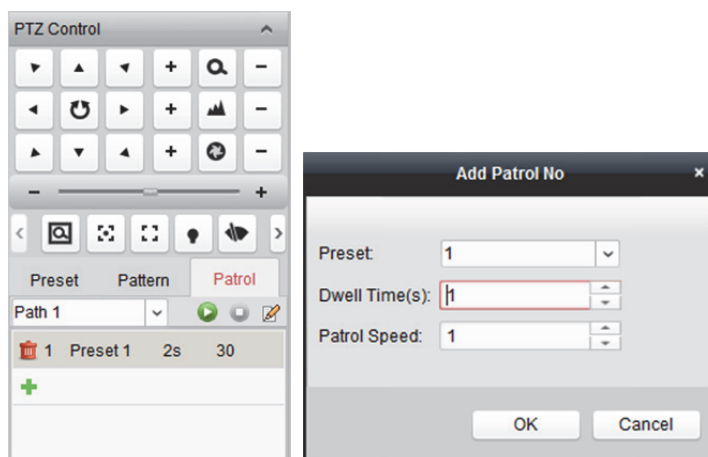
Prima di iniziare:

Almeno due preset devono essere aggiunti a ogni telecamera PTZ.

Applicare la seguente procedura per aggiungere e richiamare pattugliamenti:

1. Fare clic sul pulsante **Patrol** per accedere al pannello di configurazione pattugliamenti PTZ.
2. Selezionare un numero di percorso dall'elenco a discesa.
3. Fare clic su  per aggiungere un preset, quindi definire il tempo di permanenza e la velocità di pattugliamento del preset.
4. Ripetere la precedente operazione per aggiungere altri preset al pattugliamento.
5. Facendo clic su  o , è possibile modificare o cancellare un preset nel percorso di pattugliamento.
6. Fare clic sull'icona  per richiamare il pattugliamento. Per interrompere l'esecuzione del pattugliamento, fare clic su .

Nota: Il tempo di permanenza nel preset può durare da 1 a 30 secondi, mentre la velocità di pattugliamento può essere impostata a un livello compreso tra 1 e 40.











4.4 Registrazione e acquisizione manuale

Barra strumenti in ogni finestra di visualizzazione dal vivo:



I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti di ogni finestra di visualizzazione dal vivo:

	Interrompi visualizzazione dal vivo	Arresta la visualizzazione dal vivo nella finestra corrente.
	Acquisizione immagine	Acquisisce l'immagine corrente nella visualizzazione dal vivo. L'immagine acquisita è memorizzata nel PC.
	Avvia/Interrompi registrazione	Avvia/interrompe la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.
	Apri/Chiudi controllo PTZ	Avvia/interrompe la modalità PTZ per la speed dome. Fare clic e trascinare nella visualizzazione per effettuare il controllo PTZ.
	Avvia/Blocca audio bidirezionale	Fare clic su questo pulsante per avviare/bloccare l'audio bidirezionale in dispositivi con visualizzazione dal vivo.
	Apri/Chiudi zoom digitale	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Passa a riproduzione istantanea	Passa alla modalità di riproduzione istantanea.
	Configurazione remota	Apre la pagina di configurazione remota della telecamera in visualizzazione dal vivo.

Nota: Nella pagina di Configurazione di sistema, è possibile personalizzare le icone e il loro ordine. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.5 Impostazioni delle barre strumenti*.





Registrazione manuale in visualizzazione dal vivo

Obiettivo:


La funzione di Registrazione manuale permette di registrare manualmente il video dal vivo sulla pagina di Visualizzazione principale e i relativi file video sono memorizzati nel PC locale.

Passaggi:


1. Spostare il puntatore del mouse sulla finestra di visualizzazione dal vivo per far apparire la barra strumenti.

- Fare clic su  nella barra strumenti della finestra di visualizzazione o sul menu di scelta rapida di Gestione visualizzazione dal vivo per avviare la registrazione manuale. L'icona  diventa .
- Fare clic sull'icona  per interrompere la registrazione manuale.
Se tutte le operazioni sono andate a buon fine, appare una casella di richiesta del percorso di salvataggio dei file appena registrati.

Note:

- Durante la registrazione manuale, appare l'indicatore  nell'angolo in alto a destra della finestra di visualizzazione.
- Il percorso di salvataggio dei file video può essere impostato nell'interfaccia di Configurazione di sistema. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.4 Impostazioni dei percorsi di salvataggio file*.
- La registrazione manuale in visualizzazione dal vivo non è supportata dai dispositivi Hik-Connect.

Visualizzazione file video locali**Passaggi:**

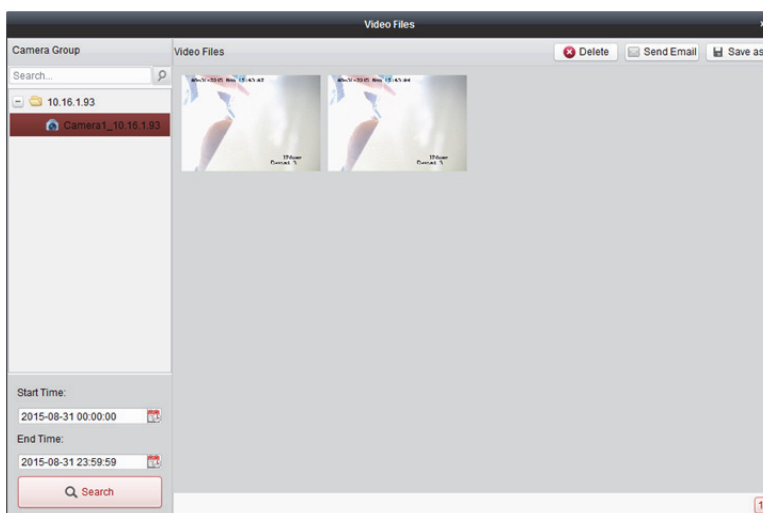
- Fare clic su **File -> Open Video File** per aprire la pagina File video.
- Selezionare la telecamera in cui effettuare la ricerca dall'elenco Gruppi di telecamere.
- Fare clic sull'icona  per indicare i tempi di inizio e fine ricerca.
- Fare clic su **Search**. Saranno visualizzati tutti i file video registrati tra gli orari iniziale e finale indicati.

Selezionare il file video, quindi fare clic su **Delete**. È possibile cancellare il file video.

Selezionare il file video, quindi fare clic su **Send Email**. È possibile inviare un'email di notifica con allegato il file video selezionato.

Selezionare il file video, quindi fare clic su **Save as**. Si può salvare una nuova copia del file video.

Nota: Per poter inviare un'email di notifica, occorre prima aver configurato le impostazioni di posta elettronica. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.8 Impostazioni Email*.



Facendo doppio clic sul file video, il video può essere riprodotto localmente.



Sulla pagina di riproduzione locale sono disponibili i seguenti pulsanti:

	CIF/4CIF	Visualizza il video con risoluzione cif/4cif.
	Schermo intero	Mostra la pagina di riproduzione locale in modalità a schermo intero.
	Chiudi	Chiude la pagina di riproduzione locale dei file video.
	Pausa/Riproduzione	Mette in pausa/avvia la riproduzione locale dei file video.
	Arresta	Interrompe la riproduzione dei file video.
	Velocità	Imposta la velocità di riproduzione.
	Fotogramma singolo	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma.
	Zoom digitale	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Abilita/Disabilita audio	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio nella riproduzione locale.
	Acquisizione immagine	Acquisisce l'immagine corrente durante la riproduzione.

Acquisizione immagini in visualizzazione dal vivo

Passaggi:


1. Spostare il puntatore del mouse sulla finestra di visualizzazione dal vivo per far apparire la barra strumenti.
2. Fare clic sull'icona nella barra strumenti della finestra di visualizzazione o sul menu di scelta rapida di Gestione visualizzazione dal vivo.
Appare una piccola finestra dell'immagine acquisita, per indicare se l'operazione di acquisizione è andata a buon fine.

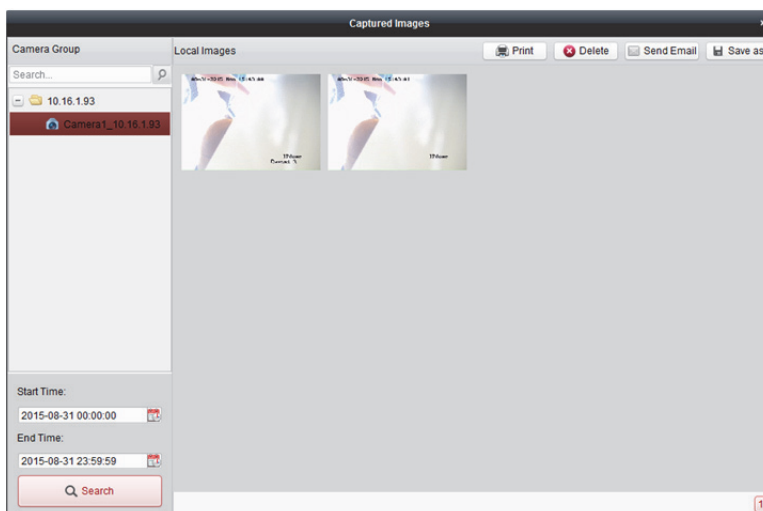
Nota: Il percorso di salvataggio delle immagini acquisite può essere impostato nell'interfaccia di Configurazione di sistema. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.4 Impostazioni dei percorsi di salvataggio file*.

Visualizzazione immagini acquisite

Le immagini acquisite in visualizzazione dal vivo sono memorizzate nel PC su cui il software è in esecuzione. Se necessario, è possibile visualizzare le immagini acquisite.

Passaggi:

1. Fare clic su **File -> Open Image File** per aprire la pagina Immagini acquisite.
2. Selezionare la telecamera in cui effettuare la ricerca dall'elenco Gruppi di telecamere.
3. Fare clic sull'icona  per indicare i tempi di inizio e fine ricerca.
4. Fare clic su **Search**. Saranno visualizzate le immagini acquisite tra gli orari iniziale e finale indicati.
5. Fare doppio clic sull'immagine acquisita per ingrandirla e averne una migliore visualizzazione. Selezionare l'immagine acquisita e fare clic su **Print**. È possibile stampare l'immagine selezionata. Selezionare l'immagine acquisita e fare clic su **Delete**. È possibile cancellare l'immagine selezionata. Selezionare l'immagine acquisita e fare clic su **Send Email**. È possibile inviare un'email di notifica con allegata l'immagine selezionata. Selezionare l'immagine acquisita e fare clic su **Save as**. Si può salvare una nuova copia dell'immagine selezionata.



4.5 Riproduzione istantanea



Obiettivo:

Sulla pagina di Visualizzazione principale è possibile la riproduzione istantanea dei file video. La riproduzione istantanea permette di visualizzare un frammento del video particolarmente significativo, o che era risultato poco chiaro a prima vista. Così, se necessario, è possibile un controllo immediato del video.


Prima di iniziare:


I file video devono essere registrati su dispositivi di archiviazione, quali schede SD/SDHC e HDD, su DVR, NVR, telecamere di rete, ecc., o su server di archiviazione.

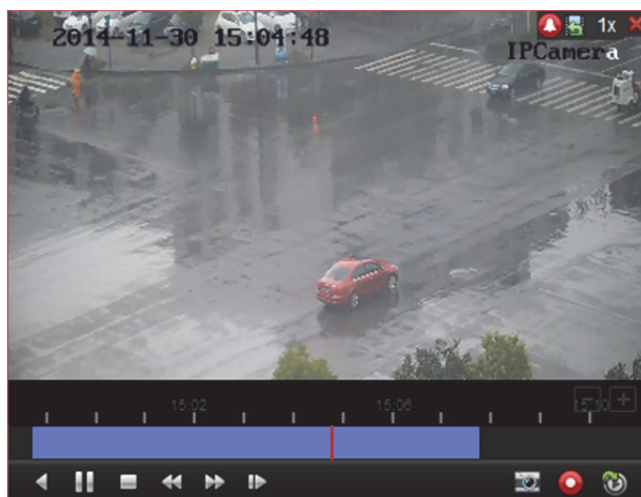
Passaggi:

1. Avviare la visualizzazione dal vivo e spostare il mouse sulla finestra di visualizzazione per far apparire la barra strumenti. È anche possibile spostare il mouse sulla visualizzazione predefinita o quella personalizzata e fare clic su  per abilitare la riproduzione istantanea della visualizzazione selezionata.
2. Facendo clic sull'icona  nella barra strumenti, appare un elenco di durate. Sono selezionabili durate di 30s, 1 min, 3 min, 5 min, 8 min e 10 min.
3. Selezionare una durata per avviare la riproduzione istantanea.






Esempio: Se l'orario attuale della visualizzazione dal vivo è 09:30:00, selezionando 3 min, la riproduzione istantanea avrà inizio dalle 09:27:00.

4. Fare di nuovo clic sull'icona  per interrompere la riproduzione istantanea e tornare alla visualizzazione dal vivo.

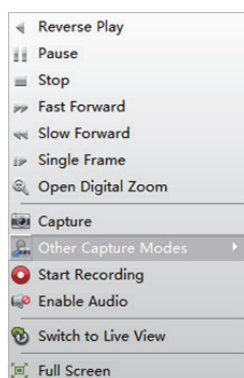
Nota: Durante la riproduzione istantanea, appare l'indicatore  nell'angolo in alto a destra della finestra di visualizzazione.



I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti della pagina di riproduzione istantanea:

	Riproduzione inversa	Riproduce i file video all'inverso.
	Pausa/Avvia riproduzione	Mette in pausa/avvia la riproduzione locale dei file video.
	Interrompi riproduzione	Interrompe la riproduzione di tutte le camere.
	Avanzamento lento/ Avanzamento rapido	Diminuisce/aumenta la velocità di riproduzione.
	Fotogramma singolo (all'inverso)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma (all'inverso).

Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione, si apre il menu di Gestione riproduzione istantanea:



Sul menu di scelta rapida di Gestione riproduzione istantanea sono disponibili i seguenti pulsanti:



	Reverse Playback	Riproduce i file video all'inverso.
	Pause/Play	Mette in pausa/avvia la riproduzione istantanea nella finestra di visualizzazione.
	Stop	Arresta la riproduzione istantanea e torna alla visualizzazione dal vivo.
	Fast Forward/Slow Forward	Aumenta/diminuisce la velocità di riproduzione istantanea.
	Single Frame (Reverse)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma (all'inverso).
	Open Digital Zoom	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Capture	Acquisisce l'immagine corrente durante la riproduzione istantanea.
	Other Capture Modes	Stampa immagine acquisita: Acquisisce un'immagine e la stampa. Invia Email: Acquisisce l'immagine corrente e invia un'email di notifica a uno o più destinatari. L'e-mail può contenere in allegato l'immagine acquisita. Acquisizione personalizzata: Acquisisce l'immagine corrente. Quindi è possibile modificarne il nome e salvarla.
	Start/Stop Recording	Avvia/interrompe la creazione di clip dai file video.
	Enable/Disable Audio	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio nella riproduzione istantanea.
	Switch to Live View	Passa in modalità visualizzazione dal vivo.
	Full Screen	Mostra la riproduzione istantanea in modalità a schermo intero. Fare di nuovo clic per uscire.

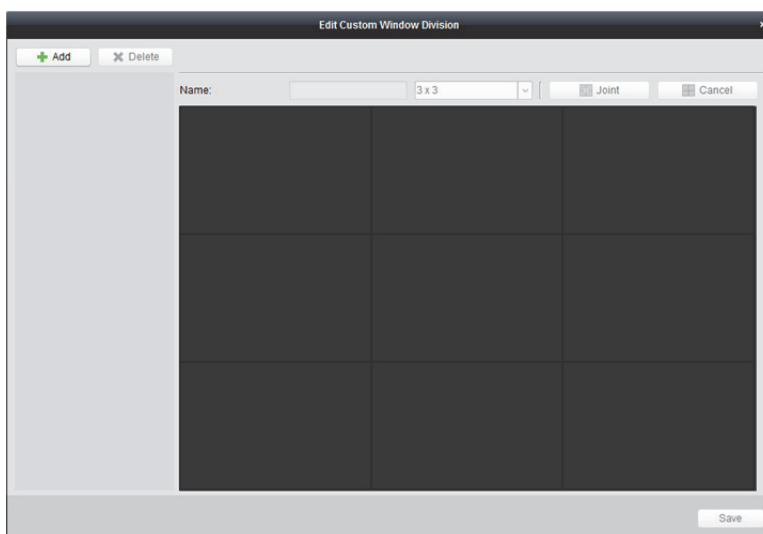
4.6 Suddivisione finestra personalizzata

Obiettivo:

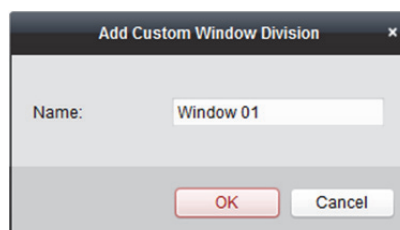
Il software client fornisce numerose modalità predefinite di suddivisione finestre. È possibile anche impostare la suddivisione finestre in modo personalizzato.

Passaggi:

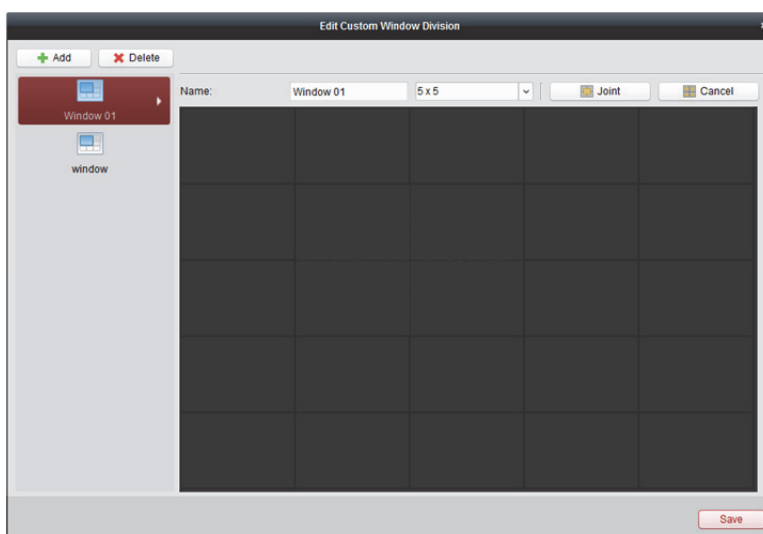
1. Fare clic su  sulla barra strumenti di visualizzazione dal vivo e selezionare  per far apparire la finestra di suddivisione finestra personalizzata.





2. Fare clic su **Add** per aprire la finestra di dialogo di aggiunta suddivisioni finestre personalizzate.
Nota: Si possono aggiungere fino a 5 suddivisioni finestre personalizzate.
3. Inserire il nome preferito per la nuova suddivisione finestra e poi fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.



4. È possibile modificare il nome e il tipo di suddivisione finestra (3x3, 4x4, 5x5).
5. Fare clic e trascinare il mouse per selezionare le finestre adiacenti, quindi fare clic su **Joint** per unirle a formare una finestra unica. Facendo clic su **Cancel** è possibile annullare l'unione.



6. Fare clic su **Save** per confermare le impostazioni. Fare clic su  per tornare alla pagina di Visualizzazione principale. Poi fare clic su  e selezionare la suddivisione finestra personalizzata per la riproduzione del video dal vivo.

Note:

- La procedura precedente per la configurazione della suddivisione finestra personalizzata può essere eseguita anche accedendo alla pagina di Riproduzione remota.
- In riproduzione remota, è possibile avviare la riproduzione di un massimo di 16 finestre allo stesso tempo. Perciò, le suddivisioni finestre personalizzate con più di 16 finestre non sono valide per la riproduzione.

4.7 Visualizzazione dal vivo in modalità fisheye

Obiettivo:

I video dal vivo delle telecamere possono essere riprodotti in modalità di espansione fisheye.

Passaggi:

1. Avviare la visualizzazione dal vivo (consultare il *Capitolo 4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo*).
2. Fare clic col tasto destro sul video e selezionare **Fisheye Expansion** per entrare nella finestra di Espansione fisheye.
3. Selezionare il tipo di montaggio della telecamera fisheye, in base all'effettiva posizione di montaggio.
4. È possibile scegliere la modalità di espansione preferita per la visualizzazione dal vivo.

Nota: Per alcuni dispositivi, è possibile far apparire l'elenco della relativa modalità di espansione, selezionandone il tipo di montaggio.









- **Obiettivo Fisheye:** In modalità di visualizzazione fisheye, il sistema mostra l'intera inquadratura grandangolare della telecamera. Tale modalità di visualizzazione si chiama fisheye ('a occhio di pesce'), perché approssima la visione convessa degli occhi di un pesce. L'obiettivo produce immagini curvilinee di una grande area, distorto la prospettiva e l'angolazione degli oggetti nell'immagine.
- **Panoramica/Panoramica doppia a 180°/Panoramica a 360°:** Nella modalità di visualizzazione panoramica, le immagini fisheye distorte sono trasformate in immagini in prospettiva normale da opportuni metodi di taratura.

- **PTZ:** La visualizzazione PTZ rappresenta l'ingrandimento di una certa area delle visualizzazioni fisheye o panoramica; essa supporta la funzione PTZ elettronica, anche detta e-PTZ.
Nota: Ogni visualizzazione PTZ è evidenziata sulle visualizzazioni fisheye e panoramica da una specifica casella di navigazione. È possibile trascinare la casella di navigazione sulle visualizzazioni Fisheye o Panoramica per regolare la visualizzazione PTZ, oppure trascinare la visualizzazione PTZ per impostarne l'angolo richiesto.
5. Facendo clic col tasto destro sulla finestra e selezionando **Capture**, è possibile acquisire l'immagine corrente della visualizzazione dal vivo. L'immagine acquisita è memorizzata nel PC.
 6. Facendo clic col tasto destro sulla finestra di riproduzione, è possibile portare la finestra selezionata in modalità a schermo intero
Premere il tasto *ESC* sulla tastiera o fare clic col tasto destro sulla finestra e selezionare **Esci dallo schermo intero**, per uscire dalla modalità a schermo intero.

Controllo PTZ

In modalità PTZ, è possibile usare il controllo PTZ per regolare la finestra PTZ.

Nota: Il pannello PTZ varia in base al tipo di dispositivo.


- Selezionare una finestra PTZ e fare clic sui pulsanti direzionali per regolare l'angolo di visualizzazione.
Nota: Anche trascinando l'etichetta N. nelle finestre fisheye o panoramica, è possibile modificare l'angolo di visualizzazione della finestra PTZ.
- Selezionare una finestra PTZ e fare clic su  per avviare la scansione automatica; fare di nuovo clic per sospenderla.
- : Trascinare l'indicatore scorrevole per regolare la velocità dei movimenti PTZ.
-  : È possibile fare zoom avanti e indietro sulla finestra PTZ selezionata, facendo clic su  o . Lo stesso si può ottenere, facendo scorrere la rotellina del mouse.

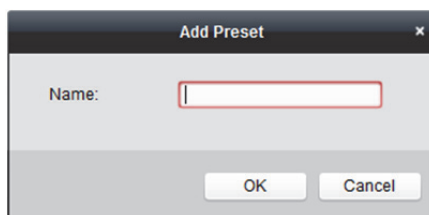
Preset



Nota: I preset sono supportati solo da specifici modelli di telecamere fisheye.

Un preset è una posizione/punto di sorveglianza definito dall'utente. Basta richiamare il numero di un preset per modificare la scena di sorveglianza a una delle posizioni definite. Applicare la procedura seguente per configurare i preset.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Preset** per accedere all'interfaccia di configurazione preset.
2. Selezionare una finestra PTZ e scegliere la scena corrispondente al luogo che si intende definire come preset.
3. Fare clic su , inserire il nome del preset e fare clic su Ok **OK** per salvare il preset.



4. (Opzionale) Fare clic su  per richiamare il preset configurato.
5. (Opzionale) Fare clic su  per cancellare il preset configurato.

Pattugliamento


Nota: I preset sono supportati solo da specifici modelli di telecamere fisheye.

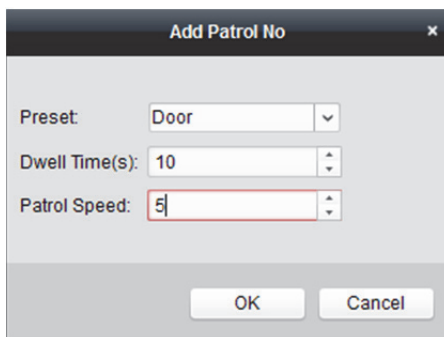
Un pattugliamento è un percorso di scansione formato da un gruppo di preset definiti dall'utente, con la possibilità di definire separatamente parametri, quali la velocità di scansione tra due preset e il tempo di permanenza in un preset. Applicare la procedura seguente per configurare i pattugliamenti.





Nota:

Devono essere stati definiti almeno 2 preset per poter configurare i pattugliamenti.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda pattugliamento per accedere all'interfaccia di configurazione pattugliamenti.
2. Selezionare il numero di un percorso dall'elenco a discesa.
3. Fare clic su  per aggiungere i preset configurati, quindi definire il tempo di permanenza e la velocità di pattugliamento del preset.
4. Ripetere la precedente operazione per aggiungere altri preset al pattugliamento.



5. Fare clic su  per avviare il pattugliamento, o fare clic su  per arrestarlo.
6. Facendo clic su  o , è possibile modificare o cancellare un preset nel percorso di pattugliamento.

Note:

- Si possono configurare fino a 256 preset.
- Si possono definire fino a 32 pattugliamenti.
- Il tempo di permanenza può variare da 1 a 120s.
- La velocità di pattugliamento può variare da 1 a 40.

4.8 Avvio monitoraggio master-slave

Obiettivo:

La telecamera box o bulet che supporta la funzione di monitoraggio master-slave può individuare o monitorare l'obiettivo a seconda delle esigenze.


Nota:

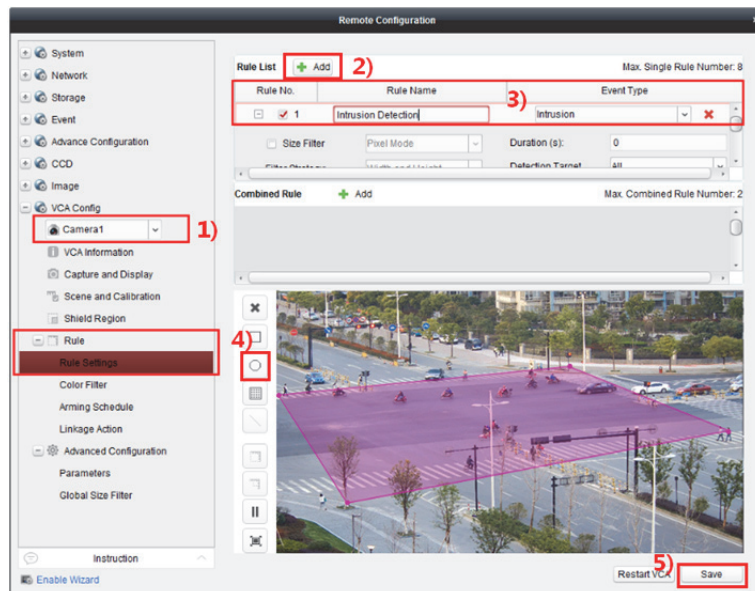
- Questa funzione è supportata solo da specifici modelli di telecamere box o bullet.
- A questo scopo, occorre che una speed dome, dotata di funzione di tracciamento automatico, sia installata in prossimità della telecamera.

4.8.1 Configurazione della regola per Monitoraggio master-slave

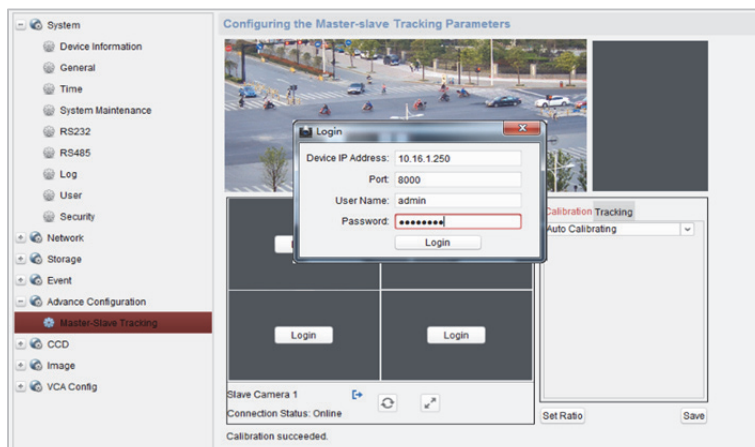
Prima di eseguire il monitoraggio master-slave durante la visualizzazione live, occorre configurare le regole per il monitoraggio master-slave della telecamera box o bullet.

Passaggi:

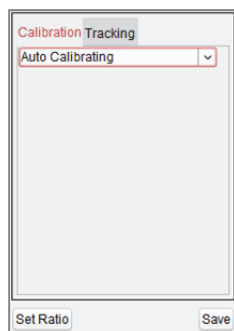
1. Nell'interfaccia di gestione dispositivo, selezionare la telecamera box o bullet e fare clic su **Remote Configuration** e accedere a **VCA Config -> Rule -> Rule Settings**.
2. Configurare la regola di intrusione.
 - 1) Selezionare la telecamera dall'elenco dei canali
 - 2) Fare clic su **Add** nel pannello Elenco regole per aggiungere una regola.
 - 3) Selezionare **Intrusion** come tipo di evento.
 - 4) Fare clic su  per disegnare la zona della regola di intrusione.
 - 5) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



3. Accedere alla speed dome.
 - 1) Nell'interfaccia di Configurazione remota, selezionare la voce **Advanced Configuration -> Master-Slave Tracking** per far apparire l'interfaccia di accesso.



- 2) Fare clic sul pulsante **Login** per far apparire la finestra di accesso alla speed dome.
- 3) Inserire le informazioni richieste.
- 4) Fare clic su Login per accedere alla speed dome.
4. Fare clic su **PTZ** e usare le frecce direzionali per sistemare la speed dome in posizione orizzontale.
5. Impostare la modalità di taratura della telecamera



Per la taratura automatica:

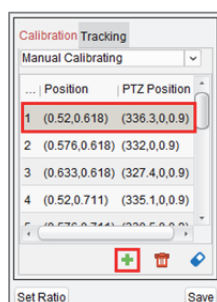
- 1) Selezionare **Auto Calibrating** dall'elenco di taratura.
- 2) Eseguire la procedura di taratura.

Spostare e fare zoom avanti e indietro con la speed dome, per assicurarsi che le visualizzazioni dal vivo della speed dome e della telecamera coincidano quanto più possibile.

- 3) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni di taratura.

Per la taratura manuale:

- 1) Selezionare **Manual Calibrating** dall'elenco di taratura.
- 2) Selezionando il N. 1 dall'elenco e facendo clic su **+**, appare una croce blu al centro della pagina di visualizzazione dal vivo, mentre sulla destra compare la visualizzazione dello zoom digitale del sito selezionato.
- 3) Selezionare dal N. 2 al N. 4 e ripetere l'operazione precedente per aggiungere i siti di taratura manuale.




- 4) Eseguire la procedura di taratura.

Regolare uniformemente le distanze tra i quattro siti di taratura nella pagina di visualizzazione dal vivo.

Selezionando il sito di taratura N. 1, sulla destra appare la visualizzazione dello zoom digitale del sito N. 1.

Spostare e fare zoom avanti e indietro con la speed dome, per assicurarsi che le visualizzazioni dal vivo della speed dome e dello zoom digitale del sito selezionato coincidano quanto più possibile.

Fare clic su  per salvare le attuali informazioni di posizione del sito.

Selezionare dal N. 2 al N. 4 e ripetere le operazioni precedenti per salvare le informazioni di posizione del sito.

- 5) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni di taratura.

4.8.2 Esecuzione del monitoraggio master-slave nella visualizzazione live

Passaggi:

1. Avviare la visualizzazione live della telecamera box o bullet.
2. Fare clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione live, poi fare clic su **Enable Master-slave Tracking**.
3. Quando una delle regole VCA configurate è attivata da un obiettivo, la speed dome esegue il monitoraggio master-slave automatico e il fotogramma dell'obiettivo da verde diventa rosso.

4.9 Visualizzazione live della telecamera termica

Obiettivo:

Per la telecamera termica, durante la visualizzazione live, è possibile visualizzare le informazioni e la temperatura della sorgente incendio. È possibile misurare manualmente la temperatura per ottenere le informazioni sulla temperatura nell'immagine della visualizzazione live.

4.9.1 Visualizzazione delle informazioni sorgente incendio durante la visualizzazione live

Obiettivo:

Durante la visualizzazione live, è possibile visualizzare le informazioni e la temperatura della sorgente incendio rilevata.

Prima di iniziare:

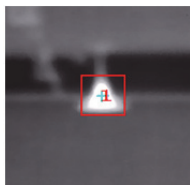
Occorre configurare le regole di allarme sul dispositivo termico. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.

Passaggi:

1. Accedere la modulo della visualizzazione principale.
2. Avviare la visualizzazione live della telecamera termica. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo*.
3. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine della visualizzazione live e selezionare **Fire Source Information** nel menu.

È possibile selezionare di mostrare l'area di origine incendio, localizzare l'area di massima temperatura o mostrare la sorgente dell'incendio.

- **Informazioni sulla regione di incendio:** La regione in cui la temperatura è maggiore rispetto a quella soglia di allarme configurata.
- **Regione della temperatura massima:** Contrassegnare la regione in cui la temperatura è maggiore rispetto a quella della regione della sorgente di incendio. È contrassegnata in verde.
- **Sorgente di incendio:** Visualizzare le informazioni sulla posizione obiettivo.



4.9.2 Visualizzazione delle informazioni sulla temperatura nell'immagine della visualizzazione live

Obiettivo:

Quando viene visualizzato il video dal vivo, è possibile mostrare o nascondere le informazioni sulla temperatura in tempo reale della scena di monitoraggio.

Prima di iniziare:

- Cambiare il tipo di sorgente VCA del dispositivo come Misurazione delle temperature + Analisi comportamentale.
- Abilitare la funzione di misurazione delle temperature del dispositivo e impostare le regole relative. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.

Passaggi:

1. Accedere la modulo della visualizzazione principale.
2. Avviare la visualizzazione live della telecamera termica.
Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo*.
3. Regolare la scena nell'area che è stata configurata con la regola di misurazione delle temperature.
4. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine della visualizzazione live e selezionare **Show Temperature Information** nel menu per mostrare la temperatura nell'immagine della visualizzazione live.
5. Fare clic sull'immagine per visualizzare le informazioni sulla temperatura



- Per nascondere la temperatura sull'immagine della visualizzazione live, fare clic con il tasto destro del mouse sull'immagine della visualizzazione live e selezionare **Hide Temperature Information**.

4.9.3 Misurazione manuale della temperatura

Obiettivo:

È possibile ottenere la temperatura di un punto o una regione sull'immagine della visualizzazione live della telecamera termica disegnando punti o riquadri sull'immagine della visualizzazione live.

Note:


- è possibile disegnare fino a 10 regole di misurazione (punti e riquadri) per una telecamera.
- Quando più client visualizzano il video dal video di una telecamera, se un client aggiunge o elimina le regole di misurazione (punti e riquadri), anche le altre visualizzazioni live del client saranno influenzate. Le regole della misurazione saranno cancellate dopo che tutti gli utenti interrompono la visualizzazione live della telecamera.

Misurazione manuale della temperatura sui punti

Obiettivo:

è possibile misurare la temperatura su punti diversi nell'immagine della visualizzazione live disegnando dei punti.

Passaggi:

- Accedere al modulo della visualizzazione principale.
- Avviare la visualizzazione live della telecamera termica.
Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo*.
- Fare clic sull'immagine della visualizzazione live e selezionare **Manual Temperature Measurement > By Point**.
In alternativa fare clic su  nella visualizzazione live e selezionare **By Point**.
- Fare clic sull'immagine della visualizzazione live per impostare i punti per ottenere la temperatura.

La temperatura del punto mostrerà quanto segue:




- (Opzionale) Per eliminare il punto disegnato, fare clic su **Cancel** e fare clic sulla croce disegnata sull'immagine della visualizzazione live.
- (Opzionale) Per nascondere la temperatura misurata, fare clic con il tasto destro del mouse sulla finestra della visualizzazione live e selezionare **Disable Manual Temperature Display**

Misurazione manuale della temperatura in un'area

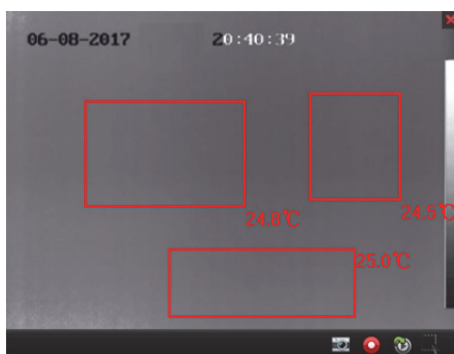
Obiettivo:

È possibile misurare la temperatura all'interno di aree diverse nell'immagine della visualizzazione live disegnando dei riquadri.

Passaggi:

1. Accedere al modulo della visualizzazione principale.
2. Avviare la visualizzazione live della telecamera termica.
Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 4.1 Avvio e interruzione visualizzazione dal vivo*.
3. Fare clic sull'immagine della visualizzazione live e selezionare **Manual Temperature Measurement > By Frame**.
In alternativa fare clic su  nella visualizzazione live e selezionare **By Frame**.
4. Trascinare il mouse sull'immagine della visualizzazione live per disegnare i riquadri per ottenere la temperatura.

La temperatura media nel riquadro mostrerà quanto segue:



5. (Opzionale) Per eliminare il riquadro disegnato, fare clic su **Cancel** e fare clic sul riquadro disegnato sull'immagine della visualizzazione live.
6. (Opzionale) Per nascondere la temperatura misurata, fare clic con il tasto destro del mouse sulla finestra della visualizzazione live e selezionare **Disable Manual Temperature Display**

4.9.4 Riconoscimento dell'allarme di rilevamento sorgente incendio

Obiettivo:

Durante la scansione, quando il dispositivo termico rileva una sorgente di incendio, sarà attivato l'allarme di rilevamento sorgente incendio e il dispositivo interromperà il movimento. È possibile visualizzare i dettagli dell'allarme tra cui il video e l'immagine di allarme. Quando si gestisce l'allarme, è possibile riconoscere l'allarme e il dispositivo continuerà lo spostamento secondo il percorso configurato.

Prima di iniziare:

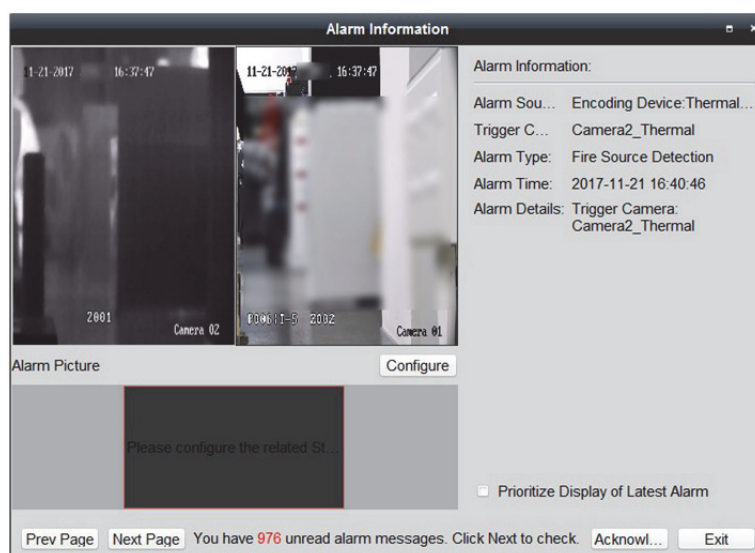
Occorre configurare la modalità di riconoscimento della sorgente incendio sul dispositivo. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.

Passaggi:

1. Attivare l'allarme rilevamento sorgente incendio.
2. Nel modulo Evento di allarme, aprire la finestra dei dettagli dell'allarme rilevamento sorgente incendio.

In alternativa la finestra sarà visualizzata quando l'allarme viene attivato se è stato configurata l'immagine attivata dall'allarme.

Per impostare il collegamento delle immagini attivate da allarme, consultare la sezione *Capitolo 6 Gestione allarme*.



3. Fare clic su **Acknowledge** per riconoscere l'allarme.

Note:

- Se si imposta la modalità di riconoscimento della sorgente di incendio su *Manuale*, una volta fatto clic su **Acknowledge**, il dispositivo continuerà la scansione secondo il percorso configurato.
- Se si imposta la modalità di riconoscimento della sorgente di incendio su *Automatico*, quando supera la durata di riconoscimento configurata, il dispositivo continuerà la scansione in automatico.
- Per la definizione della durata del riconoscimento, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

4.10 Altre funzioni in visualizzazione dal vivo

Ci sono varie altre funzioni disponibili in visualizzazione dal vivo, quali zoom digitale, audio bidirezionale, stato telecamera e sincronizzazione.

Anteprima schermo ausiliario

I video dal vivo possono essere visualizzati in vari schermi ausiliari, per consentire un'adeguata anteprima di più scene di sorveglianza. Sono supportati fino a 3 schermi ausiliari.

Zoom digitale

Usando il tasto sinistro del mouse, è possibile trascinare un'area rettangolare, che si espande dal vertice in basso a destra verso quello in alto a sinistra; quindi è possibile fare zoom avanti e indietro su tale area. Usando la rotellina del mouse, è anche possibile ingrandire lo zoom o ripristinare il video in modalità zoom digitale.

Canale zero

Per quanto riguarda il canale zero del dispositivo, tenendo premuto il tasto *Ctrl* e facendo doppio clic, è possibile visualizzare il canale specifico. Tenere premuto il tasto *Ctrl* e fare doppio clic di nuovo, per ripristinare la visione normale.

Audio bidirezionale

La funzione di audio bidirezionale attiva la possibilità di parlare attraverso la telecamera. In tal modo è possibile ottenere non solo il video dal vivo, ma anche l'audio in tempo reale della telecamera. Se il dispositivo è dotato di multipli canali audio bidirezionali, è possibile scegliere quello da cui avviare la modalità bidirezionale.

L'audio bidirezionale può essere usato per una sola telecamera alla volta.

Nota: Il dispositivo Hik-Connect non supporta la selezione del canale durante l'audio bidirezionale.

Stato della telecamera

Il sistema è in grado di rilevare e visualizzare a scopo di verifica le informazioni di stato della telecamera, quali stato di registrazione e segnale, numero di connessioni, ecc. Le informazioni di stato si aggiornano ogni 10 secondi.

Sincronizzazione

La funzione di sincronizzazione permette di sincronizzare l'orologio del dispositivo con quello del PC su cui è in esecuzione il software client.


Capitolo 5 Impostazioni di archiviazione e riproduzione remota

Se i dispositivi di archiviazione video in uso sono HDD, HDD di rete, o schede SD/SDHC sul dispositivo locale, oppure server di archiviazione remota connessi al sistema, è possibile definire per le telecamere un calendario di registrazioni e acquisizioni immagini in modalità continua, o attivate da allarme e da comando. È anche possibile effettuare ricerche sui file video per la riproduzione remota.

5.1 Archiviazione remota

Obiettivo:

I file video e di immagini acquisite possono essere memorizzati in HDD, HDD di rete, o schede SD/SDHC sul dispositivo locale, oppure in server di archiviazione remota connessi al sistema.

Fare clic sull'icona  del pannello di controllo, o fare clic sulla voce **Tools -> Storage Schedule** per aprire la pagina di Organizzazione archivio.

5.1.1 Archiviazione su DVR, NVR o telecamere di rete

Obiettivo:

Alcuni dispositivi locali, come DVR, NVR, o telecamere di rete, sono dotati di dispositivi di archiviazione per i file video, quali HDD, HDD di rete o schede SD/SDHC. In tal caso, è possibile definire un calendario di registrazione e acquisizione immagini sui canali dei dispositivi locali.

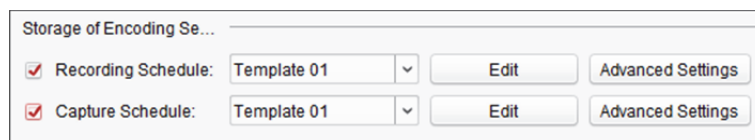
Nota: Le immagini acquisite tramite il relativo calendario, sono memorizzate sul dispositivo locale e possono essere oggetto di ricerca dalla pagina di configurazione remota del dispositivo.

Prima di iniziare:

I dispositivi di archiviazione di nuova installazione devono essere formattati. Nella pagina di configurazione remota del dispositivo, fare clic su **Storage->General**, selezionare un HDD o una scheda SD/SDHC, poi fare clic su **Format** per inizializzare il dispositivo di archiviazione selezionato.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Calendario registrazioni.
2. Selezionare la telecamera dall'elenco dei Gruppi telecamere.
3. Attivare la casella di controllo **Recording Schedule/Capture Schedule** sotto la voce **Storage of Encoding Server** per abilitare registrazioni e acquisizioni immagini dal dispositivo locale.



Storage of Encoding Se...			
<input checked="" type="checkbox"/>	Recording Schedule:	Template 01	Edit Advanced Settings
<input checked="" type="checkbox"/>	Capture Schedule:	Template 01	Edit Advanced Settings

4. Selezionare un modello per il calendario di registrazioni o acquisizioni dall'elenco a discesa.
- All-day Template:** per la registrazione continua durante tutto l'arco della giornata.
- Weekday Template:** per registrazioni ininterrotte in orario di ufficio dalle 8:00 alle 20:00.
- Event Template:** per la registrazione attivata da evento.
- Template 01 to 08:** modelli prefissati per pianificazioni specifiche. I modelli possono anche essere modificati se necessario.
- Custom:** calendario personalizzabile a piacimento.
- Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di calendario registrazioni*.
5. Fare clic su **Advanced Settings** per definire i parametri di registrazione.

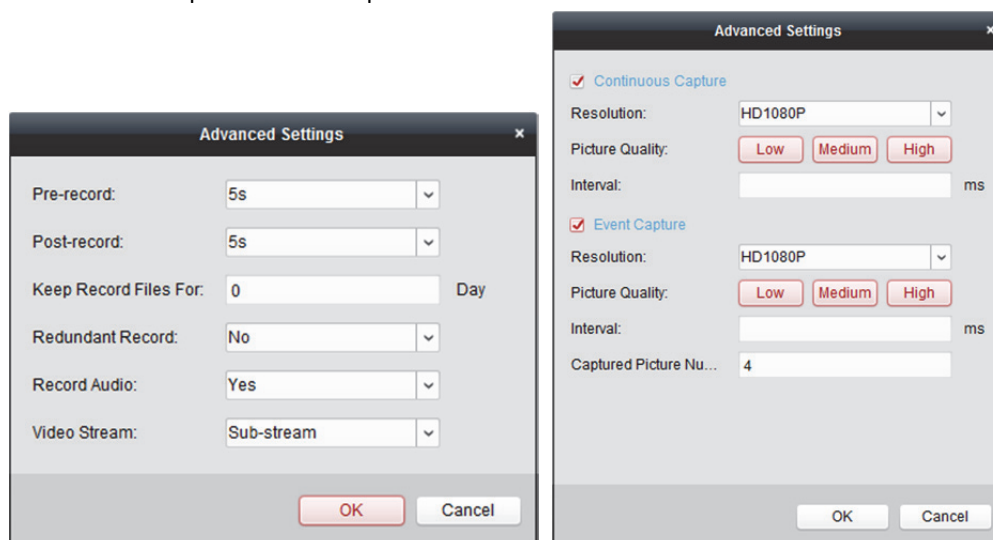
Nota: Le opzioni mostrate possono variare in base ai dispositivi.

Parametri	Descrizioni
Pre-record	Usato normalmente per registrazioni attivate da eventi, quando occorre avviare la registrazione prima che l'evento si verifichi
Post-record	Al termine dell'evento, la registrazione del video può continuare ancora per un certo tempo.
Keep Record Files for	Una volta scaduto il tempo di conservazione dei file video sul dispositivo di archiviazione, tali file saranno cancellati. I file rimarranno salvati se si imposta il valore 0.
Redundant Record	Salva i file video non solo nell'HDD di lettura/scrittura ma anche in quello di ridondanza.
Record Audio	Registra i file video con o senza audio.
Video Stream	Seleziona il tipo di streaming per le registrazioni. Nota: Alcuni tipi di dispositivo permettono di selezionare l'opzione Flusso doppio, per la registrazione di entrambi i flussi, primario e secondario, della telecamera. Con tale modalità, è possibile commutare il tipo di flusso durante la riproduzione remota. Consultare il <i>Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale</i> per la commutazione dei flussi durante la riproduzione.

Parametri	Descrizioni
Resolution	Seleziona la risoluzione delle immagini acquisite in modalità continua o su base evento.
Picture Quality	Imposta la qualità delle immagini acquisite in modalità continua o su base evento.
Interval	Seleziona l'intervallo indicante il periodo di tempo tra due operazioni di acquisizione.
Captured Picture Number	Seleziona il numero di immagini acquisite per evento.

6. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare le impostazioni di registrazione in altri canali.

7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



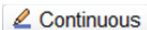

Configurazione dei modelli di calendario registrazioni

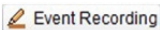

Applicare la seguente procedura per configurare i modelli dei calendari di registrazione:



Se si seleziona l'opzione **Template da 01 a 08** dall'elenco a discesa, procedere dal passo 1;

Se si seleziona l'opzione **Custom** dall'elenco a discesa, procedere dal passo 2.

1. Fare clic su **Edit** per accedere all'interfaccia di Gestione modelli. Selezionare il modello da impostare e modificarne il nome.
2. Impostare la pianificazione oraria per il modello selezionato.


 **Continuous** indica la registrazione normale. La barra dei tempi di registrazione è evidenziata con .


 **Event Recording** indica la registrazione basata su evento. La barra dei tempi di registrazione è evidenziata con .




 **Command** indica la registrazione attivata da comando. La barra dei tempi di registrazione è evidenziata con .

Nota: Le registrazioni attivate da comando sono disponibili solo per transazioni ATM quando il DVR ATM è aggiunto al iVMS-4200.

Quando il cursore diventa , è possibile impostare la durata.

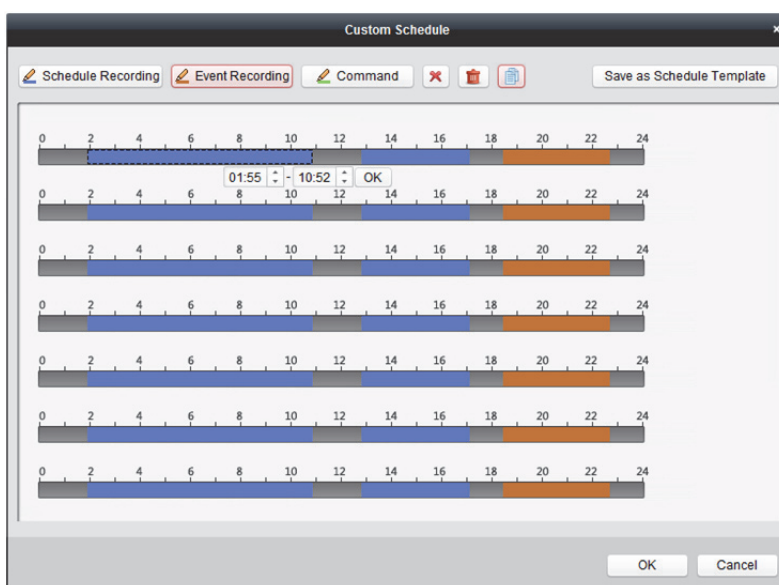
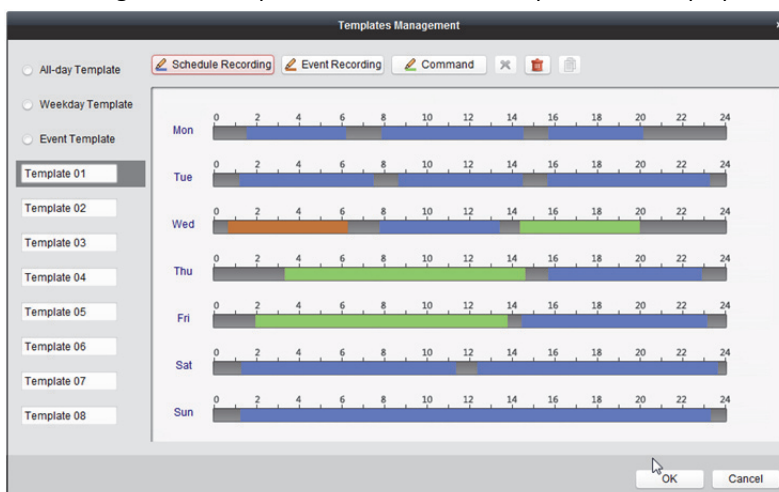
Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.

Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.

3. Opzionalmente, è possibile selezionare la barra dei tempi di pianificazione, quindi fare clic sull'icona  per cancellare la barra del tempo selezionata, o fare clic sull'icona  per cancellare tutte le barre dei tempi, o fare clic sull'icona  per copiare le impostazioni definite nella barra dei tempi ad altre date.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Facendo clic su **Save as Schedule Template** sull'interfaccia Personalizza calendari, è possibile salvare il modello personalizzato tra i modelli da 01 a 08.

Nota: Nei calendari di registrazione è possibile definire fino a 8 periodi di tempo per ciascun giorno.



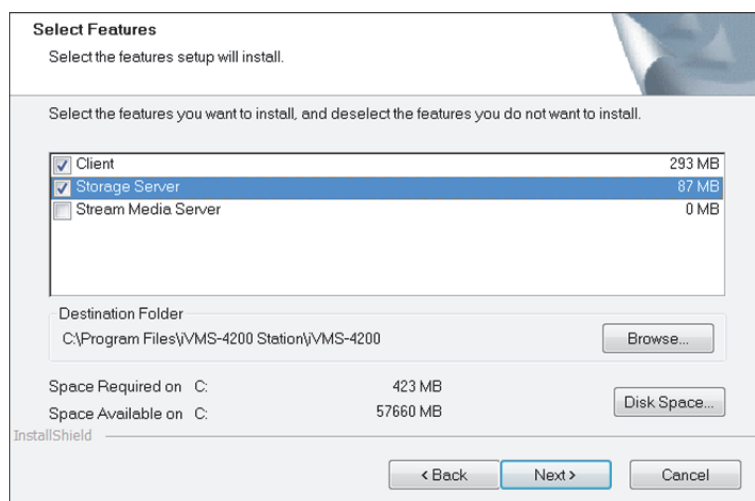
5.1.2 Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione

Obiettivo:

È possibile aggiungere dispositivi di archiviazione al client, per la memorizzazione di file video e immagini acquisiti dai dispositivi di codifica aggiunti; tali file possono essere oggetto di ricerche per la riproduzione remota. I dispositivi di archiviazione possono essere server di archiviazione, CVR (Videoregistratori centralizzati) o altri NVR. Qui a titolo di esempio, mostriamo le impostazioni di un server di archiviazione.

Prima di iniziare:


Il software applicativo del server di archiviazione, compreso nel pacchetto software iVMS-4200, deve essere installato. Una volta eseguito il pacchetto di installazione, spuntare **Storage Server** per abilitare l'installazione del server di archiviazione.



Ripristino della password del server di archiviazione

Se si esegue per la prima volta il server di archiviazione iVMS-4200, occorre impostare una password.

Passaggi:

1. Fare clic sull'icona di collegamento  sul desktop del computer dove è installato il server di archiviazione per avviarlo.

Note:

- È anche possibile registrare i file video su server di archiviazione installati su altri PC.
- Se la porta del server di archiviazione (valore: 8000) è già occupata da altri servizi, apparirà una finestra. In tal caso occorre inserire un altro numero di porta, per garantire il corretto funzionamento del server di archiviazione.

2. Verrà visualizzata la seguente finestra.



3. Inserire la nuova password e confermarla.



- ◆ Il nome utente non può contenere i caratteri seguenti: / \ : * ? " < > | . La lunghezza della password non può essere inferiore ai 6 caratteri.
- ◆ Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.

- ◆ È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.

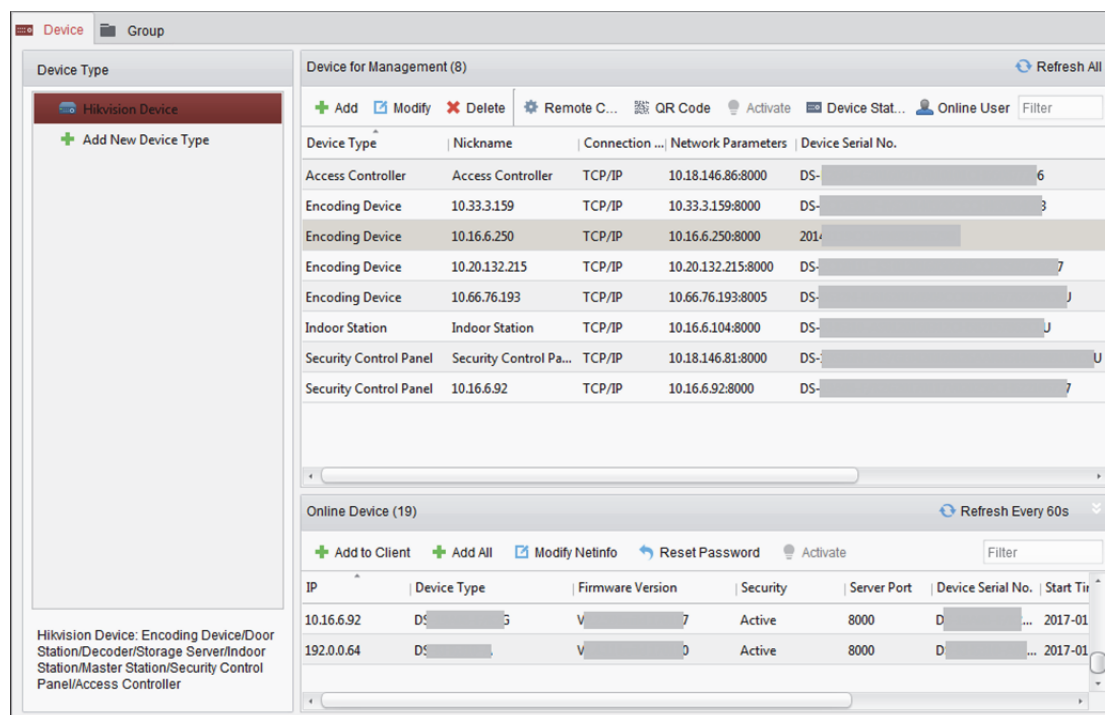
4. Fare clic su **OK** per modificare la password.

Una volta modificata la password, il server di archiviazione sarà eseguito in automatico.

Aggiunta del server di archiviazione

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione dispositivi del client iVMS-4200 e fare clic sulla scheda **Device**.



2. Fare clic su **Dispositivo Hikvision** per far apparire l'elenco di dispositivi Hikvision.
Per aggiungere il Server di archiviazione, consultare il [Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi](#).

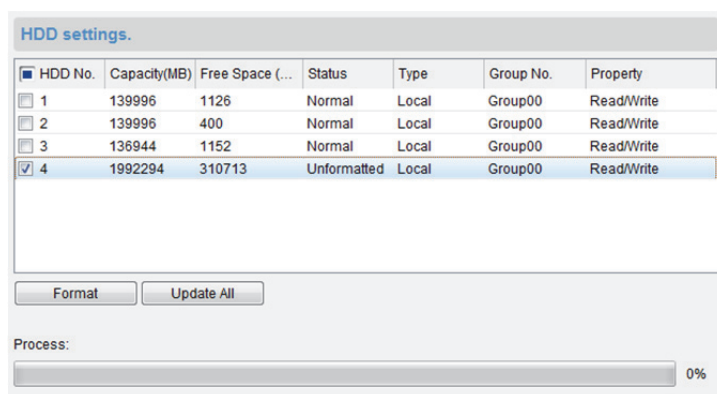
Formattazione di HDD

Gli HDD del server di archiviazione devono essere formattati per consentire la memorizzazione di file video e immagini.

Passaggi:

1. Selezionare il server di archiviazione aggiunto dall'elenco e fare clic su **Remote Configuration**.
2. Fare clic su **Storage -> General**, per accedere all'interfaccia di formattazione HDD.
3. Selezionare l'HDD dall'elenco e fare clic su **Format**. È possibile controllare il processo di formattazione sulla barra di stato e verificare il cambio dello stato dell'HDD in formattazione da *Non formattato* a *Stato Normale*.

Nota: La formattazione degli HDD serve ad allocare lo spazio del disco per le archiviazioni, senza cancellazione dei dati originali degli HDD formattati.



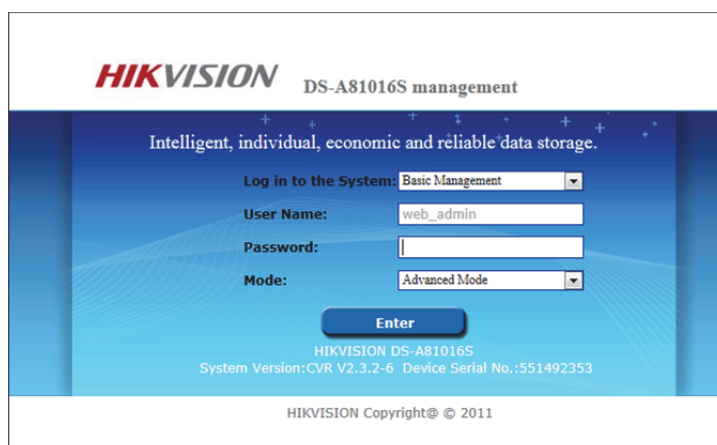
Configurazione del CVR sul client web

Obiettivo:

Il client fornisce un comodo accesso al client web per la configurazione del CVR. È possibile configurare i parametri del CVR sul client web.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

Selezionare il CVR aggiunto dall'elenco e fare clic su **Configuration on Device** per accedere al client web di configurazione del CVR.



Nota: Per i dettagli sulla configurazione dei parametri del CVR sul client web, fare riferimento al Manuale utente del dispositivo.

Configurazione pianificazioni archivio

Prima di iniziare:

Il server di archiviazione deve essere aggiunto al software client e gli HDD devono essere formattati per consentire la memorizzazione di file video.

Passaggi:

1. Apre la pagina di Organizzazione archivio.
2. Selezionare la telecamera dall'elenco dei Gruppi telecamere.
3. Selezionare il server di archiviazione dall'elenco a discesa **Storage Server**.

Nota: Facendo clic su **Storage Server Management** è possibile aggiungere, modificare o

rimuovere il server di archiviazione.

- Attivare la casella di controllo **Recording Schedule** per abilitare la memorizzazione dei file video. Attivando la casella di controllo **Picture Storage**, è anche possibile memorizzare le immagini della telecamera, in occasione di allarmi attivati da eventi.

Per telecamere di rete dotate di funzioni di termografia o conteggio presenze, è disponibile la casella di controllo **Additional Information Storage**. Facendo clic su **VCA Config** è possibile impostare le regole VCA della telecamera, mentre attivando la casella di controllo **Additional Information Storage**, i dati di termografia, conteggio presenze e traffico stradale saranno caricati nel server di archiviazione. Consultare il *Capitolo 21.1 Termografia*, il *Capitolo 21.2 Conteggio persone* e il *Capitolo 21.4 Traffico stradale* per informazioni sul controllo dei dati.

Nota: Per informazioni dettagliate sulla configurazione delle regole VCA, consultare il *Manuale dell'utente* della telecamera.

- Selezionare un modello per il calendario di registrazioni dall'elenco a discesa. Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di calendario registrazioni*.
- Fare clic su **Advanced Settings** per definire i tempi di pre e post-registrazione, flusso video e altri parametri di registrazione.

Nota: Il server di archiviazione iVMS-4200 supporta solo il flusso principale.

- Fare clic su **Set Quota** per accedere all'interfaccia di gestione HDD del server di archiviazione. È possibile definire le quote di spazio destinate alla memorizzazione di registrazioni, immagini e informazioni aggiuntive rispettivamente.

Esempio: Definendo una quota registrazioni del 60%, il 60% dello spazio di archiviazione sarà usato per la memorizzazione dei file video.

- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: Il server di archiviazione consente la memorizzazione di registrazioni relative ad allarmi quali rilevamento di attraversamento linee, rilevamento intrusioni, rilevamento di ingresso e uscita aree, rilevamento di movimento rapido, rilevamento assembramento persone, rilevamento stazionamenti sospetti, rilevamento parcheggio, rilevamento rimozione oggetti e rilevamento bagagli abbandonati. Per i dettagli, fare riferimento a *Capitolo 6 Gestione allarme*.

5.2 Riproduzione remota

Obiettivo:

I file video memorizzati su dispositivo locale o su server di archiviazione possono essere oggetto di ricerca in base alla telecamera o all'evento scatenante, per poi essere riprodotti da remoto.

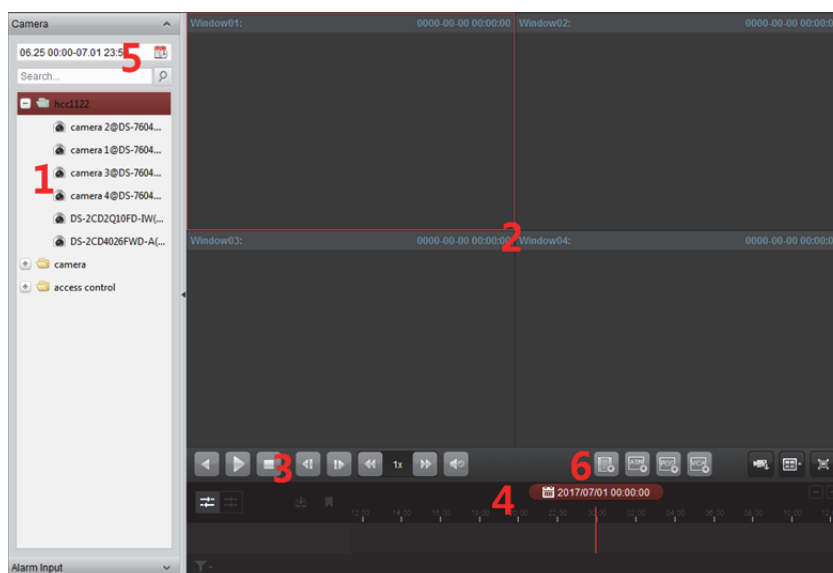
Prima di iniziare:

È possibile impostare la riproduzione dei file video memorizzati su dispositivo locale, su server di archiviazione o su entrambe le apparecchiature. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.2 Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione*.

È anche possibile impostare dalla pagina Gestione gruppi la direzione di rotazione delle telecamere per la riproduzione. Consultare il *Capitolo 3.2.3 Modifica dei*.



Fare clic sull'icona del pannello di controllo, o fare clic sulla voce **View -> Remote Playback** per aprire la pagina di Riproduzione remota.



Pagina di riproduzione remota

- 1 Elenco telecamere
- 2 Finestra di visualizzazione riproduzione
- 3 Pulsanti di controllo riproduzione
- 4 Sequenza temporale
- 5 Calendari
- 6 Condizioni di ricerca

5.2.1 Riproduzione normale

Obiettivo:

I file video possono essere oggetto di ricerca in base al nome della telecamera o del gruppo per Riproduzione normale.

Nota: il dispositivo Hik-Connect supporta solo la riproduzione normale.

Commutazione flusso video per la riproduzione

Obiettivo:

È possibile commutare tra flusso principale e flusso secondario per la riproduzione.

Prima di iniziare:

Impostare il flusso video di registrazione al valore Flusso doppio, consultare il *passo 5* del *Capitolo 5.1.1 Archiviazione su DVR, NVR o telecamere di rete* per i dettagli.


Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

Passaggi:

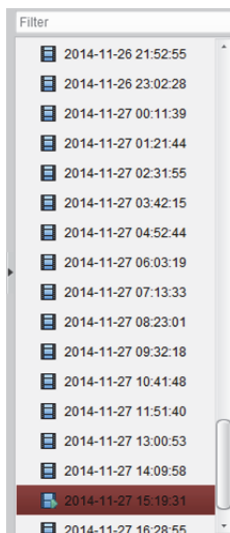
1. Accedere all'interfaccia di gestione gruppi e aprire la finestra Modifica telecamera (fare riferimento al *Capitolo 3.2.3 Modifica dei*).
2. Impostare il flusso video della telecamera come flusso primario o secondario.

Ricerca file video per riproduzione normale



Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine periodo, quindi impostare l'ora esatta. Fare clic su **OK** per salvare il periodo di ricerca.
3. Fare clic e trascinare la telecamera o il gruppo nella finestra di visualizzazione, o fare doppio clic sul nome della telecamera o del gruppo per avviare la riproduzione.
4. I file video trovati nella ricerca del gruppo o della telecamera selezionati, saranno elencati sulla destra dell'interfaccia in ordine cronologico. È possibile filtrare i risultati di ricerca tramite il campo di testo Filtro.

Il primo file video sarà riprodotto automaticamente per impostazione predefinita.




Note:

- Le ricerche possono essere effettuate in un massimo di 16 telecamere alla volta.
- Nel calendario, le date che hanno registrazioni programmate sono evidenziate con , mentre le date con registrazioni attivate da eventi sono evidenziate con .

Riproduzione dei file video


Dopo la ricerca dei file video per la riproduzione normale, essi possono essere riprodotti in due modi:

- **Riproduzione dall'elenco file**

Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  del file video, o fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella finestra di visualizzazione.

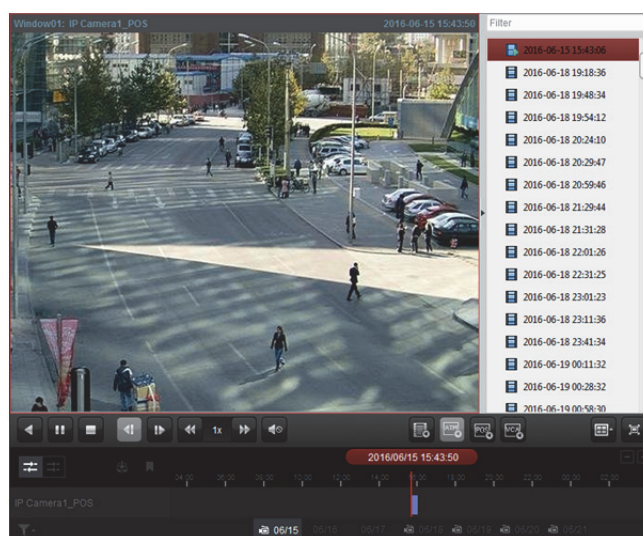
- **Riproduzione dalla sequenza temporale**

La sequenza temporale indica la durata dei file video e i file video di tipi differenti sono distinti con codici a colori. Fare clic sulla sequenza temporale per riprodurre il video di un tempo specifico.

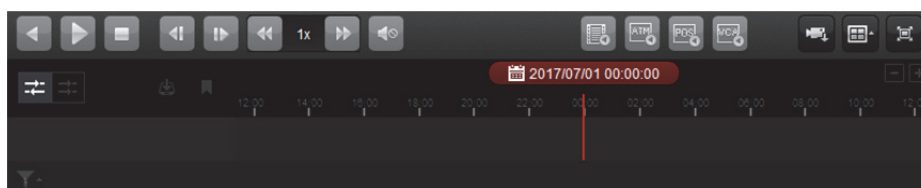
È possibile fare clic su  e  per ingrandire e rimpicciolire la barra della sequenza temporale.

È anche possibile trascinare la barra della sequenza temporale per spostarsi sul periodo precedente o successivo.





Anche con la rotellina del mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sulla sequenza temporale.















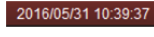




Barra strumenti di Riproduzione normale:

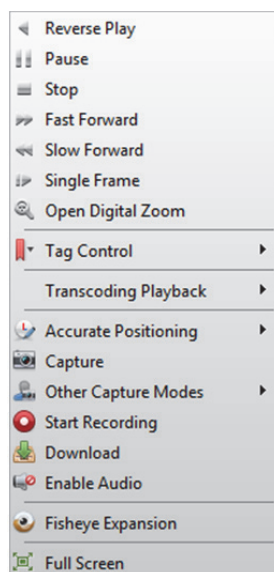


I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti della pagina di riproduzione normale:

	Riproduzione inversa	Riproduce i file video all'inverso. Nota: il dispositivo Hik-Connect non supporta questa funzione.
	Pausa/Avvia riproduzione	Mette in pausa/avvia la riproduzione locale dei file video.
	Interrompi riproduzione	Interrompe la riproduzione di tutte le camere.
	Fotogramma singolo (all'inverso)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma all'inverso. Anche scorrendo verso il basso la rotellina del mouse, è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma all'inverso.





	Fotogramma singolo	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma. Scorrendo verso il basso la rotellina del mouse, è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma.
	Avanzamento lento/Avanzamento rapido	Diminuisce/aumenta la velocità di riproduzione. Nota: il dispositivo Hik-Connect non supporta questa funzione.
	Volume	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio e per regolare il livello del volume audio.
	Riproduzione su base evento	Effettua ricerche nelle registrazioni attivate da eventi, quali rilevamento movimenti, perdita video o manomissione video.
	Riproduzione ATM	Effettua ricerche nelle registrazioni dei dispositivi ATM.
	Riproduzione POS	Effettua ricerche nelle registrazioni che contengono informazioni POS.
	Riproduzione VCA	Imposta per i file video oggetto della ricerca la regola VCA che definisce l'evento di attivazione, quali rilevamento movimenti, intrusioni e attraversamento linee.
	Download per più telecamere	Scarica file video di più telecamere contemporaneamente.
	Suddivisione finestra	Imposta la suddivisione finestra.
	Schermo intero	Mostra la riproduzione video in modalità a schermo intero. Premere ESC per uscire.
	Riproduzione asincrona/sincrona	Fare clic per riprodurre i file video in modo sincrono/asincrono.
	Scarica	Scarica i file video della telecamera che vengono memorizzati nel PC. È possibile scegliere di effettuare il download per file, data o tag.
	Tag	Aggiunge il tag predefinito ai file video, per indicare i punti più importanti del video. Tramite il menu di scelta rapida, è possibile modificare il tag o spostarsi nella posizione del tag. Nota: il dispositivo Hik-Connect non supporta questa funzione.
	Filtro	Permette di visualizzare i tipi di registrazione richiesti. Ad es., è possibile visualizzare solo le registrazioni su base evento.
	Posizionamento esatto	Definisce la posizione temporale esatta da cui avviare la riproduzione del file video.
	Data	I giorni che presentano file video saranno evidenziati con  .

Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione della riproduzione, si apre il menu di Gestione riproduzione:



Sul menu di scelta rapida di Gestione riproduzione, sono disponibili le seguenti voci:

	Reverse Playback	Riproduce i file video all'inverso.
	Pause/Start	Mette in pausa/avvia la riproduzione.
	Stop	Interrompe la riproduzione.
	Fast Forward	Riproduce i file video a velocità maggiore.
	Slow Forward	Riproduce i file video a velocità ridotta.
	Single Frame (Reverse)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma (all'inverso).
	Open Digital Zoom	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Show/Hide Temperature Information	Con telecamere termiche, fare clic su questo pulsante per mostrare/nascondere la temperatura sulle immagini dal vivo.
	Tag Control	Aggiunge il tag predefinito (nome tag predefinito TAG) o un tag personalizzato (con nome personalizzato) al file video, per indicarne i punti più importanti. È anche possibile modificare il tag o spostarsi facilmente alla posizione del tag.
	Accurate Positioning	Definisce la posizione temporale esatta da cui avviare la riproduzione del file video.
	Capture	Acquisisce l'immagine corrente durante la riproduzione.
	Other Capture Modes	Stampa immagine acquisita: Acquisisce un'immagine e la stampa. Invia Email: Acquisisce l'immagine corrente e invia un'email di notifica a uno o più destinatari. L'e-mail può contenere in allegato l'immagine acquisita. Acquisizione personalizzata: Acquisisce l'immagine corrente. Quindi è possibile modificarne il nome e salvarla.
	Start/Stop Recording	Avvia/interrompe la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.

	Download	Scarica i file video della telecamera che vengono memorizzati nel PC. È possibile scegliere di effettuare il download per file o data.
	Enable/Disable Audio	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio nella riproduzione.
	Fisheye Expansion	Entra in modalità di riproduzione fisheye. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 5.2.8 Riproduzione Fisheye</i> .
	Full Screen	Mostra la riproduzione in modalità a schermo intero. Fare di nuovo clic sull'icona o premere il tasto <i>Esc</i> per uscire dalla modalità.



5.2.2 Riproduzione ingresso allarme

Obiettivo:

All'attivazione dell'ingresso allarme, il video collegato può essere oggetto di ricerca per la Riproduzione di ingresso allarme, ma la funzione deve essere supportata dal dispositivo collegato.

Ricerca nei file video per riproduzione ingresso allarme


Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Fare clic su  per far apparire sulla sinistra il pannello di Ingresso allarmi.
3. (Opzionale) Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine, impostare l'ora esatta e poi fare clic su **OK**.
4. Fare clic e trascinare l'ingresso allarme nella finestra di visualizzazione, o fare doppio clic sull'ingresso allarme per avviare la riproduzione.
5. I file video trovati per l'ingresso allarme selezionato sono visualizzati sulla parte destra dell'interfaccia. È possibile filtrare i risultati di ricerca tramite il campo di testo Filtro.



Riproduzione dei file video

Dopo aver effettuato la ricerca sui file video attivati dall'ingresso allarme, sarà possibile riprodurre tali file nei due seguenti modi:

- **Riproduzione dall'elenco file**

Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  del file video, o fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella finestra di visualizzazione.

- **Riproduzione dalla sequenza temporale**

La sequenza temporale indica la durata dei file video e i file video di tipi differenti sono distinti con codici a colori. Fare clic sulla sequenza temporale per riprodurre il video di un tempo specifico. È possibile fare clic su  e  per ingrandire e rimpicciolire la barra della sequenza temporale. È anche possibile trascinare la barra della sequenza temporale per spostarsi sul periodo precedente o successivo.

Anche con la rotellina del mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sulla sequenza temporale.

Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale* per la descrizione della barra strumenti di controllo riproduzione e del menu di scelta rapida. Alcune icone potrebbero non essere disponibili per la funzione Riproduzione di ingresso allarme.



5.2.3 Riproduzione su base evento





Obiettivo:

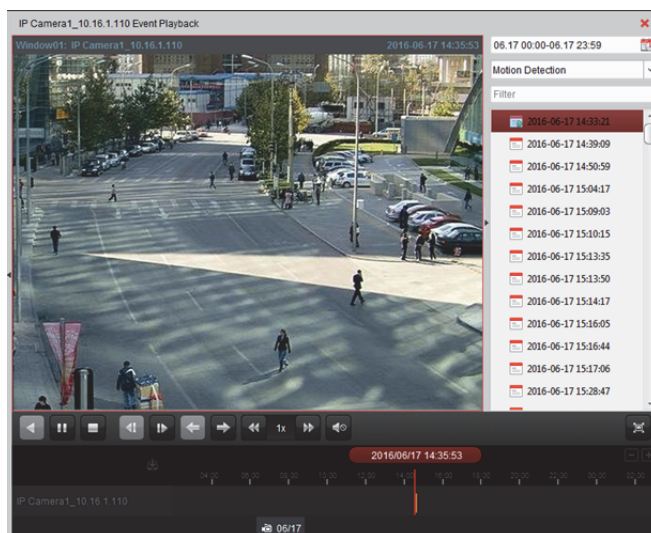
Le registrazioni attivate da eventi, quali rilevamento movimenti, rilevamenti VCA, analisi del comportamento o da eventi di controllo accessi (per il terminale video controllo accessi), possono essere oggetto di ricerca per la Riproduzione di eventi, ma la funzione deve essere supportata dal dispositivo collegato.

Ricerca file video per riproduzione di eventi

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Selezionare la telecamera e avviare la riproduzione normale. Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale*.
3. Facendo clic su , le registrazioni attivate dal rilevamento movimenti saranno oggetto di ricerca per impostazione predefinita.
4. Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine periodo, quindi impostare l'ora esatta. Fare clic su **OK** per salvare il periodo di ricerca.



Nota: Nel calendario, le date che hanno registrazioni programmate sono evidenziate con , mentre le date con registrazioni attivate da eventi sono evidenziate con .
5. Selezionando il tipo di evento dall'elenco a discesa, saranno visualizzati i video trovati. È possibile filtrare i risultati di ricerca, inserendo una parola chiave nel campo di testo **Filter**. È anche possibile fare clic su  per tornare alla riproduzione normale.
6. Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  del file video, o fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella corrispondente finestra di visualizzazione.



Riproduzione dei file video



Dopo aver effettuato la ricerca sulle registrazioni attivate da eventi, sarà possibile riprodurre tali file video nei due seguenti modi:

- **Riproduzione dall'elenco file**

Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  della barra strumenti, o fare clic sull'icona  del file video, o ancora fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella corrispondente finestra di visualizzazione.

- **Riproduzione dalla sequenza temporale**

La sequenza temporale indica la durata dei file video. Fare clic sulla sequenza temporale per riprodurre il video di un tempo specifico.

È possibile fare clic su  e  per ingrandire e rimpicciolire la barra della sequenza temporale.















È anche possibile trascinare la barra della sequenza temporale per spostarsi sul periodo precedente o successivo.

Anche con la rotellina del mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sulla sequenza temporale.

Barra strumenti di Riproduzione eventi:



I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti della pagina di Riproduzione remota:

	Riproduzione inversa	Riproduce i file video all'inverso.
	Pausa/Avvia riproduzione	Mette in pausa/avvia la riproduzione locale dei file video.
	Interrompi riproduzione	Interrompe la riproduzione di tutte le camere.
	Fotogramma singolo (all'inverso)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma all'inverso.
	Fotogramma singolo	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma.
	Evento precedente	Va alla riproduzione dell'evento precedente.
	Evento successivo	Va alla riproduzione dell'evento successivo.
	Avanzamento lento/ Avanzamento rapido	Diminuisce/aumenta la velocità di riproduzione.
	Volume	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio e per regolare il livello del volume audio.
	Schermo intero	Mostra la riproduzione video in modalità a schermo intero. Premere ESC per uscire.
	Scarica	Scarica i file video della telecamera che vengono memorizzati nel PC.
	Posizionamento esatto	Definisce la posizione temporale esatta da cui avviare la riproduzione del file video.
	Data	I giorni che presentano file video saranno evidenziati con  .

Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale* per la descrizione del menu di scelta rapida.

Alcune icone potrebbero non essere disponibili per la riproduzione di eventi.

Nota: È possibile definire la durata di riproduzione pre-evento nella pagina Configurazione di sistema.

Per impostazione predefinita, è di 30 secondi. Per configurare la durata di riproduzione pre-evento, consultare il *Capitolo 22.2 Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione*.

5.2.4 Riproduzione ATM




Obiettivo:



Ricerca i file video per il DVR ATM.

Nota: La funzione deve essere supportata dal dispositivo, che va configurato con le regole per le transazioni. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Ricerca file video per riproduzione ATM

Passaggi:



1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Selezionare la telecamera del DVR ATM e avviare la riproduzione normale. Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale*.
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di riproduzione ATM.
4. Inserire le condizioni di ricerca.
 - : Inserire il numero di carta riportato tra le informazioni ATM.
 - : Attivare la casella di controllo, selezionare il tipo di transazione per la query richiesta e inserire l'importo della relativa transazione.

Tipo di file: Selezionare il tipo di file video da ricercare.
5. Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine periodo, quindi impostare l'ora esatta. Fare clic su **OK** per salvare il periodo di ricerca.
6. Fare clic su **Search** per visualizzare i file corrispondenti ai criteri di ricerca. È possibile filtrare i risultati di ricerca tramite il campo di testo Filtro.
7. Fare doppio clic su un file per avviarne la riproduzione. È anche possibile fare clic su  per tornare alla riproduzione normale.

Riproduzione dei file video

Dopo aver effettuato la ricerca sulle registrazioni, sarà possibile riprodurre i file video nei due seguenti modi:

- **Riproduzione dall'elenco file**

Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  della barra strumenti, o fare clic sull'icona  del file video, o ancora fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella corrispondente finestra di visualizzazione.

- **Riproduzione dalla sequenza temporale**

La sequenza temporale indica la durata dei file video. Fare clic sulla sequenza temporale per riprodurre il video di un tempo specifico.

È possibile fare clic su  e  per fare zoom avanti e indietro sulla barra della sequenza temporale.

È anche possibile trascinare la barra della sequenza temporale per spostarsi sul periodo precedente o successivo.

Anche con la rotellina del mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sulla sequenza temporale.

Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale* per la descrizione della barra strumenti di controllo riproduzione e del menu di scelta rapida. Alcune icone potrebbero non essere disponibili per la riproduzione ATM.

5.2.5 Riproduzione POS


Obiettivo:

Ricerca file video che contengono informazioni POS.

Nota: La funzione deve essere supportata dal dispositivo, che va configurato con la sovrapposizione di testo POS. Per i dettagli, consultare il Manuale dell'utente del dispositivo.



Ricerca file video per riproduzione POS

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Selezionare la telecamera e avviare la riproduzione normale. Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale*.
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di riproduzione POS.
4. Inserire le condizioni di ricerca.

Parole chiave: Inserire le parole chiave contenute tra le informazioni POS. È possibile inserire fino a 3 parole chiave, separando ciascuna di esse con una virgola.



Filtro: Se si inserisce una query contenente più di una parola chiave, è possibile selezionare l'operatore "o()" per ricercare le informazioni POS contenenti almeno una delle parole chiave indicate, o l'operatore "e(&)" per ricercare le informazioni POS contenenti tutte le parole chiave indicate.

Distinzione maiuscole/minuscole: Attivare la relativa casella di controllo per introdurre nella ricerca di informazioni POS la distinzione tra maiuscole e minuscole.
5. Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine periodo, quindi impostare l'ora esatta. Fare clic su **OK** per salvare il periodo di ricerca.
6. Fare clic su **Search** per visualizzare i file corrispondenti ai criteri di ricerca. È possibile filtrare i risultati di ricerca tramite il campo di testo **Filtro**.
7. Fare doppio clic su un file per avviarne la riproduzione. È anche possibile fare clic su  per tornare alla riproduzione normale.



Riproduzione dei file video

Dopo aver effettuato la ricerca sulle registrazioni, sarà possibile riprodurre i file video nei due seguenti modi:

- **Riproduzione dall'elenco file**

Selezionare il file video dall'elenco dei risultati di ricerca, poi fare clic sull'icona  della barra strumenti, o fare clic sull'icona  del file video, o ancora fare doppio clic sul file video per riprodurlo nella corrispondente finestra di visualizzazione.
- **Riproduzione dalla sequenza temporale**

La sequenza temporale indica la durata dei file video. Fare clic sulla sequenza temporale per riprodurre il video di un tempo specifico.

È possibile fare clic su  e  per fare zoom avanti e indietro sulla barra della sequenza temporale. Anche con la rotellina del mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sulla sequenza temporale.

È anche possibile trascinare la barra della sequenza temporale per spostarsi sul periodo precedente o successivo.

Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale* per la descrizione della barra strumenti di controllo riproduzione, del menu di scelta rapida e della procedura per scaricare i file registrati. Alcune icone potrebbero non essere disponibili per la riproduzione POS.


5.2.6 Riproduzione sincrona

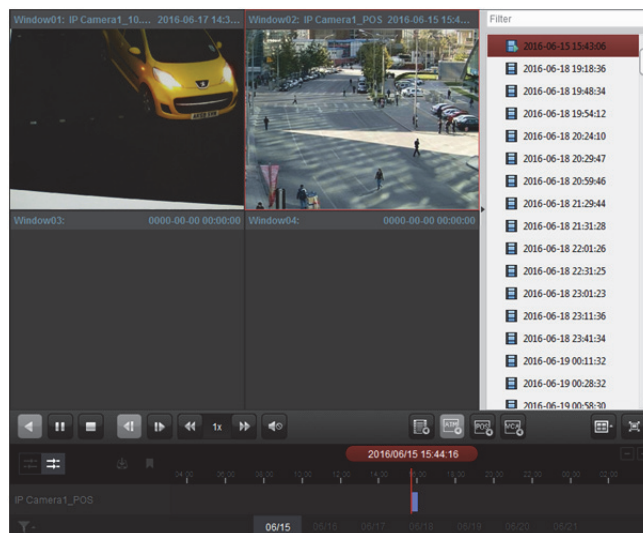
Obiettivo:


In riproduzione sincrona, i file video possono essere riprodotti in modo sincronizzato.

Nota: È possibile riprodurre simultaneamente i file video di un massimo di 16 telecamere.

Passaggi:

1. Cercare i file video per la riproduzione normale (*Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale*). Ci devono essere almeno due telecamere durante la riproduzione.
2. Fare clic su  nella barra strumenti per abilitare la riproduzione sincrona. La telecamera in riproduzione avvierà la riproduzione sincrona.



3. Per disabilitare la riproduzione sincrona, fare clic sull'icona .

5.2.7 Riproduzione VCA


Obiettivo:

È possibile impostare regole VCA per i file video e poi ricercare i video in cui si verificano eventi VCA, quali movimenti, intrusioni e attraversamento linea. Questa funzione permette di effettuare la ricerca dei video di maggiore interesse ed evidenziarli con il colore rosso.





- **Rilevamento di movimenti:** Riporta tutti gli eventi di rilevamento movimenti che si verificano in un'area predefinita.
- **Rilevamento di intrusione:** Individua l'intrusione di persone, veicoli o altri oggetti in movimento in un'area predefinita.
- **Rilevamento di attraversamento linea:** Individua l'attraversamento di una linea virtuale in entrambe le direzioni da parte di persone, veicoli o altri oggetti in movimento.

Nota: Alcuni dispositivi permettono di definire un filtro di ricerca sui file video, impostando attributi avanzati, con rilevamenti quali sesso ed età dei soggetti individuati, o se essi indossano occhiali.



Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Selezionare la telecamera e avviare la riproduzione normale. Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale*.
3. Fare clic su  per accedere all'interfaccia di riproduzione VCA.
4. Selezionare il tipo di VCA, definire l'area di rilevamento e impostarne la sensibilità.

Note:

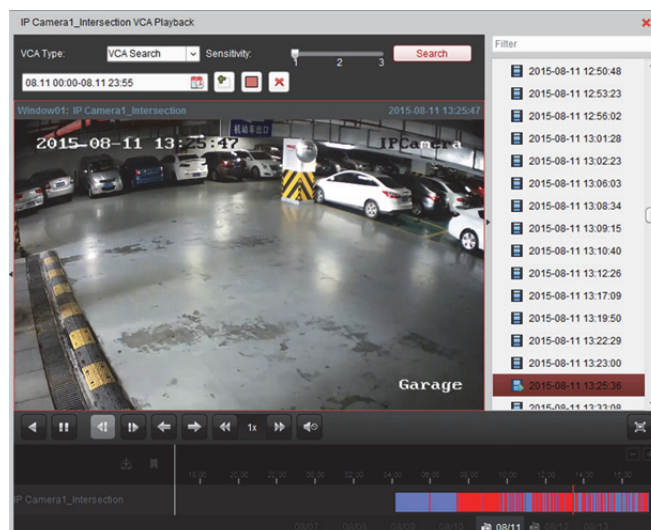
- Per il movimento, fare clic su , quindi fare clic sulla finestra di riproduzione e muovere il puntatore per definire una griglia rettangolare che individua l'area di rilevamento. È anche possibile fare clic su  per definire come regione di rilevamento l'intera area ripresa dalla telecamera.
- Per il rilevamento di intrusioni, fare clic su , quindi fare clic sulla finestra di riproduzione per definire il vertice dell'area di rilevamento.
- Per il rilevamento di attraversamento linee, fare clic su , poi fare clic e trascinare il puntatore sulla finestra di riproduzione per definire la linea di rilevamento.

Nota: Per il rilevamento di intrusioni e attraversamento linee, è possibile fare clic su **Advanced Attributes** e attivare la corrispondente casella di controllo, per definire un filtro di ricerca sui file video, impostando varie caratteristiche dell'obiettivo, quali sesso ed età del soggetti individuati, o se indossano occhiali. Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo.

- Per cancellare linee e aree definite, fare clic su  ed esse saranno rimosse.
5. Fare clic sull'icona calendari  per attivare la corrispondente finestra. Selezionare la data di inizio e fine periodo, quindi impostare l'ora esatta. Fare clic su **OK** per salvare il periodo di ricerca.
 6. Facendo clic su **Search**, gli eventi VCA che hanno avuto luogo nell'area definita saranno evidenziati in rosso sulla sequenza temporale. Per impostazione predefinita, la velocità di riproduzione dei video in cui si sono verificati eventi è 1X, mentre quella dei video senza eventi è 8X.

Nota: Nella pagina Configurazione di sistema, è possibile definire l'opzione di esclusione dei video senza eventi durante la riproduzione VCA, che in tal modo saranno esclusi dalla riproduzione VCA. Consultare il *Capitolo 22.2 Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione*.

7. Dopo aver effettuato la ricerca sulle registrazioni, sarà possibile riprodurre i file video. Consultare il *Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale* per la descrizione della barra strumenti di controllo riproduzione e del menu di scelta rapida. Alcune icone potrebbero non essere disponibili per la riproduzione VCA.



5.2.8 Riproduzione Fisheye

Obiettivo:

I file video possono essere riprodotti in modalità di Espansione fisheye.

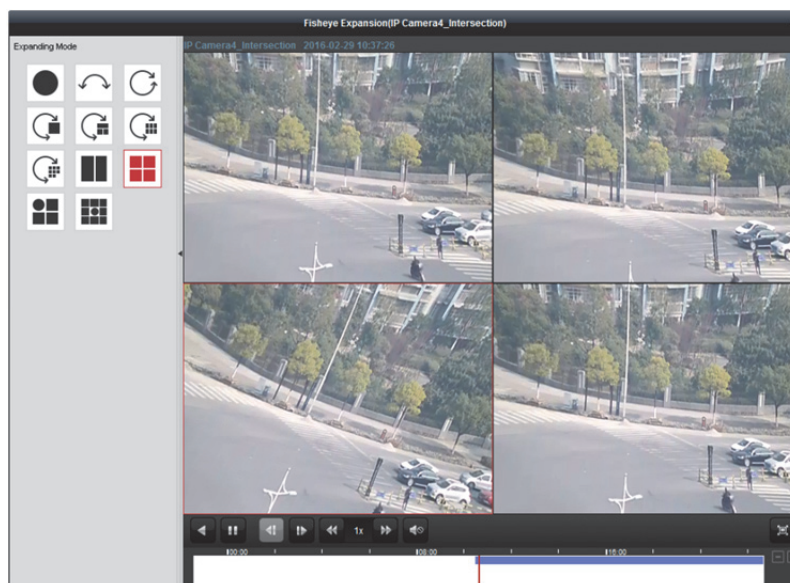
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riproduzione remota.
2. Selezionare la telecamera e avviare la riproduzione normale. Consultare il [Capitolo 5.2.1 Riproduzione normale](#).
3. Fare clic col tasto destro sul video in riproduzione e selezionare **Fisheye Expansion** per entrare in modalità di Espansione fisheye.

Nota: Il tipo di montaggio dell'espansione fisheye durante la riproduzione è definito in base al tipo di montaggio adottato durante la visualizzazione dal vivo. Per ulteriori dettagli, consultare il [Capitolo 4.7 Visualizzazione dal vivo in modalità fisheye](#).

4. È possibile scegliere la modalità di espansione preferita per la riproduzione.
 - **Obiettivo Fisheye:** In modalità di visualizzazione fisheye, il sistema mostra l'intera inquadratura grandangolare della telecamera. Tale modalità di visualizzazione si chiama fisheye ('a occhio di pesce'), perché approssima la visione convessa degli occhi di un pesce. L'obiettivo produce immagini curvilinee di una grande area, distorcendo la prospettiva e l'angolazione degli oggetti nell'immagine.
 - **Panoramica/Panoramica doppia a 180°/Panoramica a 360°:** Nella modalità di visualizzazione panoramica, le immagini fisheye distorte sono trasformate in immagini in prospettiva normale da opportuni metodi di taratura.
 - **PTZ:** La visualizzazione PTZ rappresenta l'ingrandimento di una certa area delle visualizzazioni fisheye o panoramica; essa supporta la funzione PTZ elettronica, anche detta e-PTZ.








Nota: Ogni visualizzazione PTZ è evidenziata sulle visualizzazioni fisheye e panoramica da una specifica casella di navigazione. È possibile trascinare la casella di navigazione sulle visualizzazioni Fisheye o Panoramica per regolare la visualizzazione PTZ, oppure trascinare la visualizzazione PTZ per impostarne l'angolo richiesto.




Facendo clic col tasto destro su una finestra in riproduzione, è possibile portare la finestra selezionata in modalità a schermo intero.

Premere il tasto *ESC* sulla tastiera o fare clic col tasto destro sulla finestra e selezionare **Esci dallo schermo intero**, per uscire dalla modalità a schermo intero.

I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti della pagina di riproduzione normale:

	Riproduzione inversa	Riproduce i file video all'inverso.
	Pausa/Avvia riproduzione	Mette in pausa/avvia la riproduzione locale dei file video.
	Fotogramma singolo (all'inverso)	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma all'inverso.
	Fotogramma singolo	Riproduce i file video fotogramma per fotogramma.
	Avanzamento lento/Avanzamento rapido	Diminuisce/aumenta la velocità di riproduzione.
	Volume	Fare clic per abilitare/disabilitare l'audio e per regolare il livello del volume audio.
	Schermo intero	Mostra la riproduzione video in modalità a schermo intero. Premere ESC per uscire.

5.2.9 Scaricare file video

Durante la riproduzione, è possibile fare clic su  nella barra strumenti per scaricare i file video dalla telecamera al PC locale. È possibile scegliere di effettuare il download per file, data o tag.

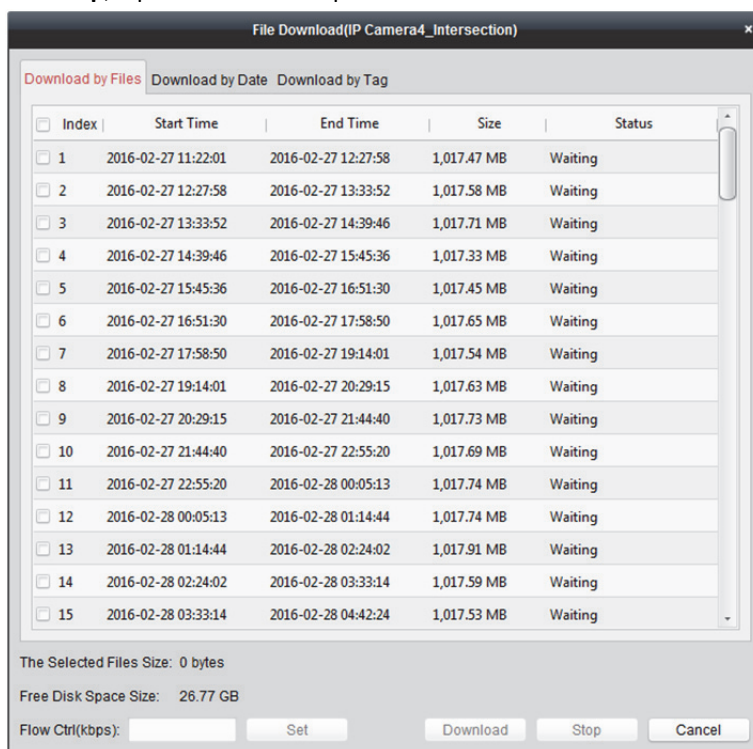
È inoltre possibile scaricare file video di più telecamere contemporaneamente.

Nota: Non è possibile scaricare i file video del dispositivo Hik-Connect.

Scarica in base ai file


Passaggi:

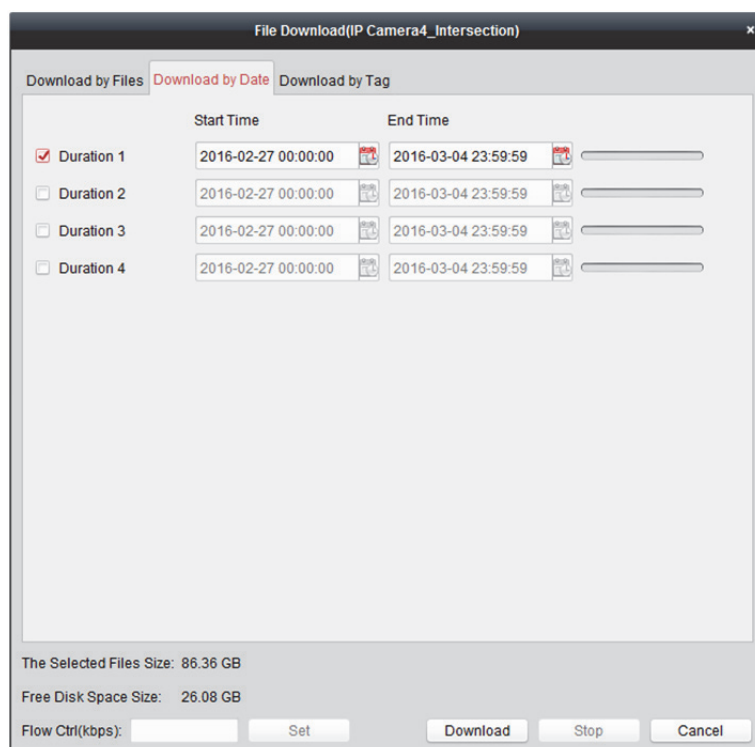
1. Fare clic sulla scheda **Download by Files** nell'interfaccia Scarica file. È possibile visualizzare le informazioni dei file video della telecamera selezionata.
2. Attivare le caselle di controllo per i file video da selezionare e la loro dimensione totale sarà indicata sotto.
3. Fare clic su **Download** per iniziare a scaricare i file nel PC locale.
È possibile indicare la velocità di flusso (da 0 a 32768 kbps) e fare clic su **Set** per controllare la velocità di download.
4. Facendo clic su **Stop**, è possibile interrompere il download manualmente.



Scarica in base alla data

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Download by Date** nell'interfaccia Scarica file.
2. Attivare la casella di controllo della durata temporale per abilitare la funzione, quindi fare clic su  per impostare i tempi di inizio e fine.
3. Fare clic su **Download** per iniziare a scaricare i file nel PC locale. L'indicatore di stato mostra l'avanzamento del processo di download.
È possibile indicare la velocità di flusso (da 0 a 32768 kbps) e fare clic su **Set** per controllare la velocità di download.
4. Facendo clic su **Stop**, è possibile interrompere il download manualmente.

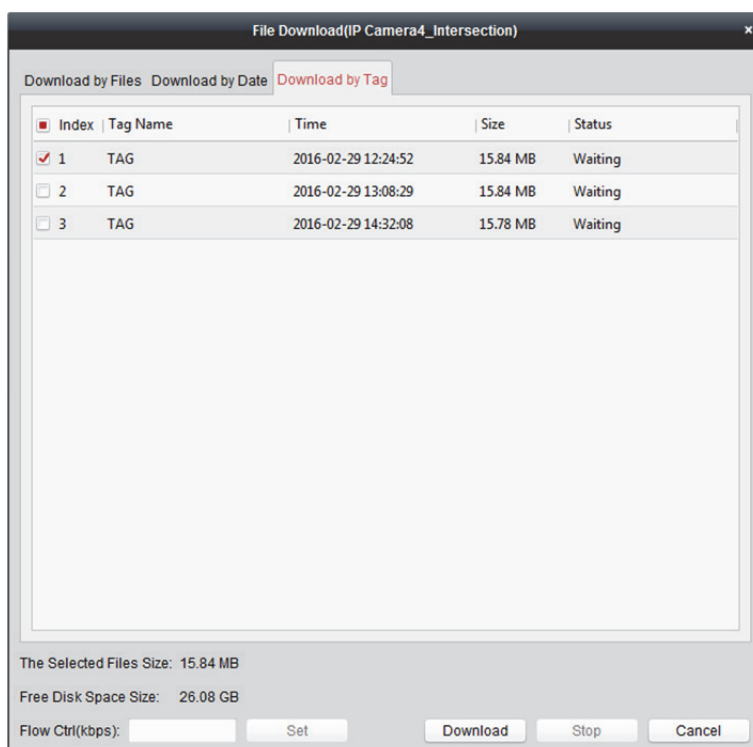


Nota: Durante il download di file video relativi allo stesso periodo temporale, è possibile impostare l'opzione di unire i file video. I file video definiti nello stesso periodo temporale possono essere uniti per il download. Per configurare l'unione dei file video scaricati, consultare il [Capitolo 22.2 Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione](#).

Scarica in base ai tag

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Download by Tag** nell'interfaccia Scarica file. Saranno visualizzati i tag aggiunti.
2. Attivare le caselle di controllo relative ai tag dei file video da selezionare e la loro dimensione totale sarà indicata sotto.
3. Fare clic su **Download** per iniziare a scaricare i file selezionati (da 30 secondi prima a 30 secondi dopo il tag selezionato) al PC locale. È possibile indicare la velocità di flusso (da 0 a 32768 kbps) e fare clic su **Set** per controllare la velocità di download.
4. Facendo clic su **Stop**, è possibile interrompere il download manualmente.



Download per più telecamere


Obiettivo:

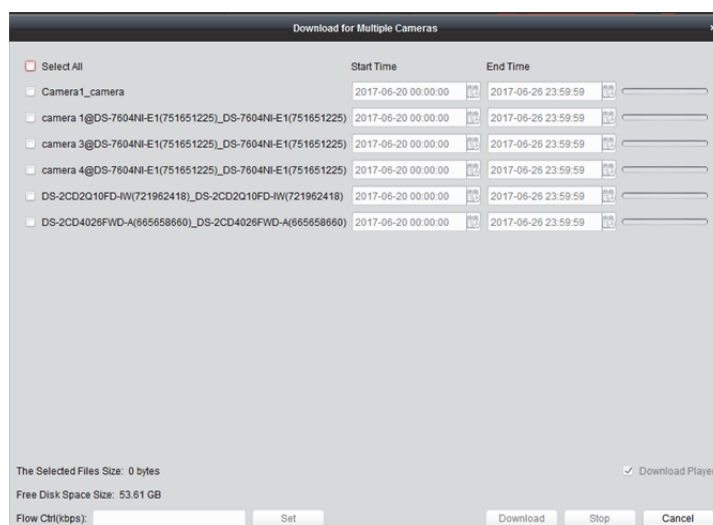
È possibile scaricare i file video di più telecamere simultaneamente.

Prima di iniziare:

Riprodurre i file video di più telecamere.

Passaggi:

1. Avviare la riproduzione di più telecamere.
2. Fare clic su  per aprire la finestra Download per più telecamere.



3. Spuntare le caselle di controllo per selezionare le telecamere.
4. Impostare il tempo di inizio e di fine.
5. (Opzionale) Spuntare la casella di controllo **Download Player** per scaricare il lettore.
6. Fare clic su **Download** per iniziare a scaricare i file nel PC locale. L'indicatore di stato mostra l'avanzamento del processo di download.
È possibile indicare la velocità di flusso (da 0 a 32768 kbps) e fare clic su **Set** per controllare la velocità di download.
7. Facendo clic su **Stop**, è possibile interrompere il download manualmente.

Nota: Il client supporta il download di file video di fino a 16 telecamere.

Capitolo 6 Gestione allarme

Obiettivo:

Nel software client iVMS-4200, è possibile definire regole per gli inneschi e le azioni di collegamento. Tramite la definizione di regole, è possibile assegnare azioni di collegamento agli inneschi. Ad esempio, in caso di rilevamento di movimenti, è possibile attivare un avviso acustico o un'altra azione di collegamento.

È possibile definire varie azioni di collegamento per i seguenti inneschi:

Nota: Il rilevamento di eventi deve essere supportato dal dispositivo per poter procedere alla sua configurazione.

- Evento telecamera
- Ingresso allarme
- Eccezione
- Evento zona (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 12.1 Configurazione di un evento zona.*)
- Evento di controllo accessi (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 14.8.1 Configurazione del collegamento del client per l'allarme di controllo accessi.*)
- Ingresso allarme di controllo accessi (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 14.8.2 Configurazione del collegamento del dispositivo per l'ingresso di allarme del controllo accessi.*)
- Collegamento scheda evento (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 14.8.3 Collegamento scheda o evento.*)
- Collegamento trasversale dispositivi (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 14.8.4 Collegamento trasversale dispositivi.*)
- Evento pannello di controllo Pyronix (Per i dettagli, consultare il *Capitolo 13.2 Configurazione di un evento.*)

Nota: I tipi di Evento telecamera variano in base al tipo di dispositivo. Qui a titolo di esempio, mostriamo la configurazione di vari tipi di evento. Per gli altri tipi, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

6.1 Configurazione dell'allarme di rilevamento movimenti



Obiettivo:

L'allarme di rilevamento movimenti si attiva quando il software client individua un movimento nell'ambito della propria area di definizione. È possibile definire azioni di collegamento, quali uscite allarmi, registrazione canali e azioni del client.

Nota: La configurazione varia in base al tipo di dispositivo. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.

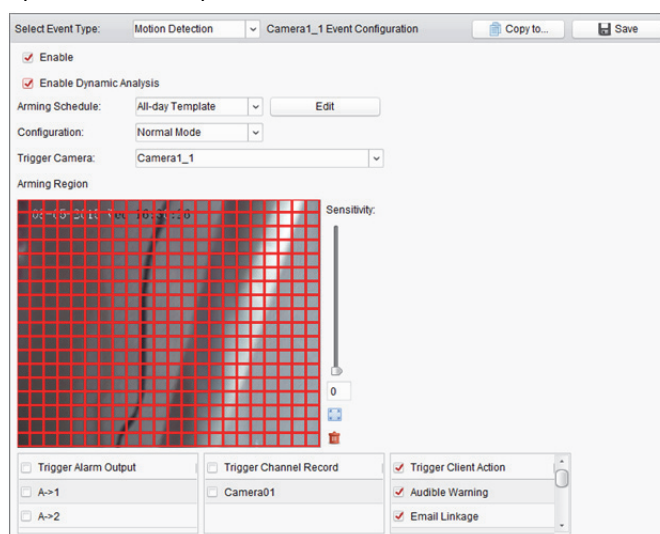
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Motion Detection**.

3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione di Rilevamento movimenti.
Attivare la casella di controllo **Enable Dynamic Analysis** per evidenziare gli oggetti individuati con un rettangolo verde nella visualizzazione dal vivo e in riproduzione.
4. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Modello giornaliero: Per inserimento ininterrotto tutto il giorno.
Modello settimanale: Per inserimento ininterrotto in orario di ufficio dalle 8:00 alle 20:00.
Template da 01 a 09: Modelli prefissati per pianificazioni speciali. I modelli possono anche essere modificati se necessario.
Custom: Pianificazione personalizzabile a piacimento.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
5. Selezionare la configurazione preferita.
Nota: In alcune telecamere, è possibile selezionare i tipi di configurazione **Normal** o **Expert**. La modalità Esperto è usata soprattutto per configurare la sensibilità e la proporzione degli oggetti in ciascuna area, per varie operazioni di commutazione giorno/notte. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.
6. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di rilevamento movimenti, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul video wall. Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
7. Fare clic e trascinare il mouse per definire un'area come regione di inserimento.
È possibile fare clic sull'icona  per definire l'intera area dotata di copertura video come regione di rilevamento, oppure fare clic sull'icona  per cancellare l'intera area di rilevamento.
8. Trascinare l'indicatore scorrevole della barra di sensibilità per definire la sensibilità di rilevamento movimenti. Quanto maggiore è il valore, tanto maggiore sarà la sensibilità di rilevamento.
9. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Channel Record	Avvia la registrazione delle telecamere selezionate all'attivazione dell'allarme.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	All'attivazione dell'allarme, appare la relativa immagine con le informazioni di allarme. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

10. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altri canali.
11. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.









Configurazione modelli di pianificazione inserimenti

Applicare la seguente procedura per configurare i modelli di pianificazione inserimenti:

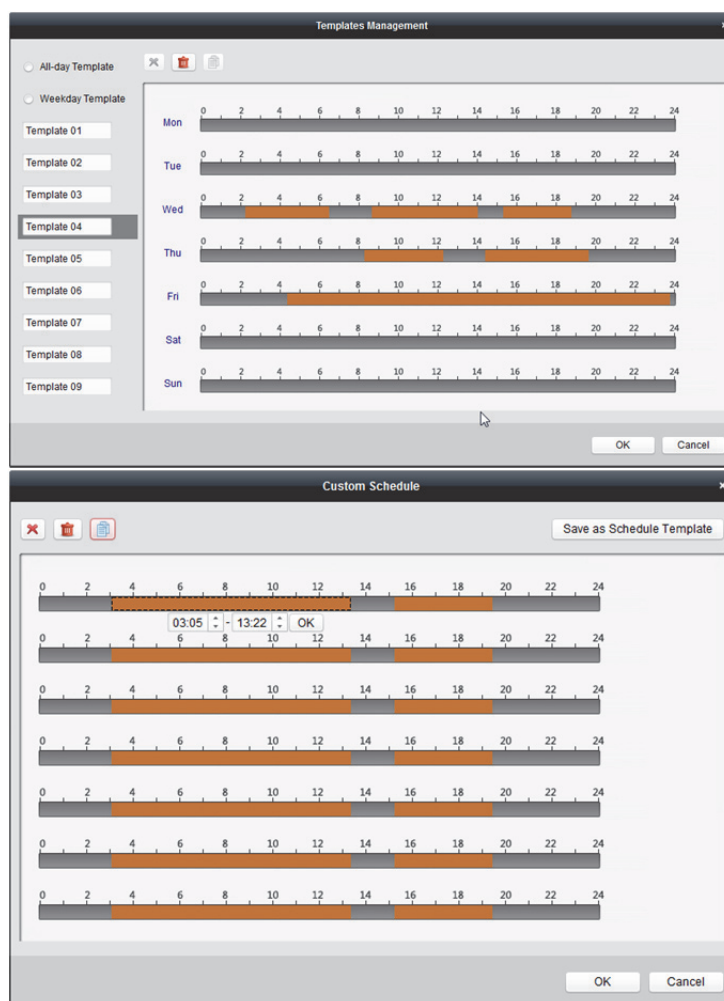
Se si seleziona l'opzione **Template da 01 a 09** dall'elenco a discesa, procedere dal passo 1;

Se si seleziona l'opzione **Custom** dall'elenco a discesa, procedere dal passo 2.

Passaggi:

1. Fare clic su **Edit** per accedere all'interfaccia di Gestione modelli. Selezionare il modello da impostare e modificarne il nome.
2. Impostare la pianificazione oraria per il modello selezionato.
Quando il cursore diventa , è possibile impostare la durata.
Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.
Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.
3. Opzionalmente, è possibile selezionare la barra dei tempi di pianificazione,, quindi fare clic sull'icona  per cancellare la barra del tempo selezionata, o fare clic sull'icona  per cancellare tutte le barre dei tempi, o fare clic sull'icona  per copiare le impostazioni definite nella barra dei tempi ad altre date.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
Facendo clic su **Save as Schedule Template** sull'interfaccia Personalizza calendari, è possibile salvare il modello personalizzato tra i modelli da 01 a 09.

Nota: Nei modelli di pianificazione inserimenti è possibile definire fino a 8 periodi di tempo per ciascun giorno.





6.2 Configurazione dell'allarme antimanomissione

Obiettivo:

L'allarme di manomissione video si attiva quando la telecamera è coperta e non è possibile visualizzare l'area di sorveglianza. È possibile definire azioni di collegamento, quali uscite allarmi e azioni del client.

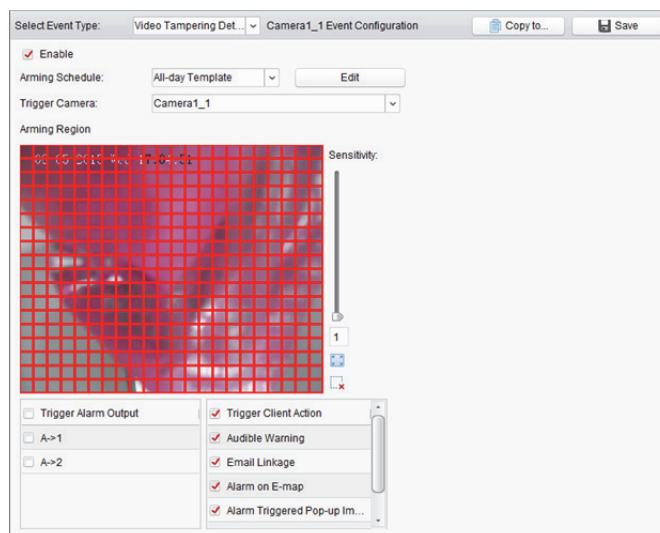
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Video Tampering Detection**.
3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione di rilevamento manomissioni video.
4. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
5. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di manomissione video, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul video wall. Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.

6. Fare clic e trascinare il mouse per definire un'area come regione di inserimento.
È possibile fare clic sull'icona  per definire l'intera area dotata di copertura video come area di rilevamento, oppure fare clic sull'icona  per cancellare l'area di rilevamento.
7. Trascinare l'indicatore scorrevole della barra di sensibilità, per definire la sensibilità di rilevamento manomissioni.
8. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	Quando si verifica l'allarme, appare l'immagine della telecamera attivata. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

9. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altre telecamere.
10. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



6.3 Configurazione dell'allarme di perdita del segnale video

Obiettivo:

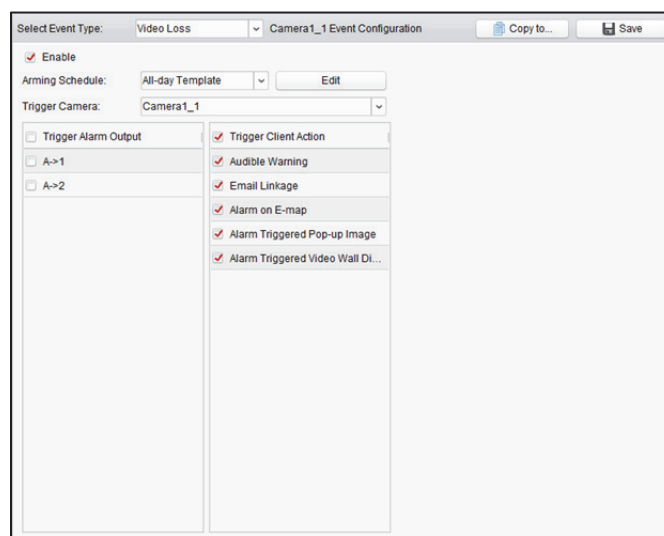
L'allarme di perdita video si attiva quando il software client non è più in grado di ricevere il segnale video dai dispositivi front-end. È possibile definire azioni di collegamento, quali uscite allarmi e azioni del client.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Video Loss**.
3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione di allarme di perdita video.
4. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
5. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di perdita video, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul Video wall.
Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
6. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	Quando si verifica l'allarme, appare l'immagine della telecamera attivata. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

7. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altre telecamere.
8. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni.



6.4 Configurazione dell'allarme di eccezioni audio

Obiettivo:

È possibile individuare varie tipologie di anomalie audio, quali rilevamento del silenzio, dei rumori ambientali e del livello di rumore corrente.

Abilitando l'opzione **Audio Input Detection**, è possibile individuare eventuali eccezioni nella condizione degli ingressi audio.

Abilitando l'opzione **Sudden Increase of Sound Intensity**, è possibile individuare improvvisi aumenti nei livelli dell'intensità audio, con le due impostazioni seguenti disponibili.

- Sensibilità: Intervallo [da 1 a 100], quanto minore è il valore impostato tanto maggiore deve essere il cambio di intensità audio per poter essere rilevato.
- Soglia di intensità audio: Intervallo [da 1 a 100], permette di filtrare l'audio ambientale: quanto più l'ambiente è rumoroso, tanto maggiore deve essere il valore impostato. Tale valore può essere regolato a seconda delle esigenze ambientali.

Abilitando l'opzione **Sudden Decrease of Sound Intensity**, è possibile individuare improvvise diminuzioni nei livelli dell'intensità audio, il che permette di rilevare condizioni di silenzio anomale.

Ad esempio: Un generatore elettrico che ha una modalità di funzionamento normalmente rumorosa, va controllato attentamente se subisce un'improvvisa riduzione di tale rumore.

Il livello di sensibilità va impostato ad un valore [da 0 a 100], dipendente dalle effettive condizioni ambientali.

Nota: La funzione di rilevamento eccezioni audio deve essere supportata dal dispositivo collegato.

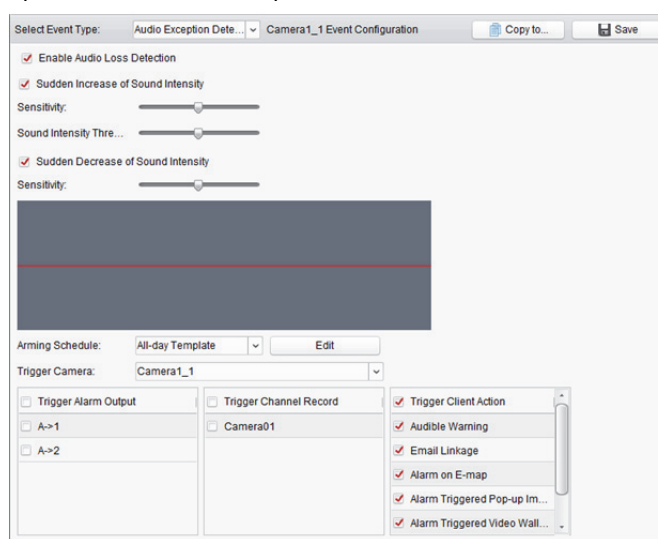
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Audio Exception Detection**.
3. Attivare la casella di controllo corrispondente per abilitare la funzione di allarme per rilevamenti audio.
4. Definire la sensibilità e la soglia di intensità audio.

5. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
6. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di eccezione audio, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul video wall.
Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
7. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Channel Record	Avvia la registrazione delle telecamere selezionate all'attivazione dell'allarme.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	Quando si verifica l'allarme, appare l'immagine della telecamera attivata. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

8. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altre telecamere.
9. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni.



6.5 Configurazione dell'allarme di riconoscimento volti

Obiettivo:

Quando tale funzione è abilitata, la telecamera è in grado di procedere al riconoscimento automatico di volti umani nell'area di sorveglianza. Quando tale allarme scatta, è possibile attivare una serie di azioni di allarme.

Nota: La funzione di riconoscimento volti deve essere supportata dal dispositivo collegato.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Face Detection**.
3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione di allarme di riconoscimento volti.
4. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
5. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di riconoscimento volti, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul Video wall. Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
6. Definire la sensibilità per la funzione di riconoscimento volti.
7. Attivando la casella di controllo **Enable Dynamic Analysis for Face Detection**, i volti riconosciuti dal sistema saranno evidenziati da un rettangolo durante la visualizzazione dal vivo.
8. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Channel Record	Avvia la registrazione delle telecamere selezionate all'attivazione dell'allarme.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	Quando si verifica l'allarme, appare l'immagine della telecamera attivata. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

9. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altre telecamere.

10. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni.

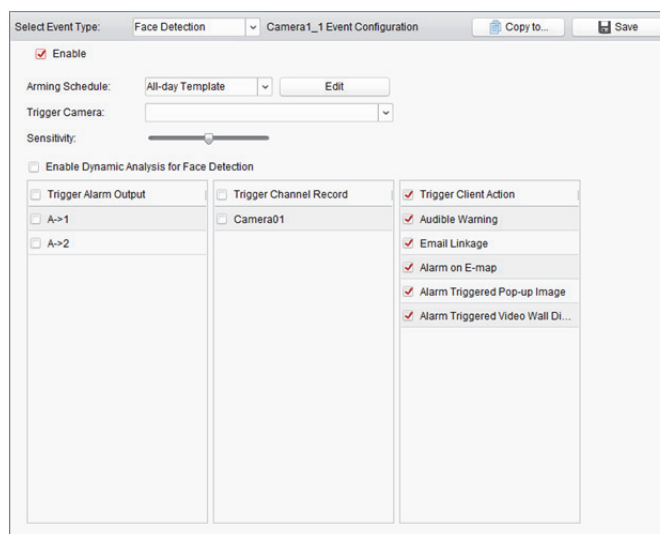


Figura 6-1 Azioni di collegamento per allarmi di riconoscimento volti

6.6 Configurazione dell'allarme di rilevamento attraversamento linee

Obiettivo:

Tale funzione permette di individuare l'attraversamento di una linea virtuale predefinita da parte di persone, veicoli e oggetti. È possibile impostare la direzione di attraversamento della linea: bidirezionale, da sinistra a destra o da destra a sinistra. Il sistema attiverà una serie di metodi di collegamento all'individuazione di oggetti.

Nota: La funzione di rilevamento attraversamento linee deve essere supportata dal dispositivo collegato.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Camera Event**.
2. Selezionare la telecamera da configurare e il tipo di evento **Line Crossing Detection**.
3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare la funzione.

Nota: In alcuni modelli specifici di speed dome, è possibile fare clic su **Lock** per impedire che la speed dome possa spostarsi automaticamente durante la configurazione.
4. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.




Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
5. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica un allarme di attraversamento linea, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul Video wall. Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
6. Configurare l'area di inserimento.

ID linea virtuale: Fare clic sull'elenco a discesa per selezionare un ID per la linea virtuale.

Nota: Per alcuni modelli specifici di speed dome, è possibile fare clic su **PTZ** per spostare la speed dome verso la scena di interesse, che corrisponde all'ID di una linea virtuale. In tal modo, è possibile configurare i vari allarmi di attraversamento linea per visualizzazioni distinte.

Direzione della linea virtuale: È possibile selezionare le direzioni A<->B, A->B e B->A.

- **A<->B:** Questa opzione attiva gli allarmi di rilevamento di oggetti che attraversano la linea virtuale in entrambe le direzioni.
- **A -> B:** Questa opzione attiva gli allarmi di rilevamento dei soli oggetti che attraversano la linea virtuale dal lato A al lato B.
- **B -> A:** Questa opzione attiva gli allarmi di rilevamento dei soli oggetti che attraversano la linea virtuale dal lato B al lato A.

7. Definire la sensibilità [da 1 a 100].
8. Fare clic su  per tracciare una linea virtuale sulla finestra di anteprima. È possibile fare clic su  e trascinare la linea virtuale per sistemarne la posizione, oppure fare clic su  per cancellare la linea selezionata.

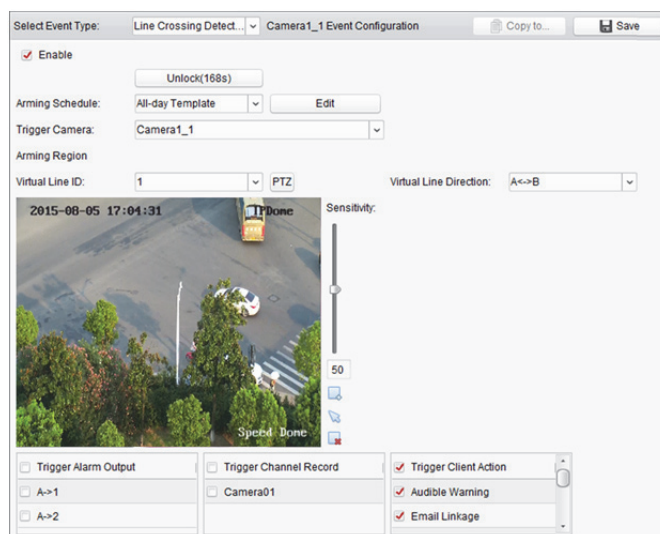
Nota: Selezionare un altro ID di linea virtuale per tracciare una nuova linea. È possibile tracciare fino a 4 linee.

9. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Channel Record	Avvia la registrazione delle telecamere selezionate all'attivazione dell'allarme.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	Quando si verifica l'allarme, appare l'immagine della telecamera attivata. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

10. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altre telecamere.

11. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



6.7 Configurazione del collegamento di ingressi allarme

Obiettivo:

Quando la porta di ingresso allarme di un dispositivo riceve un segnale da dispositivi esterni di allarme, quali rilevatori di fumo, campanelli e simili, si attivano le azioni di collegamento degli ingressi allarme a scopo di notifica.

Prima di iniziare:

Aggiungere gli ingressi allarme al client, fare clic su **Import** nell'interfaccia di Gestione gruppi, fare clic sulla scheda **Alarm Input** e importare gli ingressi allarme in questione nei gruppi per poterli gestire.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Alarm Input**.
2. Selezionare il canale dell'ingresso allarme da configurare.
3. Attivare la casella di controllo **Enable**.
4. Inserire un nome significativo per l'allarme.
5. Impostare lo stato dell'allarme in base al dispositivo di ingresso allarme.
6. Selezionare un modello di pianificazione inserimenti dall'elenco a discesa.
Se occorre modificare o personalizzare modelli, consultare la sezione *Configurazione modelli di pianificazione inserimenti*.
7. Selezionare la telecamera attivata. Quando si attiva un ingresso allarme, l'immagine o il video della telecamera attivata appariranno o saranno visualizzati sul Video wall.
Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
8. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta.
Channel Record	Avvia la registrazione delle telecamere selezionate all'attivazione dell'allarme.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	All'attivazione dell'allarme, appare la relativa immagine con le informazioni di allarme. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video della telecamera attivata sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.

- È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altri ingressi allarme.
- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

6.8 Configurazione del collegamento per eccezioni dispositivi

Passaggi:

- Aprire la pagina di Gestione eventi e fare clic sulla scheda **Exception**.
- Selezionare il dispositivo da configurare.
- Selezionare il tipo di eccezione dispositivo, ad esempio HDD pieno, eccezione HDD, accesso illegale, dispositivo offline, ecc.

4. Attivare la casella di controllo **Enable**.
5. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Alarm Output	Abilita la funzione di uscita allarme. Seleziona la porta di uscita allarme, che consente il controllo del dispositivo esterno collegato alla porta. Nota: L'uscita allarmi non è disponibile per le eccezioni di dispositivi offline.
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.

6. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare i parametri degli eventi in altri dispositivi.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

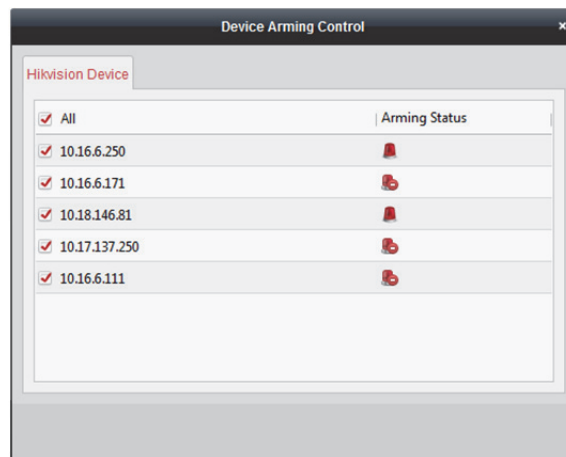
Capitolo 7 Centro allarmi ed eventi

Obiettivo:


Il sistema mostra tutti gli allarmi e gli eventi più recenti ricevuti da tutti i dispositivi aggiunti.

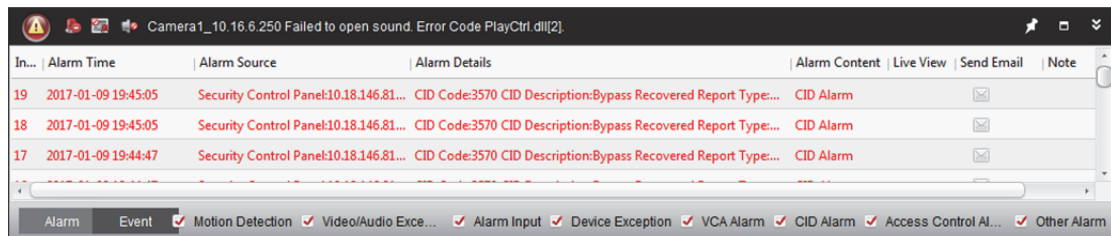
Prima di iniziare:


Per poter ricevere le informazioni di allarme dai dispositivi, è necessario fare clic su **Tool** -> **Device Arming Control** e inserire i dispositivi in questione, attivando la relativa casella di controllo. In tal modo le informazioni di allarme saranno caricate automaticamente sul software client, quando l'allarme si verifica.



Passaggi:

1. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti Allarmi ed eventi per mostrare il pannello Allarmi ed eventi.



2. È possibile fare clic su  per visualizzare l'interfaccia Eventi di allarme.

È anche possibile fare clic sull'icona  del pannello di controllo per accedere all'interfaccia Eventi di allarme.

In...	Alarm Time	Alarm Source	Alarm Details	Alarm Content	Live View	Send Email	Note
19	2017-01-09 19:45:05	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:3570 CID Description:Bypass Recovered Report Type...	CID Alarm			
18	2017-01-09 19:45:05	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:3570 CID Description:Bypass Recovered Report Type...	CID Alarm			
17	2017-01-09 19:44:47	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:3570 CID Description:Bypass Recovered Report Type...	CID Alarm			
16	2017-01-09 19:44:47	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:3570 CID Description:Bypass Recovered Report Type...	CID Alarm			
15	2017-01-09 19:18:54	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
14	2017-01-09 19:18:53	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
13	2017-01-09 19:18:53	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
12	2017-01-09 19:18:53	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
11	2017-01-09 19:18:53	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
10	2017-01-09 19:18:38	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
9	2017-01-09 19:18:38	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
8	2017-01-09 19:18:38	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
7	2017-01-09 19:18:38	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
6	2017-01-09 19:18:37	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
5	2017-01-09 19:18:37	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
4	2017-01-09 19:18:37	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
3	2017-01-09 19:18:36	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
2	2017-01-09 19:18:36	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			
1	2017-01-09 19:18:29	Security Control Panel:10.18.146.81...	CID Code:1570 CID Description:Bypass Report Type:Operating A...	CID Alarm			

I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti del pannello Allarmi ed eventi:

	Cancela informazioni	Cancela le informazioni di allarmi ed eventi visualizzati nell'elenco.
	Abilita/Disabilita il popup delle immagini attivate da allarme	Fare clic su questo pulsante per abilitare/disabilitare il popup delle immagini quando si verificano allarmi.
	Abilita/Disabilita audio	Fare clic su questo pulsante per abilitare/disabilitare l'avviso audio quando si verifica un allarme.
	Nascondi/Blocca automaticamente	Fare clic su questo pulsante per bloccare/nascondere automaticamente il pannello Allarmi ed eventi.
	Ingrandisci	Ingrandisce il pannello Allarmi ed eventi in una nuova scheda.
	Mostra/Nascondi	Fare clic su questo pulsante per mostrare/nascondere il pannello Allarmi ed eventi.

7.1 Visualizzazione informazioni degli allarmi



Obiettivo:

Sul pannello possono essere indicati vari tipi di allarmi: Rilevamento movimenti, Eccezioni video/audio, Ingressi allarmi, Eccezioni dispositivi, Allarmi VCA, Allarmi CID, Allarmi di controllo accesso e altri allarmi. È possibile attivare le relative caselle di controllo per abilitare la visualizzazione del corrispondente tipo di allarme.

Prima di iniziare:

Per visualizzare gli allarmi, è necessario che i parametri dei relativi eventi siano stati configurati.

Passaggi:



1. Fare clic sulla scheda **Alarm**.
2. Attivare le caselle di controllo relative ai vari tipi di allarme.
3. Quando si verifica un allarme, l'icona  lampeggia per richiamare l'attenzione. Saranno visualizzate le informazioni relative all'allarme, quali orario, sorgente, dettagli e contenuti.
4. Fare clic su  oppure doppio clic sull'allarme per passare alla visualizzazione dal vivo della telecamera attivata dall'allarme.



Nota: La casella di controllo **Prioritize Display of Latest Alarm** è disattivata per impostazione predefinita. Attivando tale casella di controllo, è possibile passare alla visualizzazione dell'ultimo allarme verificatosi. La finestra degli allarmi è suddivisa in 4 schermi. L'allarme più recente prende il posto di quello più vecchio nella visualizzazione a quattro finestre.


5. Nel pannello dell'immagine relativa allarme, visualizzare le immagini di allarme acquisite quando l'allarme è attivato.

Note:

- Occorre attivare la casella di controllo **Picture Storage** per memorizzare nel server di archiviazione le immagini relative all'allarme riprese dalla telecamera. Fare clic su **Configure** per impostare i parametri. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1.2 Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione*.
 - La visualizzazione live dei due canali della telecamera termica e della telecamera di acquisizione obiettivo sarà visualizzata contemporaneamente.
6. Facendo clic su , è possibile inviare un'email di notifica allarme a uno o più destinatari, purché le impostazioni di posta elettronica siano correttamente configurate (*Capitolo 22.8 Impostazioni Email*).
 7. Fare clic su  per visualizzare il video della telecamera attivata dall'allarme sul video wall. È possibile accedere all'interfaccia Video wall, per attivare la riproduzione del video attivato dall'allarme sullo schermo definito come finestra di allarme. Anche il video wall fisico mostrerà il video.

Nota: Occorre aggiungere il dispositivo di decodifica e configurare il video wall. Per i dettagli, fare riferimento alla *Capitolo 11 Decodifica e visualizzazione video su video wall*.

Fare clic al di sotto della colonna **Note** per inserire la descrizione dell'allarme.


8. Per cancellare le informazioni di allarme, fare clic sull'icona , oppure fare clic con il tasto destro sul registro di un allarme e fare clic su **Clear**.

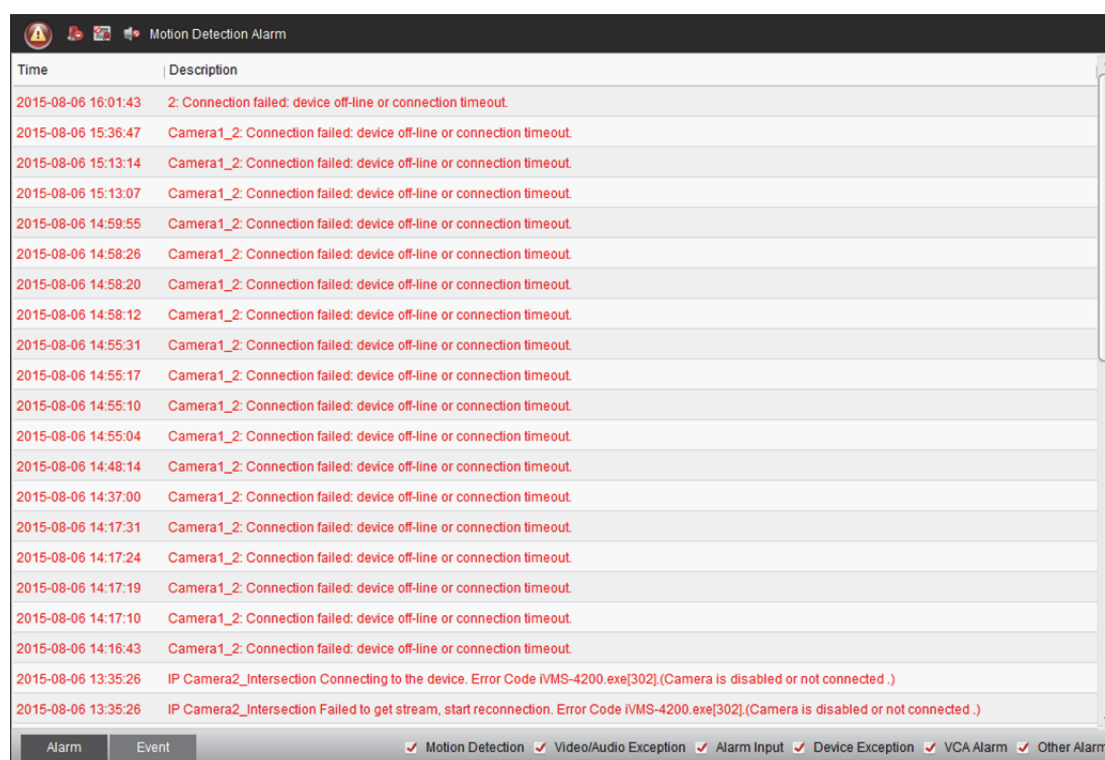
7.2 Visualizzazione informazioni degli eventi

Obiettivo:

È anche possibile visualizzare gli eventi anomali relativi al software client, quali guasti nella visualizzazione dal vivo.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Event**.
Saranno visualizzate le informazioni relative agli eventi, quali orario e descrizione dettagliata.
2. Per cancellare le informazioni di un evento, fare clic sull'icona , oppure fare clic con il tasto destro sul registro di un evento e fare clic su **Clear**.



Time	Description
2015-08-06 16:01:43	2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 15:36:47	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 15:13:14	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 15:13:07	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:59:55	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:58:26	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:58:20	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:58:12	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:55:31	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:55:17	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:55:10	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:55:04	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:48:14	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:37:00	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:17:31	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:17:24	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:17:19	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:17:10	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 14:16:43	Camera1_2: Connection failed: device off-line or connection timeout.
2015-08-06 13:35:26	IP Camera2_Intersection Connecting to the device. Error Code iVMS-4200.exe[302](Camera is disabled or not connected.)
2015-08-06 13:35:26	IP Camera2_Intersection Failed to get stream, start reconnection. Error Code iVMS-4200.exe[302](Camera is disabled or not connected.)

Alarm | Event

Motion Detection Video/Audio Exception Alarm Input Device Exception VCA Alarm Other Alarm

7.3 Visualizzazione di informazioni di allarme popup

Obiettivo:

Abilitando il collegamento eventi per **Alarm Triggered Pop-up Image** e la funzione **Enable Alarm Triggered Pop-up Image** sul client, il popup dell'immagine relativa a un allarme apparirà quando si verifica il corrispondente evento/allarme.



La casella di controllo **Prioritize Display of Latest Alarm** è attivata per impostazione predefinita e la finestra allarmi è suddivisa in 4 schermi. L'allarme più recente prende il posto di quello più vecchio nella visualizzazione a quattro finestre.

Disattivando tale casella di controllo, è possibile passare alla visualizzazione dell'allarme attivo corrente. Facendo clic sui pulsanti **Prev Page** o **Next Page**, è possibile visualizzare le informazioni dell'allarme precedente o successivo.

Sarà possibile visualizzare il video dal vivo della telecamera attivata.

Nota: La visualizzazione live dei due canali della telecamera termica e della telecamera di acquisizione obiettivo sarà visualizzata contemporaneamente.


È inoltre possibile visualizzare l'immagine di allarme acquisita quando l'allarme è attivato.

Nota: Occorre attivare la casella di controllo **Picture Storage** per memorizzare nel server di archiviazione le immagini relative all'allarme riprese dalla telecamera. Fare clic su **Configure** per impostare i parametri. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1.2 Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione*.

Capitolo 8 Gestione della mappa elettronica

Obiettivo:

La funzione di mappa elettronica permette di avere una panoramica visiva della posizione e della distribuzione dei dispositivi installati, quali telecamere, dispositivi di ingresso allarmi, zone e punti di controllo accessi. È possibile ricevere la visualizzazione dal vivo delle telecamere presenti sulla mappa e, quando si attiva un allarme, un messaggio di notifica dalla mappa. Sulla mappa elettronica è anche possibile gestire i punti di controllo accessi, eseguendo operazioni quali apertura e chiusura di porte.



Per aprire la pagina della mappa elettronica, fare clic sull'icona  nel pannello di controllo, oppure fare clic sulla voce **View -> E-map**.

8.1 Aggiunta mappe elettroniche

Obiettivo:

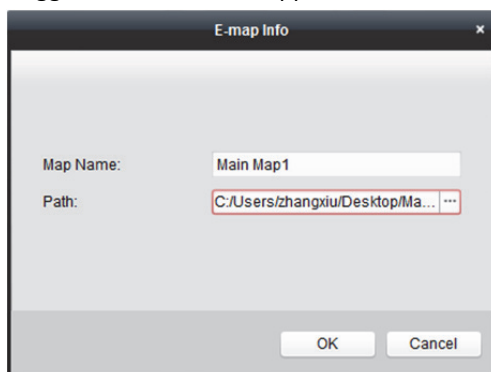
Occorre aggiungere una mappa elettronica come mappa padre per i punti di accesso e le aree sensibili.



Passaggi:

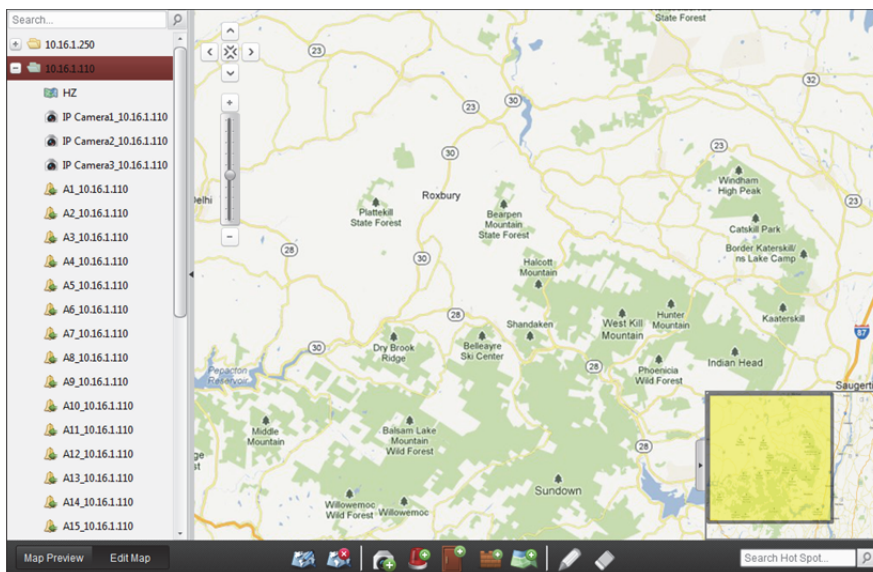
1. Aprire la pagina Mappa elettronica.
2. Selezionare un gruppo cui si intende aggiungere la mappa.
3. Fare clic sull'icona  nell'Area visualizzazione mappe, per aprire la finestra di aggiunta mappe.
4. Inserire un nome significativo per la mappa aggiunta.
5. Fare clic sull'icona  e selezionare un file di mappa nel percorso locale.
6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Note:

- I formati di immagine supportati per le mappe sono i file *.png, *.jpg o *.bmp.
- Ogni gruppo permette l'aggiunta di una sola mappa.



La mappa aggiunta viene poi mostrata nell'Area di visualizzazione mappe. Usando la rotellina del mouse o facendo clic su  e , è possibile fare zoom avanti e indietro sulla mappa. Per regolare l'area di visualizzazione della mappa, è possibile fare clic sulla finestra gialla e trascinarla nell'angolo in basso a destra, oppure usare i tasti direzionali e la barra di zoom.



Facendo clic sui pulsanti **Edit Map** o **Map Preview** nella barra strumenti di mappa elettronica, è possibile accedere alle modalità modifica mappa o anteprima mappa.

Barra strumenti mappa elettronica in modalità Modifica mappa:



Barra strumenti mappa elettronica in modalità Anteprima mappa:



I seguenti pulsanti sono disponibili sulla barra strumenti della pagina Mappa elettronica:

	Modifica mappa	Modifica le informazioni della mappa, quali nome mappa e percorso file.
	Cancella mappa	Cancella la mappa corrente.
	Aggiungi telecamera	Aggiunge una telecamera come punto di accesso sulla mappa.
	Aggiungi ingresso allarme	Aggiunge un sensore di ingresso allarme come punto di accesso sulla mappa.
	Aggiungi punto di controllo accessi	Aggiunge un punto di controllo accessi come punto di accesso sulla mappa.
	Aggiungi zona	Aggiunge una zona come punto di accesso sulla mappa.
	Aggiungi area sensibile	Aggiunge una mappa come area sensibile sulla mappa corrente.
	Modifica	Modifica le informazioni del punto di accesso o dell'area sensibile selezionati.
	Cancella	Cancella il punto di accesso o l'area sensibile selezionati.
	Cancella informazioni allarme	Cancella le informazioni degli allarmi visualizzate sulla mappa.
	Indietro alla Mappa padre	Torna alla mappa padre.

8.2 Funzione punto di accesso

Obiettivo:

È possibile aggiungere telecamere e ingressi allarme alla mappa per definirne i punti di accesso. I punti di accesso indicano la posizione di telecamere e ingressi allarme: tramite tali postazioni, è possibile ottenere la visualizzazione dal vivo e le informazioni degli allarmi relativi alle scene di sorveglianza.


Note:



- Per la gestione e l'anteprima dei punti di accesso dell'area, consultare il *Capitolo 12.3 Visualizzazione di zone sulla mappa elettronica*.
- Per la gestione e l'anteprima dei punti di controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.11 Visualizzazione dei punti di controllo accessi sulla mappa elettronica*.

8.2.1 Aggiunta punti di accesso

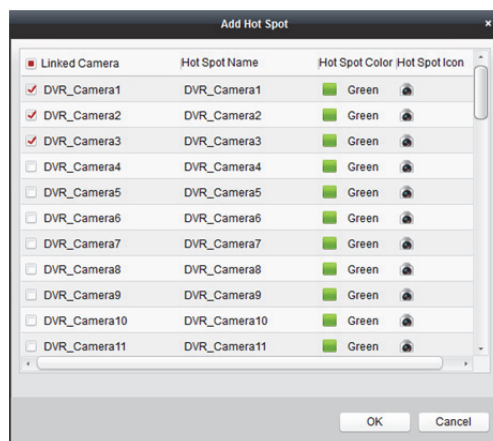
Aggiunta telecamere come punti di accesso

Passaggi:

1. Fare clic su **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Fare clic su  nella barra strumenti per aprire la finestra Aggiunta punti di accesso.
3. Selezionare la telecamera da aggiungere.
4. Facendo doppio clic sui campi corrispondenti, è possibile selezionare il nome, il colore e l'icona per un punto di accesso.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.




Le icone delle telecamere sono aggiunte sulla mappa come punti di accesso e la visualizzazione delle icone corrispondenti nell'elenco dei gruppi cambia da  a . Facendo clic e trascinando le icone delle telecamere, è possibile spostare i punti di accesso nelle posizioni richieste.

Per aggiungere punti di accesso, è anche possibile fare clic e trascinare direttamente le icone delle telecamere dall'elenco gruppi alla mappa.

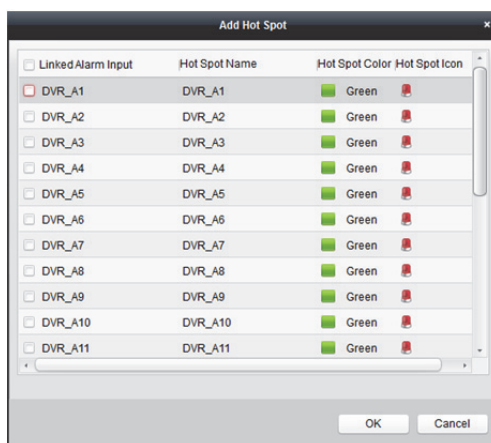


Aggiunta ingressi allarme come punti di accesso

Passaggi:

1. Fare clic sul pulsante **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti per aprire la finestra Aggiunta punti di accesso.
3. Attivare le caselle di controllo relative agli ingressi allarme da aggiungere.
4. Facendo doppio clic sui campi corrispondenti, è possibile selezionare il nome, il colore e l'icona per un punto di accesso.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni. Le icone degli ingressi allarme sono aggiunte sulla mappa come punti di accesso e la visualizzazione delle icone corrispondenti nell'elenco dei gruppi cambia da  a . Facendo clic e trascinando le icone degli ingressi allarme, è possibile spostare i punti di accesso nelle posizioni richieste.

Per aggiungere punti di accesso, è anche possibile fare clic e trascinare direttamente le icone degli ingressi allarme dall'elenco gruppi alla mappa.




8.2.2 Modifica dei punti di accesso


Obiettivo:

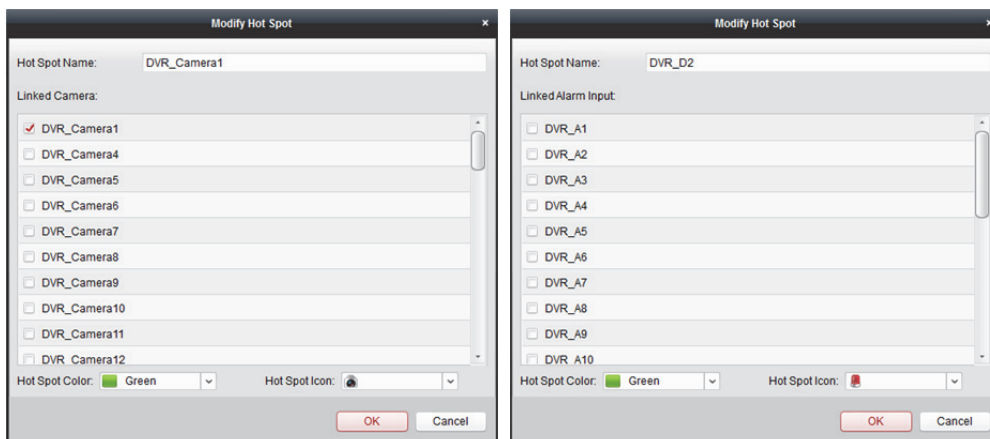
Le informazioni dei punti di accesso aggiunti alla mappa, quali nomi, colori e icone, possono essere modificate.

Passaggi:

1. Fare clic su **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Selezionare l'icona del punto di accesso sulla mappa e fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona del punto di accesso e selezionare **Modify**, o ancora fare doppio clic sull'icona del punto di accesso sulla mappa per aprire la finestra Modifica punto di accesso.
3. È possibile modificare il nome del punto di accesso nel relativo campo di testo e selezionarne il colore e l'icona; si possono anche modificare la telecamera o l'ingresso allarme collegati al punto di accesso.


- Fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni.

Per cancellare un punto di accesso, selezionarne l'icona e fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona del punto di accesso e selezionare **Delete**.



8.2.3 Anteprima punti di accesso

Passaggi:

- Fare clic su **Map Preview** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità anteprima mappa.
- Per ricevere la visualizzazione dal vivo di una telecamera, fare doppio clic sulla telecamera di un punto di accesso, o fare clic col tasto destro su di essa e selezionare **Live View**.
- Se ci sono allarmi attivi, in prossimità del punto di accesso appare l'icona , che lampeggerà per circa 10 secondi. Facendo clic sull'icona dell'allarme, è possibile controllare le informazioni relative all'allarme, quali tipo e orario di attivazione dell'allarme.

Nota: Per visualizzare le informazioni di un allarme sulla mappa, occorre definire la funzionalità Allarmi su mappa elettronica come azione di collegamento allarmi. Per i dettagli, fare riferimento a *Capitolo 6 Gestione allarme*.



8.3 Funzione aree sensibili

Obiettivo:

La funzione aree sensibili permette di collegare una mappa a un'altra. Aggiungendo una mappa a un'altra mappa come area sensibile, sulla mappa principale appare un'icona di collegamento alla mappa aggiunta. La mappa aggiunta viene detta mappa figlia, mentre quella cui è aggiunta l'area sensibile si chiama mappa padre.


Nota: Ogni mappa può essere aggiunta come area sensibile una sola volta.

8.3.1 Aggiunta aree sensibili

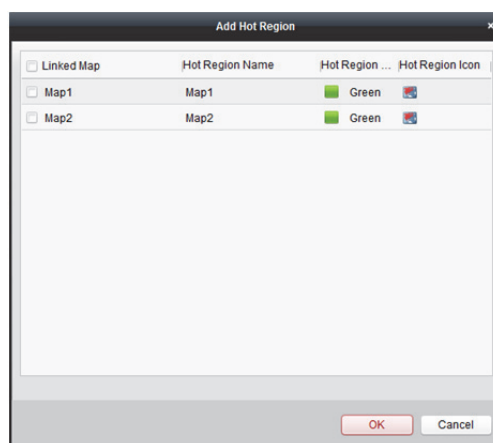
Prima di iniziare:

Aggiungere una mappa a un altro gruppo.

Passaggi:

1. Fare clic su **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Selezionare una mappa aggiunta come mappa padre.
3. Fare clic su  nella barra strumenti per aprire la finestra Aggiunta aree sensibili.
4. Attivare la casella di controllo relativa alla mappa figlia da collegare.
5. Facendo doppio clic sui campi corrispondenti, è possibile modificare il nome dell'area sensibile, o selezionarne il colore e l'icona.
6. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Le icone delle mappe figlie sono aggiunte sulla mappa padre come aree sensibili. Facendo clic e trascinando le icone delle mappe figlie, è possibile spostare le aree sensibili nelle posizioni richieste.





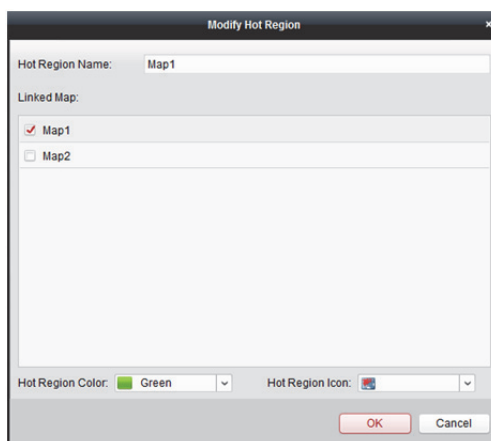
8.3.2 Modifica delle aree sensibili

Obiettivo:

Le informazioni delle aree sensibili aggiunte alla mappa padre, quali nomi, colori e icone, possono essere modificate.



Passaggi:

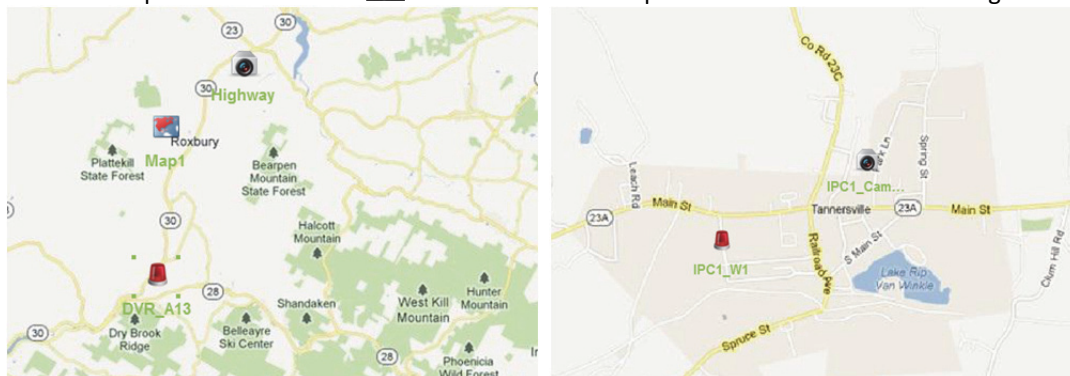
1. Fare clic su **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Selezionare l'icona dell'area sensibile sulla mappa padre e fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona del punto di accesso e selezionare **Modify**, o ancora fare doppio clic sull'icona dell'area sensibile per aprire la finestra di dialogo Modifica area sensibile.
3. È possibile modificare il nome dell'area sensibile nel relativo campo di testo e selezionare il colore, l'icona e la mappa figlia collegata.
4. Fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni.
Per cancellare un'area sensibile, selezionarne l'icona e fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona dell'area sensibile e selezionare **Delete**.



8.3.3 Anteprima delle aree sensibili

Passaggi:

1. Fare clic su **Map Preview** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità anteprima mappa.
2. Fare clic sull'icona dell'area sensibile per posizionarsi sulla mappa figlia collegata.
3. È anche possibile aggiungere punti di accesso alle aree sensibili.
4. Facendo clic su  nella barra strumenti, è possibile tornare alla mappa padre.
È anche possibile fare clic su  nella barra strumenti per cancellare le informazioni degli allarmi.



Capitolo 9 Hik-Connect

Obiettivo:

Il software client offre anche la possibilità di registrare un account Hik-Connect e accedervi per gestire i dispositivi che supportano il servizio Hik-Connect.

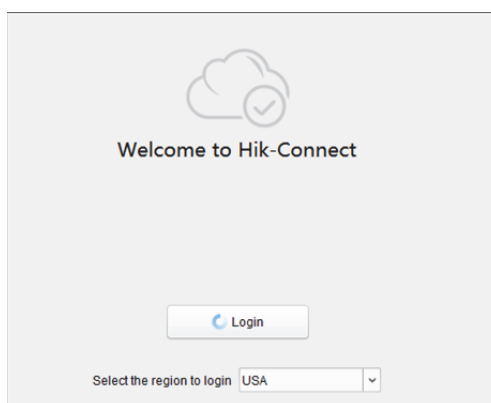
9.1 Registrazione di un account Hik-Connect

Obiettivo:

Se non si dispone di un account Hik-Connect, è possibile registrarne uno.

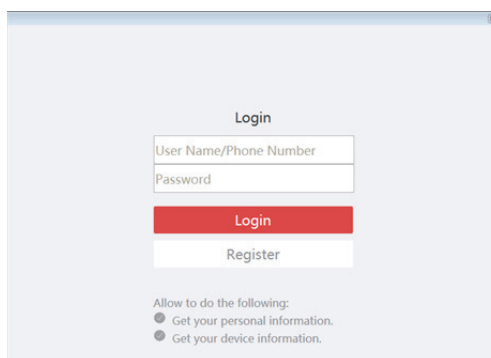
Passaggi:

1. Aprire la pagina di Gestione dispositivi e fare clic sulla scheda **Device**.
2. Fare clic su **Add New Device Type**, selezionare la voce **Hik-Connect Device** e fare clic su **OK**.
3. Fare clic sull'elenco **Hik-Connect Device** nell'elenco per accedere alla pagina seguente.



4. Selezionare la regione dell'account Hik-Connect.
5. Fare clic su **Login** per far apparire la finestra seguente.

Nota: La versione del browser web Internet Explorer deve essere almeno la 9.



6. Fare clic su **Register** per far apparire la finestra di registrazione dell'account.

7. Inserire le informazioni richieste per registrare l'account.

Nome utente: Inserire il nome utente preferito per il proprio account.

Password e Confirm Password: Inserire la password per il proprio account e confermarla.

Numero di telefono/indirizzo email: Inserire il proprio numero di telefono o indirizzo email per registrare l'account.

Codice di verifica: Fare clic su **Send Message** per inviare il codice di verifica dal sistema sul telefono o via email. Inserire il codice di verifica ricevuto nel campo **Verification Code**.



- ◆ *Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

8. Fare clic su **Register** per terminare la registrazione.

9.2 Accesso all'account Hik-Connect

Nota: L'accesso scadrà entro 7 giorni. Quando è scaduto, sarà necessario effettuare di nuovo l'accesso all'account.

Passaggi:

1. Fare clic su **Login**.

Nota: La versione del browser web Internet Explorer deve essere almeno la 9.

2. Inserire il nome utente/numero di telefono e la password.
 3. Fare clic su **Login** per accedere al proprio account.
 4. (Opzionale) Fare clic su **Logout** per uscire dall'account Hik-Connect.

Nota: Non è possibile ricevere le informazioni sull'allarme dei dispositivi dell'account se si effettua l'uscita.

9.3 Gestione dispositivi

Obiettivo:

È possibile aggiungere il dispositivo Hik-Connect all'account Hik-Connect, ed eliminare i dispositivi aggiunti dall'account. È possibile inoltre eseguire la configurazione remota e la gestione gruppi dei dispositivi dell'account Hik-Connect.

9.3.1 Aggiunta di un dispositivo all'account Hik-Connect

Obiettivo:

È possibile aggiungere il dispositivo Hik-Connect all'account Hik-Connect in due modi sul client, ad esempio, aggiungendolo manualmente o tramite dispositivo online.

Nota: È possibile aggiungere 256 dispositivi (1024 telecamere) al massimo a un account Hik-Connect.

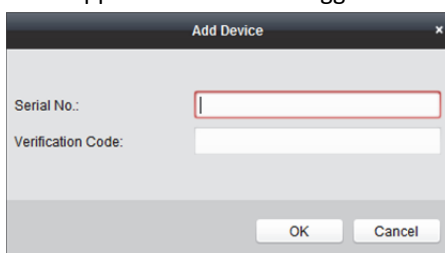
Aggiunta di dispositivi manuale

Obiettivo:

È possibile aggiungere manualmente il dispositivo Hik-Connect all'account Hik-Connect.

Passaggi:

1. Fare clic su **Add Device** per far apparire la finestra di aggiunta dei dispositivi.



2. Inserire il numero di serie e il codice di verifica del dispositivo.

Note:

- È possibile l'aggiunta dei soli dispositivi che supportano il servizio Hik-Connect.
- Il numero di serie è indicato sulla sua etichetta del dispositivo.
- Il codice di verifica viene creato quando si abilita il servizio Hik-Connect. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo*.
- Il dispositivo può essere aggiunto a un solo account Hik-Connect.

3. Fare clic su **OK** per aggiungere il dispositivo.

I dispositivi aggiunti correttamente appariranno nell'elenco sull'interfaccia di gestione dispositivi.

Nota: Una volta aggiunto il dispositivo all'account Hik-Connect, è necessario aggiungere il dispositivo dal dominio Hik-Connect se si desidera aggiungere il dispositivo al client locale. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.1.5 Aggiunta dispositivi dal Dominio Hik-Connect*.

Aggiunta di dispositivi tramite dispositivo online

Obiettivo:

È possibile aggiungere manualmente il dispositivo Hik-Connect tramite l'elenco dei dispositivi online.

Passaggi:

1. Selezionare i dispositivi che supportano il servizio Hik-Connect dall'elenco dei dispositivi online. È anche possibile inserire la parola chiave nel campo **Filter** per filtrare i dispositivi richiesti.

	Security	Server Port	Device Serial No.	Start Time	Added	Support Hik...	Hik-Connec...
9	Active	8000	iDS-9632NX-18/...	2017-06-23 10:00:55	No	N/A	N/A
3	Active	8000	DS-2DE2204IW-...	2017-06-21 16:35:45	No	Yes	Enabled

2. (Opzionale) Attivare il dispositivo se è inattivo. Per ulteriori dettagli, consultare il [Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo](#).
3. (Opzionale) Abilitare il servizio Hik-Connect. Per ulteriori dettagli, consultare il [Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo](#).
4. Fare clic su **Add to Account** per far apparire la finestra di aggiunta dispositivi.

Add Device ✕

Serial No.:

Verification Code:

5. Inserire il codice di verifica.

Nota: Il codice di verifica viene creato quando si abilita il servizio Hik-Connect. Per ulteriori dettagli, consultare il [Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo](#).
6. Fare clic su **OK** per aggiungere il dispositivo.

Nota: Una volta aggiunto il dispositivo all'account Hik-Connect, è necessario aggiungere il dispositivo dal dominio Hik-Connect se si desidera aggiungere il dispositivo al client locale. Per ulteriori dettagli, consultare il [Capitolo 3.1.5 Aggiunta dispositivi dal Dominio Hik-Connect](#).
7. (Opzionale) È possibile selezionare il dispositivo dall'interfaccia di gestione dispositivi e fare clic su **Delete** per rimuovere il dispositivo dall'account Hik-Connect.

9.3.2 Modifica della telecamera

Obiettivo:

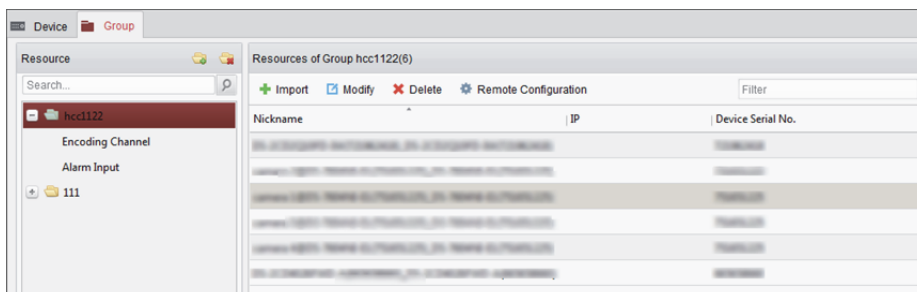
Una volta aggiunto il dispositivo Hik-Connect al client, è possibile modificare i parametri della telecamera e impostare la chiave di flusso.

Prima di iniziare:

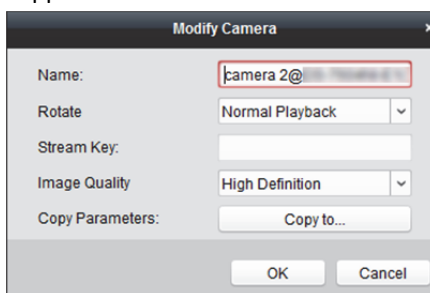
Occorre importare le telecamere dei dispositivi aggiunti ai gruppi. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.2 Gestione del gruppo*.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Group** per accedere alla pagina di gestione gruppi.
2. Selezionare la telecamera desiderata nell'elenco risorse.



3. Fare clic su **Modify** per far apparire la finestra di modifica della telecamera.



4. Modificare le informazioni richieste della telecamera, quali nome, rotazione, tipo di protocollo, ecc.
Chiave di flusso: La chiave di flusso del dispositivo Hik-Connect è uguale al codice di verifica creato all'abilitazione del servizio Hik-Connect. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 3.1.1 Attivazione del dispositivo*.

Note:

- Se la visualizzazione live o i file video del dispositivo Hik-Connect sono crittografati, è necessario inserire la chiave di flusso nella finestra di modifica della telecamera prima di poter visualizzare la visualizzazione live o i file video del dispositivo.
- È possibile impostare se crittografare la visualizzazione live o i video file del dispositivo Hik-Connect sul software client mobile di Hik-Connect. Per i dettagli, fare riferimento al *Manuale utente del software client mobile Hik-Connect*.

9.4 Visualizzazione dal vivo e riproduzione

Obiettivo:

È possibile visualizzare la visualizzazione live del dispositivo e riprodurre i file video archiviati sul dispositivo locale o sul server di archiviazione. Per i dettagli, consultare *Capitolo 4 Visualizzazione live* e *Capitolo 5 Impostazioni di archiviazione e riproduzione remota*.

Prima di iniziare:

Se la visualizzazione live del dispositivo Hik-Connect è crittografata, inserire la chiave di flusso nella finestra di modifica della telecamera. Per i dettagli, fare riferimento alla sezione *9.3.2 Modifica della telecamera*.

Note:

- È possibile eseguire l'audio bidirezionale del dispositivo Hik-Connect durante la visualizzazione live.
- Il dispositivo Hik-Connect supporta solo la riproduzione normale.
- Il dispositivo Hik-Connect non supporta la riproduzione inversa, l'aggiunta di tag, l'avanzamento rapido e l'avanzamento lento durante la riproduzione.
- Non è possibile scaricare i file video del dispositivo Hik-Connect.
- Per il controllo brandeggio durante la visualizzazione live, il dispositivo Hik-Connect supporta solo i movimenti del brandeggio verso l'alto, il basso, a sinistra e a destra.

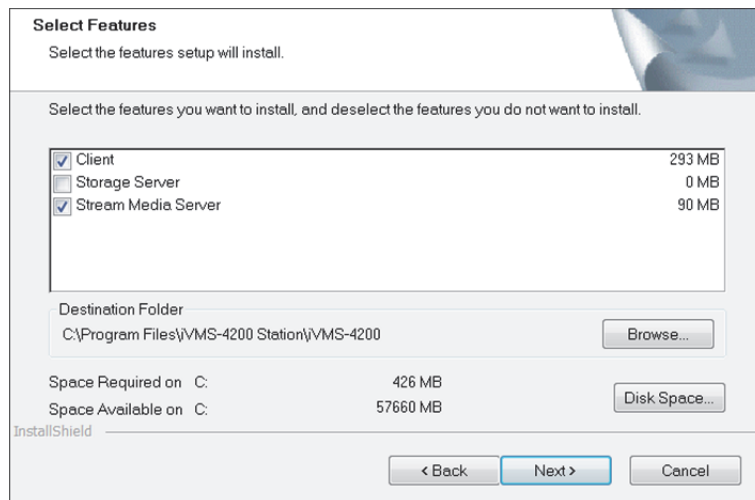
Capitolo 10 Distribuzione dei flussi video tramite server multimediale di streaming

Obiettivo:

Il numero di accessi remoti ai dispositivi è sempre limitato. Quando molti utenti richiedono l'accesso remoto a un dispositivo per riceverne la visualizzazione dal vivo, è possibile aggiungere il server multimediale di streaming, in modo da ottenere i flussi video dal server e ridurre il carico del dispositivo.

Prima di iniziare:

Il software applicativo del server multimediale di streaming, compreso nel pacchetto software iVMS-4200, deve essere installato. Una volta eseguito il pacchetto di installazione, spuntare **Stream Media Server** per abilitare l'installazione del server multimediale di streaming.



10.1 Importazione del certificato sul server multimediale di streaming

Obiettivo:



Prima di aggiungere il server multimediale di streaming al client, è necessario importare prima il certificato di sicurezza del client sul server multimediale di streaming per eseguire l'autenticazione di sicurezza e garantire la protezione dei dati.

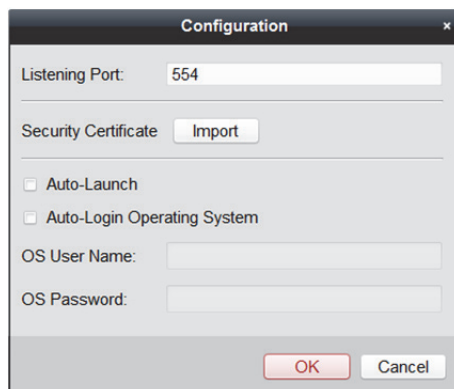
Nota: Se il certificato di sicurezza del client è aggiornato, occorre esportare il nuovo certificato dal client e importarlo di nuovo sul server multimediale di streaming per l'aggiornamento.

Per importare il certificato di sicurezza al server multimediale di streaming, applicare la procedura seguente:

Passaggi:

1. Esportare il certificato dal client.
 - 1) Accedere a **System Configuration -> Service Certificate**.
 - 2) Fare clic su **Export** per esportare il certificato.

2. Copiare il certificato sul computer dove è installato il server multimediale streaming.
3. Fare clic sull'icona di collegamento  sul desktop del computer dove è installato il server multimediale streaming per avviarlo.
4. Importare il certificato sul server multimediale di streaming.
 - 1) Fare clic con il tasto destro del mouse su  nella barra delle attività e fare clic su **Display**.
 - 2) Fare clic su **Configuration** per accedere alla seguente interfaccia.



- 3) Nel campo di certificato di sicurezza, fare clic su **Import** e selezionare il file del certificato esportato dal client nel Passaggio 1.
- 4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
- 5) Riavviare il server multimediale di streaming perché le modifiche abbiano effetto.

10.2 Aggiunta del server multimediale di streaming


10.2.1 Aggiunta di un server multimediale di streaming al client

Obiettivo:

È possibile aggiungere server multimediali di streaming al client uno a uno per ulteriori operazioni.

Nota: È possibile aggiungere fino a 16 server multimediali di streaming a un solo client.



Passaggi:

1. Fare clic sull'icona di collegamento  sul desktop del computer dove è installato il server multimediale di streaming per avviarlo.

Nota: Se la porta del server multimediale di streaming (valore: 554) è occupata da un altro servizio, occorre inserire un altro numero di porta, per garantire il corretto funzionamento del server multimediale di streaming.
2. Avviare iVMS-4200 e fare clic su **Device Management > Device** per accedere alla pagina di gestione dispositivi.
3. Fare clic su **Add New Device Type**, selezionare la voce **Stream Media Server** e fare clic su **OK**.

- Fare clic su **Stream Media Server** nell'elenco, quindi fare clic su **Add**.

- Selezionare **IP Address** come modalità di aggiunta.
- Inserire il nome e l'indirizzo IP del server multimediale di streaming.
Il valore predefinito di porta è 554.
- Fare clic su **Add** per aggiungere il Server multimediale di streaming al software client.
Il server aggiunto sarà visualizzato nell'elenco server, insieme a dettagli e stato del server.

Nota: Se il certificato di sicurezza del server multimediale di streaming non corrisponde con quello del client, verrà visualizzato  dopo il nome del server. Spostarsi sull'icona  per visualizzare il messaggio di eccezione e seguire i passaggi forniti per mantenere i certificati coerenti.


10.2.2 Aggiunta in batch di server multimediale di streaming al client

Obiettivo:



È possibile aggiungere server multimediali di streaming al client in gruppo per ulteriori operazioni.

Nota: È possibile aggiungere fino a 16 server multimediali di streaming a un solo client.

Passaggi:

- Fare clic sull'icona di collegamento  sul desktop del computer dove è installato il server multimediale di streaming per avviarlo.
Nota: Se la porta del server multimediale di streaming (valore: 554) è già occupata da altri servizi, apparirà una finestra. In tal caso occorre inserire un altro numero di porta, per garantire il corretto funzionamento del server multimediale di streaming.
- Avviare iVMS-4200 e fare clic su **Device Management > Device** per accedere alla pagina di gestione dispositivi.
- Fare clic su **Add New Device Type**, selezionare la voce **Stream Media Server** e fare clic su **OK**.
- Fare clic su **Stream Media Server** nell'elenco, quindi fare clic su **Add**.
- Selezionare **IP Segment** come modalità di aggiunta.

- Inserire l'indirizzo IP iniziale e finale. Il valore predefinito di porta è 554.
- Fare clic su **Add** per aggiungere il Server multimediale di streaming al software client. Saranno aggiunti al client quei server multimediali di streaming il cui indirizzo IP è compreso tra gli indirizzi IP iniziale e finale, visualizzando i dettagli e lo stato del server.

Nota: Se il certificato di sicurezza del server multimediale di streaming non corrisponde con quello del client, verrà visualizzato  dopo il nome del server. Spostarsi sull'icona  per visualizzare il messaggio di eccezione e seguire i passaggi forniti per mantenere i certificati coerenti.

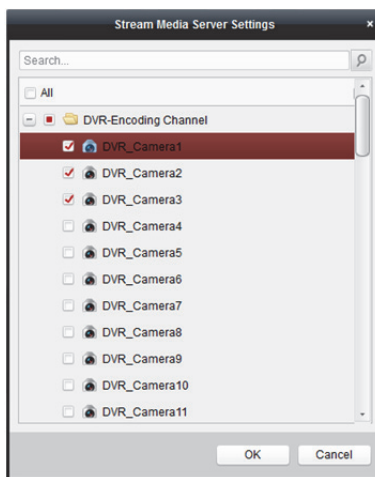
10.3 Aggiunta telecamere al server multimediale di streaming per la distribuzione dei flussi video

Obiettivo:

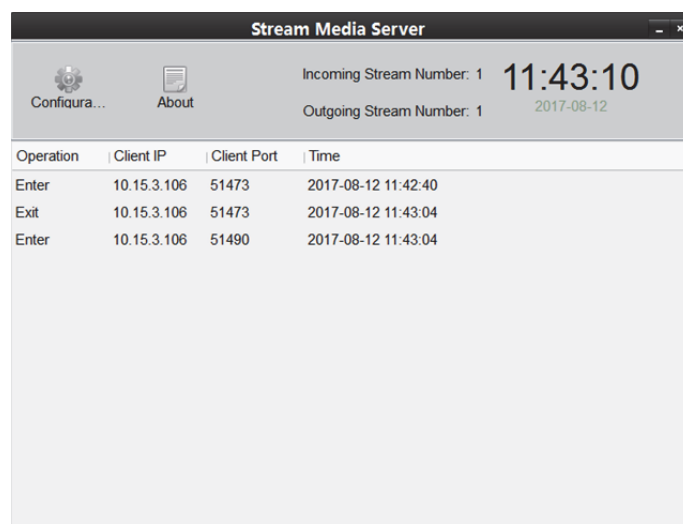
Per ricevere il flusso video di una telecamera tramite un server multimediale di streaming, occorre collegare la telecamera al server.

Passaggi:

- Accedere all'interfaccia di Gestione dispositivi e fare clic sulla scheda **Device**.
- Selezionare **Stream Media Server** sul pannello del tipo di dispositivo.
- Selezionare il server multimediale di streaming dall'elenco Device for Management.
- Fare clic su **Configure** per accedere all'interfaccia Impostazioni server multimediale di streaming.



- Selezionare le telecamere i cui flussi video devono essere distribuiti tramite il server multimediale di streaming.
- Fare clic su **OK** per salvare le nuove impostazioni.
- Accedere alla pagina di Visualizzazione principale e avviare di nuovo la visualizzazione dal vivo delle telecamere. È possibile controllare il numero di canali del flusso video distribuito o inviato tramite il server multimediale di streaming.



The screenshot shows the 'Stream Media Server' application window. At the top, there are two buttons: 'Configura...' and 'About'. To the right, it displays 'Incoming Stream Number: 1' and 'Outgoing Stream Number: 1'. The current time is '11:43:10' and the date is '2017-08-12'. Below this is a table with the following data:

Operation	Client IP	Client Port	Time
Enter	10.15.3.106	51473	2017-08-12 11:42:40
Exit	10.15.3.106	51473	2017-08-12 11:43:04
Enter	10.15.3.106	51490	2017-08-12 11:43:04


Note:

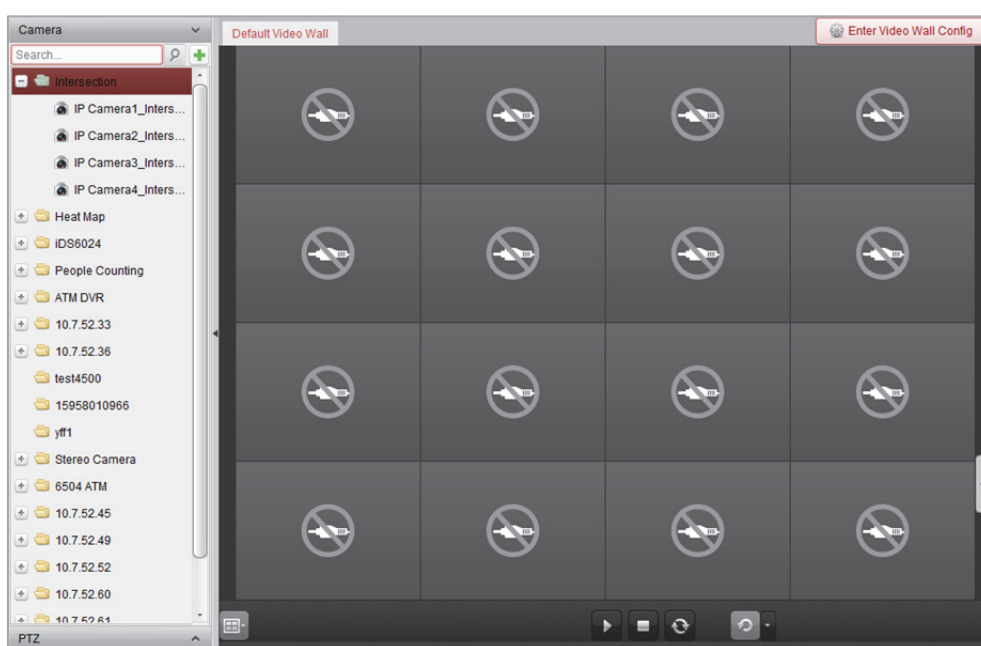
- Tramite ciascun server multimediale di streaming, è possibile distribuire un massimo di 64 canali di flusso video e inviare un massimo di 200 canali di flusso video ai client.
- Se la telecamera è offline, il client può ricevere ugualmente il video dal vivo tramite il server multimediale di streaming.

Capitolo 11 Decodifica e visualizzazione video su video wall

Obiettivo:

Il modulo di Video wall è dotato di funzioni di decodifica video, per cui il video decodificato può essere visualizzato sul video wall, con risultati degni di nota.

Fare clic sull'icona  del pannello di controllo, o fare clic sulla voce **View -> Video wall** per aprire la pagina Video wall.



11.1 Aggiunta dispositivi di codifica

Obiettivo:

Occorre aggiungere il dispositivo di codifica per sfruttare la funzione di decodifica e visualizzazione sul video wall. Se i dispositivi di codifica non sono stati aggiunti dalla pagina di Gestione dispositivi, è possibile farlo dalla pagina Video wall.

Passaggi:

1. Nell'area Telecamera, fare clic su  per attivare la finestra di aggiunta dispositivi.

2. Selezionare la modalità di aggiunta e configurare le relative impostazioni del dispositivo. Per informazioni dettagliate sulle 4 modalità di aggiunta, consultare i seguenti capitoli:
 - Per aggiungere specificando l'indirizzo IP del dispositivo, consultare il *Capitolo 3.1.3 Aggiunta dispositivi in base a Indirizzo IP o Nome dominio*.
 - Per aggiungere specificando un segmento IP, consultare il *Capitolo 3.1.4 Aggiunta dispositivi in base al Segmento IP*.
 - Per aggiungere tramite Server IP, consultare il *Capitolo 3.1.8 Aggiunta dispositivi da Server IP*.
 - Per aggiungere tramite HiDDNS, consultare il *Capitolo 3.1.9 Aggiunta dispositivi tramite HiDDNS*.

(Opzionale) Se si intende aggiungere un dispositivo di codifica di parti terze, applicare la procedura seguente:

Passaggi:

1. Accedere alla pagina di Gestione dispositivi e fare clic sulla scheda **Device**.
2. Fare clic su **Add New Device Type**, selezionare la voce **Third-party Encoding Device** e fare clic su **OK**.
3. Nel pannello tipo di dispositivo, selezionare la voce Dispositivo di codifica di parti terze e fare clic su **Add** per attivare la finestra di aggiunta dispositivi.
 - Per IP/Dominio: Modificare le seguenti informazioni del dispositivo: indirizzo IP/nome dominio, numero di porta, nome utente, password, numero di canali, inizio da e protocollo.
 - Per Segmento IP: Modificare le seguenti informazioni del dispositivo: indirizzo IP iniziale e finale, numero di porta, nome utente, password, numero di canali, inizio da e protocollo.


Esempio: Inserendo 4 nel campo **Start From**, si indica che il numero di canale iniziale è 4.

11.2 Aggiunta dispositivi di decodifica

Obiettivo:

Per decodificare il video dei dispositivi di codifica e visualizzarlo sul video wall, occorre aggiungere al client il dispositivo di decodifica.

Passaggi:

1. Fare clic su **Enter Video wall Config** per accedere all'interfaccia di configurazione dispositivi di decodifica e video wall.
2. Nell'area Uscita decodifica, fare clic su  per attivare la finestra di Aggiunta rapida dispositivi di decodifica.

3. Sono disponibili due modalità di aggiunta. Selezionare la modalità di aggiunta e configurare le relative impostazioni del dispositivo.


Per informazioni dettagliate sulle due modalità di aggiunta, consultare i seguenti capitoli:

- Per aggiungere specificando l'indirizzo IP o il dominio del dispositivo, consultare il *Capitolo 3.1.3 Aggiunta dispositivi in base a Indirizzo IP o Nome dominio*.

- Per aggiungere specificando un segmento IP, consultare il *Capitolo 3.1.4 Aggiunta dispositivi in base al Segmento IP*.

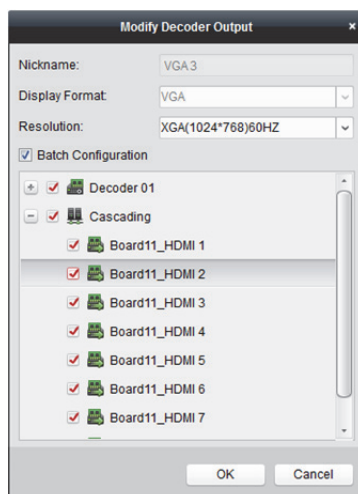
Modifica dell'uscita del dispositivo di decodifica

Passaggi:

1. Nell'area Uscita decodifica, fare clic su  davanti al dispositivo di decodifica per ottenere un elenco delle sue uscite.
2. Facendo doppio clic su un'uscita, è possibile modificarne i parametri. È anche possibile fare clic col pulsante destro su un'uscita di decodifica nell'area video wall e selezionare la voce **Decoding Output Configuration** per modificarne i parametri.

Nota: Per uscite HDMI e VGA, è possibile configurare la risoluzione; per uscite BNC, è possibile configurare lo standard video.

3. (Opzionale) Attivando la casella di controllo **Batch Configuration**, è possibile selezionare altre uscite su cui copiare le impostazioni definite.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.



Note:


- Può essere collegata agli ingressi video e visualizzarli sul video wall senza bisogno di dispositivi di decodifica.
- Permette di implementare la visualizzazione su video wall, con la possibilità di definire finestre mobili per le immagini della telecamera, direttamente tramite le uscite HDMI.
- È anche possibile modificare i parametri delle uscite di decodifica.
- Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei videoregistratore di rete.

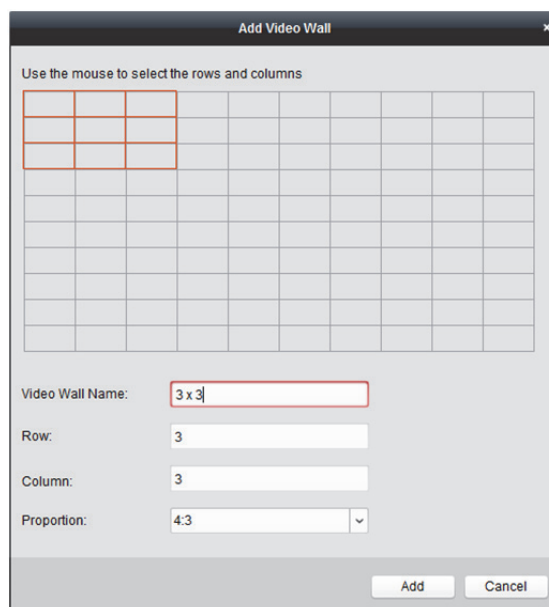
11.3 Collegamento dell'uscita di decodifica al video wall

Passaggi:

1. Fare clic su **Enter Video wall Config** per accedere all'interfaccia di configurazione dispositivi di decodifica e video wall.
2. La visualizzazione predefinita del video wall prevede una suddivisione della finestra in 4x4 schermi. È possibile modificare il video wall predefinito oppure aggiungerne uno nuovo, in base alle preferenze.

Attività 1: Aggiunta di un video wall

- 1) Fare clic col tasto destro sul video wall e selezionare **Add Video Wall**, oppure fare clic su  per attivare la finestra Aggiungi video wall.
- 2) Inserire poi le seguenti informazioni: nome, numero di righe e colonne e proporzioni del video wall.



- 3) Fare clic su **Add**.


Attività 2: Modifica di un video wall


- 1) Per modificare un video wall, fare clic col tasto destro su di esso e selezionare **Modify Video Wall**.
- 2) Nella finestra popup che appare, è possibile modificare le seguenti informazioni: nome, numero di righe e colonne e proporzioni del video wall.

Nota: Per impostare il video wall richiesto, è anche possibile trascinarvi il mouse.

- 3) Fare clic su **Modify** per salvare le impostazioni.

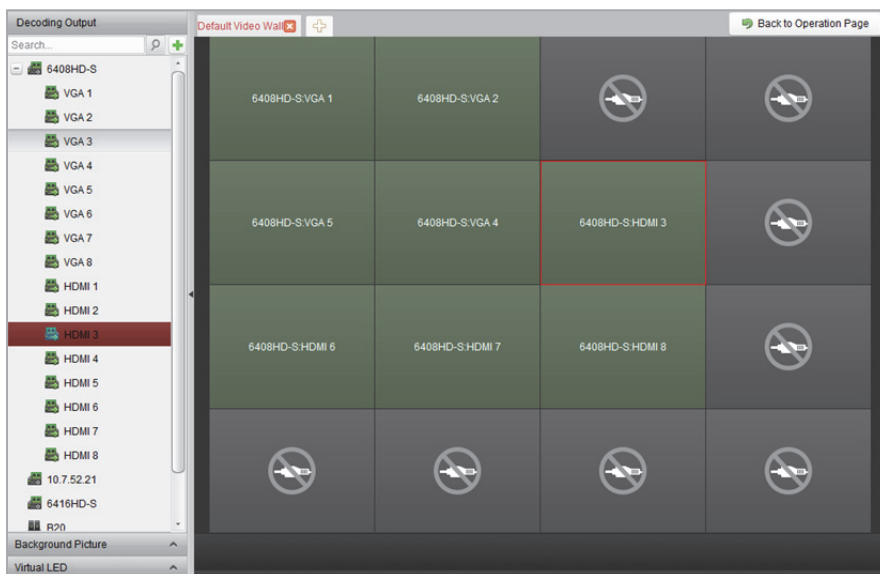
Attività 3: Eliminazione di un video wall

Per eliminare un video wall, fare clic col tasto destro su di esso e selezionare **Delete Video Wall**, oppure fare clic su  nel video wall.

3. Fare clic e trascinare l'uscita di decodifica dall'elenco sul lato sinistro alla finestra di visualizzazione del video wall, per definire una corrispondenza uno-a-uno tra loro. È anche possibile tenere premuto il tasto *Ctrl* oppure *Shift* per selezionare più uscite e trascinarle sul video wall, in modo da definire un collegamento in batch. Facendo clic su  nell'angolo superiore destro della finestra di visualizzazione, è possibile rimuovere il collegamento.

Note:

- Il software client supporta l'aggiunta di un massimo di 4 video wall.
- Il numero totale delle finestre di visualizzazione sul video wall non può mai essere superiore a 100.
- Il numero ammissibile di righe e colonne è compreso tra 1 e 10 per entrambe.



11.4 Visualizzazione video su video wall

Obiettivo:




Dopo aver impostato i dispositivi di codifica e decodifica e il video wall, sarà possibile decodificare e visualizzare i flussi video dei dispositivi di codifica sul video wall.

Note:




- Dopo l'abilitazione delle operazioni di decodifica e visualizzazione, l'immagine video acquisita dal dispositivo di codifica è visualizzata sull'interfaccia del video wall. Allo stesso tempo, la visualizzazione dal vivo in tempo reale è mostrata sul video wall fisico.
- Alcuni modelli di decoder consentono anche di visualizzare sul video wall il flusso video della sorgente di segnale (cioè il segnale video, ad es. il PC, collegato al decoder tramite le interfacce locali). Per i dettagli di configurazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

11.4.1 Decodifica e visualizzazione

Passaggi:


1. Fare clic su **Back to Operation Page** per tornare all'interfaccia Operazioni del video wall.
2. Fare clic su  per salvare le impostazioni di collegamento relative alla scena corrente. È anche possibile fare clic su  (accanto a ) per selezionare una scena di cui si intendono salvare le impostazioni.


Note:






- Per ogni video wall si possono impostare 8 scene. Ogni scena può essere configurata con le proprie impostazioni di collegamento e di suddivisione delle finestre.
 - Selezionando una scena e facendo clic su , è possibile modificarne il nome e definirne uno nuovo. Facendo clic su , è anche possibile cancellare tutte le impostazioni di una scena.
3. Selezionare una scena configurata con le relative impostazioni di collegamento e fare clic su  per abilitarla.

- Fare clic e trascinare la telecamera dall'elenco sul lato sinistro alla finestra di visualizzazione del video wall. Il flusso video della telecamera sarà decodificato e visualizzato sul video wall. È anche possibile selezionare una finestra di decodifica e fare doppio clic su una telecamera per decodificarne e visualizzarne il video. È anche possibile tenere premuto il tasto *Ctrl* oppure *Shift* per selezionare più telecamere e trascinarle sul video wall.

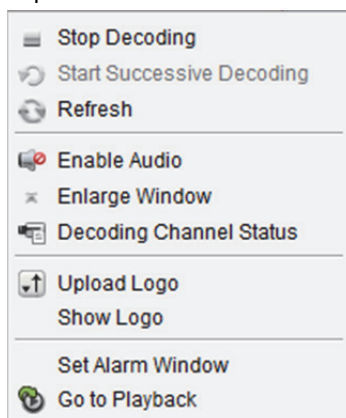
Nota: I decoder delle serie DS-6400HDI-T e DS-6900UDI permettono di selezionare la sorgente di segnale da visualizzare sul video wall dal relativo pannello.

- Selezionando una finestra in riproduzione e facendo clic sull'icona , è possibile ottenere un'anteprima del video nell'angolo in basso a destra dello schermo. È anche possibile trascinare direttamente una telecamera nella finestra di anteprima per ottenerne la visualizzazione dal vivo. Inoltre, facendo doppio clic sulla finestra di anteprima, è possibile ottenerne la visualizzazione a schermo intero.

Nota: Spostando il mouse sulla finestra e facendo clic su  nell'angolo in basso a destra, è possibile interrompere la decodifica.

- (Opzionale) Selezionando una finestra di decodifica e facendo clic su , è possibile impostare la suddivisione della finestra. Fare clic su  per salvare le impostazioni relative alla scena corrente. È anche possibile fare clic su  (accanto a ) per selezionare una scena di cui si intendono salvare le impostazioni.
- Se la telecamera decodificata supporta i controlli PTZ, è possibile fare clic su , accanto a **PTZ**, per attivare il pannello di controllo PTZ. Per i dettagli di configurazione, consultare il *Capitolo 4.3 Controllo PTZ in visualizzazione dal vivo*.
- Facendo clic col tasto destro su una finestra in riproduzione, è possibile attivare il menu di gestione decodifica, mostrato di seguito:

Nota: Il menu varia in base ai dispositivi.



Stop/Start Decoding: Blocca/avvia la decodifica.

Start/Pause Successive Decoding: Avvia/mette in pausa il ciclo di decodifica. Questa funzione è supportata esclusivamente dai decoder.

Refresh: Aggiorna la decodifica.

Open/Close Digital Zoom: Abilita/disabilita lo zoom digitale.

Enable Audio: Attiva/disattiva l'audio del video in decodifica.

Enlarge Window: Visualizza la finestra in modalità a schermo intero.

Decoding Channel Status: Visualizza lo stato del canale di decodifica, con informazioni quali stato di decodifica e tipo di flusso.

Upload Logo: Carica un'immagine che funge da logo per la finestra video e permette di definirne i parametri di visualizzazione. Fatte le impostazioni, il logo appare nella posizione definita della finestra sul video wall fisico.

Show/Hide Logo: Mostra/nasconde il logo.

Stick on Top: Tiene la finestra sempre bloccata in primo piano.

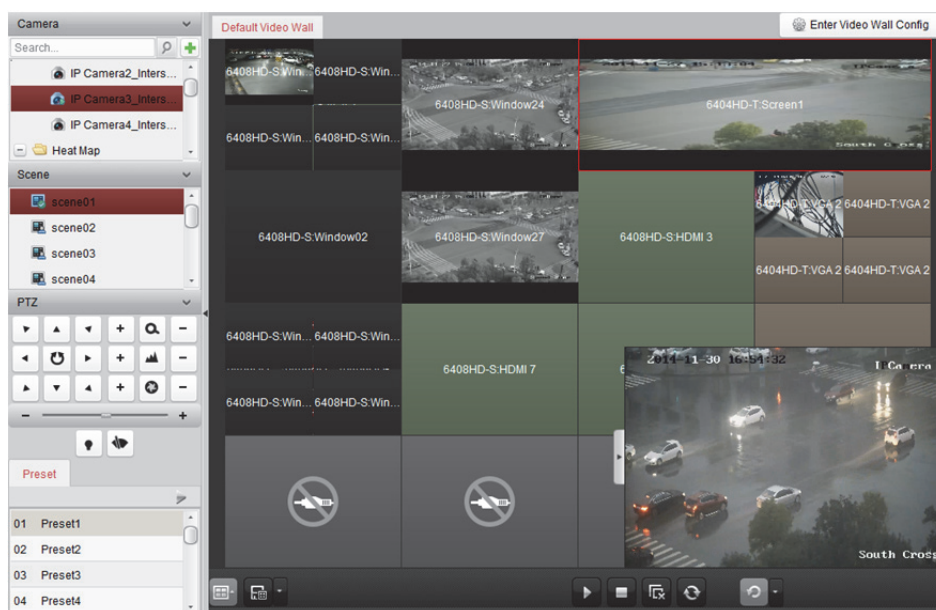
Stick at Bottom: Tiene la finestra sempre bloccata sullo sfondo.

Lock: Blocca la finestra per disabilitare la funzione di spostamento.

Set Alarm Window: Mostra sul video wall il video di riprese attivate da eventi o da ingressi allarme.

Decoding Delay: Imposta il ritardo di decodifica in base alle esigenze effettive.

Go to Playback: Entra in modalità di riproduzione. Questa funzione è supportata esclusivamente dai decoder.



Icona	Descrizione
	Avvia tutte le decodifiche
	Blocca tutte le decodifiche
	Blocca tutte le finestre mobili
	Aggiorna tutte le finestre di decodifica
	Imposta il ciclo di decodifica e l'intervallo di commutazione

11.4.2 Apertura e spostamento di finestre

Obiettivo:

La funzione di apertura finestre (windowing) consente di aprire una nuova finestra su uno o più schermi. La finestra definita può essere in un solo schermo o estendersi a più schermi. La funzione di spostamento finestre (roaming) consente di spostare la finestra in riproduzione ovunque nel video wall.


Nota: Le funzioni di apertura e spostamento finestre devono essere supportate dal dispositivo di decodifica.

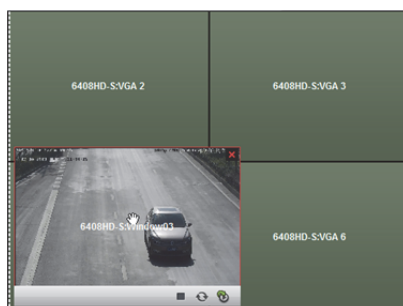
Passaggi:

1. Per aprire una finestra, fare clic e trascinare il mouse su uno schermo collegato a un'uscita di decodifica. La finestra definita può essere in un solo schermo o estendersi a più schermi. Per aprire una finestra sulla finestra già aperta, fare clic e trascinarvi il mouse, tenendo premuto il tasto *Ctrl*: così si crea un'altra finestra. È anche possibile fare clic e trascinare il mouse su una finestra bloccata (vedere il passo 6) per crearvi una nuova finestra.

Nota: Prima di aprire una finestra, è necessario selezionare almeno una telecamera.











2. Quando il cursore assume la forma  è possibile spostare la finestra, mentre quando il cursore assume la forma delle frecce direzionali è possibile regolarne la dimensione. Tenendo premuto il tasto *Shift*, è anche possibile ridimensionare la finestra mantenendone le proporzioni.
3. Durante lo spostamento della finestra, i suoi bordi appariranno tratteggiati. Spostando la finestra nella posizione in prossimità dei bordi tratteggiati, essa sarà allineata ai bordi.



4. Facendo doppio clic sulla finestra, essa si ingrandisce in modo da riempire l'estensione degli schermi e appare in primo piano. Facendo ancora doppio clic, la finestra è ripristinata alla dimensione precedente.



5. (Opzionale) Selezionare una finestra e fare clic su  per impostarne la suddivisione. Fare clic su  per salvare le impostazioni della finestra.
6. Facendo clic con il tasto destro su una finestra e selezionando la voce **Lock** nel menu di scelta rapida, è possibile disabilitare la funzione di spostamento finestra, il che è indicato dalla comparsa dell'icona  nell'angolo in alto a destra. In tal modo, la finestra non potrà essere spostata né ridimensionata. Facendo clic con il tasto destro sulla finestra e selezionando la voce **Unlock** nel menu di scelta rapida, è possibile ripristinare la funzione di spostamento della finestra.

7. Facendo clic con il tasto destro su una finestra e selezionando la voce **Stop Decoding** nel menu di scelta rapida, o spostando il mouse sulla finestra e facendo clic su  nell'angolo in alto a destra, è possibile interrompere la decodifica della finestra, che sarà chiusa. È anche possibile fare clic su  per chiudere tutte le finestre mobili.
8. La finestra mostrerà solo un'immagine acquisita dal video decodificato. Facendo clic con il tasto destro su una finestra e selezionando la voce **Refresh** nel menu di scelta rapida, o spostando il mouse sulla finestra e facendo clic su  nell'angolo in basso a destra, è possibile acquisire l'immagine più recente del video decodificato e visualizzarla nella finestra.
9. Per visualizzare i dettagli di una specifica area del video, è possibile fare clic con il tasto destro su una finestra e selezionare la voce **Open Digital Zoom** (se disponibile) nel menu di scelta rapida; il cursore assume la forma . Trascinare il mouse sul video per attivare la funzione di zoom digitale. Gli effetti dell'operazione saranno visibili sul video wall fisico.
10. Selezionando una finestra in riproduzione e facendo clic sull'icona , è possibile ottenere un'anteprima del video nell'angolo in basso a destra dello schermo. È anche possibile trascinare direttamente una telecamera nella finestra di anteprima per ottenerne la visualizzazione dal vivo. Inoltre, facendo doppio clic sulla finestra di anteprima, è possibile ottenerne la visualizzazione a schermo intero.
11. Facendo clic col tasto destro su una finestra in riproduzione, è possibile gestire le operazioni di decodifica tramite il menu di scelta rapida.




11.4.3 Configurazione di riproduzione

Obiettivo:

Rendere il file video riproducibile sul video wall.

Nota: La funzione di riproduzione è supportata esclusivamente dai decoder.







Passaggi:

1. Fare clic e trascinare la telecamera dall'elenco sul lato sinistro alla finestra di visualizzazione del video wall, oppure aprire una finestra se la funzione è supportata.
2. Spostare il mouse sulla finestra e fare clic su  nell'angolo in alto a destra. È anche possibile fare clic con il tasto destro sulla finestra e selezionare la voce **Go to Playback** nel menu di scelta rapida.
3. Se la giornata corrente contiene dei file video, essi saranno riprodotti automaticamente. In caso contrario, è possibile impostare le condizioni di ricerca nel relativo pannello, situato nella parte sinistra dell'interfaccia (fare clic su  per visualizzare altre opzioni di ricerca, poi fare clic sull'icona  per indicare i tempi di inizio e fine ricerca); quindi fare clic su **Search** per avviare la ricerca dei file video.
4. Facendo clic col tasto destro sulla finestra di riproduzione, è possibile controllarla tramite il menu di scelta rapida; sono disponibili opzioni quali pausa, stop, avanzamento e riavvolgimento rapido, acquisizione, avvio registrazione e riproduzione a schermo intero.

Nota: Il percorso di salvataggio delle immagini acquisite e dei file registrati può essere impostato nella pagina Configurazione di sistema. Consultare il *Capitolo 22.4 Impostazioni dei percorsi di salvataggio file* per informazioni dettagliate di configurazione.

Spostando il mouse sullo schermo, appariranno le seguenti icone.



Icona	Descrizione
	Mette in pausa la riproduzione
	Interrompe la riproduzione
	Acquisisce il video in riproduzione
	Registra il video in riproduzione
	Torna alla modalità di visualizzazione dal vivo
	Velocità di riproduzione.



11.4.4 Configurazione del ciclo di decodifica

Obiettivo:



Un ciclo di decodifica indica l'opzione che consente di assegnare più flussi video provenienti dai dispositivi di codifica a un'uscita di decodifica, con la possibilità di impostare l'intervallo di commutazione della decodifica.

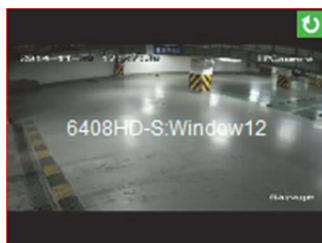
Nota: La funzione ciclo di decodifica è supportata esclusivamente dai decoder.

Passaggi:

1. Facendo clic su  accanto a , è possibile impostare l'intervallo di commutazione del ciclo di decodifica.
2. Fare clic e trascinare la telecamera dall'elenco sul lato sinistro alla finestra di visualizzazione del video wall, oppure aprire una finestra se la funzione è supportata.

Nota: Il ciclo di decodifica non è supportato dalla sorgente di segnale dei modelli DS-6400HDI-T e DS-6900UDI.

3. Spostare il mouse sul nodo del gruppo e fare clic su  per avviare il ciclo di decodifica (l'uscita di decodifica per cui è in corso il ciclo sarà evidenziata con ). Facendo clic col tasto destro sulla finestra, è possibile gestire le operazioni di decodifica tramite il menu di scelta rapida.



Capitolo 12 Pannello del Controllo di sicurezza

Obiettivo:

Il modulo del pannello di controllo sicurezza consente il controllo remoto e la configurazione delle partizioni e delle zone tramite il software Client iVMS-4200.

Nota: Gli utenti con autorizzazioni per il pannello di controllo di sicurezza possono accedervi per gestire il pannello di controllo di sicurezza e l'allarme in tempo reale. Per i dettagli sulla definizione delle autorizzazioni utente nel modulo del pannello di controllo di sicurezza, consultare il *Capitolo 20 Gestione account*.

Prima di iniziare:

Prima di poter configurare da remoto la telecamera e controllare il pannello di controllo di sicurezza, è necessario aggiungere il dispositivo al software. Per ulteriori dettagli sull'aggiunta del pannello di controllo sicurezza, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.



12.1 Configurazione di un evento zona

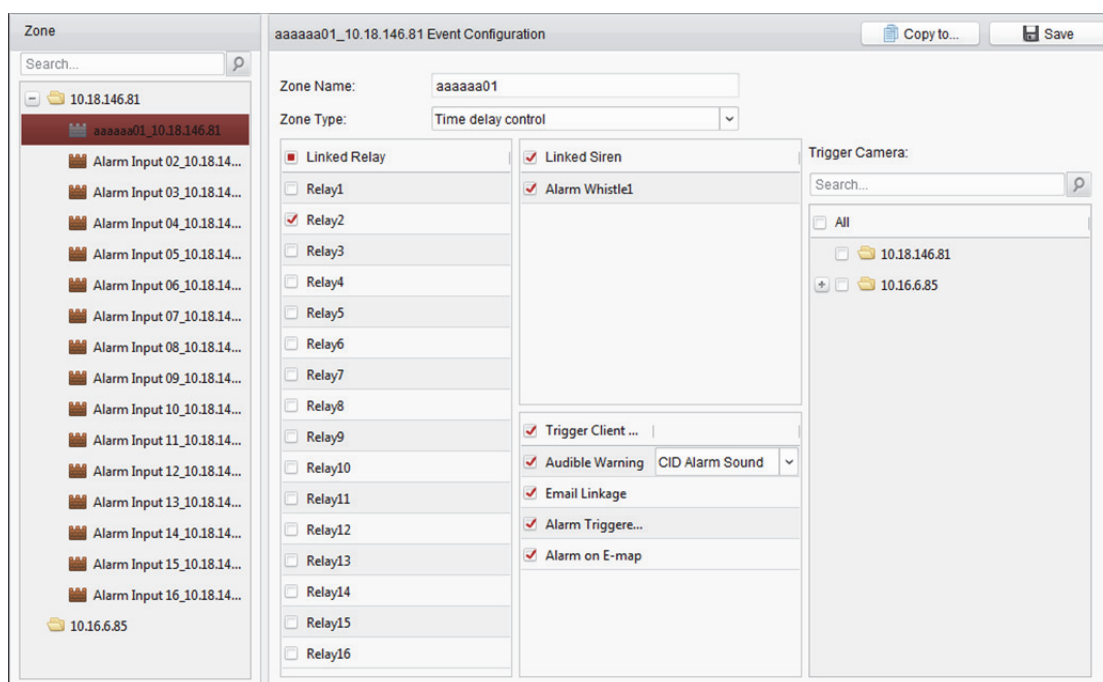
Obiettivo:

È possibile configurare i collegamenti evento, tra cui sirena, relè, collegamento client e telecamere attivate delle zone del pannello di controllo di sicurezza.

Nota: La zona deve essere disattivata prima di configurare i collegamenti evento della zona.

Passaggi:

1. Fare clic su  nel pannello di controllo, o fare clic sulla voce **Tool -> Event Management** per aprire la pagina di Gestione eventi.
2. Fare clic sulla scheda **Zone Event**.
3. Fare clic sull'icona  per espandere l'elenco zone di un pannello di controllo sicurezza sul pannello a sinistra.
4. Fare clic sul nome dell'elenco per attivare la configurazione dell'evento zona.



5. Configurare il nome, il tipo e i collegamenti evento della zona.
 - 1) Modificare il nome della zona nel campo Nome zona.
 - 2) Espandere l'elenco a discesa del campo Tipo zona e selezionare un tipo.
 - 3) Selezionare le caselle per selezionare i relè collegati sul pannello Relè collegato.
 - 4) Selezionare le caselle per selezionare le sirene collegate sul pannello Sirene.
 - 5) Selezionare le caselle per attivare le azioni collegate sul pannello Attiva azione client. Fare riferimento alle azioni dettagliate di seguito:

Azioni di collegamento	Descrizioni
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica.
Alarm Triggered Pop-up Image	All'attivazione dell'allarme, appare la relativa immagine con le informazioni di allarme. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm Triggered Video Wall Display	All'attivazione dell'allarme, visualizza il video sul video wall. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.


- 6) Selezionare le telecamere da attivare sul pannello Attiva telecamera per visualizzare l'immagine sul video wall all'attivazione dell'allarme.
Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
Nota: Possono essere impostate fino a 4 telecamere come telecamere attivate.
6. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare le impostazioni degli eventi su altre zone.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

12.2 Telecomando



Obiettivo:

In questa sezione, è possibile controllare il pannello di controllo di sicurezza da remoto per eseguire operazioni quali attivazione, disattivazione, bypass, bypass di gruppo e altre operazioni per partizioni e zone.



Fare clic su  nel pannello di controllo per aprire la pagina del pannello di controllo di sicurezza. Verranno visualizzati tutti i pannelli di controllo di sicurezza aggiunti.

È possibile fare clic sul menu a discesa nell'angolo in alto a sinistra per filtrare il pannello di controllo di sicurezza per tipo di dispositivo.

Fare clic sull'icona  o  nell'angolo in alto a destra della pagina per passare dalla modalità di visualizzazione a mosaico a quella ad elenco.

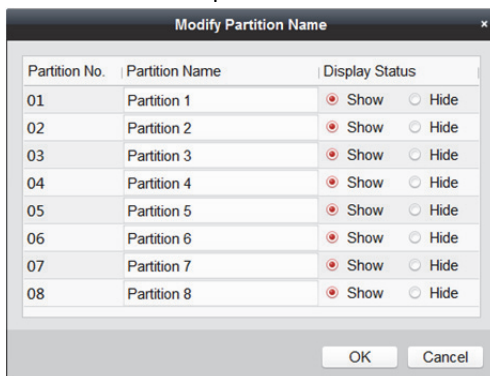
12.2.1 Controllo remoto della partizione

Obiettivo:

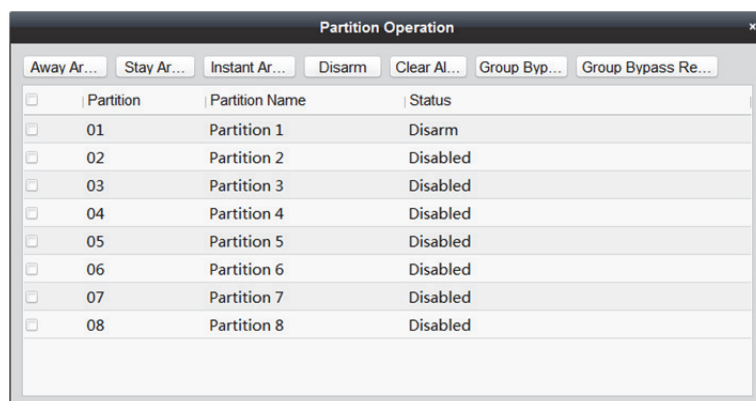
È possibile eseguire da remoto operazioni quali attivazione remota, attivazione permanente, attivazione istantanea, disattivazione, rimozione allarme, bypass di gruppo e recupero bypass di gruppo per le partizioni configurate.



Passaggi:

1. (Opzionale) Fare clic su **Modify** per modificare il nome della partizione come desiderato e modificare lo stato di visualizzazione della partizione tra mostra e nascondi.



2. (Opzionale) In modalità mosaico, fare clic su **Operation** per aprire la finestra di uso delle partizioni. È possibile controllare le partizioni in batch.




3. Selezionare le partizioni da utilizzare.
4. Fare clic sul pulsante dell'operazione (ad esempio attivazione remota, attivazione permanente, attivazione immediata, disattivazione, cancella allarme, bypass di gruppo o recupero bypass di gruppo) per controllare le partizioni selezionate..
5. Se la partizione è in stato di allarme:
- **Tile mode:** Sarà visualizzata un'icona  lampeggiante vicino al nome della partizione. È possibile passare il mouse sopra all'icona per visualizzare lo stato delle aree di partizione. Per i dettagli sull'allarme della zona attivata, consultare il *Capitolo 12.4 Gestione degli allarmi*.
 - **List mode:** Il nome della partizione diventerà rosso e l'icona  verrà visualizzata vicino al nome della partizione. È possibile passare il mouse sopra all'icona per visualizzare lo stato delle aree di partizione. Per i dettagli sull'allarme della zona attivata, consultare il *Capitolo 12.4 Gestione degli allarmi*.

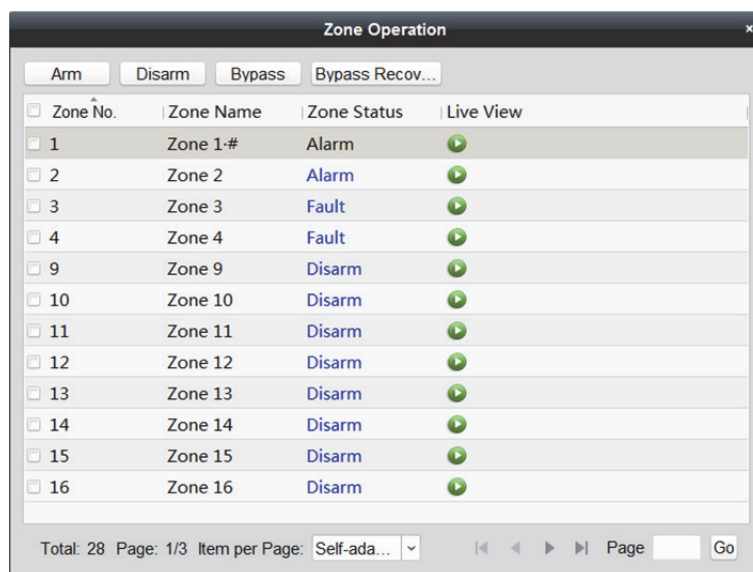
12.2.2 Controllo remoto zone

Obiettivo:

È possibile eseguire da remoto il bypass o il recupero bypass delle zone.

Passaggi:

1. Fare clic su  per aprire la finestra Operazione zona. È possibile visualizzare tutte le zone collegate della partizione in questa finestra e controllare lo stato della zona.



2. Selezionare le zone da utilizzare.
3. Fare clic su **Arm**, **Disarm**, **Bypass** o **Bypass Recovery** per controllare le zone selezionate.
4. Fare clic su ▶ nella colonna Live View per visualizzare la visualizzazione live della telecamera attivata nella zona.

Nota: È possibile impostare la telecamera attivata della zona nel modulo gestione eventi. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 12.1 Configurazione di un evento zona*.

12.3 Visualizzazione di zone sulla mappa elettronica


Obiettivo:

È possibile aggiungere le zone sulla mappa elettronica, in modo che, quando si verifica un allarme ad esse relativo, l'utente possa visualizzare la notifica dell'allarme sulla mappa per verificarne i dettagli.

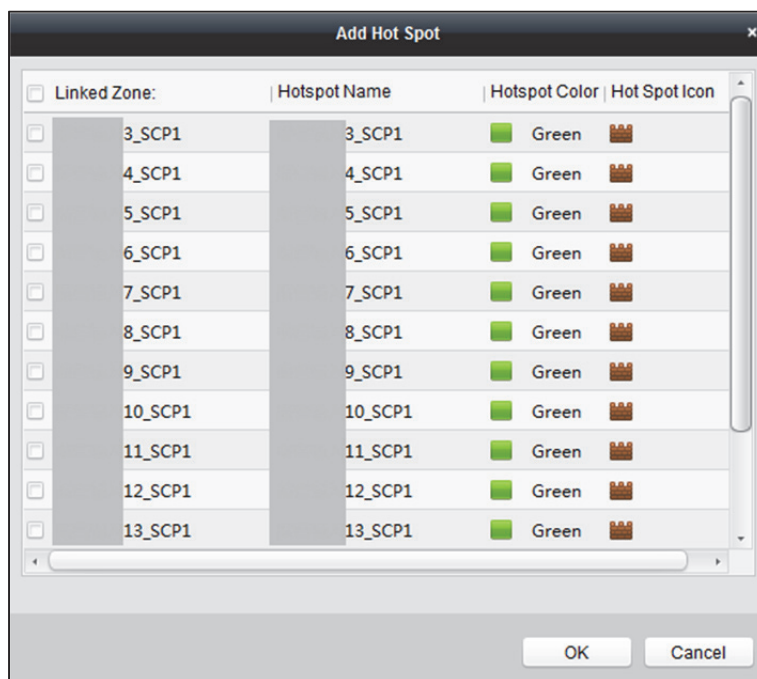
Nota: Per una descrizione dettagliata del funzionamento della mappa elettronica, consultare il *Capitolo 8 Gestione della mappa elettronica*.

12.3.1 Aggiunta di zone come punti di accesso

Passaggi:

1. Nel modulo E-map, fare clic sulla scheda **Edit Map** nell'angolo in basso a sinistra per accedere alla modalità di modifica della mappa.
2. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti della mappa elettronica per aprire la finestra Aggiunta punti di accesso.

In alternativa è possibile trascinare direttamente le icone di zona dall'elenco gruppi nel pannello a sinistra della pagina delle mappe elettroniche sulla mappa dove aggiungere i punti di accesso.



3. Attivare una o più caselle di controllo per selezionare le zone da aggiungere.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Le icone di zona saranno aggiunte alla mappa come punti di accesso e le icone delle zone aggiunte nell'elenco gruppi del pannello a sinistra cambieranno da 🏰 a 🏰.

Facendo clic e trascinando le icone delle zone, è possibile spostare il punto di accesso nella posizione richiesta.

12.3.2 Modifica dei punti di accesso

Obiettivo:

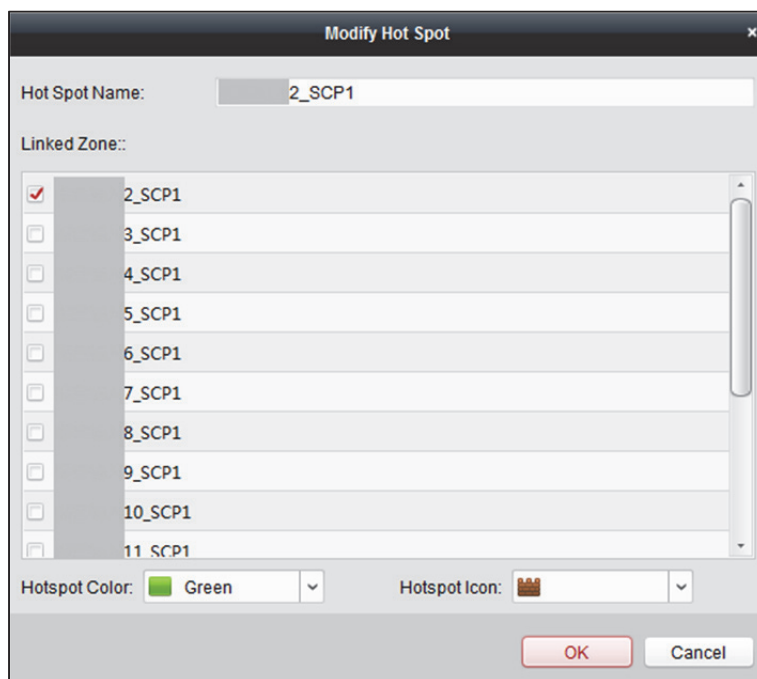
Le informazioni dei punti di accesso aggiunti alla mappa, quali nomi, colori e icone, possono essere modificate.

Passaggi:

1. Nel modulo E-map, fare clic sulla scheda **Edit Map** nell'angolo in basso a sinistra per accedere alla modalità di modifica della mappa.
2. Selezionare l'icona del punto di accesso sulla mappa, quindi fare clic nella barra degli strumenti della mappa elettronica 🏰 per aprire la finestra di modifica dei punti di accesso.


In alternativa fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona del punto di accesso sulla mappa, quindi selezionare **Modify** nel menu del tasto destro per aprire la finestra di modifica dei punti di accesso.

Oppure fare doppio clic sull'icona del punto di accesso sulla mappa per visualizzare la finestra di modifica dei punti di accesso.




È possibile modificare il nome del punto di accesso nel relativo campo di testo e selezionarne il colore, l'icona e la zona collegata.

3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Per cancellare un punto di accesso, selezionarne l'icona e fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona del punto di accesso e selezionare **Delete**.


12.3.3 Anteprima punti di accesso

Nel modulo E-map, fare clic sulla scheda **Map Preview** nell'angolo in basso a sinistra per accedere alla modalità di anteprima della mappa.

Se ci sono allarmi attivi nella zona, in prossimità del punto di accesso appare l'icona , che lampeggerà per circa 10 secondi. Facendo clic sull'icona dell'allarme, o facendo clic col tasto destro sull'icona del punto di accesso e selezionando **Display Alarm Information**, è possibile controllare le informazioni relative all'allarme, quali tipo e orario di attivazione.

Note:

- Per visualizzare le informazioni di un allarme sulla mappa, occorre definire la funzionalità Allarmi su mappa elettronica come azione di collegamento allarmi. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 12.1 Configurazione di un evento zona*.
- È inoltre possibile controllare le informazioni sull'allarme della zona nel modulo di allarme in tempo reale. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 12.4 Gestione degli allarmi*.

Per cancellare le informazioni di allarme visualizzate sulla mappa, è possibile fare clic su  nella barra strumenti, oppure fare clic col tasto destro sull'icona della zona e selezionare **Clear Alarm Information** per cancellare gli allarmi della zona selezionata.

12.4 Gestione degli allarmi

Obiettivo:


In questa sezione, è possibile visualizzare le informazioni sull'allarme CID attivato in tempo reale del pannello di controllo di sicurezza e quindi gestire gli allarmi. È inoltre possibile eseguire la ricerca nella cronologia degli allarmi o per tipo di allarme.

12.4.1 Allarme in tempo reale

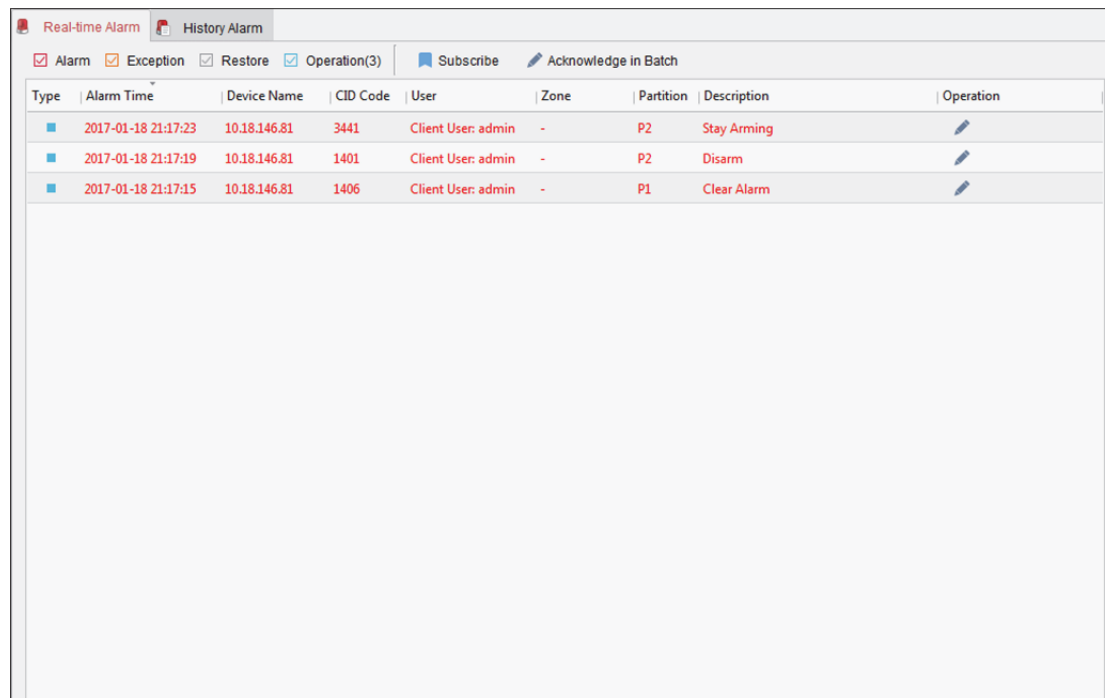
Obiettivo:







È possibile controllare le informazioni sull'allarme attivato in tempo reale, tra cui tipo di allarme, orario dell'allarme, nome del dispositivo, codice CID, zona, partizione, descrizione dell'allarme, ecc. È inoltre possibile sottoscrivere e riconoscere gli allarmi o controllare la visualizzazione live della telecamera attivata e visualizzare i punti di accesso collegati sulla mappa elettronica.

Passaggi:

1. Fare clic su  nel pannello di controllo, o sulla voce **View -> Real-time Alarm** per aprire la pagina degli allarmi in tempo reale.

Tutti gli allarmi attivati in tempo reale saranno visualizzati su questa pagina e sarà possibile controllare tipo di allarme, orario dell'allarme, nome del dispositivo, utente, codice CID, zona, partizione, descrizione dell'allarme e così via.






Type	Alarm Time	Device Name	CID Code	User	Zone	Partition	Description	Operation
	2017-01-18 21:17:23	10.18.146.81	3441	Client User: admin	-	P2	Stay Arming	
	2017-01-18 21:17:19	10.18.146.81	1401	Client User: admin	-	P2	Disarm	
	2017-01-18 21:17:15	10.18.146.81	1406	Client User: admin	-	P1	Clear Alarm	

È possibile selezionare le caselle **Alarm**, **Exception**, **Restore**, o **Operation** per visualizzare gli allarmi nei tipi corrispondenti.

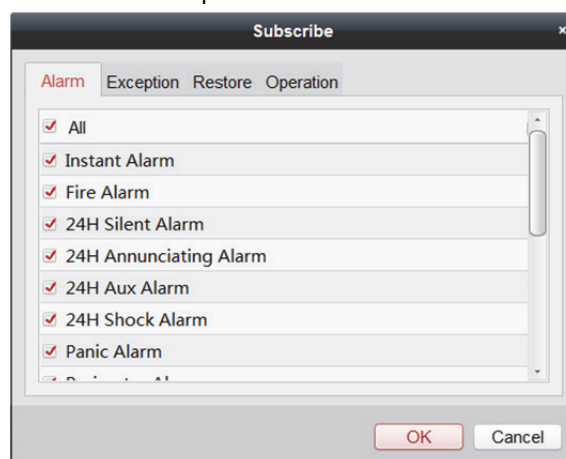
Note:

- Il tipo di allarme è contrassegnato con ; il tipo di eccezione è contrassegnato con ; il tipo di ripristino è contrassegnato con ; e il tipo di operazione è contrassegnato con .

- Il numero dopo il tipo di allarme indica il numero di allarmi di questo tipo.
2. Fare clic sull'icona  nella colonna Operazioni per riconoscere l'allarme selezionato. In alternativa è possibile fare clic su **Acknowledge in Batch** per riconoscere tutti gli allarmi attivati in tempo reale. L'allarme riconosciuto verrà rimosso dall'elenco.
 3. (Opzionale) Fare clic sull'icona  nella colonna Operazioni per visualizzare la visualizzazione live delle telecamere attivate.

Nota: Prima di poter ricevere la visualizzazione live collegata, occorre configurare le telecamere attivate della zona. Per ulteriori dettagli sull'attivazione delle telecamere, consultare il *Capitolo 12.1 Configurazione di un evento zona*.
 4. (Opzionale) Fare clic sull'icona  nella colonna Operazioni per controllare la zona come punto di accesso sulla mappa.

Nota: Prima di poter controllare la zona sulla mappa, occorre aggiungere la zona come punto di accesso sulla mappa. Per ulteriori dettagli sull'aggiunta della zona come punto di accesso, consultare il *Capitolo 12.3 Visualizzazione di zone sulla mappa elettronica*.
 5. (Opzionale) È inoltre possibile sottoscrivere i tipi di allarme per ricevere gli allarmi desiderati.
 - 1) Fare clic sul pulsante **Subscribe** per visualizzare la finestra di sottoscrizione.



- 2) Fare clic sulla scheda **Alarm**, **Exception**, **Restore** o **Operation** per selezionare i tipi di allarme principali.
- 3) Selezionare le caselle sotto la scheda per selezionare i tipi di allarme non principali.
- 4) Fare clic su **OK** per salvare la selezione.

12.4.2 Ricerca nella cronologia allarmi







Obiettivo:


In questa sezione, è possibile eseguire la ricerca nella cronologia allarmi e filtrare i risultati della ricerca per tipo di allarme. È inoltre possibile gestire gli allarmi corrispondenti.








Nel modulo di allarme in tempo reale, fare clic sulla scheda **History Alarm** per accedere alla pagina della cronologia allarmi.

Passaggi:

1. Nel modulo di allarme in tempo reale, fare clic sulla scheda **History Alarm** per accedere alla pagina della cronologia allarmi.

Type	Alarm Time	Device Name	CID Code	User	Zone	Partition	Description	Status	Operation
	2017-01-18 21:17:15	10.18.146.81	1406	Client User: admin	-	P1	Clear Alarm	Unacknowledged	
	2017-01-18 21:17:19	10.18.146.81	1401	Client User: admin	-	P2	Disarm	Unacknowledged	
	2017-01-18 21:17:23	10.18.146.81	3441	Client User: admin	-	P2	Stay Arming	Unacknowledged	

2. Fare clic su  per indicare i tempi di inizio e fine di un periodo di tempo.
3. Facendo clic sul pulsante **Search**, tutti gli allarmi corrispondenti saranno visualizzati nella pagina.
4. (Opzionale) Filtrare i risultati della ricerca per tipo di allarme.
 - 1) Fare clic sul pulsante **Filter** per visualizzare la finestra di filtro.
 - 2) Fare clic sulla scheda **Alarm**, **Exception**, **Restore** o **Operation** per selezionare i tipi di allarme principali.

Nota: Il tipo di allarme è contrassegnato con ; il tipo di eccezione è contrassegnato con ; il tipo di ripristino è contrassegnato con ; e il tipo di operazione è contrassegnato con .
 - 3) Selezionare le caselle sotto la scheda per selezionare i tipi di allarme non principali.
 - 4) Fare clic su **OK** per iniziare a filtrare la cronologia allarmi per tipo di allarme.
5. (Opzionale) Per gli allarmi cercati, fare clic su  o sul pulsante **Acknowledge in Batch** per riconoscere gli allarmi non riconosciuti; le voci di allarme riconosciute diventeranno grigie. È inoltre possibile fare clic su  e  per controllare la visualizzazione live collegata degli allarmi e visualizzare i punti di accesso collegati sulla mappa elettronica. Per ulteriori dettagli sul funzionamento degli allarmi, consultare il *Capitolo 12.4.1 Allarme in tempo reale*.

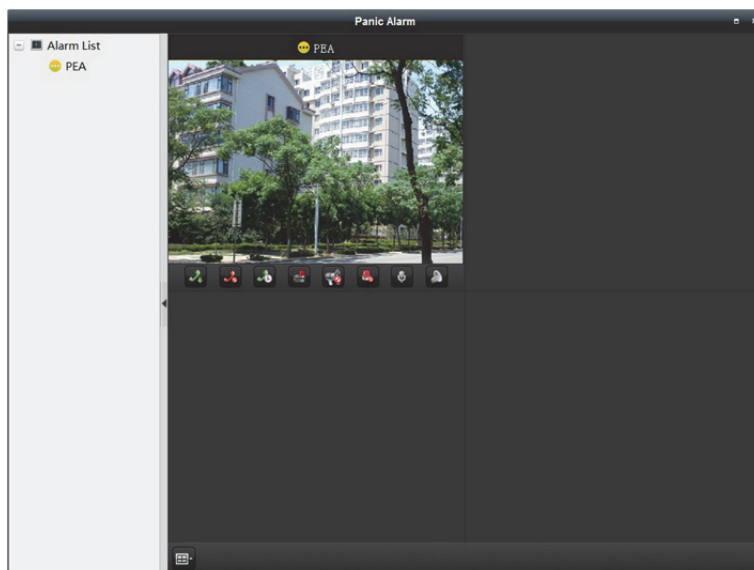
12.4.3 Gestione degli allarmi antipanico

Obiettivo:

Per la postazione allarme antipanico del palo, quando questo viene attivato, è possibile gestire l'allarme tramite client.









Passaggi:


1. Quando l'utente chiama il centro tramite la postazione allarme antipanico, l'allarme antipanico viene attivato. Verrà visualizzata la seguente finestra.






È possibile visualizzare il video dal vivo.

Le seguenti icone sono disponibili nella barra degli strumenti.

Icona	Nome
	Risposta
	Rifiuta
	Attesa
	Sbloccare
	Accendi la lampada di allarme
	Accendi la lampada di allarme (remota)
	Ingresso volume
	Uscita volume

- È possibile fare clic su  per rispondere alla chiamata.
- Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione dal vivo, si apre il menu di scelta rapida.

Sono disponibili i seguenti pulsanti:

Icona	Nome	
	Acquisizione immagine	Acquisisce l'immagine corrente nella visualizzazione dal vivo.
	Avvia/Interrompi registrazione	Avvia/interrompe la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.
	Apri controllo PTZ	Se la zona è collegata alla speed dome, è possibile attivare la funzione di controllo del brandeggio nella finestra di visualizzazione. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione. Nota: Per l'impostazione delle telecamere attivate, consultare il <i>Capitolo 12.1 Configurazione di un evento zona</i> .

Capitolo 13 Pannello di controllo Pyronix

Obiettivo:

Il pannello di controllo Pyronix può essere aggiunto al client per eseguire la gestione e il controllo. È possibile controllare le partizioni, le zone e le uscite di allarme del pannello di controllo Pyronix aggiunto. Una volta impostato l'evento zona del pannello di controllo Pyronix, il client può ricevere gli allarmi attivati dal pannello di controllo Pyronix quando il dispositivo è in modalità di allarme. È inoltre possibile aggiungere la zona del pannello di controllo Pyronix sulla mappa elettronica, in modo che, quando si verifica un allarme ad esse relativo, l'utente potrà visualizzare la notifica dell'allarme sulla mappa per verificarne i dettagli. Per le operazioni dettagliate per l'aggiunta della zona alla mappa elettronica, consultare il *Capitolo 12.3 Visualizzazione di zone sulla mappa elettronica*. È inoltre possibile eseguire la ricerca dei registri delle operazioni archiviati nel pannello di controllo Pyronix. Per i dettagli, fare riferimento a *Capitolo 19 Gestione dei registri*.

Nota: Gli utenti con autorizzazioni per il pannello di controllo Pyronix possono accedere al modulo del pannello di controllo Pyronix per gestire pannello di controllo Pyronix e allarme in tempo reale. Per i dettagli sulla definizione delle autorizzazioni utente nel modulo del pannello di controllo Pyronix, consultare il *Capitolo 20 Gestione account*.

13.1 Gestione dispositivi


Obiettivo:

È possibile aggiungere il pannello di controllo Pyronix al client nel modulo di gestione dispositivi. Una volta autorizzato dall'amministratore del dispositivo sul servizio PyronixCloud, il dispositivo può essere gestito e controllato tramite il client.

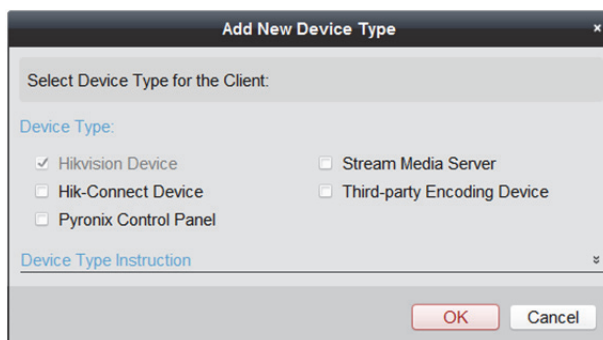
13.1.1 Aggiunta del pannello di controllo Pyronix

Per aggiungere il pannello di controllo Pyronix, applicare la procedura seguente:

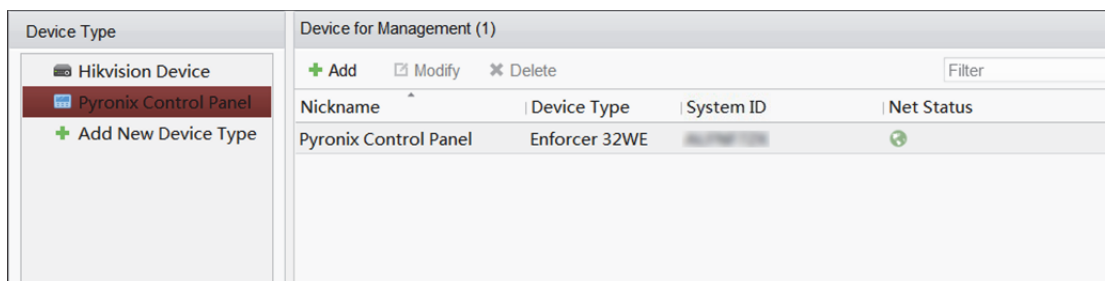
Passaggi:

1. Fare clic sull'icona  del pannello di controllo, o fare clic sulla voce **Tools -> Device Management** per aprire la pagina di Gestione dispositivi.
2. Fare clic sulla scheda **Device**.

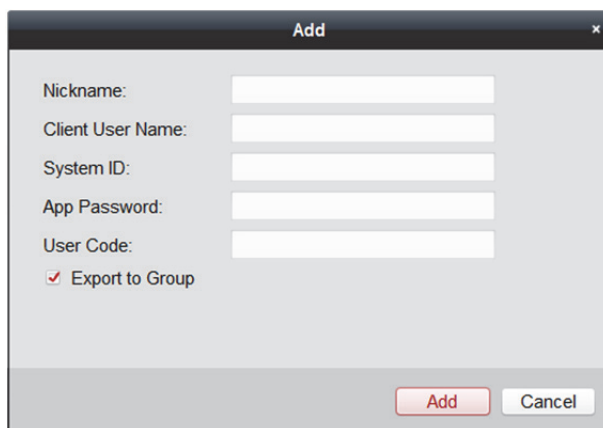
- Fare clic su **Add New Device Type** per visualizzare la seguente casella di controllo.



- Selezionare la casella **Pyronix Control Panel** e fare clic su **OK**.
Verrà visualizzato il pannello di controllo Pyronix nel pannello del tipo di dispositivo.
- Fare clic su **Pyronix Control Panel** per accedere all'interfaccia di gestione del pannello di controllo Pyronix.



- Fare clic su **Add**.
- Nella finestra comparsa, inserire le informazioni richieste per aggiungere un pannello di controllo Pyronix.



- **Nickname:** Impostare il nome del dispositivo a piacere.
- **Client User Name:** Impostare il nome utente utilizzato per l'applicazione dei permessi da PyronixCloud.
Nota: Vedere il [Capitolo 13.1.2 Autorizzazione di iVMS-4200 tramite PyronixCloud](#) per i dettagli.
- **System ID:** L'ID di sistema del pannello di controllo Pyronix. Si tratta di un numero di serie univoco per ciascun pannello di controllo.
Nota: È possibile ottenere l'ID del pannello di controllo tramite il dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento al manuale utente del dispositivo.

- **App Password:** La password utilizzata per identificare il pannello di controllo insieme all'ID sull'account cloud dell'utente.
Nota: La password dell'app deve essere impostata tramite il dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento al manuale utente del dispositivo.
 - **User Code:** Il codice di ogni utente con priorità diverse per attivare/disattivare il pannello di controllo ed eseguire le operazioni consentite.
Nota: Occorre impostare il codice utente tramite il dispositivo. Per i dettagli sull'impostazione del codice utente, consultare il manuale utente del dispositivo.
8. Esiste la possibilità di creare un gruppo per il nome del dispositivo, attivando la casella di controllo **Export to Group**.
Tutti la zone del pannello di controllo Pyronix possono essere importate nel gruppo corrispondente per impostazione predefinita.
 9. Fare clic su **Add** per aggiungere il pannello di controllo Pyronix.
 10. (Opzionale) Per modificare i parametri del dispositivo, è possibile selezionare il dispositivo e fare clic su **Modify**.
 11. (Opzionale) Per eliminare il dispositivo aggiunto, selezionare il dispositivo e fare clic su **Delete**.
- Se è la prima volta che si aggiunge il pannello di controllo Pyronix al client, una volta aggiunto il pannello di controllo Pyronix, lo stato di rete sarà offline. Non è possibile gestire ed eseguire operazioni tramite il client di controllo finché l'amministratore non autorizza il client tramite PyronixCloud.
- What to do next:** Occorre contattare l'amministratore per autorizzare il client tramite PyronixCloud. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 13.1.2 Autorizzazione di iVMS-4200 tramite PyronixCloud*.

13.1.2 Autorizzazione di iVMS-4200 tramite PyronixCloud

Obiettivo:

L'amministratore deve accedere al sito web PyronixCloud per autorizzare il client in modo che l'utente possa eseguire operazioni e controllare il pannello di controllo Pyronix tramite iVMS-4200.

Nota: Occorre richiedere l'autorizzazione del computer se è la prima volta che si aggiunge il pannello di controllo Pyronix.

Creazione dell'account PyronixCloud

Obiettivo:

Prima di poter autorizzare il client, occorre registrare un account PyronixCloud e connettere il pannello di controllo Pyronix a PyronixCloud.

Passaggi:

1. Accedere a www.pyronixcloud.com tramite computer per registrare un account.

2. Fare clic su **Create an account** e completare il modulo.
Nota: Una volta completato il modulo, sarà inviata un'email da admin@pyronixcloud.com con un link di conferma. Fare clic sul link e accedere a PyronixCloud, quindi connettere il dispositivo.
3. Ritornare alla pagina principale di PyronixCloud ed eseguire l'accesso.

Connessione di un dispositivo a PyronixCloud

Passaggi:

1. Inserire l'ID di sistema del pannello di controllo Pyronix nel campo System ID.

2. Inserire la password del cloud inserita nel dispositivo Pyronix.
3. Fare clic su **Submit**.
4. Inserire un riferimento del sistema per impostare un nome diverso per il dispositivo.
5. Fare clic su **Submit** per completare l'operazione.

Note:


- L'ID di sistema è un ID univoco del dispositivo. È possibile ottenere l'ID di sistema tramite il dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento al manuale utente del dispositivo.
- La password del cloud deve essere impostata tramite il dispositivo. Per i dettagli, fare riferimento al manuale utente del dispositivo.
- Una volta premuto il pulsante Submit, si riceverà un'email. Fare clic sul link di conferma nell'email per continuare.
- Verrà visualizzato il pannello di controllo nell'interfaccia Visualizza sistemi. È possibile fare clic sulla spunta nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia per accertarsi che il dispositivo sia correttamente connesso.

Autorizzazione di iVMS-4200

Passaggi:


1. Nell'interfaccia Visualizza sistemi, fare clic su un utente nella colonna Utente e assicurarsi che sia l'utente del client che si desidera autorizzare.

Nota: Il nome utente nella colonna Utente è quello inserito all'aggiunta del pannello di controllo Pyronix. Vedere il *Capitolo 13.1.1 Aggiunta del pannello di controllo Pyronix* per i dettagli.

2. Fare clic sull'icona di autorizzazione  vicino all'utente selezionato.
3. Fare clic su **Save Now** per salvare le impostazioni

L'icona diventerà .

Quindi sarà possibile accedere al dispositivo tramite client.


User	Last Connected	Permission	Notifications
1111	28/03/2017 13:49:58	 	 Enabled

13.2 Configurazione di un evento

Obiettivo:



È possibile configurare il collegamento al client e alle telecamere attivate per gli eventi attivati delle zone del pannello di controllo Pyronix, o per l'evento del dispositivo del pannello di controllo Pyronix.


Passaggi:

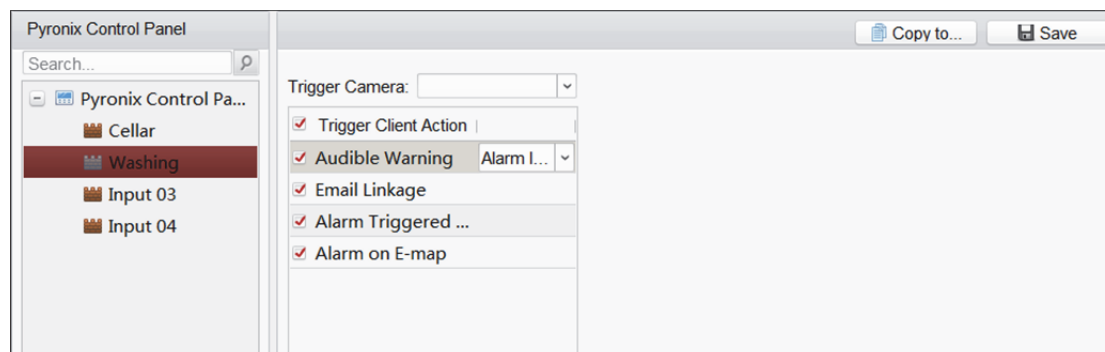
1. Fare clic su  nel pannello di controllo, o fare clic sulla voce **Tool -> Event Management** per aprire la pagina di Gestione eventi.

2. Fare clic sulla scheda **Pyronix Control Panel Event**.

Il pannello di controllo Pyronix aggiunto viene visualizzato nell'elenco a sinistra.

3. Fare clic su  per decomprimere l'elenco zone e selezionare l'icona di zona  per configurarne il collegamento evento.

È inoltre possibile fare clic sull'icona del pannello di controllo Pyronix  per configurare il collegamento evento del dispositivo.



4. Nel campo Telecamera attivata, selezionare la telecamera da attivare per l'immagine visualizzata quando si attiva l'allarme.

Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.

Nota: Può essere impostata fino a una telecamera come telecamera attivata.

5. Selezionare la casella **Trigger Client Action** per attivare le azioni collegate al client. È possibile selezionare le azioni dettagliate come il collegamento del client. Per i dettagli fare riferimento alle azioni dettagliate di seguito:

Azioni di collegamento	Descrizioni
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm Triggered Pop-up Image	All'attivazione dell'allarme, appare la relativa immagine con le informazioni di allarme. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme della zona sulla mappa elettronica. Nota: Questo collegamento è disponibile solo per l'evento del dispositivo.

6. È anche possibile fare clic su **Copy to...** per copiare le impostazioni degli eventi su altre zone.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

13.3 Telecomando

Obiettivo:

In questa sezione, è possibile controllare il pannello di controllo Pyronix da remoto per eseguire operazioni quali attivazione, disattivazione, bypass, recupero bypass e altre operazioni per partizioni e zone. È inoltre possibile controllare l'uscita di allarme collegata al pannello di controllo Pyronix.


Nota: È possibile controllare da remoto il pannello di controllo Pyronix dopo aver commutato il dispositivo in modalità operativa.

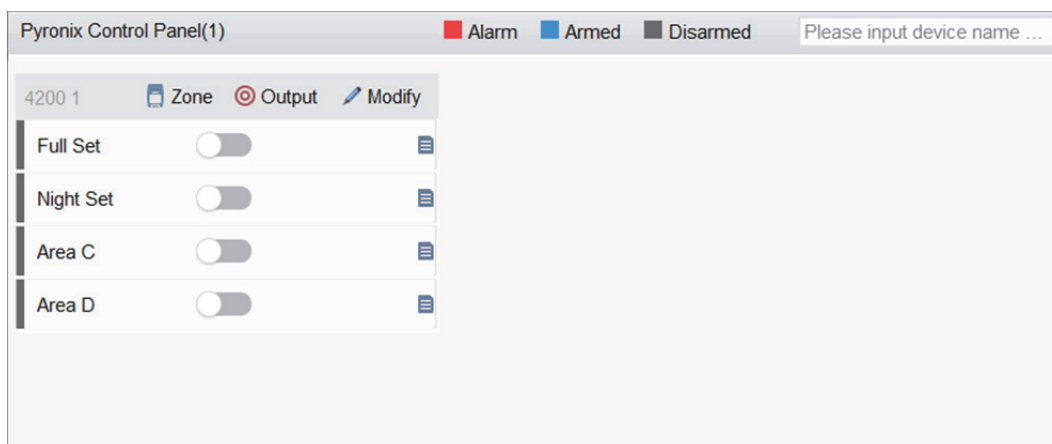
13.3.1 Controllo remoto della partizione

Obiettivo:

È possibile attivare e disattivare la partizione del pannello di controllo Pyronix aggiunto. Lo stato delle partizioni sarà visualizzato in tempo reale.


Passaggi:

1. Fare clic su  nel pannello di controllo, o sulla voce **View -> Pyronix Control Panel** per aprire la pagina del pannello di controllo Pyronix.



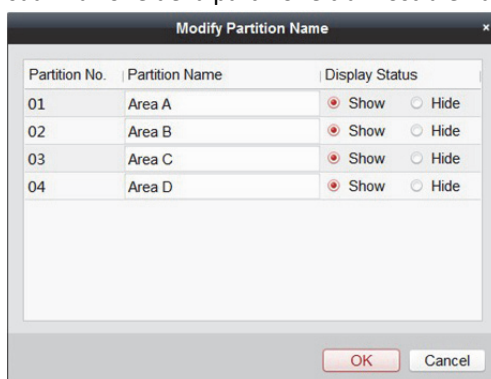
Verranno visualizzati tutti i pannelli di controllo Pyronix e le partizioni aggiunte.


Nota: Il nome del dispositivo diventerà grigio se è offline.

2. (Opzionale) Se lo stato della partizione risulta anomalo, l'icona  verrà visualizzata vicino al nome della partizione.

È possibile passare il mouse sull'icona  per visualizzare i dettagli dell'anomalia.

3. (Opzionale) Fare clic su **Modify** per modificare il nome della partizione come desiderato e modificare lo stato di visualizzazione della partizione tra mostra e nascondi.



4. Fare clic sull'interruttore di ogni partizione per attivare o disattivare la partizione.
5. (Opzionale) Passare il mouse su  per visualizzare l'ultima operazione.

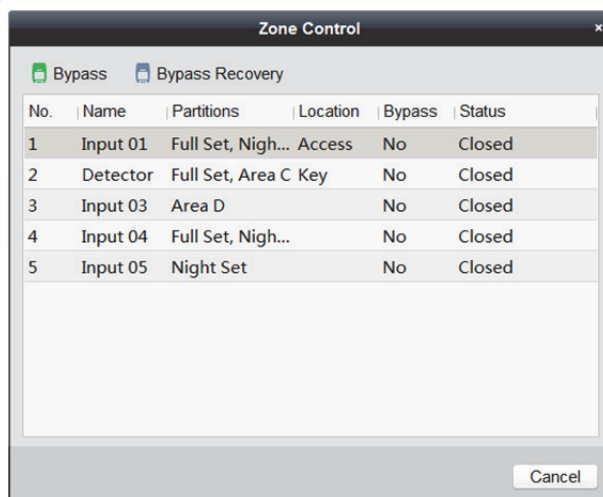
13.3.2 Controllo remoto di zona

Obiettivo:

È possibile visualizzare lo stato in tempo reale del pannello di controllo Pyronix aggiunto ed eseguire operazioni di bypass e recupero bypass per controllare la zona.

Passaggi:

1. Fare clic su **Zone** per accedere all'interfaccia di controllo della zona come segue.



Verrà visualizzata la zona.

È possibile visualizzare i dettagli della zona tra cui nome, partizioni collegate e la posizione.

Lo stato di bypass della zona e lo stato di esecuzione sono visualizzati in tempo reale.

2. Per bypassare la zona, selezionare la zona e fare clic su **Bypass**.
Per recuperare la zona, selezionare la zona e fare clic su **Bypass Recovery**.

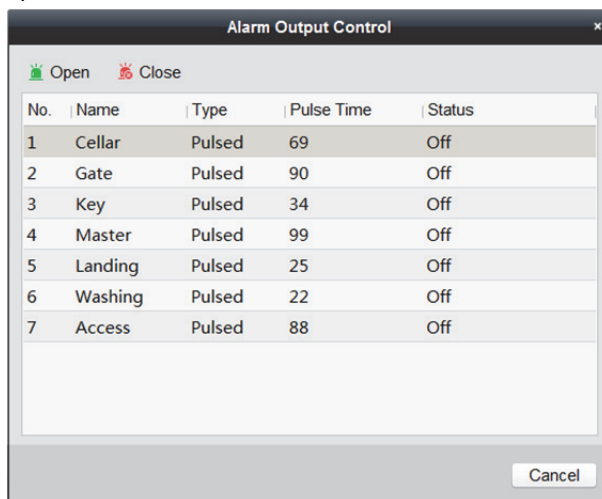
13.3.3 Controllo remoto dell'uscita di allarme

Obiettivo:

Quando il pannello di controllo Pyronix è collegato con le uscite di allarme come ad esempio sirene, spie di allarme e simili, è possibile controllare lo stato di uscita dell'allarme.

Passaggi:

1. Fare clic su **Output** per accedere all'interfaccia di controllo dell'uscita di allarme come segue.



Le uscite di allarme collegate verranno visualizzate.

È possibile visualizzare i dettagli dell'uscita di allarme tra cui numero, nome, tipo e durata dell'impulso.

Lo stato di esecuzione dell'uscita di allarme viene visualizzato in tempo reale.

2. Per attivare l'uscita di allarme, selezionarla e fare clic su **Open**.
Sarà avviato il conto alla rovescia. Quando il conto termina, lo stato dell'uscita si modificherà in automatico su **Off**.
3. Per disattivare l'uscita di allarme, selezionarla e fare clic su **Close**.

Capitolo 14 Controllo accessi


Obiettivo:

Il modulo di controllo accessi si applica ai dispositivi di controllo accessi e ai videocitofoni. Tale modulo fornisce numerose funzioni avanzate, quali gestione di persone e schede, definizione delle autorizzazioni, gestione dello stato di controllo accessi e controllo di videocitofoni.

È anche possibile configurare gli eventi di controllo accessi e visualizzare punti di controllo accessi e zone sulla mappa elettronica.

Nota: Per definire le autorizzazioni degli utenti nel modulo di controllo accessi, è possibile accedere al modulo e configurare le impostazioni di controllo accessi. Per i dettagli sulla definizione delle autorizzazioni utente nel modulo di Controllo accessi, consultare *Capitolo 20 Gestione account*.

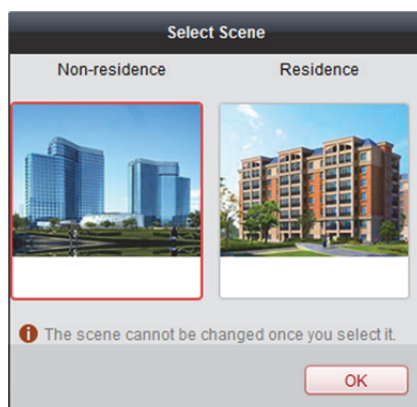


Fare clic su  per accedere al modulo di Controllo accessi e procedere:

Prima di iniziare:

Alla prima apertura del modulo di Controllo accessi, appare la seguente finestra, in cui occorre selezionare la scena richiesta, in base alle esigenze.





È possibile selezionare una scena di tipo **Non-residence** o **Residence**.






Note:

- La configurazione di scena impostata non può essere modificata in seguito.
- Selezionando la modalità **Residence**, non sarà possibile definire regole di presenza per le persone aggiunte.

Il modulo di Controllo accessi è composto dei seguenti sotto-moduli.

	Persone e schede	Permette di gestire organizzazioni, persone e assegnazione delle relative schede.
	Pianificazioni e modelli	Permette di configurare le pianificazioni settimanali, i gruppi di ferie e di definire i relativi modelli.
	Autorizzazioni	Permette di assegnare le autorizzazioni di controllo accessi alle persone e applicarle ai dispositivi.
	Funzioni avanzate	Fornisce funzioni avanzate, quali definizione dei parametri di controllo accessi, autenticazione dei lettori di schede, apertura porte con la prima scheda, dispositivi antiritorno e di interblocco multi-porte, password di autenticazione.

	Videocitofoni	Fornisce funzioni di videocitofono tra il client e soggetti residenti, opzioni di ricerca nei registri di chiamate e rilascio di avvisi.
	Ricerca	Permette di effettuare ricerche nelle cronologie di eventi di controllo accessi, nei registri di chiamate e sblocchi e tra gli avvisi rilasciati.
	Gestione dispositivi	Permette di gestire i dispositivi di controllo accessi e i videocitofoni.

Nota: In questo capitolo, ci occuperemo solo delle operazioni di controllo accessi. Per una descrizione dettagliata del funzionamento dei videocitofoni, consultare il *Capitolo 16 Videocitofoni*.

14.1 Gestione dei dispositivi di controllo accessi

Prima di iniziare:

È possibile aggiungere e gestire dispositivi di controllo accessi nei moduli **Device Management** o **Access Control -> Device Management**. Per ulteriori dettagli sull'aggiunta di dispositivi, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.

14.1.1 Impostazioni di rete

Scopo:

Dopo l'aggiunta dei dispositivi di controllo accessi, è possibile impostare la modalità di caricamento, il centro connessioni di rete e il centro comunicazioni wireless.

Selezionando un dispositivo dall'elenco e facendo clic su **Modify**, è possibile far apparire la finestra di modifica delle informazioni del dispositivo.

Fare clic sulla scheda **Network Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni di rete.

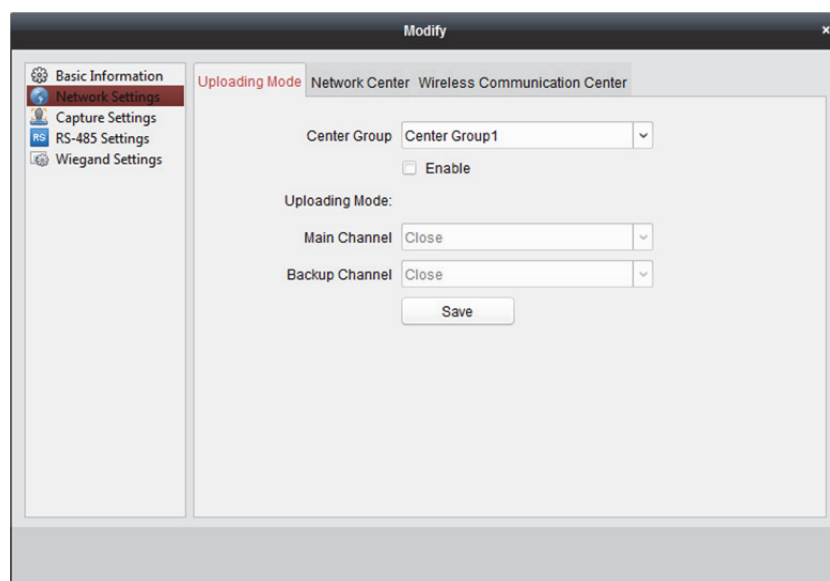
Impostazioni della modalità di caricamento di registro

Obiettivo:

È possibile impostare la modalità di caricamento dei registri tramite il protocollo EHome.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Uploading mode**.



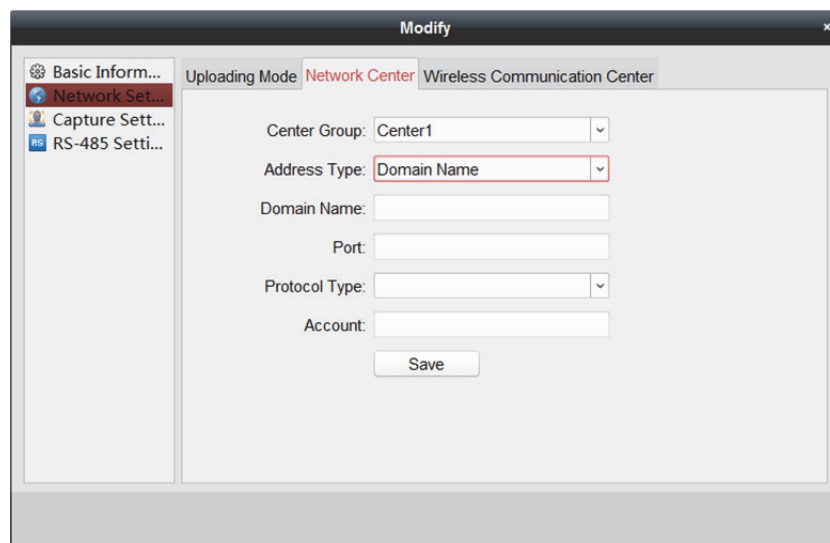
2. Selezionare dall'elenco a discesa il gruppo dei centri.
3. Attivare la casella di controllo **Enable** per abilitare il gruppo di centri selezionato.
4. Selezionare dall'elenco a discesa la modalità di caricamento. È possibile abilitare l'opzione **N1/G1** per il canale principale e quello di backup, o selezionare **Close** per disabilitare il canale principale o quello di backup.
Nota: Non è possibile abilitare le opzioni N1 o G1 per il canale principale e quello di backup allo stesso tempo.
5. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

Impostazioni del centro connessioni di rete

È possibile impostare l'account per il protocollo Ehome nella pagina Impostazioni di rete. Sarà poi possibile aggiungere dispositivi tramite protocollo EHome.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Network Center**.



2. Selezionare dall'elenco a discesa il gruppo dei centri.

3. Selezionare il tipo di indirizzo come **IP Address** o **Domain Name**.
4. Inserire l'indirizzo IP o il nome di dominio a seconda del tipo di indirizzo.
5. Impostare il numero di porta del protocollo.
6. Selezionare il tipo di protocollo EHome.
7. Definire un nome account per il centro connessioni di rete.

Nota: Il nome account può comprendere da 1 a 32 caratteri alfanumerici.

8. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: I numeri di porta delle reti fissa e wireless devono essere coerenti con quello del protocollo EHome.

Impostazioni del centro comunicazioni wireless

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Wireless Communication Center**.

2. Selezionare come nome APN CMNET o UNINET.
3. Inserire il numero della scheda SIM.
4. Selezionare dall'elenco a discesa il gruppo dei centri.
5. Inserire l'indirizzo IP e il numero di porta.
6. Selezionare il tipo di protocollo EHome. Per impostazione predefinita, il numero di porta per Ehome è 7660.
7. Definire un nome account per il centro connessioni di rete. In ciascuna piattaforma, va usato un nome account coerente.
8. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: I numeri di porta delle reti fissa e wireless devono essere coerenti con quello del protocollo EHome.

14.1.2 Impostazioni di acquisizione

È possibile impostare i parametri di collegamento acquisizioni e acquisizioni manuali.

Selezionando un dispositivo dall'elenco e facendo clic su **Modify**, è possibile far apparire la finestra di modifica delle informazioni del dispositivo.

Fare clic sulla scheda **Capture Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni di acquisizione.

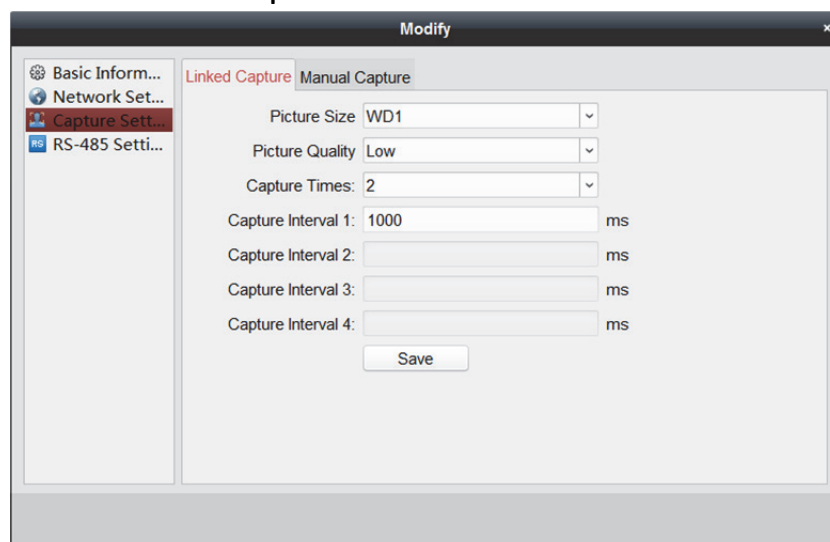
Note:

- Le **Capture Settings** devono essere supportate dal dispositivo.
- Prima di definire le impostazioni di acquisizione, occorre configurare il server di archiviazione per l'archiviazione di immagini. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.

Acquisizioni collegate

Passaggi:

1. Selezionare la scheda **Linked Capture**.

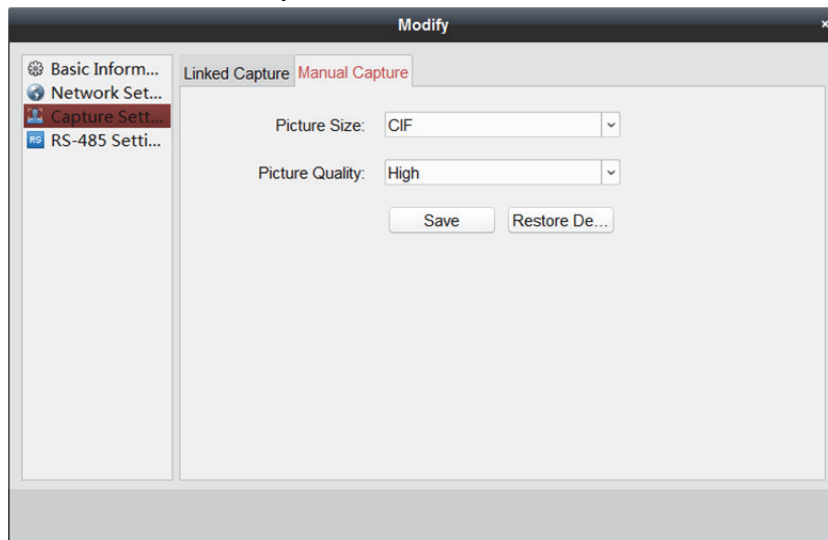


2. Impostare le dimensioni e la qualità dell'immagine.
3. Impostare i tempi delle acquisizioni collegate dopo l'attivazione.
4. Impostare gli intervalli di acquisizione in base ai tempi di acquisizione.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Acquisizione manuale

Passaggi:

1. Selezionare la scheda **Manual Capture**.



2. Selezionare la risoluzione delle immagini acquisite dall'elenco a discesa.
Nota: I tipi di risoluzione supportati sono CIF, QCIF, 4CIF/D1, SVGA, HD720P, VGA, WD1 e AUTO.
3. Selezionare la qualità delle immagini Alta, Media o Bassa.
4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
5. Facendo clic su **Restore Default Value**, è possibile ripristinare le impostazioni predefinite dei parametri.

14.1.3 Impostazioni RS-485

Obiettivo:

È possibile impostare i parametri RS-485, quali velocità in baud, bit di dati, bit di stop, tipo di parità, tipo di controllo di flusso, modalità di comunicazione, modalità di funzionamento e modalità di connessione.

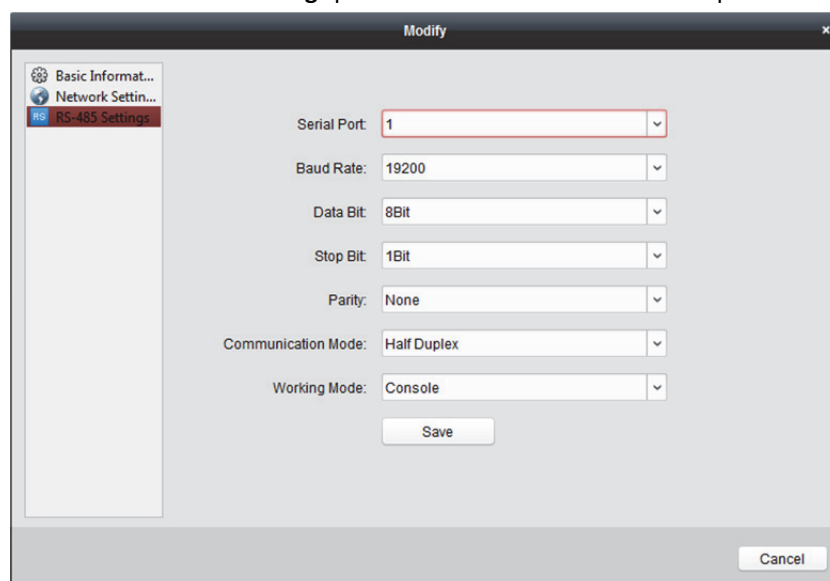
Selezionando un dispositivo dall'elenco e facendo clic su **Modify**, è possibile far apparire la finestra di modifica delle informazioni del dispositivo.

Fare clic sulla scheda **RS-485 Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni RS-485.

Nota: Le impostazioni RS-485 devono essere supportate dal dispositivo.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **RS-485 Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni RS-485.



2. Selezionare il numero seriale della porta dall'elenco a discesa per impostare i parametri RS-485.
3. Impostare nell'elenco a discesa i parametri quali velocità in baud, bit di dati, bit di stop, tipo di parità, modalità di comunicazione, modalità di funzionamento e modalità di connessione.
4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni, in modo che i parametri configurati siano automaticamente applicati al dispositivo.

Nota: A seguito di modifiche alla modalità di funzionamento, il dispositivo sarà riavviato automaticamente.

14.1.4 Impostazioni Wiegand

Scopo:

È possibile impostare il canale Wiegand e la modalità di comunicazione.

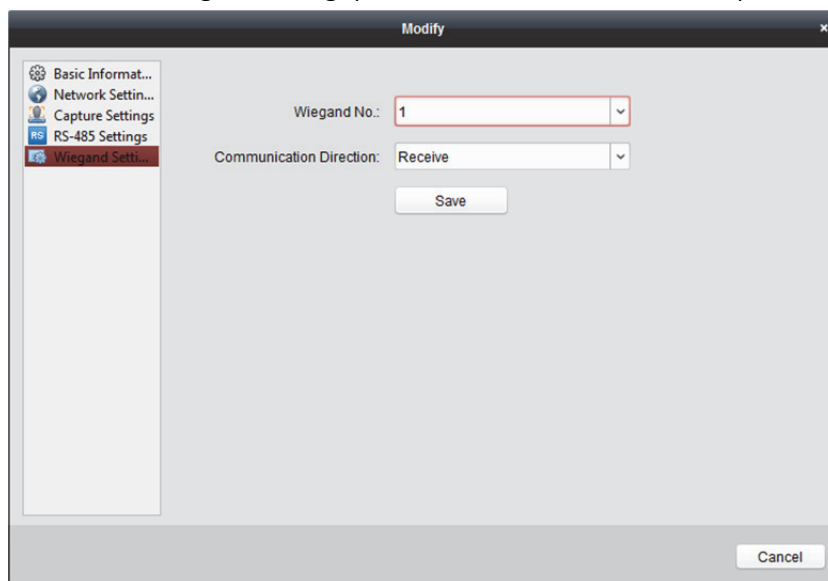
Selezionando un dispositivo dall'elenco e facendo clic su **Modify**, è possibile far apparire la finestra di modifica delle informazioni del dispositivo.

Fare clic sulla scheda **Wiegand-485 Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni Wiegand.

Nota: Le impostazioni Wiegand devono essere supportate dal dispositivo.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Wiegand Settings** per accedere all'interfaccia delle impostazioni Wiegand.



2. Selezionare il numero di canale Wiegand e la modalità di comunicazione dall'elenco a discesa. Impostando la **Communication Direction** come **Send**, è necessario impostare la Modalità Wiegand 26 o 34.
3. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni, in modo che i parametri configurati siano automaticamente applicati al dispositivo.

Nota: A seguito di modifiche alla direzione di comunicazione, il dispositivo sarà riavviato. Dopo la modifica della direzione di comunicazione, il sistema presenta una richiesta di conferma.

14.1.5 Autenticazione della crittografia della scheda M1

Prima di iniziare:

Occorre utilizzare la postazione di registrazione schede Hikvision specificata per la scheda emessa. Per i dettagli, fare riferimento a *Aggiunta di persone (scheda generale)*.

Obiettivo:

La crittografia della scheda M1 può migliorare il livello di sicurezza dell'autenticazione. Una volta emessa la scheda, è possibile abilitare la funzione di crittografia della scheda M1 nel software client.

Nota: Tale funzione deve essere supportata dal dispositivo di controllo accessi e dal lettore di schede.

Passaggi:

1. Selezionando un dispositivo dall'elenco e facendo clic su **Modify**, è possibile far apparire la finestra di modifica delle informazioni del dispositivo.
2. Fare clic sulla scheda **M1 Card Encryption** per accedere all'interfaccia di crittografia della scheda M1.
3. Nell'interfaccia di crittografia della scheda M1, selezionare la casella **Enable** per abilitare la funzione di crittografia della scheda M1.

4. Impostare l'ID del settore.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: L'ID del settore può variare da 1 a 100.

14.2 Gestione organizzazioni

Obiettivo:

È possibile aggiungere, modificare o eliminare organizzazioni in base alle esigenze.

14.2.1 Aggiunta di organizzazioni

Passaggi:

1. Nell'elenco organizzazioni sulla sinistra, è necessario aggiungere l'organizzazione di livello più alto, come organizzazione padre di tutte le altre.

Fare clic sul pulsante **Add** per far apparire l'interfaccia di aggiunta organizzazioni.

2. Inserire il nome preferito per l'organizzazione.
3. Fare clic su **OK** per salvare l'aggiunta.
4. È possibile aggiungere organizzazioni su livelli multipli, in base alle necessità.
Per aggiungere sotto-organizzazioni, selezionare l'organizzazione padre e fare clic su **Add**.
Ripetere i *Passi 2 e 3* per aggiungere le sotto-organizzazioni.
In tal modo, le organizzazioni aggiunte figureranno come sotto-organizzazioni di quelle di livello superiore.

Nota: È possibile creare un massimo di 10 livelli di organizzazioni.

14.2.2 Modifica ed eliminazione di organizzazioni

Selezionando un'organizzazione aggiunta e facendo clic su **Modify**, è possibile modificarne il nome. Selezionando un'organizzazione e facendo clic sul pulsante **Delete**, è possibile eliminarla.

Note:

- Eliminando un'organizzazione, anche quelle definite ai suoi livelli inferiori saranno cancellate.
- Per poter eliminare un'organizzazione, è necessario che non vi siano state aggiunte persone.

14.3 Gestione persone

Dopo la definizione di un'organizzazione, è possibile aggiungervi persone che poi possono essere gestite, eseguendo operazioni quali emissione di schede in batch, importazione ed esportazione dati delle persone in batch, ecc.

Nota: È possibile aggiungere fino a 10000 persone o schede.

14.3.1 Aggiunta di persone

Aggiunta di persone (informazioni base)

Passaggi:

1. Selezionando un'organizzazione dall'elenco e facendo clic sul pulsante **Add** nel pannello Persone, è possibile far apparire la finestra di aggiunta persone.

2. Il numero di ogni persona aggiunta è generato automaticamente e non è modificabile.
3. Inserire poi le informazioni di base della persona, quali nome, sesso, numero di telefono, data di nascita e indirizzo email.
4. Facendo clic su **Upload Picture**, è possibile selezionare una foto della persona dal PC locale e caricarla sul client.

Nota: L'immagine deve essere in formato *.jpg.

5. (Opzionale) È anche possibile fare clic su **Take Photo** per scattare una nuova foto con la fotocamera del PC.
6. Fare clic su **OK** per completare l'aggiunta.

Aggiunta di persone (informazioni dettagliate)

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Details** nell'interfaccia di Aggiunta persone.

ID Type:	ID	Country:	
ID No.:		City:	
Job Title:		Degree:	Junior High Sch...
On Board Date:	2017-11-21	Employment Durati...	10
Linked Device:			
Room No.:			
Address:			
Remark:			

2. Inserire le informazioni personali dettagliate richieste, quali numero e tipo del documento di identità, paese ecc.
 - **Linked Device:** È possibile associare delle postazioni interne alle persone.

Nota: Selezionando **Analog Indoor Station** nella sezione Dispositivi collegati, viene visualizzato il campo **Door Station** in cui l'utente deve indicare la collocazione della porta che dovrà comunicare con la postazione interna analogica.
 - **Room No.:** È possibile inserire il numero di stanza della persona.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Aggiunta di persone (autorizzazioni)

È possibile assegnare alle persone aggiunte al sistema delle autorizzazioni (ad esempio, autorizzazioni operative per i dispositivi di controllo accessi e autorizzazioni di controllo accessi).

Nota: Per l'impostazione delle autorizzazioni di controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.5 Configurazione delle autorizzazioni*.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Permission** nell'interfaccia di Aggiunta persone.

Permission(s) to Select		Selected Permission(s)
	>> >	
	<< <	

Nell'elenco di Autorizzazioni selezionabili sono indicate tutte le autorizzazioni configurate.

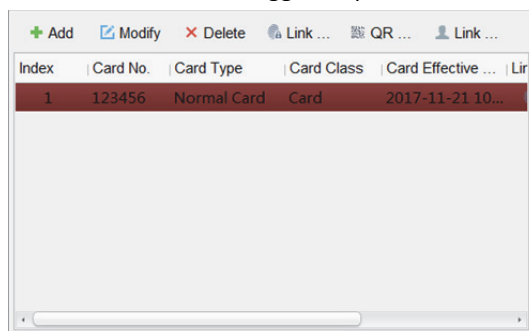
2. Attivare una o più caselle di controllo e fare clic su **>** per aggiungere le autorizzazioni corrispondenti all'elenco delle Autorizzazioni selezionate.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Aggiunta di persone (scheda generale)

È possibile aggiungere delle schede e assegnarle alle persone.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Card** nell'interfaccia di Aggiunta persone.



2. Fare clic su **Add** per far apparire la finestra Aggiunta schede.
3. Fare clic su **Card** per accedere alla scheda Card.

Add Card

Card Smart Card

Card Type: Normal Card

Card Password: Password


Effective Period: From 2017-11-01 20:22 To 2027-11-01 23:55

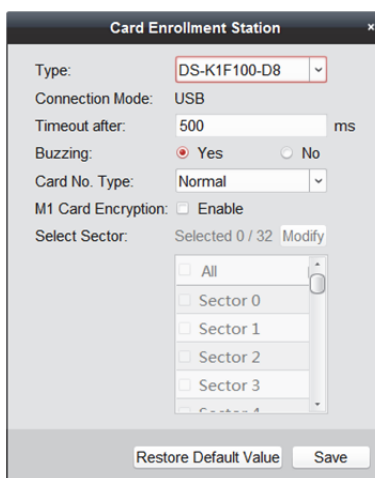
Access Control...

Card Reader Mode: Card Enrollment... Manually Input

Index	Card No.	Card Type	Card Class	Card Effec
-------	----------	-----------	------------	------------

4. Selezionare il tipo di scheda in base alle esigenze.
 - **Card for Disabled Person:** La porta resta aperta per il tempo definito per i titolari di schede di questo tipo.
 - **Card in Blacklist:** L'azione del passaggio di schede di questo tipo è registrata e la porta non si apre.
 - **Patrol Card:** L'azione del passaggio di schede di questo tipo può essere usata per controllare lo stato lavorativo del personale addetto alle ispezioni. Le autorizzazioni di accesso del personale addetto alle ispezioni possono essere configurate.
 - **Duress Card:** Il passaggio di schede di coercizione permette di aprire le porte in caso di minacce. Allo stesso tempo, il client è in grado di segnalare l'aggressione.

- **Super Card:** Questo tipo di scheda è valido su tutte le porte del sistema di controllo per periodi pianificabili in fase di configurazione.
 - **Visitor Card:** Questo tipo di scheda è assegnato ai visitatori. Per le schede di tipo Visitatore è possibile definire il **Max. Swipe Times**.
Nota: Il Massimo numero di passaggi per questo tipo di scheda deve essere compreso tra 0 e 255. Impostando a 0 tale valore, la scheda è abilitata a un numero illimitato di passaggi.
 - **Dismiss Card:** La scheda può bloccare il segnalatore acustico del lettore di schede.
5. È possibile definire una password per la scheda inserendola nel relativo campo. La password della scheda deve contenere da 4 a 8 cifre.
Nota: La password è richiesta per i passaggi di schede in ingresso e uscita dalle porte da parte dei titolari, quando la modalità di autenticazione del lettore di schede è stata abilitata, selezionando una delle opzioni **Card and Password, Password and Fingerprint, o Card, Password, and Fingerprint**. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.6.2 Autenticazione del lettore di schede*.
6. Fare clic su  per definire l'orario di validità e la data di scadenza di una scheda.
7. Selezionare la modalità Lettore di schede per la lettura del numero di scheda.
- **Access Controller Reader:** Per leggere il numero di scheda, collocare la scheda sul lettore del Sistema di controllo accessi e fare clic su **Read**.
 - **Card Enrollment Station:** Per leggere il numero di scheda, collocare la scheda sulla Postazione di registrazione schede e fare clic su **Read**.
Nota: La Postazione di registrazione schede deve essere collegata al PC su cui il client è in esecuzione. Facendo clic su **Set Card Enrollment Station**, è possibile accedere alla seguente finestra.



- 1) Selezionare il tipo di Postazione di registrazione schede.
Nota: Attualmente, i tipi di lettori di schede supportati comprendono i modelli DS-K1F100-D8, DS-K1F100-M, DS-K1F100-D8E e DS-K1F180-D8E.
- 2) Impostare il numero della porta seriale, la velocità in baud, il valore di timeout, il cicalino o il tipo di numero della scheda.
- 3) (Opzionale) Se la scheda è una scheda M1 e se occorre abilitare la funzione di crittografia della scheda M1, è necessario selezionare la casella **Enable** di Crittografia scheda M1 e fare clic su **Modify** per selezionare il settore.
Nota: La funzione di crittografia della scheda M1 è supportata da DS-K1F100-D8, DS-K1F100-D8E e DS-K1F180-D8E.

- 4) Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.
- **Manually Input:** Inserire il numero di scheda e fare clic su **Enter** per immettere manualmente il numero di scheda.
8. Facendo clic su **OK**, le schede definite sono assegnate alle persone.
9. (Opzionale) È possibile generare e salvare il codice a matrice per l'autenticazione del codice a matrice.
 - 1) Selezionare una scheda aggiunta e fare clic su **QR Code** per generare il codice a matrice della scheda.
 - 2) Nella finestra a comparsa del codice a matrice, fare clic su **Download** per salvare il codice a matrice sul computer locale.
È possibile stampare il codice a matrice per l'autenticazione sul dispositivo specificato.
Nota: il dispositivo deve supportare la funzione di autenticazione del codice a matrice. Per i dettagli sull'impostazione la funzione di autenticazione del codice a matrice, consultare il manuale utente del dispositivo.
10. (Opzionale) Fare clic su **Link Fingerprint** per associare a una scheda l'impronta digitale del titolare, in modo da abilitare la persona in questione ad attraversare la porta appoggiando il dito sullo scanner, senza passare la scheda nel lettore.
11. (Opzionale) Fare clic su **Link Face Picture** per associare a una scheda l'immagine, in modo da abilitare la persona in questione ad attraversare la porta tramite scansione del volto tramite il dispositivo, senza passare la scheda nel lettore.
12. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

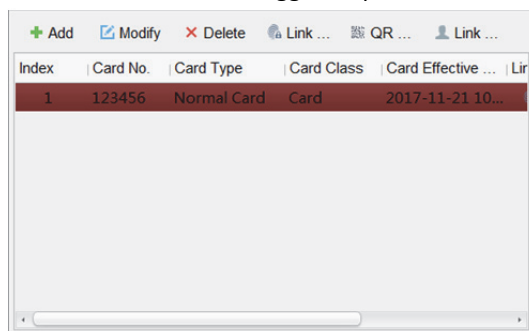
Aggiunta di persone (scheda smart)

Obiettivo:

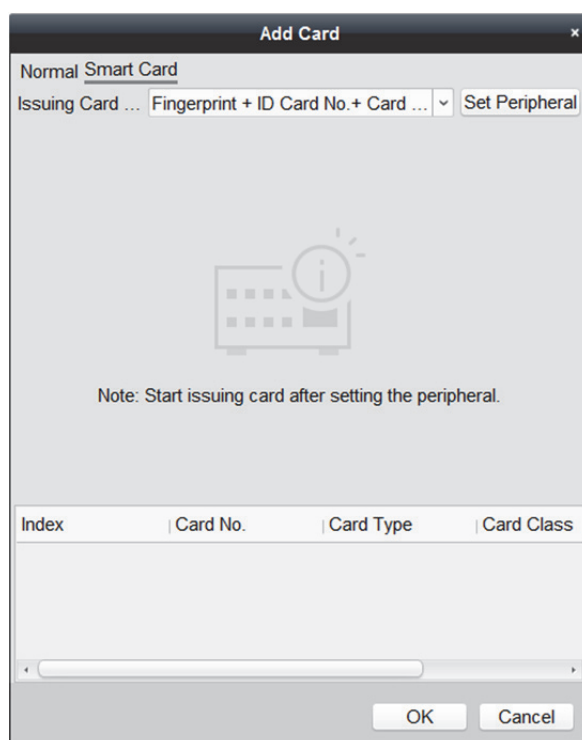
È possibile archiviare le informazioni su impronte digitali e scheda ID nella smart card. Durante l'autenticazione, dopo aver passato la smart card sul dispositivo, è possibile eseguire la scansione delle impronte digitali o passare la scheda identificativa sul dispositivo. Il dispositivo confronterà l'impronta digitale o le informazioni della scheda identificativa nella smart card con quelle raccolte. Se si utilizza la smart card per l'autenticazione, non occorre prima archiviare le informazioni su impronte digitali o scheda identificativa nel dispositivo.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Card** nell'interfaccia di Aggiunta persone.



2. Fare clic su **Add** per far apparire la finestra Aggiunta schede.
3. Fare clic su **Smart Card** per accedere alla scheda Smart Card.



4. Selezionare una modalità di emissione della scheda nell'elenco a discesa.
5. Impostare la periferica.
 - 1) Fare clic su **Set Peripheral** per accedere alla pagina di impostazione della periferica.
 - 2) (Opzionale) Selezionare di nuovo la modalità di emissione della scheda.
 - 3) Impostare la postazione di registrazione schede.
 - 4) Se si seleziona "Impronta digitale + N. scheda" come modalità di emissione, impostare il modello del registratore di impronte.
Se si seleziona "Scheda identificativa + N. scheda" come modalità di emissione, impostare il modello del lettore di schede.
Se si seleziona "Impronta digitale + Scheda identificativa + N. scheda" come modalità di emissione, impostare il modello del registratore di impronte e del lettore di schede.
 - 5) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
6. Selezionare un tipo di scheda per la smart card.
 - **Card for Disabled Person:** La porta resta aperta per il tempo definito per i titolari di schede di questo tipo.
 - **Card in Blacklist:** L'azione del passaggio di schede di questo tipo è registrata e la porta non si apre.
 - **Patrol Card:** L'azione del passaggio di schede di questo tipo può essere usata per controllare lo stato lavorativo del personale addetto alle ispezioni. Le autorizzazioni di accesso del personale addetto alle ispezioni possono essere configurate.
 - **Duress Card:** Il passaggio di schede di coercizione permette di aprire le porte in caso di minacce. Allo stesso tempo, il client è in grado di segnalare l'aggressione.
 - **Super Card:** Questo tipo di scheda è valido su tutte le porte del sistema di controllo per periodi pianificabili in fase di configurazione.
 - **Visitor Card:** Questo tipo di scheda è assegnato ai visitatori. Per le schede di tipo Visitatore è possibile definire il Max. Swipe Times.

Nota: Il Massimo numero di passaggi per questo tipo di scheda deve essere compreso tra 0 e 255. Impostando a 0 tale valore, la scheda è abilitata a un numero illimitato di passaggi.

- **Dismiss Card:** La scheda può bloccare il segnalatore acustico del lettore di schede.
7. Impostare gli altri parametri della scheda.
 - 1) Impostare la password della scheda.
 - 2) Impostare la data da cui la scheda sarà effettiva.
 - 3) Eseguire la scansione dell'impronta digitale e passare la scheda identificativa come indicato.
 - 4) Passare la smart card.
Le informazioni sulla scheda aggiunta saranno visualizzate nell'elenco di seguito.
 8. Facendo clic su **OK**, le schede definite sono assegnate alle persone.
 9. (Opzionale) Generare e salvare il codice a matrice per l'autenticazione del codice a matrice.
 - 1) Selezionare una scheda aggiunta e fare clic su **QR Code** per generare il codice a matrice della scheda.
 - 2) Nella finestra a comparsa del codice a matrice, fare clic su **Download** per salvare il codice a matrice sul computer locale.
È possibile stampare il codice a matrice per l'autenticazione sul dispositivo specificato.
Nota: il dispositivo deve supportare la funzione di autenticazione del codice a matrice. Per i dettagli sull'impostazione la funzione di autenticazione del codice a matrice, consultare il manuale utente del dispositivo.
 10. (Opzionale) Fare clic su **Link Fingerprint** per associare a una scheda l'impronta digitale del titolare, in modo da abilitare la persona in questione ad attraversare la porta appoggiando il dito sullo scanner, senza passare la scheda nel lettore.
 11. (Opzionale) Fare clic su **Link Face Picture** per associare a una scheda l'immagine, in modo da abilitare la persona in questione ad attraversare la porta tramite scansione del volto tramite il dispositivo, senza passare la scheda nel lettore.
 12. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Aggiunta di persone (immagine del volto)

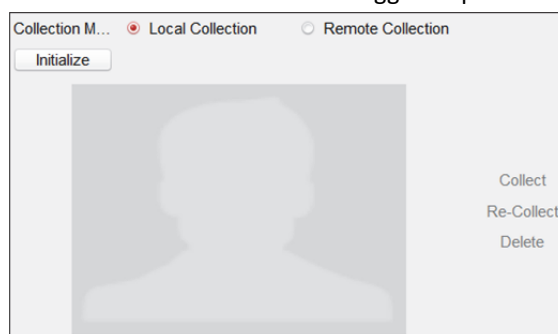
È possibile acquisire l'immagine del volto in due modi: acquisizione locale e acquisizione remota.

- **Local Collection:** Acquisire l'immagine del volto tramite lo scanner facciale.
- **Remote Collection:** Acquisire l'immagine del volto tramite il terminale di controllo accessi.

Nota: Il terminale di controllo accessi deve supportare la funzione di riconoscimento volti.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Face Picture** nell'interfaccia di Aggiunta persone.



2. Per acquisire l'immagine del volto tramite lo scanner facciale:
 - 1) Selezionare **Local Collection**.
 - 2) Collegare lo scanner facciale per il computer che esegue il client.
 - 3) (Opzionale) È possibile fare clic su **Initialize** per inizializzare lo scanner facciale.
3. Per acquisire l'immagine del volto tramite il terminale di controllo accessi:
 - 1) Selezionare **Remote Collection**.
 - 2) Fare clic su **Select Device** per selezionare il terminale di controllo accessi che supporta la funzione di riconoscimento volti.
4. Fare clic su **Collect** per acquisire l'immagine del volto.
È possibile fare clic su **Re-Collect** per acquisire di nuovo l'immagine.
È possibile fare clic su **Delete** è possibile eliminare l'immagine acquisita.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Aggiunta di persone (impronta digitale)

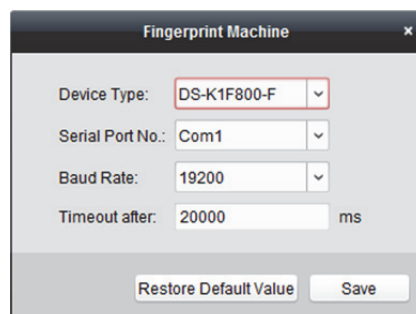
Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Fingerprint** nell'interfaccia di Aggiunta persone.



2. Selezionare **Local Collection** se necessario.
3. Prima di aggiungere l'impronta digitale, occorre collegare il dispositivo per impronte digitali al PC e definirne i parametri.

Fare clic su **Set Fingerprint Machine** per accedere alla seguente finestra.



- 1) Selezionare il tipo di dispositivo.

Attualmente, i tipi di dispositivi per impronte digitali supportati comprendono i modelli DS-K1F800-F, DS-K1F300-F, DS-K1F810-F e DS-K1F820-F.

- 2) Per i dispositivi di impronte digitali di tipo DS-K1F800-F, è possibile definire informazioni quali numero di porta seriale, velocità in baud e parametri degli straordinari.

Note:

- Il numero di porta seriale deve corrispondere a quello del PC.
- La velocità in baud impostata deve corrispondere a quella del lettore esterno di schede a impronte digitali. Il valore predefinito è 19200.
- Il campo **Timeout after** permette di definire il tempo a disposizione per una valida acquisizione dell'impronta digitale. Se l'utente non inserisce alcuna impronta digitale o ne inserisce una non valida, il dispositivo indicherà che il tempo di acquisizione dell'impronta digitale è scaduto.

- 3) Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.
4. Fare clic sul pulsante **Start** e selezionare l'impronta per avviare l'acquisizione dell'impronta digitale.
5. Perché il client possa acquisire un'impronta, è necessario sollevare e appoggiare il dito in questione due volte sullo scanner di impronte digitali.
6. (Opzionale) È inoltre possibile fare clic su **Remote Collection** per acquisire l'impronta digitale dal dispositivo.

Nota: La funzione deve essere supportata dal dispositivo.

7. Fare clic su **OK** per salvare le impronte digitali.

Aggiunta di persone (regole di presenza)

È possibile definire le regole di presenza per le persone.

Nota: La pagina con tale scheda appare quando si avvia per la prima volta il software e si seleziona la modalità **Non-Residence** per la scena di applicazione.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Attendance Rule** nell'interfaccia di Aggiunta persone.

2. Se una persona è presente in dati orari, attivare la casella di controllo **Time and Attendance** per abilitare la funzione per quella persona. In tal modo, i passaggi della scheda da parte del titolare saranno registrati e verificati rispetto ai suoi orari di presenza.


Per ulteriori dettagli sulla funzione, è possibile fare clic su **More** per accedere al modulo Orari e presenze.

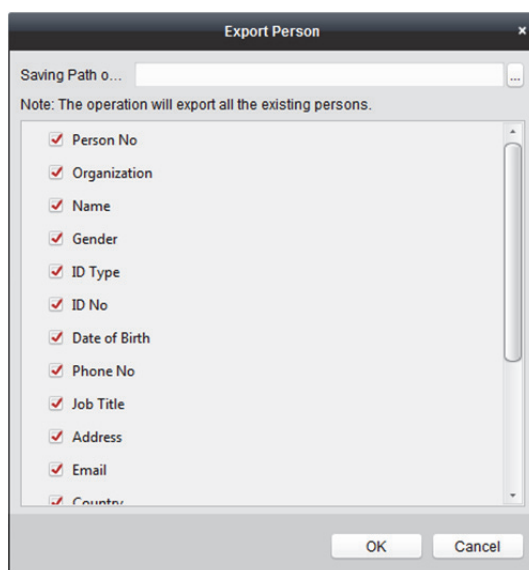
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Importazione ed esportazione di informazioni personali

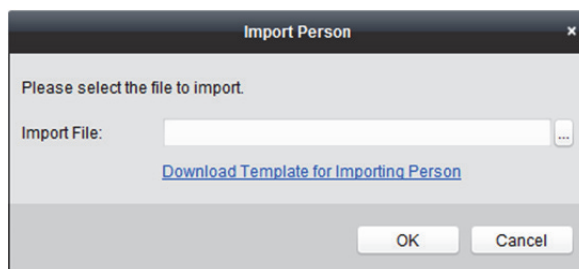
Le informazioni delle persone registrate possono essere esportate in batch.

Passaggi:


1. **Exporting Person:** Le informazioni delle persone aggiunte possono essere esportate in formato Excel sul PC locale.
 - 1) Dopo aver aggiunto una persona, è possibile fare clic sul pulsante **Export Person** e appare la seguente finestra di dialogo.
 - 2) Fare clic su  per selezionare il percorso di salvataggio del file Excel da esportare.
 - 3) Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle informazioni personali da esportare.



- 4) Fare clic su **OK** per avviare l'esportazione.
2. **Importing Person:** I file Excel con le informazioni delle persone possono essere importati in batch dal PC locale.
 - 1) Fare clic sul pulsante **Import Person**.



- 2) Facendo clic su **Download Template for Importing Person**, è possibile scaricare il modello di importazione.
- 3) Inserire le informazioni delle persone nel modello scaricato.

Nota: Se la persona dispone di più schede, separare il numero di scheda con un punto e virgola.
- 4) Fare clic su  per selezionare il file Excel con le informazioni delle persone.
- 5) Fare clic su **OK** per avviare l'importazione.

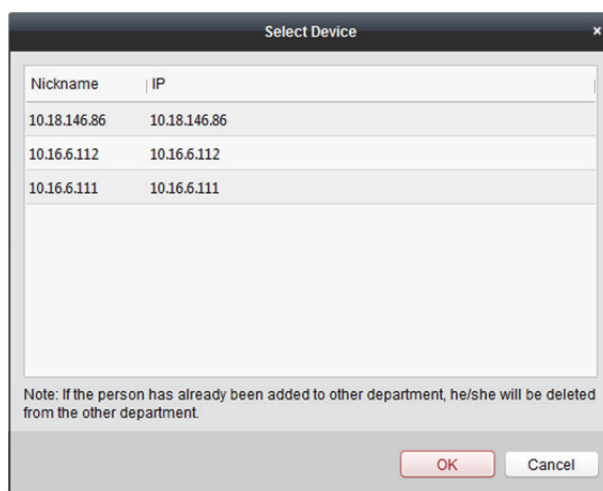
Acquisizione delle informazioni delle persone dai dispositivi di controllo accessi

Se il dispositivo di controllo accessi è stato configurato con le informazioni delle persone (quali dettagli personali, impronte digitali e informazioni delle schede emesse), è possibile acquisire tali informazioni dal dispositivo e importarle nel client per ulteriori utilizzi.

Nota: Tale funzione è supportata dai soli dispositivi che sono stati aggiunti con metodo di connessione TCP/IP.

Passaggi:

1. Selezionare un'organizzazione dal relativo elenco sulla sinistra, per importarvi le persone.
2. Fare clic sul pulsante **Get Person** per far apparire la seguente finestra.





3. I dispositivi di controllo accessi aggiunti sono visualizzati.
4. Per avviare l'acquisizione dei dati delle persone da un dispositivo, selezionarlo e poi fare clic su **OK**. Per avviare l'acquisizione dei dati delle persone, è anche possibile fare doppio clic sul nome del dispositivo.

Note:

- Le informazioni delle persone in questione, quali dettagli personali, impronte digitali e schede loro associate (se configurate), saranno importate nell'organizzazione selezionata.
- Se il nome di una persona memorizzata nel dispositivo è vuoto, esso sarà popolato con il numero della scheda associata, dopo l'importazione nel client.
- Il sesso delle persone memorizzate è **Male** per impostazione predefinita.

14.3.2 Gestione di persone

Modifica ed eliminazione persone

Per modificare le informazioni e le regole di presenza di una persona, fare clic su  o  nella colonna Operazione, oppure selezionare la persona e fare clic su **Modify** per aprire la finestra di modifica persone.

È possibile fare clic su  per visualizzare la registrazione dei passaggi di scheda del titolare.

Selezionando una persona e facendo clic su **Delete**, è possibile eliminarla.

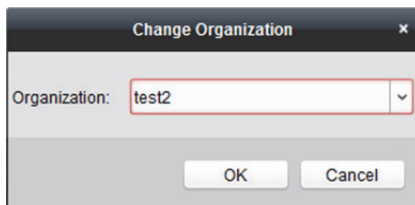
Nota: Se esistono schede rilasciate alla persona in questione, il collegamento non sarà più valido dopo l'eliminazione della persona.

Spostamento di persone ad altra organizzazione

È possibile spostare le persone ad altre organizzazioni, in base alle esigenze.

Passaggi:

1. Selezionare una persona dall'elenco e fare clic sul pulsante **Change Organization**.



2. Selezionare l'organizzazione in cui spostare la persona.
3. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Ricerca di persone

È possibile inserire la parola chiave, il numero di scheda o il nome della persona nel campo di ricerca e fare clic su **Search** per cercare la persona.

È possibile inserire il numero di scheda facendo clic su **Read** per ottenere il numero di scheda tramite la postazione di registrazione schede collegata.

È possibile fare clic su **Set Card Enrollment Station** nell'elenco a discesa per impostare i parametri.

14.3.3 Emissione di schede in batch

È possibile emettere più schede per una persona in batch.


Passaggi:

1. Facendo clic sul pulsante **Issue Card in Batch**, è possibile accedere alla seguente finestra. Tutti quelli che non sono titolari di schede appariranno nell'elenco Persone senza schede rilasciate.

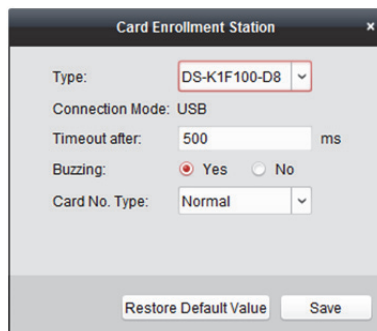
Person(s) with No Card Issued			Person(s) with Card Issued		
Person Name	Gender	Department	Person Name	Card No.	Gender
John	Male	1			
Wendy	Male	1			

2. Selezionare il tipo di scheda in base alle esigenze.

Nota: Per i dettagli sui tipi di schede, consultare la sezione *Aggiunta di persone (scheda generale)*.
3. È possibile definire una password per la scheda inserendola nel relativo campo. La password della scheda deve contenere da 4 a 8 cifre.

Nota: La password è richiesta per i passaggi di schede in ingresso e uscita dalle porte da parte dei titolari, quando la modalità di autenticazione del lettore di schede è stata abilitata, selezionando una delle opzioni **Card and Password**, **Password and Fingerprint** o **Card, Password, and Fingerprint**. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.6.2 Autenticazione del lettore di schede*.
4. Inserire la quantità di schede rilasciate a ogni persona.
Ad esempio, se la Quantità di schede è 3, sarà possibile leggere o inserire tre numeri di scheda per ogni persona.
5. Fare clic su  per definire l'orario di validità e la data di scadenza di una scheda.
6. Dall'elenco Nessuna scheda emessa a sinistra, selezionare la persona per cui emettere la scheda.
7. Selezionare la modalità Lettore di schede per la lettura del numero di scheda.
 - **Access Controller Reader:** Per leggere il numero di scheda, collocare la scheda sul lettore del Sistema di controllo accessi e fare clic su **Read**.
 - **Card Enrollment Station:** Per leggere il numero di scheda, collocare la scheda sulla Postazione di registrazione schede e fare clic su **Read**.

Nota: La Postazione di registrazione schede deve essere collegata al PC su cui il client è in esecuzione. Facendo clic su **Set Card Enrollment Station**, è possibile accedere alla seguente finestra.



1) Selezionare il tipo di Postazione di registrazione schede.

Nota: Attualmente, i tipi di lettori di schede supportati comprendono i modelli DS-K1F100-D8, DS-K1F100-M, DS-K1F100-D8E e DS-K1F180-D8E.

2) Impostare i parametri della postazione di registrazione schede collegata.

3) Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

- **Manually Input:** Inserire il numero di scheda e fare clic su **Enter** per immettere manualmente il numero di scheda.


8. Dopo il rilascio di una scheda, le informazioni del titolare e della scheda in questione appariranno nell'elenco Persone con schede rilasciate.

9. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

14.4 Pianificazioni e modelli

Obiettivo:

È possibile configurare i modelli per le pianificazioni settimanali e quelle dei periodi di ferie. Dopo aver impostato i modelli, è possibile utilizzarli per configurare le autorizzazioni di controllo accessi, in modo che tali autorizzazioni siano efficaci per i periodi di tempo indicati nel modello.

Fare clic su  per accedere all'interfaccia pianificazioni e modelli.

È possibile gestire le autorizzazioni di controllo accessi, definendo le Pianificazioni settimanali, quelle dei periodi di ferie e i relativi Modelli. Per l'impostazione delle autorizzazioni, consultare il *Capitolo 14.5 Configurazione delle autorizzazioni*.

14.4.1 Pianificazioni settimanali

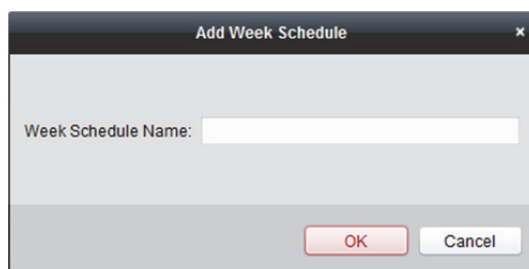
Fare clic sulla scheda **Week Schedule** per accedere all'interfaccia di Gestione pianificazioni settimanali. Il client permette la definizione di due tipi di piani settimanali per impostazione predefinita: **Whole Week Schedule** e **Blank Schedule**, che non possono essere eliminati né modificati.



- **Whole Week Schedule:** Il passaggio delle schede è valido in ogni giorno della settimana.
- **Blank Schedule:** Il passaggio delle schede non è valido in nessun giorno della settimana.

Applicando la procedura seguente, è possibile definire pianificazioni personalizzate, in base alle esigenze.

Passaggi:

1. Fare clic sul pulsante **Add Week Schedule** per far apparire l'interfaccia di aggiunta pianificazioni.



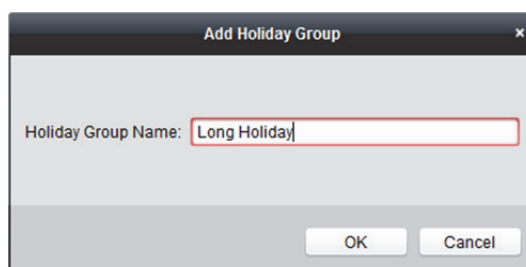
2. Inserire il nome della pianificazione settimanale e fare clic sul pulsante **OK** per aggiungerla.
3. Selezionare la pianificazione settimanale aggiunta dall'elenco per visualizzarne le proprietà sulla destra.
È possibile modificare il nome della pianificazione settimanale e inserirvi delle annotazioni.
4. Fare clic e trascinare il mouse su un giorno della pianificazione settimanale per evidenziarne un periodo, che individua il periodo di attivazione dell'autorizzazione configurata.
Nota: È possibile definire fino a 8 periodi di tempo per ciascun giorno della pianificazione.
5. Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.
Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.
6. È anche possibile selezionare la barra dei tempi di pianificazione, e poi fare clic su **Delete Duration** per eliminarla, o fare clic su **Clear** per eliminare tutte le barre dei tempi, o fare clic su **Copy to Week** per copiare le impostazioni definite nella barra dei tempi all'intera settimana.
7. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

14.4.2 Gruppi di ferie

Fare clic sulla scheda **Holiday Group** per accedere all'interfaccia di Gestione gruppi di ferie.

Passaggi:

1. Fare clic sul pulsante **Add Holiday Group** a sinistra per aprire la finestra di aggiunta gruppi di ferie.



2. Inserire il nome del gruppo di ferie nel campo di testo e fare clic sul pulsante **OK** per aggiungerlo.
3. Fare clic sull'icona **Add Holiday** sulla destra per aggiungere un periodo di ferie al gruppo e configurarne la durata.

Nota: Ad ogni gruppo si possono aggiungere fino a 16 periodi di ferie.

Holiday List				
Serial No.	Start Date	End Date	Duration	Operation
1	3/9/2016	3/9/2016		
2	3/23/2016	3/31/2016		

- 1) Fare clic e trascinare il mouse sulla pianificazione per evidenziarne un periodo, che individua la durata di attivazione dell'autorizzazione configurata.

Nota: È possibile definire fino a 8 durate di tempo per ciascun periodo di ferie della pianificazione.

- 2) Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.
- 3) Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.
- 4) Opzionalmente, è possibile selezionare la barra dei tempi di pianificazione, quindi fare clic su per cancellare la barra del tempo selezionata, o fare clic su per cancellare tutte le barre dei tempi delle ferie, o fare clic su per eliminare direttamente le ferie.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Nota: I periodi di ferie non possono sovrapporsi.

14.4.3 Modelli

Dopo aver definito le pianificazioni settimanali e quelle dei gruppi di ferie, è possibile configurare i modelli che conterranno tali pianificazioni.

Nota: La priorità delle pianificazioni dei gruppi di ferie è più alta di quelle settimanali.

Fare clic sulla scheda **Template** per accedere all'interfaccia di Gestione modelli.

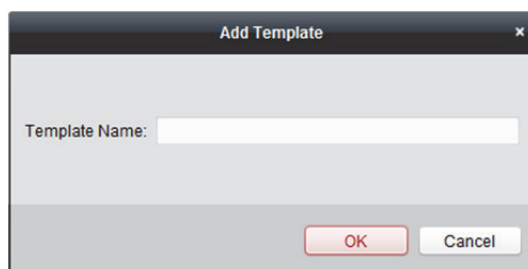
Ci sono due modelli predefiniti: **Whole Week Template** e **Blank Template**, che non possono essere eliminati né modificati.

- **Whole Week Template:** Il passaggio delle schede è valido in ogni giorno della settimana e non ci sono pianificazioni di gruppi di ferie.
- **Blank Template:** Il passaggio delle schede non è valido in nessun giorno della settimana e non ci sono pianificazioni di gruppi di ferie.

È possibile definire modelli personalizzati, in base alle esigenze.

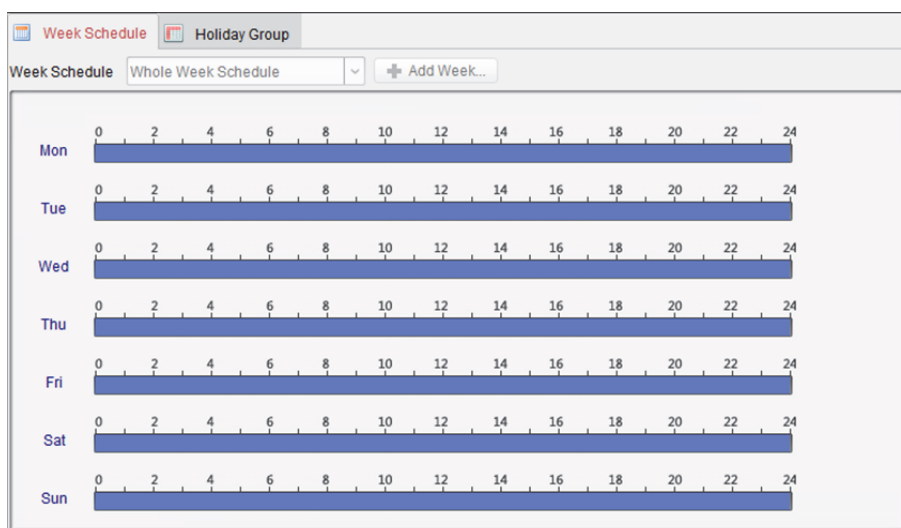
Passaggi:

1. Fare clic su **Add Template** per far apparire l'interfaccia di aggiunta modelli.



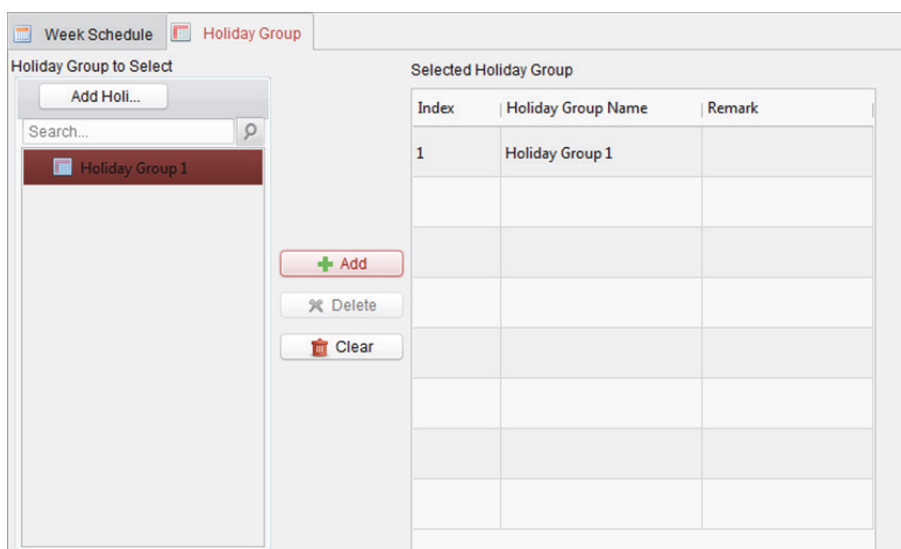
2. Inserire il nome del modello nel campo di testo e fare clic sul pulsante **OK** per aggiungerlo.
3. Selezionare il modello aggiunto per modificarne le proprietà visualizzate sulla destra. È possibile modificare il nome del modello e inserirvi delle annotazioni.
4. Selezionare una pianificazione settimanale da applicare.

Fare Clic sulla scheda **Week Schedule** e selezionare una pianificazione dall'elenco a discesa. È anche possibile fare clic su **Add Week Schedule** per aggiungere una nuova pianificazione settimanale. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.4.1 Pianificazioni settimanali*.



5. Selezionare i gruppi di ferie da applicare alla pianificazione.

Nota: È possibile aggiungere fino a 4 gruppi di ferie.



Fare clic su un gruppo di ferie per selezionarlo dall'elenco, poi fare clic su **Add** per aggiungerlo al modello. È anche possibile fare clic su **Add Holiday Group** per aggiungere un nuovo gruppo di ferie. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.4.2 Gruppi di ferie*.

È possibile fare clic e selezionare un gruppo di ferie aggiunto dall'elenco sulla destra e poi fare clic su **Delete** per eliminarlo.

Facendo clic su **Clear**, è possibile eliminare tutti i gruppi di ferie aggiunti.

6. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

14.5 Configurazione delle autorizzazioni


Obiettivo:

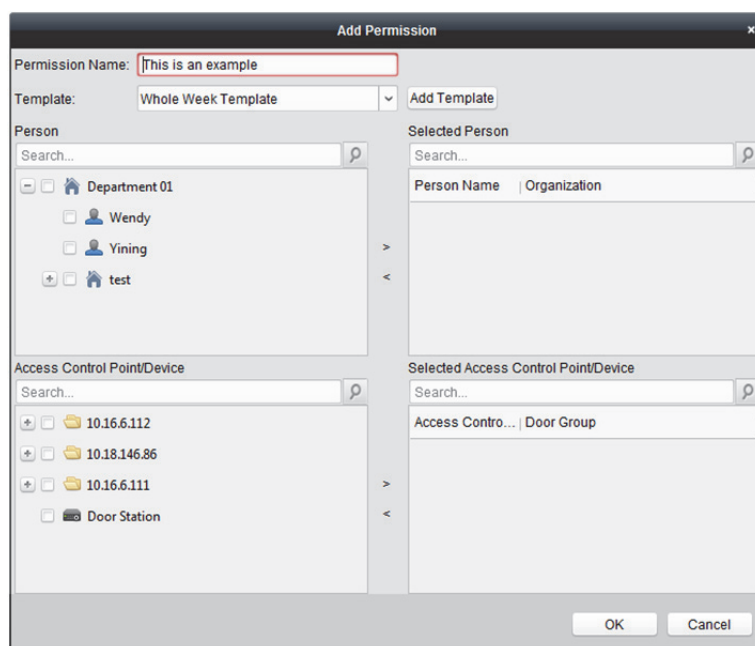
In questa sezione è possibile assegnare alle persone le autorizzazioni di ingresso/uscita per i punti di controllo accessi (porte).

Note:

- È possibile aggiungere fino a 4 autorizzazioni a un punto di controllo accessi di un dispositivo.
- Si possono aggiungere fino a 128 autorizzazioni in totale.

Passaggi:

1. Fare clic su  per accedere all'interfaccia Autorizzazioni di controllo accessi.
2. Fare clic sull'icona **Add** per accedere alla seguente interfaccia.



3. Immettere il nome preferito per l'autorizzazione nel relativo campo.
4. Fare clic sul menu a discesa per selezionare un modello per le autorizzazioni.

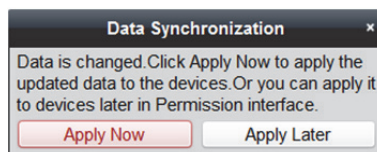
Nota: Occorre configurare i modelli prima di definire le autorizzazioni. Facendo clic sul pulsante **Add Template**, è possibile aggiungere un modello. Fare riferimento al *Capitolo 14.4 Pianificazioni e modelli* per i dettagli.

5. Selezionare le persone nell'elenco delle persone e fare clic su > per aggiungere all'elenco delle persone selezionate

6. Selezionare le porte o le postazioni porta nell'elenco punti di controllo accessi/dispositivi e fare clic su > per aggiungerle all'elenco selezionato.
7. Fare clic su **OK**.
Le persone selezionate avranno l'autorizzazione di ingresso/uscita dalle porte/postazioni porta selezionate, tramite le schede loro collegate o il riconoscimento con impronte digitali.
8. (Opzionale) dopo l'aggiunta delle autorizzazioni, è possibile fare clic su **Details** per modificarle. È anche possibile selezionare un'autorizzazione e fare clic su **Modify** per modificarla.
È possibile selezionare un'autorizzazione aggiunta nell'elenco e fare clic su **Delete** per eliminarla.
9. Una volta configurate le autorizzazioni, occorre applicare i parametri delle autorizzazioni aggiunte (tra cui i dettagli della persona pertinente, i punti di controllo accessi relativi, ecc.) al dispositivo di controllo degli accessi perché abbia effetto.
 - 1) Selezionare una o più autorizzazioni da applicare al dispositivo di controllo accessi.
Per selezionare più autorizzazioni, è possibile tenere premuti i tasti *Ctrl* o *Shift* durante la selezione.
 - 2) Fare clic su **Apply All** per iniziare ad applicare tutte le autorizzazioni selezionate ai dispositivi di controllo accessi o alle postazioni porta.
È possibile inoltre fare clic su **Apply Changes** per applicare la parte modificata delle autorizzazioni selezionate ai dispositivi.

Note:

- Quando si modificano le impostazioni delle autorizzazioni, sarà visualizzata la seguente finestra di suggerimento.



È possibile inoltre fare clic su **Apply Now** per applicare le autorizzazioni modificate ai dispositivi.

In alternativa è possibile inoltre fare clic su **Apply Later** per applicare le modifiche in seguito nell'interfaccia delle autorizzazioni.


- Le modifiche alle autorizzazioni includono modifiche della pianificazione e del modello, impostazioni delle autorizzazioni, impostazioni delle autorizzazioni personali e impostazioni delle persone collegate (tra cui numero di scheda, impronta digitale, immagine del volto, collegamento tra numero di scheda e impronta digitale, password della scheda, periodo di efficacia della scheda, ecc.).

14.6 Funzioni avanzate

Obiettivo:

Dopo aver definito persone, modelli e autorizzazioni di controllo accessi, è possibile configurare le funzioni avanzate dell'applicazione di controllo accessi, quali parametri di controllo accessi, password di autenticazione, apertura porte con la prima scheda, funzione antiritorno, ecc.

Nota: Le funzioni avanzate devono essere supportate dal dispositivo.

Fare clic sull'icona .

14.6.1 Parametri di controllo accessi


Obiettivo:

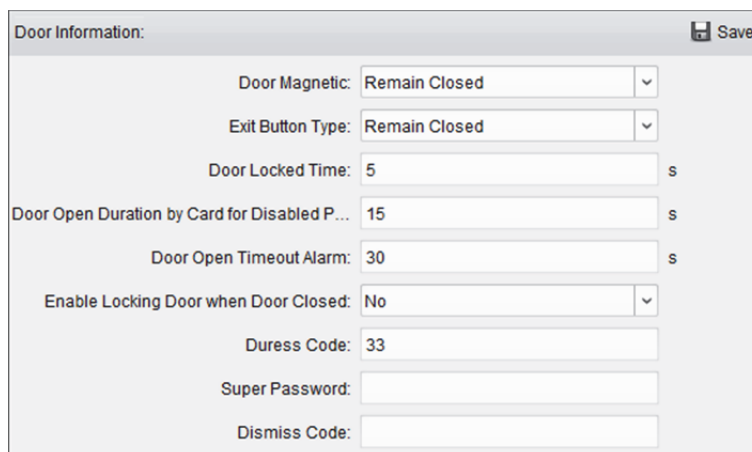
Dopo l'aggiunta dei dispositivi di controllo accessi, è possibile configurare i parametri dei relativi punti di controllo accessi (porta o porte) e lettori di schede.

Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Access Control Parameters** per accedere all'interfaccia di impostazione dei parametri.

Configurazione dei parametri della porta (piano)

Passaggi:

1. Espandere il dispositivo di controllo accessi nell'elenco dei sistemi di controllo sulla sinistra, facendo clic su , quindi selezionare la porta o il piano (punto di controllo accessi) per modificarne le informazioni, visualizzate sulla destra.




2. È possibile modificare i parametri seguenti:
 - **Door Magnetic:** La porta magnetica si trova nello stato **Remain Closed** (con l'eccezione di situazioni speciali).
 - **Exit Button Type:** Il tipo di Pulsante di uscita si trova nello stato **Remain Open** (con l'eccezione di situazioni speciali).
 - **Door Locked Time:** Dopo il passaggio di una scheda normale e l'attivazione del relè, parte il timer di blocco della porta.
 - **Door Open Duration by Card for Disabled Person:** La porta magnetica può essere abilitata con un opportuno ritardo, dopo il passaggio della scheda da parte di persone disabili.
 - **Door Open Timeout Alarm:** È possibile attivare questo allarme se la porta non è stata chiusa
 - **Enable Locking Door when Door Closed:** È possibile bloccare la porta dopo la sua chiusura, anche se l'orario di blocco porta non è ancora scattato.
 - **Duress Code:** La porta può essere aperta immettendo il codice di coercizione, in caso di minacce. Allo stesso tempo, il client è in grado di segnalare l'aggressione.
 - **Super Password:** Le persone autorizzate possono aprire la porta immettendo la password super.
 - **Dismiss Code:** Inserire il codice di interruzione per bloccare il segnalatore acustico del lettore di schede.

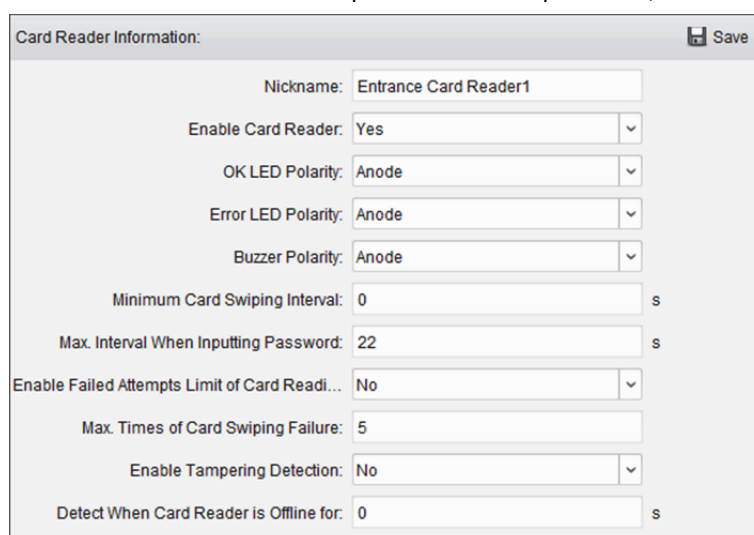
Note:

- ✧ I codici di coercizione, password master e di interruzione devono essere differenti.
 - ✧ I codici di coercizione, password master e codice di interruzione devono essere differenti dalla password di autenticazione.
 - ✧ I codici di coercizione, password master e codice di interruzione devono essere composti da 4 a 8 numeri.
 - **Elevator Control Delay Time** (disponibile per il controller ascensore): la durata che il visitatore impiega usando l'ascensore.
3. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

Configurazione dei parametri dei lettori di schede

Passaggi:

1. Espandere una porta nell'elenco dei dispositivi sulla sinistra, facendo clic su , quindi selezionare il nome di un lettore di schede per modificarne i parametri, visualizzati sulla destra.



2. È possibile modificare i parametri seguenti:
 - **Nickname:** Inserire il nome preferito per il lettore di schede.
 - **Enable Card Reader:** Selezionare **Yes** per abilitare il lettore di schede.
 - **OK LED Polarity:** Seleziona la polarità del LED OK nella scheda madre del lettore di schede.
 - **Error LED Polarity:** Seleziona la polarità del LED di errore nella scheda madre del lettore di schede.
 - **Buzzer Polarity:** Seleziona la polarità del LED del segnalatore acustico nella scheda madre del lettore di schede.
 - **Minimum Card Swiping Interval:** Definisce l'intervallo di tempo minimo tra due passaggi della stessa scheda: al di sotto di tale valore il passaggio non è valido. È possibile impostare un valore da 0 a 255.
 - **Max. Interval When Inputting Password:** Definisce l'intervallo di tempo massimo tra l'inserimento di due cifre durante l'immissione della password del lettore di schede: al di sopra di tale valore le cifre inserite in precedenza sono automaticamente cancellate.
 - **Enable Failed Attempts Limit of Card Reading:** Abilita l'allarme di segnalazione dei casi in cui il numero di tentativi falliti di lettura di una scheda raggiunge il valore impostato.

- **Max. Times of Card Swiping Failure:** Imposta il numero massimo di tentativi errati ammessi per la lettura di schede.
 - **Enable Tampering Detection:** Abilita il sistema di rilevamento antimanomissione del lettore di schede.
 - **Detect When Card Reader is Offline for:** Se il dispositivo di controllo accessi non è in grado di collegarsi al lettore di schede per un tempo più lungo di quello definito, il lettore di schede diventa automaticamente offline.
 - **Buzzing Time:** Impostare la durata del cicalino del lettore di schede. La durata può variare da 0 a 5999 secondi. 0 indica il cicalino continuo.
 - **Card Reader Type:** Ottenere il tipo di lettore di schede.
 - **Card Reader Description:** Ottenere la descrizione del lettore di schede.
 - **Fingerprint Recognition Level:** Selezionare il livello di riconoscimento nell'elenco a discesa. Il livello è basso per impostazione predefinita.
 - **Face Recognition Interval:** L'intervallo di tempo tra due riconoscimenti dei volti continui durante l'autenticazione. Per impostazione predefinita, è di 2 secondi.
 - **Live Face Detection:** Abilitare o disabilitare la funzione di riconoscimento volti dal vivo. Se si abilita la funzione, il dispositivo può riconoscere se la persona è reale o meno.
 - **1:1 Security Level:** Impostare il livello di sicurezza corrispondente quando si esegue l'autenticazione tramite la modalità di corrispondenza 1:1.
 - **1:N Security Level:** Impostare il livello di sicurezza corrispondente quando si esegue l'autenticazione tramite la modalità di corrispondenza 1:N.
3. Fare clic su **Save** per salvare i parametri.

14.6.2 Autenticazione del lettore di schede




Obiettivo:

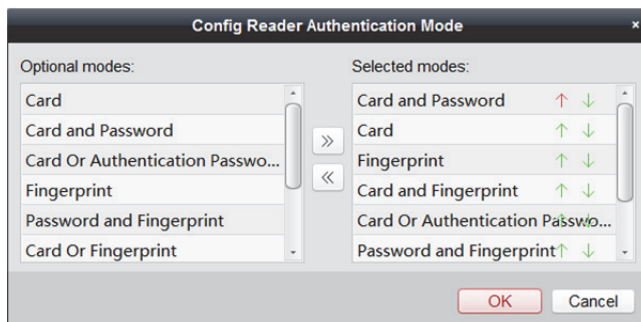
È possibile definire le regole di attraversamento per i lettori di schede dei dispositivi di controllo accessi.

Passaggi:

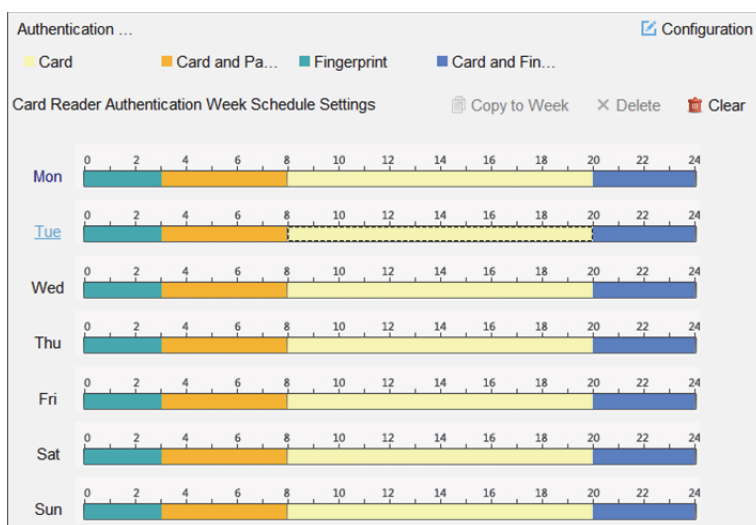
1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Card Reader Authentication** e selezionare un lettore di schede sulla sinistra.
2. Fare clic sul pulsante **Configuration** per selezionare le modalità di autenticazione del lettore di schede per impostare la pianificazione.

Note:

- Le modalità di autenticazione disponibili dipendono dal tipo di dispositivo.
 - La password è quella della scheda impostata al momento del rilascio della scheda al titolare. *Capitolo 14.3 Gestione persone.*
 - La password di autenticazione è quella impostata per l'apertura della porta. Consultare il *Capitolo 14.6.8. Password di autenticazione*
- 1) Selezionare le modalità e fare clic su  per aggiungerle all'elenco delle modalità selezionate. Facendo clic su  o , è anche possibile regolare l'ordine di visualizzazione.



- 2) Fare clic su **OK** per confermare la selezione.
3. Una volta selezionate le modalità, queste saranno visualizzate come icone. Fare clic sull'icona per selezionare una modalità di autenticazione per il lettore di schede.
4. Trascinare il mouse su un giorno della pianificazione per tracciarvi una barra colorata, che individua il periodo di validità dell'autenticazione del lettore di schede.



5. Ripetere la precedente operazione per definire altri periodi. È anche possibile selezionare la configurazione già definita per un giorno e fare clic sul pulsante **Copy to Week** per applicare la stessa impostazione all'intera settimana.
6. (Opzionale) È possibile fare clic sul pulsante **Copy to** per copiare tali impostazioni ad altri lettori di schede.
7. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

14.6.3 Autenticazioni multiple

Obiettivo:

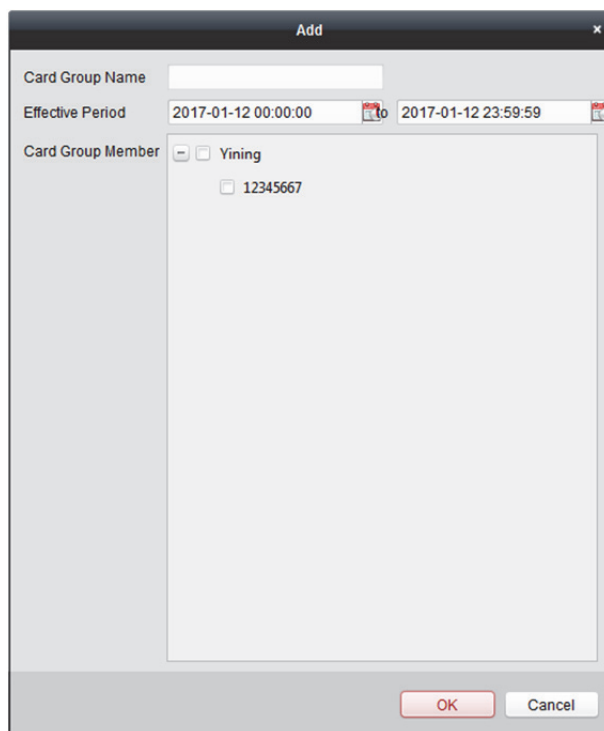
È possibile raccogliere più schede in un gruppo e gestire le loro impostazioni di autenticazione per un singolo punto di controllo accessi (porta).


Nota: Dapprima occorre definire le autorizzazioni di scheda e applicarle al dispositivo di controllo accessi in questione. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.5 Configurazione delle autorizzazioni*.

Passaggi:

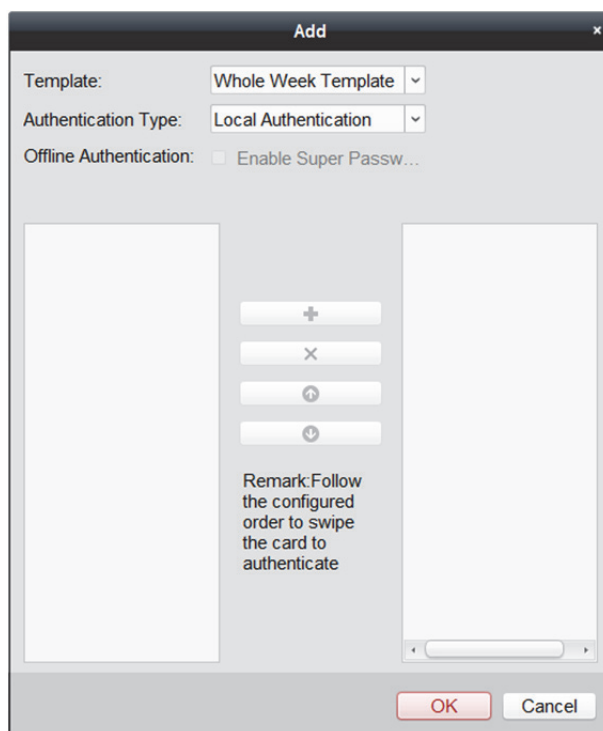
1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Multiple Authentication**.
2. Selezionare un dispositivo di controllo accessi dall'elenco sulla sinistra.

3. Aggiungere un gruppo di schede per l'autenticazione multipla.
 - 1) Fare clic sul pulsante **Add** nel pannello di impostazione del gruppo di schede, per far apparire la seguente finestra:



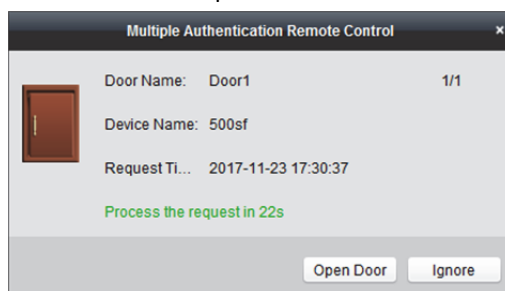
- 2) Creare un nome per il gruppo.
 - 3) Fare clic su  per definire l'orario di validità e la data di scadenza di un gruppo di schede.
 - 4) Attivare una o più caselle di controllo per selezionare le schede corrispondenti da aggiungere al gruppo.
 - 5) Fare clic su **OK** per salvare il gruppo di schede.
4. Nel pannello di impostazione del gruppo di autenticazione, selezionare un punto di controllo accessi (porta) del dispositivo su cui definire le autenticazioni multiple.
 5. Inserire l'intervallo di tempo per il passaggio di schede.
 6. Aggiungere un gruppo di autenticazione.

- 1) Fare clic su **Add** nel pannello di impostazione del gruppo di autenticazione, per far apparire la seguente finestra:



- 2) Selezionare il modello del gruppo di autenticazioni dall'elenco a discesa. Per ulteriori dettagli sulla definizione dei modelli, consultare il *Capitolo 14.4 Pianificazioni e modelli*.
- 3) Selezionare il tipo di autenticazione per il gruppo dall'elenco a discesa.
 - **Local Authentication:** Autenticazione tramite dispositivo di controllo accessi.
 - **Local Authentication and Remotely Open Door:** Autenticazione tramite dispositivo di controllo accessi e tramite client. È possibile abilitare la password di autenticazione master quando il dispositivo di controllo degli accessi è scollegato dal client.

Nota: Se si imposta il tipo di autenticazione come autenticazione locale e apertura porta da remoto, quando si passa la scheda sul dispositivo, verrà visualizzata una finestra. È possibile sbloccare la porta tramite client.



- **Local Authentication and Super Password:** Autenticazione tramite dispositivo di controllo accessi e tramite super password.
- 4) Il gruppo di schede aggiunto appare nell'elenco sulla sinistra. Facendo clic sul gruppo di schede e poi su **+**, è possibile aggiungerlo al gruppo di autenticazione. Facendo clic sul gruppo di schede e poi su **-**, è possibile rimuoverlo dal gruppo di autenticazione. Facendo clic su **↑** o **↓**, è anche possibile impostare l'ordine di passaggio delle schede.

5) Inserire il valore **Card Swiping Times** per il gruppo di schede selezionato.

Note:

- Il Numero di passaggi schede deve essere maggiore di 0 e minore della quantità di schede aggiunte al gruppo in questione.
- Il limite massimo del Numero di passaggi schede è 16.

6) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

7. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni e renderle efficaci.

Note:

- È possibile aggiungere fino a quattro gruppi di autenticazione per ciascun punto di controllo accessi (porta).
- È possibile aggiungere fino a 8 gruppi di schede ai gruppi di autenticazione il cui tipo di certificato è **Local Authentication**.
- È possibile aggiungere fino a 7 gruppi di schede ai gruppi di autenticazione il cui tipo di certificato è **Local Authentication and Super Password** o **Local Authentication and Remotely Open Door**.

14.6.4 Apertura porta con la prima scheda

Obiettivo:

È possibile impostare più prime schede per un punto di controllo accessi. Una volta passata la prima scheda, consente l'accesso della porta a più persone o altre azioni di autenticazione. La modalità prima scheda contiene Rimani aperto con prima scheda, Disabilita rimani aperto con prima scheda, e Autorizzazione prima scheda.

- **Remain Open with First Card:** La porta resta aperta per il tempo stabilito dopo il passaggio della prima scheda, fino allo scadere della durata di apertura impostata.
- **Disable Remaining Open with First Card:** Disabilitare la funzione.
- **First Card Authorization:** Tutte le autenticazioni (tranne quelle per scheda master, password master, scheda coercizione e codice coercizione) sono consentite solo dopo l'autorizzazione con la prima scheda.

Note:

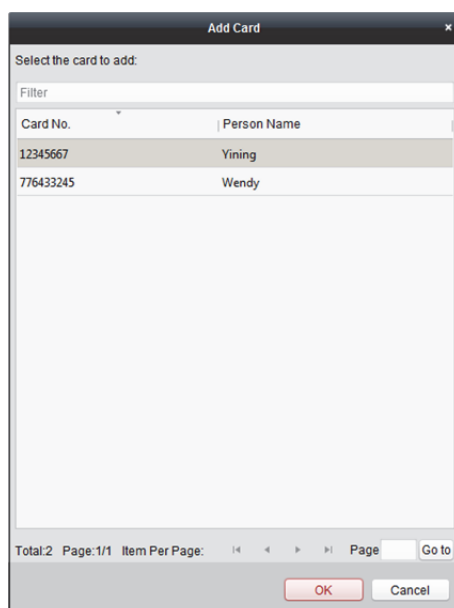
- L'autorizzazione della prima scheda è efficace solo dal giorno corrente. L'autorizzazione scadrà dopo la mezzanotte del giorno corrente.
- È possibile passare di nuovo la prima scheda per disabilitare la modalità prima scheda.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Open Door with First Card**.
2. Selezionare un dispositivo di controllo accessi dall'elenco sulla sinistra.
3. Selezionare la modalità prima scheda nell'elenco a discesa per il punto di controllo accessi.
4. (Opzionale) Se si seleziona Rimani aperto con prima scheda, occorre impostare la durata di apertura rimanente.

Nota: La Durata di apertura della porta deve essere compresa tra 0 e 1440 minuti. La durata predefinita è di 10 minuti.

5. Fare clic sul pulsante **Add** nell'elenco Prime schede, per far apparire la seguente finestra.



- 1) Selezionare la prima scheda da aggiungere alla porta
Nota: Dapprima occorre definire le autorizzazioni di scheda e applicarle al dispositivo di controllo accessi in questione. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.5 Configurazione delle autorizzazioni*.
 - 2) Fare clic sul pulsante **OK** per salvare la scheda aggiunta.
6. Facendo clic sul pulsante **Delete** è possibile rimuovere una scheda dall'elenco delle prime schede.
7. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni e renderle efficaci.

14.6.5 Antiritorno

Obiettivo:

Per un dato punto di controllo accessi, è possibile definire l'unico percorso di attraversamento consentito o l'unica persona cui è consentito il transito dopo il passaggio della scheda.

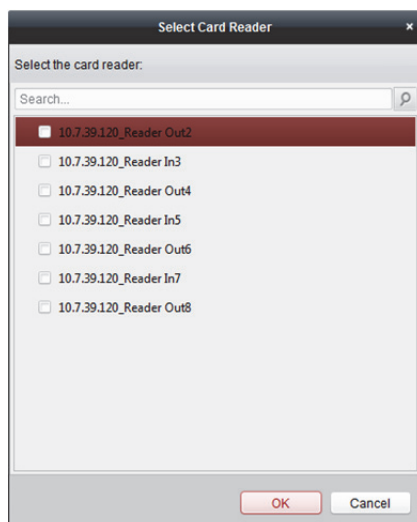
Note:

- Su un dato dispositivo di controllo accessi, è possibile configurare allo stesso tempo una sola tra le funzioni antiritorno e di interblocco multi-porta.
- Dapprima occorre abilitare la funzione antiritorno sul dispositivo di controllo accessi in questione.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Anti-passing Back**.
2. Selezionare un dispositivo di controllo accessi dall'elenco sulla sinistra.
3. Indicare il lettore che avvia il percorso nel campo Primo lettore di schede.
4. Fare clic sul campo di testo **Card Reader Afterward** nell'elenco e selezionare i lettori di schede collegati.

Esempio: Si supponga di selezionare come lettore iniziale l'Ingresso_01, seguito da Ingresso_02 e Uscita_04 come lettori di schede collegati. In tal modo sarà possibile attraversare il punto di controllo accessi solo passando le scheda nell'ordine specificato: Lettori Ingresso_01, Ingresso_02 e Uscita_04.



Nota: Per ogni lettore di schede è possibile aggiungerne fino a quattro successivi.

5. (Opzionale) Accedendo di nuovo alla finestra Seleziona lettori di schede, sarà possibile modificare i lettori successivi.
6. Fare clic su **Save** per salvare le nuove impostazioni e renderle efficaci.

14.6.6 Antiritorno del controller trasversale

Obiettivo:

È possibile definire le regole di antiritorno per i lettori di schede di più dispositivi di controllo accessi. Occorre passare la scheda secondo il percorso di passaggio della scheda configurato. Solo una persona può passare il punto di controllo accessi dopo aver passato la scheda.

Impostazione del percorso di antiritorno


Obiettivo:

Il percorso di antiritorno dipende dal percorso di passaggio della scheda. Occorre impostare il lettore della prima scheda e quindi i lettori di schede.

Passaggi:

1. Fare clic su **Access Control > Advanced Function > Cross-Controller Anti-passing Back** per accedere alla pagina di configurazione di antiritorno del controller trasversale.
2. Selezionare la casella **Enable Cross-Controller Anti-passing Back** per abilitare la funzione.
3. Impostare i parametri di antiritorno.
 - **Basato su scheda**

Nota: Il sistema valuterà l'antiritorno a seconda dei registri di entrata e uscita sulla scheda.

 - 1) Selezionare **Based on Card** come modalità antiritorno nell'elenco a discesa.
 - 2) Selezionare **Route Anti-passing Back** come regola.
 - 3) Impostare l'ID del settore.
 - 4) Fare clic su **Select Access Controller** per selezionare un dispositivo nella finestra comparsa.
 - 5) Nell'area **Card Reader**, fare clic sull'icona a sinistra della colonna del lettore di schede per selezionare il lettore della prima scheda. L'icona diventerà .


- 6) Fare clic sul campo di inserimento successivo del lettore di schede per selezionare i lettori di schede successivi nella finestra a comparsa.
- 7) Selezionare la casella nella colonna di abilitazione dell'antiritorno per abilitare la funzione.

Note:

- I lettori di schede visualizzati nel campo di inserimento successivo del lettore di schede devono essere in ordine di autenticazione.
- Possono essere aggiunti fino a 64 dispositivi con funzione di antiritorno.
- Possono essere aggiunti fino a 16 lettori di schede successivi per ciascun lettore di schede.
- Supporta schede M1 e il settore non può essere crittografato. Per i dettagli sulla crittografia del settore, consultare *14.1.5 Autenticazione della crittografia della scheda M1*.

➤ **Basato su rete**

Nota: Autenticare l'antiritorno a seconda dei registri di entrata e uscita sulla scheda.

- 1) Selezionare **Based on Network** come modalità antiritorno nell'elenco a discesa.
- 2) Selezionare **Route Anti-passing Back** come regola.
- 3) Selezionare un server nell'elenco a discesa per valutare la funzione di antiritorno.
- 4) (Opzionale) È possibile fare clic su **Delete Card Swiping Record** e selezionare la scheda nella finestra a comparsa per eliminare le informazioni di passaggio scheda in tutti i dispositivi.
- 5) Fare clic su **Select Access Controller** per selezionare un dispositivo nella finestra comparsa.
- 6) Nell'area Card Reader, fare clic sull'icona a sinistra della colonna del lettore di schede per impostarlo come lettore della prima scheda. L'icona diventerà .
- 7) Fare clic sul campo di inserimento successivo del lettore di schede per selezionare i lettori di schede successivi nella finestra a comparsa.
- 8) Selezionare la casella nella colonna di abilitazione dell'antiritorno per abilitare la funzione.

Note:

- I lettori di schede visualizzati nel campo di inserimento successivo del lettore di schede devono essere in ordine di autenticazione.
- Possono essere aggiunti fino a 64 dispositivi con funzione di antiritorno.
- Possono essere aggiunti fino a 16 lettori di schede successivi per ciascun lettore di schede.
- Fino a 5.000 registrazioni di passaggio scheda possono essere memorizzate sul server selezionato.

Impostazione di entrata/uscita di antiritorno

Obiettivo:

È possibile impostare il lettore di schede di entrata e di uscita solo per l'entrata e l'uscita, senza impostare il primo lettore di schede e quelli successivi.

Passaggi:

1. Fare clic su **Access Control > Advanced Function > Cross-Controller Anti-passing Back** per accedere alla scheda di configurazione di antiritorno del controller trasversale.
2. Selezionare la casella **Enable Cross-Controller Anti-passing Back** per abilitare la funzione.
3. Impostare i parametri di antiritorno.
 - **Basato su scheda**

Nota: Il sistema valuterà l'antiritorno a seconda dei registri di entrata e uscita sulla scheda.

 - 1) Selezionare **Based on Card** come modalità antiritorno nell'elenco a discesa.
 - 2) Selezionare **Entrance/Exit Anti-passing Back** come regola.
 - 3) Impostare l'ID del settore.
 - 4) Fare clic su **Select Access Controller** per selezionare un dispositivo nella finestra comparsa.
 - 5) Nell'area del lettore di schede, selezionare le caselle nella colonna di abilitazione dell'antiritorno per selezionare il lettore di schede di entrata e di uscita.
 - 6) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Note:

 - È possibile selezionare un lettore di schede di entrata e uno di uscita.
 - Possono essere aggiunti fino a 64 dispositivi con funzione di antiritorno.
 - Supporta schede M1 e il settore non può essere crittografato. Per i dettagli sulla crittografia del settore, consultare *14.1.5 Autenticazione della crittografia della scheda M1*.
 - **Basato su rete**

Nota: Autenticare l'antiritorno a seconda dei registri di entrata e uscita sulla scheda.

 - 1) Selezionare **Based on Network** come modalità antiritorno nell'elenco a discesa.
 - 2) Selezionare **Entrance/Exit Anti-passing Back** come regola.
 - 3) Selezionare un server nell'elenco a discesa per valutare la funzione di antiritorno.
 - 4) (Opzionale) È possibile fare clic su **Delete Record** e selezionare la scheda nella finestra a comparsa per eliminare le informazioni di passaggio scheda in tutti i dispositivi.
 - 5) Fare clic su **Select Access Controller** per selezionare un dispositivo nella finestra comparsa.
 - 6) Nell'area del lettore di schede, selezionare le caselle nella colonna di abilitazione dell'antiritorno per selezionare il lettore di schede di entrata e di uscita.
 - 7) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Note:

 - È possibile selezionare un lettore di schede di entrata e uno di uscita.
 - Possono essere aggiunti fino a 64 dispositivi con funzione di antiritorno.
 - Fino a 5.000 registrazioni di passaggio scheda possono essere memorizzate sul server selezionato.

14.6.7 Interblocco multiporta

Obiettivo:

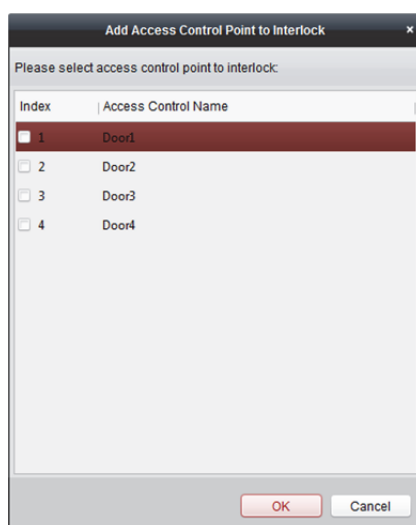
La funzione di interblocco multi-porta può essere attivata tra più porte dello stesso dispositivo di controllo accessi. In tale modalità, una porta può essere aperta solo quando le altre sono chiuse. Questo vuol dire che le porte raccolte in un gruppo di interblocco possono essere aperte solo una alla volta.

Note:

- La funzione di interblocco multi-porta è supportata dai soli dispositivi di controllo accessi dotati di più punti di accesso (porte).
- Su un dato dispositivo di controllo accessi, è possibile configurare allo stesso tempo una sola tra le funzioni antiritorno e di interblocco multi-porta.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Multi-door Interlocking** per accedere alla pagina delle impostazioni interblocco multi-porta.
2. Selezionare un sistema di controllo accessi dall'elenco dei dispositivi.
3. Fare clic su **Add** per far apparire l'interfaccia di Aggiunta punti di controllo accessi all'interblocco.



4. Selezionare il punto di controllo accessi (porta) dall'elenco.

Nota: A ogni combinazione di interblocco multi-porta si possono aggiungere fino a quattro porte.
5. Fare clic su **OK** per salvare l'aggiunta.
6. (Opzionale) Dopo l'aggiunta di una combinazione di interblocco multi-porta, è possibile selezionarla dall'elenco e fare clic su **Delete** per eliminarla.
7. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni e renderle efficaci.

14.6.8 Password di autenticazione

Obiettivo:

Dopo aver completato la definizione della password di autenticazione, è possibile aprire la porta immettendo tale password sul tastierino del lettore di schede.

Note:

- La funzione della password di autenticazione è disponibile solo nei casi in cui la modalità di autenticazione del lettore di schede per il dispositivo di controllo accessi in questione è impostata a **Card or Authentication Password**. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.6.2 Autenticazione del lettore di schede*.
- Tale funzione deve essere supportata dal dispositivo di controllo accessi.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Authentication Password** e selezionare un dispositivo di controllo accessi dall'elenco.

Saranno visualizzate tutte le schede e le persone associate al dispositivo.

Nota: Per l'impostazione delle autorizzazioni e la loro applicazione al dispositivo, consultare il *Capitolo 14.5 Configurazione delle autorizzazioni*.

2. Fare clic sul campo **Password** della scheda e immettere una password di autenticazione per la scheda.

Nota: La password di autenticazione deve essere una stringa numerica, lunga da 4 a 8 cifre.

3. Dopo aver definito la password di autenticazione, la relativa funzione per la scheda in questione sarà abilitata automaticamente.
4. (Opzionale) Inserendo le parole chiave nei relativi campi, è possibile definire una ricerca basata su numero di scheda, nome della persona o password di autenticazione.

Nota: A ogni dispositivo di controllo accessi si possono aggiungere fino a 500 schede con password di autenticazione. Ogni password deve essere unica e diversa da quella di ogni altra scheda.

14.6.9 Impostazioni del relè

Obiettivo:

Per il controller dell'ascensore, è possibile gestire la relazione tra piano e relè in questo capitolo.

Configurazione di relè e piano

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Relay Settings** per accedere all'interfaccia di impostazione del relè.
2. Selezionare un controller dell'ascensore nell'elenco dei controller a sinistra dell'interfaccia.
3. Selezionare un relè non configurato nel pannello dei relè non configurati sulla destra nell'interfaccia.

Sono presenti tre tipi di relè non configurati: relè pulsante, relè chiama ascensore e relè pulsante automatico.

- **Button Relay:** Controlla la validità dei pulsanti di ciascun piano.
- **Call Elevator Relay:** Controlla la chiamata dell'ascensore per accedere al piano specificato.
- **Auto Button Relay:** Controlla la pressione del pulsante quando l'utente passa la scheda in ascensore. Il pulsante del piano sarà premuto automaticamente a seconda delle autorizzazioni dell'utente.

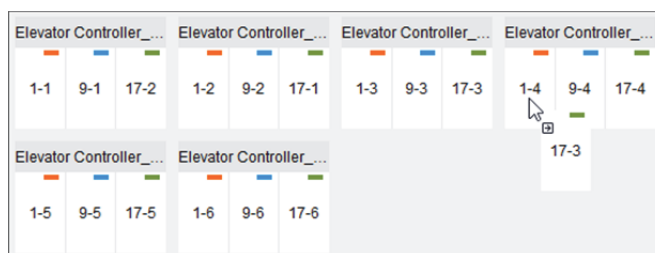


4. Trascinare il relè non configurato dal pannello dei relè non configurati al piano corrispondente nel pannello di elenco piani.

In alternativa trascinare il relè dal pannello dell'elenco piani nel pannello dei relè non configurati.




In alternativa trascinare il relè da un piano a un altro nel pannello dell'elenco piani.

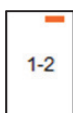
Quando si esegue il trascinamento, se due relè sono dello stesso tipo su due piani diversi, il relè cambierà posizione.

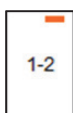



5. Fare clic su **Save** per applicare le impostazioni al dispositivo selezionato.

Note:

- Un controller dell'ascensore può collegare fino a 24 controller di ascensore distribuiti. Un controller di ascensore distribuito può collegarsi fino a 16 relè.
- Sono disponibili tre tipi di relè: relè pulsante, relè chiama ascensore e relè pulsante automatico.  rappresenta il relè del pulsante,  rappresenta il relè di chiamata ascensore, e  rappresenta il relè di pulsante automatico.



Prendere la figura  come esempio. Nel numero 1-2, 1 rappresenta il numero del controller di ascensore distribuito, 2 rappresenta il relè, e l'icona  rappresenta il tipo di relè. È possibile fare clic su **Relay Type** per configurare il tipo di relè. Per i dettagli sulla configurazione del tipo di relè, consultare *Configurazione del tipo di relè*.

- Per opzione predefinita, il numero totale di relè è il numero di piano aggiunto *3 (tre tipi di relè).
- Ciascun piano contiene fino a 3 tipi di relè. È possibile trascinare un relè alla volta.
- Se si modifica il numero di piano nella gestione gruppi della porta, tutti i relè nell'interfaccia di impostazioni del relè saranno ripristinati alle impostazioni predefinite.

Configurazione del tipo di relè

Obiettivo:

È possibile modificare il tipo di relè attenendosi ai passaggi di questa sezione.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control > Advanced Function > Relay Settings** per accedere all'interfaccia di impostazione del relè.
2. Nell'interfaccia di impostazioni del relè, fare clic su **Relay Type** per visualizzare la finestra di impostazioni del tipo di relè

Nota: Tutti i relè nella finestra delle impostazioni relative al tipo di relè sono relè non configurati.



3. Trascinare il relè da un pannello relativo al tipo di relè all'altro.
4. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Nota: Sono disponibili tre tipi di relè: relè pulsante, relè chiama ascensore e relè pulsante automatico. ■ rappresenta il relè del pulsante, ■ rappresenta il relè di chiamata ascensore, e ■ rappresenta il relè di pulsante automatico.

14.6.10 Wiegand personalizzato

Obiettivo:

Basandosi sulla conoscenza della regola di upload della terza parte Wiegand, è possibile impostare più protocolli Wiegand personalizzati in modo che comunichino tra il dispositivo e i lettori di schede di terzi.

Prima di iniziare:

Posare i cavi tra i lettori di schede di terzi e il dispositivo.

Passaggi:

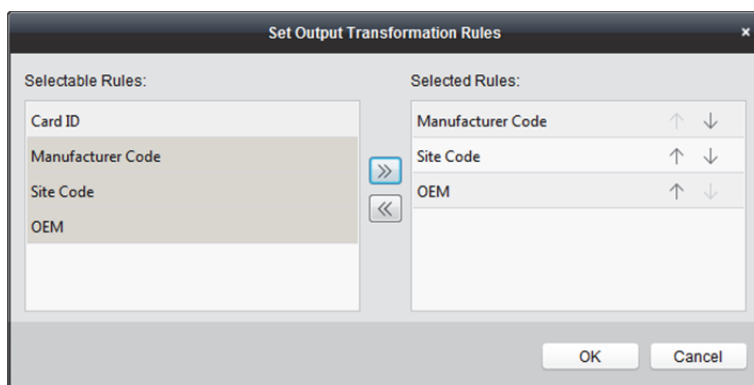
1. Fare clic su **Access Control > Advanced Function > Custom Wiegand** per accedere alla scheda Wiegand personalizzato.

2. Selezionare un protocollo Wiegand personalizzato a sinistra.
3. Spuntare la casella di controllo **Enable** per attivare il protocollo Wiegand personalizzato.
4. Impostare il nome per il protocollo Wiegand.
5. Selezionare il dispositivo.
 - 1) Fare clic su **Select Device**.
 - 2) Selezionare il dispositivo che utilizzerà il protocollo Wiegand personalizzato.
 - 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
6. Inserire la lunghezza totale e selezionare la modalità di parità nell'elenco a discesa.





Se si seleziona **Odd-Even Parity**, occorre impostare il bit di inizio della parità dispari, la lunghezza della parità dispari, il bit di avvio della parità dispari e la lunghezza della parità dispari.

Se si seleziona **XOR Parity**, occorre impostare il bit di inizio della parità XOR, la lunghezza per gruppo e la lunghezza totale.

Se si seleziona **None**, non occorre impostare la modalità di parità.
7. Impostare la regola di trasformazione dell'uscita.
 - 1) Fare clic su **Set Rule** per visualizzare la finestra delle regole di trasformazione dell'uscita.



- 2) Selezionare la regole sull'elenco a sinistra.

Nota: Premere il tasto *Shift* per selezionare più regole.
 - 3) Fare clic su  per spostare le regole selezionate nell'elenco a destra.
 - 4) (Opzionale) Fare clic su  o  per modificare l'ordine delle regole.
 - 5) (Opzionale) Selezionare le regole nell'elenco delle regole selezionate e fare clic su  per rimuovere la regola dall'elenco a destra.
 - 6) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
 - 7) Nella scheda della funzione Wiegand personalizzato, impostare il bit di inizio, la lunghezza e la cifra decimale della regola.
8. Fare clic su **Save** nell'angolo in alto a destra dell'interfaccia per salvare le impostazioni.
- Note:**
- Per opzione predefinita, il dispositivo disabilita la funzione Wiegand personalizzato.
 - Se il dispositivo abilita la funzione Wiegand personalizzato, tutte le interfacce Wiegand nel dispositivo utilizzeranno il protocollo Wiegand personalizzato.
 - È possibile impostare fino a 5 protocolli Wiegand personalizzati.
 - Sono consentiti fino a 32 caratteri nel nome del protocollo Wiegand personalizzato.
 - Sono consentiti fino a 80 bit per la lunghezza totale.
 - Il bit di inizio della parità dispari, la lunghezza della parità dispari, il bit di inizio della parità pari e la lunghezza della parità pari vanno da 1 a 80 bit.
 - Il bit di avvio dell'ID della scheda, il codice produttore, il codice del sito e l'OEM vanno da 1 a 80 bit.

14.6.11 Persone nella blacklist

Obiettivo:

È possibile configurare le informazioni personali nella blacklist e applicare al dispositivo.

Aggiunta di persone alla blacklist

Obiettivo:

È possibile aggiungere persone alla blacklist e configurare le immagini del volto, il sesso e il numero di ID della persona.

Passaggi:

1. Fare clic su **Access Control > Advanced Function > Blacklist** per accedere alla pagina di gestione delle persone nella blacklist.
2. Fare clic su **Person** per accedere alla pagina di gestione delle persone.
3. Fare clic su **Add**.
4. Fare clic su **Select Picture** per selezionare un'immagine del volto della persona dal computer locale.
Nota: L'immagine deve essere in formato *.jpg e deve essere inferiore a 1 MB.
5. Impostare i dettagli personali tra cui nome, sesso e numero di ID.
6. Fare clic su **Save**.
7. (Opzionale) Selezionare la persona aggiunta e fare clic su **Delete** per rimuoverla dalla blacklist.
8. Applicare la persona nella blacklist al dispositivo perché abbia effetto.
 - 1) Selezionare le persone da applicare al dispositivo.
 - 2) Fare clic su **Apply**.
 - 3) Fare clic su **Apply All** per iniziare ad applicare tutte le autorizzazioni selezionate ai dispositivi di controllo accessi o alle postazioni porta.
È possibile inoltre fare clic su **Apply Changes** per applicare la parte modificata delle autorizzazioni selezionate ai dispositivi.
 - 4) Fare clic su **OK** per avviare l'applicazione.

Gestione dei risultati dell'associazione alla blacklist

Obiettivo:

Una volta associate le informazioni personali configurate nella blacklist, è possibile visualizzare i risultati dell'applicazione e gestire la persona associata.

Passaggi:

1. Fare clic su **Access Control > Advanced Function > Blacklist** per accedere alla pagina di gestione delle persone nella blacklist.
2. Fare clic su **Application Result** per accedere alla pagina di gestione dei risultati dell'associazione.
È possibile controllare il registro di associazione delle persone nella blacklist e visualizzare i risultati dell'associazione.

3. (Opzionale) Rimuovere la persona associata alla blacklist dal dispositivo.
 - 1) Fare clic su **Delete Person**.
Saranno visualizzati tutti i dispositivi che associano la persona nella blacklist.
 - 2) Selezionare il dispositivo da cui rimuovere le persone.
 - 3) Fare clic su **Next**.
Saranno visualizzate tutte persone nella blacklist associate al dispositivo.
 - 4) Selezionare le persone da rimuovere dal dispositivo.
 - 5) Fare clic su **OK** per rimuovere la persona selezionata dalla blacklist del dispositivo.
4. (Opzionale) Fare clic su **Clear Persons** e selezionare il dispositivo per cancellare tutte le persone nella blacklist del dispositivo.


14.7 Ricerca di eventi di controllo accessi

Obiettivo:

Tramite il client è possibile cercare gli eventi della cronologia di controllo accessi tra cui evento remoto ed evento locale.

Evento locale: Cercare l'evento controllo accessi dal database del client di controllo.

Evento remoto: Cercare l'evento controllo accessi dal dispositivo.

Fare clic sull'icona  e quindi sulla scheda **Access Control Event**.

14.7.1 Ricerca di eventi di controllo accessi locali

Passaggi:

1. Selezionare la sorgente evento su **Local Event**.
 2. Inserire le condizioni di ricerca in base alle esigenze.
 3. Fare clic su **Search**. I risultati saranno elencati di seguito.
 4. Per eventi di controllo accessi attivati dal titolare della scheda, è possibile, cliccando sull'evento, visualizzare i dettagli del titolare, quali numero di scheda, nome della persona, organizzazione, numero di telefono, indirizzo di contatto e foto.
 5. (Opzionale) Se l'evento presenta immagini collegate, è possibile fare clic sulla colonna **Capture** per visualizzare l'immagine acquisita dalla telecamera attivata quando è scattato l'allarme.
 6. (Opzionale) Se l'evento presenta video collegati, è possibile fare clic sulla colonna **Playback** per visualizzare il file video registrato dalla telecamera attivata quando è scattato l'allarme.
- Nota:** Per l'impostazione delle telecamere attivate, consultare il *Capitolo 14.8.1 Configurazione del collegamento del client per l'allarme di controllo accessi*.
7. Facendo clic su **Export**, è possibile esportare i risultati della ricerca in un file *.csv sul PC locale.

14.7.2 Ricerca di eventi di controllo accessi remoti

Passaggi:

1. Selezionare la sorgente evento su **Remote Event**.
2. Inserire le condizioni di ricerca in base alle esigenze.
3. (Opzionale) È possibile selezionare la casella **With Alarm Picture** per cercare gli eventi con le immagini di allarme.
4. Fare clic su **Search**. I risultati saranno elencati di seguito.
5. Facendo clic su **Export**, è possibile esportare i risultati della ricerca in un file *.csv sul PC locale.

14.8 Collegamento eventi di controllo accessi

Obiettivo:

Per i dispositivi di controllo accessi aggiunti, è possibile configurare i relativi collegamenti, quali collegamenti di eventi e ingressi allarme di controllo accessi, collegamenti schede eventi e collegamenti trasversali dispositivi.

Fare clic sull'icona  sul pannello di controllo

In alternativa fare clic sulla voce **Tool -> Event Management** per aprire la pagina di Gestione eventi.

14.8.1 Configurazione del collegamento del client per l'allarme di controllo accessi

Obiettivo:

È possibile assegnare azioni di collegamento del client agli eventi di controllo accessi, definendo una regola. Ad esempio, quando è rilevato un evento di controllo accessi, è possibile generare un avviso acustico oppure definire altre azioni di collegamento.

Nota: Il collegamento in questo caso fa riferimento a quello relativo alle azioni del software client.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Access Control Event**.
2. I dispositivi di controllo accessi aggiunti sono visualizzati nell'elenco sulla sinistra.
Selezionare un dispositivo di controllo accessi, un ingresso allarme, un punto di controllo accessi (porta) o un lettore di schede per configurare il collegamento eventi.
3. Selezionare il tipo di evento per impostare il collegamento.
4. Selezionare la telecamera attivata. Quando si verifica l'evento selezionato, l'immagine o il video della telecamera attivata saranno visualizzati.
Per acquisire l'immagine della telecamera attivata dall'occorrenza dell'evento selezionato, è anche possibile impostare il calendario di acquisizioni e archiviazioni nella pagina di Organizzazione archivio. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.
5. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle azioni di collegamento richieste.

Azioni di collegamento	Descrizioni
Audible Warning	Il software client dà un avviso acustico all'attivazione dell'allarme. È possibile selezionare la suoneria di allarme preferita per l'avviso acustico. Per impostare la suoneria di allarme, consultare il <i>Capitolo 22.7 Impostazioni audio degli allarmi</i> .
Email Linkage	Invia una notifica email contenente informazioni sull'allarme a uno o più destinatari.
Alarm on E-map	Mostra le informazioni di allarme sulla mappa elettronica. Nota: Questo collegamento è disponibile solo per i punti di controllo accessi e per gli ingressi di allarme.
Alarm Triggered Pop-up Image	All'attivazione dell'allarme, appare la relativa immagine con le informazioni di allarme. Nota: Occorre prima impostare la telecamera attivata.



- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
- Facendo clic sul pulsante **Copy to**, è possibile copiare l'evento di controllo accessi ad altri dispositivi di controllo accessi, ingressi allarme, punti di controllo accessi o lettori di schede. Selezionare i parametri da copiare e la destinazione verso cui copiarli, poi fare clic su **OK** per confermare.

14.8.2 Configurazione del collegamento del dispositivo per l'ingresso di allarme del controllo accessi

Obiettivo:

Gli ingressi allarme di controllo accessi possono essere collegati alla loro attivazione a varie azioni (ad esempio uscita allarme, suoneria host).

Passaggi:

- Fare clic sulla scheda **Access Control Alarm Input**.
- Selezionare un ingresso allarme dall'elenco degli ingressi allarme sulla sinistra.
- Per abilitare quest'azione, modificarne la proprietà da  a .

Host Buzzer: L'avviso acustico del sistema di controllo sarà attivato.

Card Reader Buzzer: L'avviso acustico del lettore di schede sarà attivato.

Alarm Output: L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.

Access Control Point (Open/Close): La porta si apre e chiude a seconda dello stato di attivazione.

Nota: La porta non può essere configurata per l'apertura e la chiusura allo stesso tempo.

- Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

14.8.3 Collegamento scheda o evento

Fare clic sulla scheda **Event Card Linkage**.

Nota: Il collegamento scheda eventi deve essere supportato dal dispositivo.



Selezionare il dispositivo di controllo accessi dall'elenco sulla sinistra.

Fare clic su **Add** per aggiungere un nuovo collegamento.

Configurazione delle azioni collegate al dispositivo per l'evento di controllo accessi

Gli eventi di allarme che possono essere collegati sono suddivisi in quattro tipi: eventi di dispositivi, ingressi allarme, eventi porte ed eventi di lettori schede.

Passaggi:

- Selezionare il tipo di collegamento **Event Linkage**, poi selezionare il tipo di evento dall'elenco a discesa.
 - Per gli eventi di dispositivo, selezionare lo specifico tipo di evento dall'elenco a discesa.
 - Per gli ingressi allarme, selezionare il tipo allarme o ripristino allarme e il nome dell'ingresso dall'elenco.
 - Per gli eventi di porta, selezionare lo specifico tipo di evento e la porta sorgente dalla tabella.
 - Per gli eventi di lettore di schede, selezionare lo specifico tipo di evento e il lettore dalla tabella.
- Per abilitare questa funzione, impostare la destinazione del collegamento e modificarne la proprietà da  a .
 - **Host Buzzer:** L'avviso acustico del sistema di controllo sarà attivato.
 - **Capture:** Le acquisizioni in tempo reale saranno attivate.
 - **Recording:** Verrà attivata la registrazione.

Nota: Il dispositivo deve supportare la registrazione.
 - **Card Reader Buzzing:** L'avviso acustico del lettore di schede sarà attivato.
 - **Alarm Output:** L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.
 - **Zone:** Attivare o disattivare la zona.



Nota: Il dispositivo deve supportare la funzione di zona.
 - **Access Control Point:** Attiva uno degli stati della porta: aperta, chiusa, resta aperta e resta chiusa.

Note:

 - I possibili stati della porta (aperta, chiusa, resta aperta, resta chiusa) non possono essere attivati simultaneamente.
 - La porta sorgente e quella di destinazione devono essere diverse.
- Fare clic su **Save**.
 Il collegamento del dispositivo configurato sarà visualizzato nell'elenco dispositivi a sinistra. È possibile fare clic sul nome per modificare le impostazioni dettagliate o eliminarlo.

Configurazione delle azioni collegate al dispositivo per il passaggio scheda

Passaggi:

- Selezionare il tipo di collegamento **Card Linkage**.
- Inserire il numero di scheda o selezionarla dall'elenco a discesa.
- Selezionare il lettore di schede da attivare dalla tabella.
- Per abilitare questa funzione, impostare la destinazione del collegamento e modificarne la proprietà da  a .

- **Host Buzzer:** L'avviso acustico del sistema di controllo sarà attivato.
 - **Capture:** Le acquisizioni in tempo reale saranno attivate.
 - **Recording:** Verrà attivata la registrazione.
Nota: Il dispositivo deve supportare la registrazione.
 - **Card Reader Buzzer:** L'avviso acustico del lettore di schede sarà attivato.
 - **Alarm Output:** L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.
 - **Zone:** Attivare o disattivare la zona.
Nota: Il dispositivo deve supportare la funzione di zona.
 - **Access Control Point:** Abiliterà uno degli stati della porta: aperta, chiusa, resta aperta e resta chiusa.
5. Fare clic su **Save**.
Il collegamento del dispositivo configurato sarà visualizzato nell'elenco dispositivi a sinistra.
È possibile fare clic sul nome per modificare le impostazioni dettagliate o eliminarlo.

Configurazione del collegamento del dispositivo per l'indirizzo MAC del terminale mobile

Passaggi:

1. Selezionare come tipo di collegamento **MAC Linkage**.
2. Inserire l'indirizzo MAC della sorgente evento.
Formato dell'indirizzo MAC: AA:BB:CC:DD:EE:FF.
3. Per abilitare questa funzione, impostare la destinazione del collegamento e modificarne la proprietà da a .
 - **Host Buzzer:** L'avviso acustico del sistema di controllo sarà attivato.
 - **Capture:** Le acquisizioni in tempo reale saranno attivate.
 - **Recording:** Verrà attivata la registrazione.
Nota: Il dispositivo deve supportare la registrazione.
 - **Card Reader Buzzer:** L'avviso acustico del lettore di schede sarà attivato.
 - **Alarm Output:** L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.
 - **Zone:** Attivare o disattivare la zona.
Nota: Il dispositivo deve supportare la funzione di zona.
 - **Access Control Point:** Abiliterà uno degli stati della porta: aperta, chiusa, resta aperta e resta chiusa.
4. Fare clic su **Save**.
Il collegamento del dispositivo configurato sarà visualizzato nell'elenco dispositivi a sinistra.
È possibile fare clic sul nome per modificare le impostazioni dettagliate o eliminarlo.

14.8.4 Collegamento trasversale dispositivi

Obiettivo:

È possibile assegnare azioni ad altri dispositivi di controllo accessi, impostando una regola allo scopo, quando si verifica un evento di controllo accessi.



Fare clic sulla scheda **Cross-Device Linkage**.

Fare clic sul pulsante **Add** per aggiungere un nuovo collegamento al client. È possibile selezionare una sorgente di eventi come **Event Linkage** o **Card Linkage**.

Configurazione del collegamento trasversale dispositivi dell'evento

Gli eventi di allarme che possono essere collegati sono suddivisi in quattro tipi: eventi di dispositivi, ingressi allarme, eventi porte ed eventi di lettori schede.



Passaggi:

1. Fare clic e selezionare il tipo di collegamento **Event Linkage**, quindi selezionare il dispositivo di controllo accessi sorgente dell'evento e il tipo di evento dall'elenco a discesa.
 - Per gli eventi di dispositivo, selezionare lo specifico tipo di evento dall'elenco a discesa.
 - Per gli ingressi allarme, selezionare il tipo allarme o ripristino allarme e il nome dell'ingresso dall'elenco.
 - Per gli eventi di porta, selezionare lo specifico tipo di evento e la porta in questione dalla tabella.
 - Per gli eventi di lettore di schede, selezionare lo specifico tipo di evento e il lettore dalla tabella.
2. Per abilitare questa funzione, impostare la destinazione del collegamento, selezionare il dispositivo di controllo accessi di destinazione del collegamento dall'elenco a discesa e modificarne la proprietà da  a .
 - **Alarm Output:** L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.
 - **Access Control Point:** Attiva uno degli stati della porta: aperta, chiusa, resta aperta e resta chiusa.

Nota: I possibili stati della porta (aperta, chiusa, resta aperta, resta chiusa) non possono essere attivati simultaneamente.
3. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

Configurazione del collegamento trasversale dispositivi del passaggio scheda

Passaggi:

1. Selezionare il tipo di collegamento **Card Linkage**.
2. Selezionare la scheda dall'elenco a discesa e selezionare il dispositivo di controllo accessi sorgente dell'evento.
3. Selezionare il lettore di schede da attivare dalla tabella.
4. Per abilitare questa funzione, impostare la destinazione del collegamento, selezionare il dispositivo di controllo accessi di destinazione del collegamento dall'elenco a discesa e modificarne la proprietà da  a .

Alarm Output: L'uscita allarme sarà attivata per le notifiche.
5. Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

14.9 Gestione dello stato delle porte

Obiettivo:

Lo stato delle porte collegate ai dispositivi di controllo accessi aggiunti è visualizzato in tempo reale. È possibile controllare lo stato della porta selezionata e degli eventi collegati. Oltre a controllare lo stato delle porte, è anche possibile impostare la durata di tali stati.



14.9.1 Gestione dei gruppi di controllo accessi

Obiettivo:

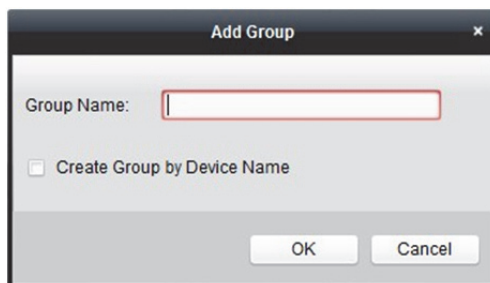
Per poter controllare lo stato delle porte e impostarne la durata, è necessario organizzarle in gruppi per una migliore gestione.

Applicare la seguente procedura per creare i gruppi per il dispositivo di controllo accessi:

Passaggi:

1. Fare clic su  nel pannello di controllo per aprire la pagina di Gestione dispositivi.
2. Fare clic sulla scheda **Group** per accedere all'interfaccia di Gestione gruppi.
3. Applicare la seguente procedura per aggiungere un gruppo.
 - 1) Fare clic su  per aprire la finestra Aggiunta gruppi.
 - 2) Inserire il nome richiesto per il gruppo.
 - 3) Fare clic su **OK** per aggiungere un nuovo gruppo all'elenco gruppi.

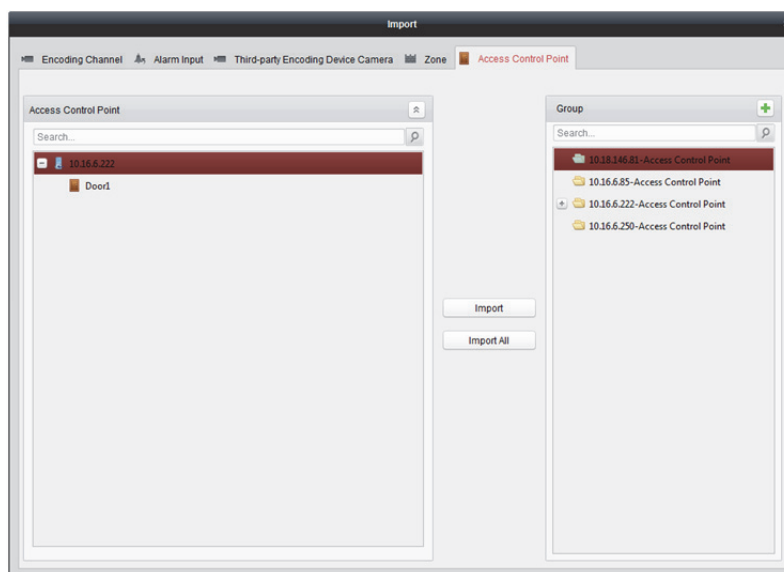
Attivando la casella di controllo **Create Group by Device Name**, è possibile creare il nuovo gruppo con il nome del dispositivo selezionato.




4. Applicare la seguente procedura per importare i punti di controllo accessi in un gruppo:
 - 1) Fare clic su **Import** nell'interfaccia di Gestione gruppi, quindi fare clic sulla scheda **Access Control** per aprire la pagina Importa controllo accessi.

Note:

- Si può anche selezionare la scheda **Alarm Input** per importare gli ingressi allarme nel gruppo.
 - Per i Terminali video di controllo accessi, è possibile aggiungere al gruppo le telecamere come canali di codifica.
- 2) Selezionare i nomi dei punti di controllo accessi dall'elenco.
 - 3) Selezionare un gruppo dall'elenco gruppi.
 - 4) Fare clic su **Import** per importare i punti di controllo accessi selezionati nel gruppo.



5. Dopo aver importato dei punti di controllo accessi nel gruppo, fare clic su , oppure fare doppio clic sul nome del gruppo/punto di controlli accessi per modificarlo. Per i dettagli delle operazioni, consultare il *Capitolo 3.2 Gestione del gruppo*.

14.9.2 Controllo stato della porta

Obiettivo:

È possibile controllare lo stato di un singolo punto di controllo accessi (singola porta), svolgendo operazioni di apertura e chiusura porta o lasciandola aperta o chiusa.



Fare clic sull'icona del pannello di controllo per accedere all'interfaccia Monitor di stato.

Passaggi:

1. Selezionare un gruppo di controllo accessi sulla sinistra. Per la gestione dei gruppi di controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.9.1 Gestione dei gruppi di controllo accessi*.
2. I punti di controllo accessi del gruppo selezionato sono visualizzati sulla destra.



Fare clic sull'icona del pannello Informazioni di stato per selezionare una porta.

3. Per controllare la porta, fare clic sui pulsanti seguenti, elencati nel pannello **Status Information**.
 - **Open Door:** Fare clic per aprire la porta una volta.
 - **Close Door:** Fare clic per chiudere la porta una volta.
 - **Remain Open:** Fare clic per tenere la porta aperta.
 - **Remain Closed:** Fare clic per tenere la porta chiusa.
 - **Capture:** Fare clic per acquisire l'immagine manualmente.

Nota: Il pulsante **Capture** è disponibile quando il dispositivo supporta la funzione di acquisizione. L'operazione non può essere eseguita senza aver prima configurato il server di archiviazione. Consultare il *Capitolo 5.1 Archiviazione remota*.


14.9.3 Controllo dello stato dell'ascensore

Obiettivo:

È possibile controllare lo stato dell'ascensore del controller dell'ascensore, tra cui l'apertura della porta dell'ascensore, il controller, libero, la chiamata ascensore, ecc.


Passaggi:



1. Fare clic sull'icona  del pannello di controllo per accedere all'interfaccia Monitor di stato.
2. Selezionare un gruppo di controllo accessi sulla sinistra. Per la gestione dei gruppi di controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.9.1 Gestione dei gruppi di controllo accessi*.

I piani del gruppo di controllo accessi selezionato sono visualizzati sulla destra dell'interfaccia.



3. Fare clic su  del pannello Informazioni di stato per selezionare un piano.
4. Per controllare l'ascensore, fare clic sui pulsanti seguenti, elencati nel pannello **Status Information**.
 - **Open Door:** Il pulsante del piano nell'ascensore sarà valido per un periodo di tempo e la porta dell'ascensore si aprirà.
 - **Controlled:** Occorre passare la scheda per premere il pulsante del piano selezionato. L'ascensore potrà accedere al piano selezionato.
 - **Free:** Il pulsante del piano selezionato nell'ascensore sarà sempre valido.
 - **Disable:** Il pulsante del piano selezionato in ascensore non sarà valido e non sarà possibile accedere al piano selezionato.
 - **Call Elevator (Visitor):** L'ascensore scenderà al primo piano. Il visitatore può premere solo il pulsante del piano selezionato.
 - **Call Elevator (Resident):** Chiama l'ascensore al piano selezionato.
5. È possibile visualizzare il risultato dell'operazione di controllo opposto sul pannello Registro Operazioni.

Note:

- Se non è attivato da un altro client, è possibile controllare l'ascensore tramite il client corrente. Se lo stato dell'ascensore si modifica, non può essere controllato da un altro software client.
- Solo un software client alla volta può controllare l'ascensore.
- Il client che ha controllato l'ascensore può ricevere le informazioni di allarme e visualizzare lo stato dell'ascensore in tempo reale.



14.9.4 Configurazione della durata dello stato della porta

Obiettivo:


È possibile definire periodi settimanali in cui un punto di controllo accessi (porta) resta aperto o chiuso. Fare clic sul pulsante **Status Duration** nel modulo Stato porte, per accedere all'interfaccia Durata di stato.


Passaggi:

1. Selezionare una porta dall'elenco dei dispositivi di controllo accessi sulla sinistra.

2. Nel pannello Configurazione di stato porte sulla destra, tracciare una pianificazione per la porta selezionata.
 - 1) Selezionare un pennello di stato della porta su **Remain Open** o **Remain Closed**.
 - **Remain Open:** La porta resta aperta per il periodo di tempo definito. Il pennello è evidenziato con .
 - **Remain Closed:** La porta resta chiusa per il periodo di tempo definito. Il pennello è evidenziato con .
 - 2) Trascinare il mouse sulla sequenza temporale per tracciare una barra colorata sulla pianificazione che ne indica la durata.



- 3) Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.

Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.
3. È anche possibile selezionare la barra temporale definita e fare clic sul pulsante **Copy to Whole Week** per applicare le impostazioni temporali all'intera settimana.
4. Selezionando la barra temporale e facendo clic su **Delete Duration**, è possibile eliminare il periodo corrispondente.

Facendo clic su **Clear**, è anche possibile cancellare tutte le durate configurate nella pianificazione.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
6. È possibile fare clic sul pulsante **Copy to** per copiare la pianificazione ad altre porte.

14.9.5 Configurazione della durata dello stato del piano

Obiettivo:


È possibile definire periodi settimanali in cui un punto di controllo accessi (piano) è libero o disabilitato. Fare clic sul pulsante **Status Duration** nel modulo Stato porte, per accedere all'interfaccia Durata di stato.


Passaggi:

1. Fare clic e selezionare un piano dall'elenco dei controller dell'ascensore sulla sinistra.
2. Nel pannello Configurazione di stato porte sulla destra, tracciare una pianificazione per il piano selezionato.

- 1) Selezionare un pennello di stato su **Free** o **Disabled**.
 - **Free:** Il pulsante del piano sarà libero per il periodo di tempo configurato. Il pennello è evidenziato con ■.
 - **Disabled:** Non è possibile premere il pulsante del piano durante il periodo di tempo configurato. Il pennello è evidenziato con ■.
- 2) Trascinare il mouse sulla sequenza temporale per tracciare una barra colorata sulla pianificazione che ne indica la durata.



- 3) Quando il cursore diventa , è possibile spostare la barra dei tempi selezionata appena modificata. È anche possibile modificare il momento di tempo visualizzato per definire accuratamente la durata.

Quando il cursore diventa , è possibile allungare o accorciare la barra dei tempi selezionata.
3. È anche possibile selezionare la barra temporale definita e fare clic sul pulsante **Copy to Week** per applicare le impostazioni temporali all'intera settimana.
4. Selezionando la barra temporale e facendo clic su **Delete Duration**, è possibile eliminare il periodo corrispondente.

Facendo clic su **Clear**, è anche possibile cancellare tutte le durate configurate nella pianificazione.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.
6. È possibile fare clic sul pulsante **Copy to** per copiare la pianificazione ad altri piani.

14.9.6 Registrazione passaggi schede in tempo reale

Fare clic sulla scheda **Card Swiping Record**.

Saranno visualizzati i registri dei passaggi di schede per tutti i dispositivi di controllo accessi in tempo reale. È possibile visualizzare i dettagli degli eventi di passaggio schede, quali numero di scheda, nome del titolare, organizzazione, orario dell'evento ecc.

È anche possibile fare clic sull'evento per visualizzare i dettagli del titolare, quali numero di scheda, nome del titolare, organizzazione, numero di telefono, indirizzo di contatto ecc.











































Nota: I risultati dell'autenticazione fanno riferimento al risultato di passaggio scheda, come numero di scheda non registrato, riuscito, ecc.

14.9.7 Allarmi di controllo accessi in tempo reale




Obiettivo:

I registri degli eventi di controllo accessi sono visualizzati in tempo reale e contengono informazioni quali eccezioni dispositivi, eventi di porte, eventi di lettori di schede e ingressi allarme.

Fare clic sulla scheda **Access Control Alarm** per accedere alla seguente interfaccia.

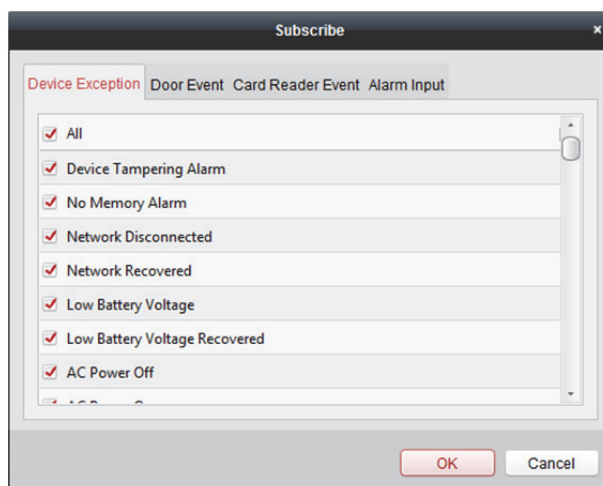
Alarm Type	Alarm Time	Alarm Location	Alarm Content	Operation
Remote: Disarm...	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Disarm...	  
Remote: Arming	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Arming	  
Remote: Login	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Login	  
Remote: Disarm...	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Disarm...	  
Remote: Logout	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Logout	  
Remote: Login	2016-12-16 13:5...	Access Controller	Remote: Login	  
Remote: Arming	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Arming	  
Remote: Login	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Login	  
Remote: Disarm...	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Disarm...	  
Door Locked	2016-12-16 13:4...	Door1	Door Locked	  
Unlock	2016-12-16 13:4...	Door1	Unlock	  
Remote: Arming	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Arming	  
Remote: Login	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Login	  
Remote: Disarm...	2016-12-16 13:4...	Access Controller	Remote: Disarm...	  

Passaggi:

1. Tutti gli allarmi di controllo accessi saranno visualizzati in un elenco in tempo reale. È possibile visualizzare il tipo e l'orario dell'allarme, la posizione ecc.
2. Fare clic su  per visualizzare l'allarme sulla mappa elettronica. Per l'impostazione dei punti di controllo accessi sulla mappa elettronica, consultare il *Capitolo 14.11 Visualizzazione dei punti di controllo accessi sulla mappa elettronica*.
3. È possibile fare clic su  o  per visualizzare la ripresa dal vivo o l'immagine acquisita dalla telecamera attivata quando è scattato l'allarme.

Nota: Per l'impostazione delle telecamere attivate, consultare il *Capitolo 14.8.1 Configurazione del collegamento del client per l'allarme di controllo accessi*.

4. Fare clic su **Subscribe** per selezionare l'allarme che, alla sua attivazione, sarà ricevuto dal client.



- 1) Attivare una o più caselle di controllo corrispondenti agli allarmi da selezionare, tra i quali allarmi di eccezione dispositivi, allarmi attivati da eventi di porte e lettori schede e ingressi allarme.
- 2) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

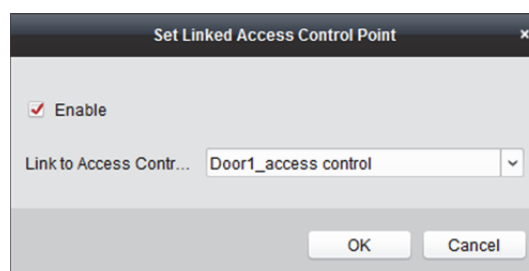
14.10 Controllo della porta durante la visualizzazione live

Obiettivo:

È possibile controllare la porta durante la visualizzazione live.

Passaggi:





1. Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione dal vivo, si apre il menu di scelta rapida.
2. Fare clic su **Link to Access Control Point** per visualizzare la finestra di impostazione del punto di controllo accessi collegato.
3. Selezionare la casella di controllo **Enable** per attivare la funzione di collegamento.
4. Selezionare il punto di controllo accessi nell'elenco a discesa.







5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.
6. Ottenere di nuovo il flusso (doppio clic sulla telecamera) per rendere le impostazioni effettive. Saranno visualizzati quattro pulsanti di controllo della porta sulla barra degli strumenti durante la visualizzazione live.



La tabella seguente mostra le descrizioni dei quattro pulsanti.

Pulsante	Descrizione
	Apri la porta.
	Chiudi la porta.
	Rimane aperta.
	Rimane chiusa.

7. Fare clic su / per aprire o chiudere la porta.
Oppure fare clic su / per impostare lo stato su rimani aperto o rimani chiuso.

Nota: È possibile collegare una telecamera solo a un punto di controllo accessi; è possibile collegare telecamere diverse allo stesso punto di controllo accessi.

14.11 Visualizzazione dei punti di controllo accessi sulla mappa elettronica




Obiettivo:

È possibile aggiungere punti di controllo accessi sulla mappa elettronica, in modo che, quando si verifica un allarme ad essi relativo, l'utente potrà visualizzare la notifica dell'allarme sulla mappa per verificarne i dettagli e controllare la porta.

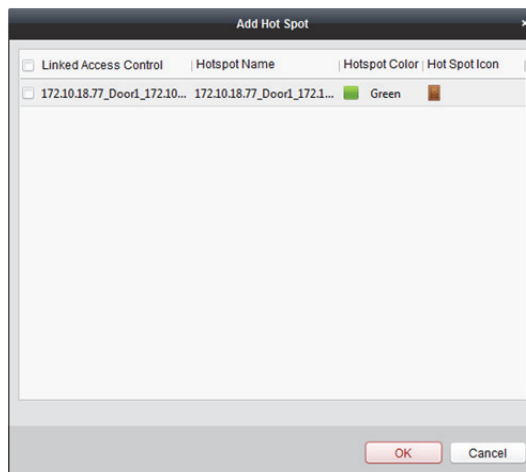
Nota: Per una descrizione dettagliata del funzionamento della mappa elettronica, consultare il *Capitolo 8 Gestione della mappa elettronica*.

14.11.1 Aggiunta di punti di controllo accessi

Passaggi:

1. Fare clic sul pulsante **Edit Map** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità di modifica mappa.
2. Fare clic sull'icona  nella barra strumenti per aprire la finestra Aggiunta punti di accesso.
3. Attivare una o più caselle di controllo corrispondenti ai punti di controllo accessi da aggiungere.
4. Facendo doppio clic sui campi corrispondenti, è possibile selezionare il nome, il colore e l'icona per un punto di accesso.
5. Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni. Le icone delle porte sono aggiunte sulla mappa come punti di accesso e la visualizzazione delle icone corrispondenti nell'elenco dei gruppi cambia da  a . Facendo clic e trascinando le icone dei punti di controllo accessi, è possibile spostarli nelle posizioni richieste.

Per aggiungere punti di controllo accessi, è anche possibile fare clic e trascinare direttamente le loro icone dall'elenco dei gruppi alla mappa.

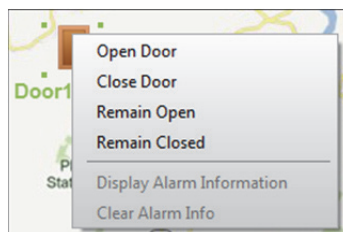



Nota: Per i Terminali video di controllo accessi, è possibile aggiungere le relative telecamere alla mappa elettronica per visualizzarne la ripresa dal vivo.

14.11.2 Anteprima punti di accesso

Passaggi:

1. Fare clic sul pulsante **Map Preview** nella barra strumenti della mappa elettronica per accedere alla modalità anteprima mappa.
2. Per controllare un punto di accesso, è possibile fare clic col tasto destro sulla sua icona nella mappa, poi fare clic su **Open Door**, **Close Door**, **Remain Open** e **Remain Closed** per controllarne la porta.



3. Se ci sono allarmi attivi, in prossimità del punto di accesso appare l'icona , che lampeggerà per circa 10 secondi. Facendo clic sull'icona dell'allarme, o facendo clic col tasto destro sull'icona della porta e selezionando **Display Alarm Information**, è possibile controllare le informazioni relative all'allarme, quali tipo e orario di attivazione.

Nota: Per visualizzare le informazioni di un allarme sulla mappa, occorre definire la funzionalità Allarmi su mappa elettronica come azione di collegamento allarmi. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 14.7 Ricerca di eventi di controllo accessi*.

Capitolo 15 Orari e presenze

Obiettivo:

Il modulo di ora e presenza fornisce più funzionalità per tracciare e monitorare l'inizio e la fine del lavoro degli impiegati, e il controllo totale delle ore lavorative degli impiegati quali ritardi, uscite anticipate, permessi, pause e assenze.

Prima di iniziare:

Occorre aggiungere organizzazioni e persone nel modulo di controllo accessi. Per i dettagli, fare riferimento al *Capitolo 14.2 Gestione organizzazioni* e al *Capitolo 14.3 Gestione persone*.



Fare clic su  per accedere al modulo Orari e presenze.

15.1 Gestione del programma turni

Aprire il modulo Orari e presenze e fare clic su **Shift Schedule Management** per accedere all'interfaccia di Gestione del programma turni.

15.1.1 Definizione dei turni

Obiettivo:

È possibile aggiungere orari e durate al programma dei turni.

Fare clic su **Shift Settings** per far apparire la finestra Impostazione turni.

Aggiunta di periodi di tempo

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Time Period**.
2. Fare clic su **Add**.

The screenshot shows the 'Shift Settings' dialog box with the 'Time Period Settings' tab selected. On the left, there is a list of time periods with an 'Add' button and a 'Delete' button. The main area contains the following fields and options:

- Name:** A text input field containing 'New Time Period'.
- Start-Work Time:** A time picker set to 00:00.
- End-Work Time:** A time picker set to 00:00.
- Attend at Least:** A numeric input field set to 0, followed by 'min'.
- Check-in Required:** A checked checkbox.
- Check-out Required:** A checked checkbox.
- Period of Validity:** Two sets of time pickers. The first set is 'Before Start-Work Time' (00:00) and 'After Start-Work Time' (00:00), both with a '30 min' label. The second set is 'Before End-Work Time' (00:00) and 'After End-Work Time' (00:00), both with a '30 min' label.
- Mark as Late/Mark as Early Leave:** Two numeric input fields, both set to 1, with labels 'min, mark as Late' and 'min, mark as Early Leave' respectively.
- Exclude Break Period from Work Duration:** An unchecked checkbox.
- Break Period 1, 2, 3:** Three pairs of time pickers, each pair set to 00:00.
- Set as Pay-per-Time Period:** An unchecked checkbox.
- Pay Rate:** A numeric input field.
- Min. Time Unit:** A numeric input field followed by 'min'.

At the bottom right, there are 'Save' and 'Close' buttons.

3. Impostare i parametri relativi.

Name: Definisce il nome del periodo.

Start-Work / End-Work Time: Imposta gli orari di inizio e fine lavoro.

Attend at Least: Definisce la durata di presenza minima.

Check-in / Check-out Required: Attivare le caselle di controllo corrispondenti per definire i periodi validi per check-in e check-out.

Mark as Late/Mark as Early Leave: Definisce i periodi di uscita ritardata o anticipata.

Exclude Break Period from Work Duration: Attivare la casella di controllo per definire il periodo di pausa.

Nota: È possibile definire fino a 3 periodi di pausa.

Set as Pay-per-Time Period: Attivare la casella di controllo e definire la tariffa di paga e l'unità di tempo minima.

4. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

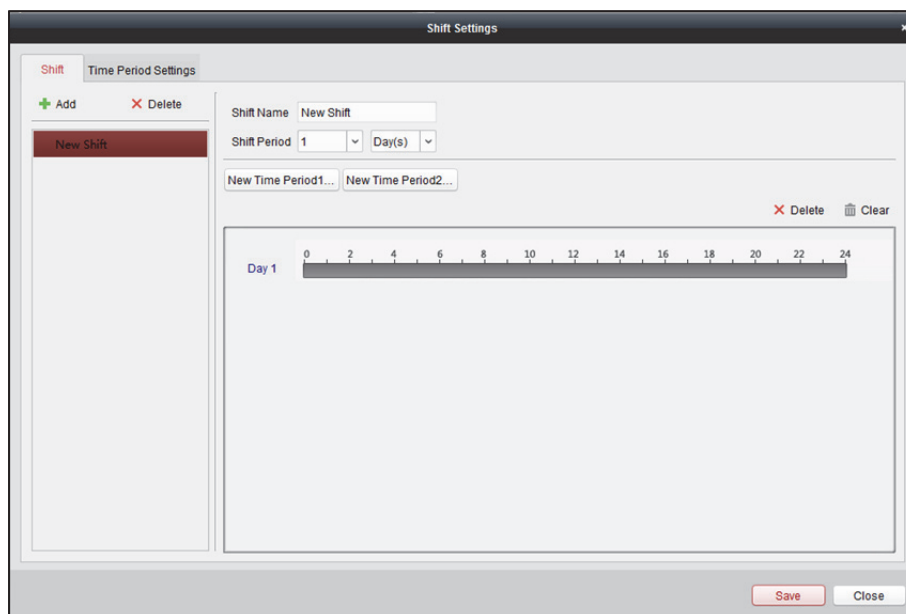
I periodi di tempo aggiunti saranno visualizzati sul pannello sinistro della finestra.

Fare clic su **Delete** per eliminare i periodi di tempo.


Aggiunta di turni

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Shift**.
2. Fare clic su **Add**.



3. Inserire il nome del turno.
4. Selezionare il periodo del turno dall'elenco a discesa.
5. Configurare la durata del turno con il periodo aggiunto.
 - 1) Selezionare il periodo di tempo.
 - 2) Fare clic sulla barra dei tempi e applicare il periodo di tempo al giorno selezionato.

Facendo clic sul periodo definito nella barra e poi facendo clic su  o **Delete**, è possibile eliminare il periodo.

È anche possibile fare clic su **Clear** per eliminare i periodi definiti per tutti i giorni.
6. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Il turno aggiunto sarà visualizzato sul pannello sinistro della finestra.

È anche possibile fare clic su **Delete** nel pannello sinistro per eliminare il turno.

15.1.2 Impostazioni del programma turni

Obiettivo:

Dopo la definizione dei turni, è possibile impostare le pianificazioni di reparto, quelle personali e quelle temporanee.

Nota: Le pianificazioni temporanee hanno priorità maggiore di quelle personali e di reparto.

Pianificazioni di reparto

Definendo il programma dei turni per un reparto, tutte le persone appartenenti al reparto si vedranno assegnare tale pianificazione.

Nota: Nel modulo Tempi e presenze, l'elenco dei dipartimenti coincide con l'elenco **organization** nella sezione di Controllo accessi. Per la definizione delle organizzazioni nel modulo di Controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.2 Gestione organizzazioni*.

Passaggi:

1. Aprire l'interfaccia di Gestione del programma turni e selezionare il reparto sul pannello di sinistra.

- Fare clic su **Department Schedule** per far apparire la finestra Pianificazione dipartimenti.

- Attivare la casella di controllo **Time and Attendance**.

La pianificazione delle presenze si applica a tutte le persone del reparto, eccetto quelle escluse dalla presenza.

- Selezionare il turno dall'elenco a discesa.
- Impostare la data iniziale e finale.
- (Opzionale) Definire altri parametri di pianificazione.

È possibile selezionare opzioni quali Check-in non richiesto, Check-out non richiesto, Valido per le ferie, Valido per gli straordinari, Valido per programmi di turni multipli.

Note:

- I programmi di turni multipli contengono più periodi di tempo. La persona può effettuare il check in/out in uno qualunque dei periodi definiti e la presenza sarà valida.

Esempio: Il programma di turni multiplo contiene la definizione dei seguenti tre periodi di tempo: Dalle 00:00 alle 07:00, dalle 08:00 alle 15:00 e dalle 16:00 alle 23:00. La presenza delle persone cui si applica tale programma di turni multipli sarà valida in ciascuno dei tre periodi definiti. Se una persona effettua il check in alle 07:50, il turno di presenza applicatogli sarà il periodo più prossimo, quello dalle 08:00 alle 15:00.

- Dopo aver attivato la casella di controllo **Effective for Multiple Shift Schedules**, sarà possibile selezionare i periodi di presenza validi tra quelli definiti per le persone del reparto.

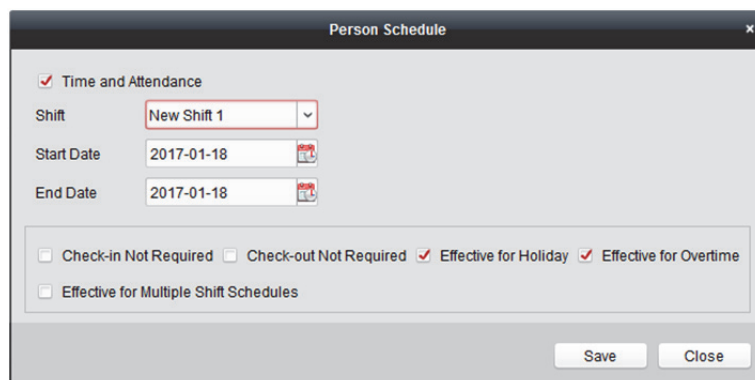
- Fare clic sul periodo aggiunto nell'elenco dei Periodi di tempo selezionabili sulla sinistra, quindi fare clic su >> per aggiungerlo sulla destra.
 - (Opzionale) Per rimuovere il periodo di tempo aggiunto, selezionarlo e fare clic su <<.
- (Opzionale) Attivare la casella di controllo **Set as Default for All Persons in Department**.
Tutte le persone del reparto adotteranno questo Programma di turni per impostazione predefinita.

- (Opzionale) Se il reparto selezionato contiene sotto-dipartimenti, apparirà la casella di controllo **Set as Shift Schedule for All Sub Departments**. Attivando tale casella di controllo, la pianificazione del reparto sarà applicata a tutti i sotto-dipartimenti.
- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

Pianificazioni personali

Passaggi:

- Aprire l'interfaccia di Gestione del programma turni e selezionare il reparto sul pannello di sinistra.
- Selezionare una o più persone dal pannello di destra.
- Fare clic su **Person Schedule** per far apparire la finestra Pianificazione personale.

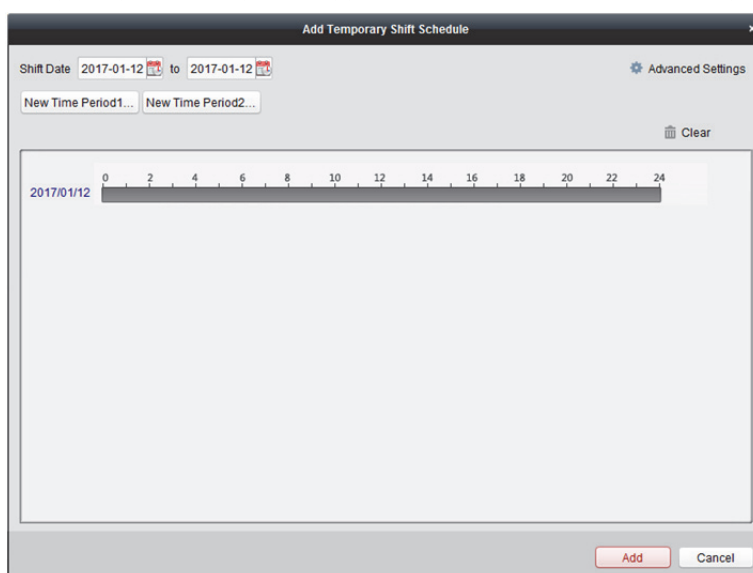




- Attivare la casella di controllo **Time and Attendance**.
Alla persona configurata si applicherà la pianificazione di presenza.
- Selezionare il turno dall'elenco a discesa.
- Impostare la data iniziale e finale.
- (Opzionale) Definire altri parametri di pianificazione.
È possibile selezionare opzioni quali Check-in non richiesto, Check-out non richiesto, Valido per le ferie, Valido per gli straordinari, Valido per programmi di turni multipli.
- Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

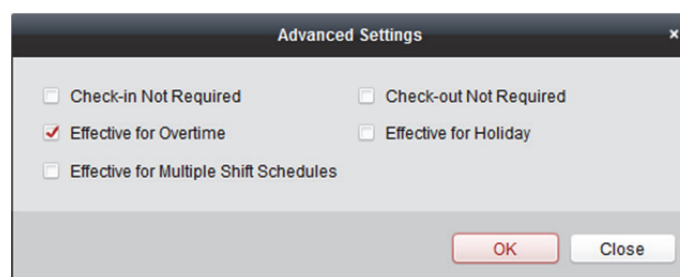
Pianificazioni temporanee

Passaggi:

1. Aprire l'interfaccia di Gestione del programma turni e selezionare il reparto sul pannello di sinistra.
2. Selezionare una o più persone dal pannello di destra.
3. Fare clic su **Temporary Schedule** per far apparire la finestra Pianificazione temporanea.



4. Fare clic su  per impostare la data del turno.
5. Configurare la data del turno con il periodo di tempo aggiunto.
 - 1) Selezionare il periodo di tempo.
 - 2) Fare clic sulla barra dei tempi per applicare il periodo alla data selezionata.
 Facendo clic sul periodo di tempo definito nella barra e poi facendo clic su , è possibile eliminare il periodo.
 È anche possibile fare clic su **Clear** per eliminare i periodi definiti per tutti i giorni.
6. Facendo clic su **Advanced Settings** è possibile definire regole di presenza avanzate per la pianificazione temporanea.

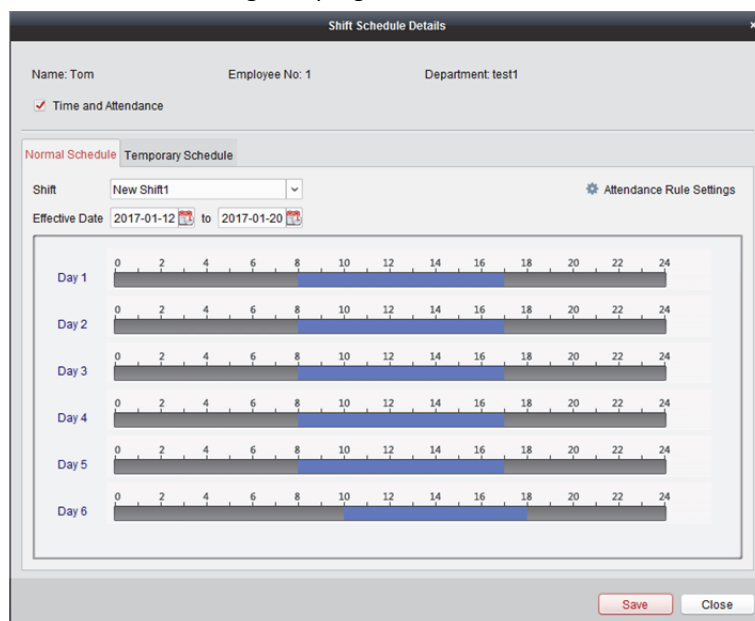


7. Fare clic su **Add** per salvare le impostazioni.

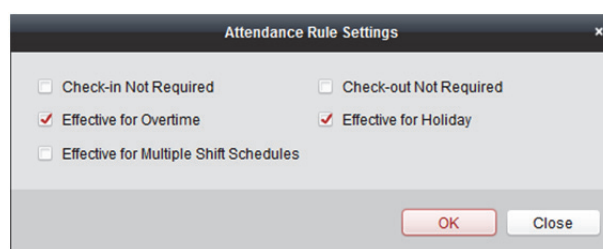
Verifica dei dettagli del programma turni

Passaggi:


1. Selezionare il reparto sul pannello di sinistra dell'interfaccia Gestione del programma turni.
2. Selezionare una o più persone dal pannello di destra.
3. Fare clic su **View** per far apparire la finestra Dettagli del programma turni.
Qui è possibile controllare i dettagli del programma turni.

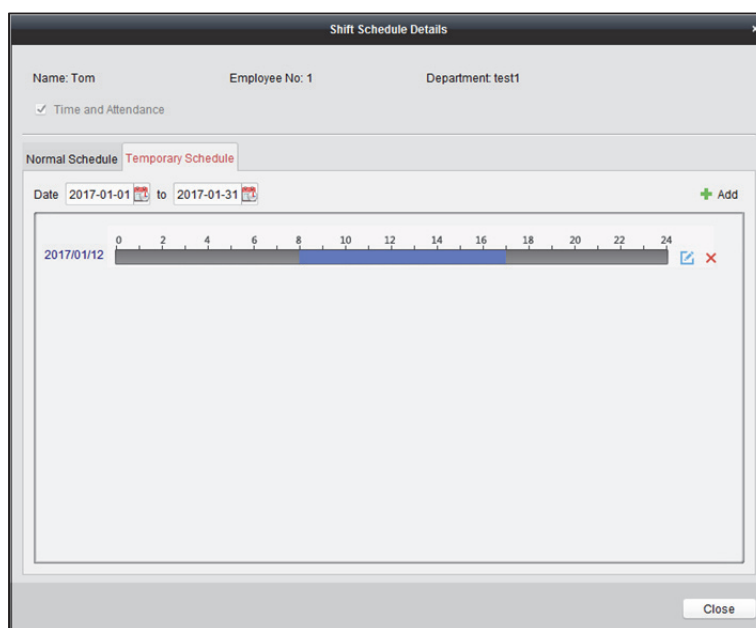


4. Fare clic sulla scheda **Normal Schedule**.
È possibile controllare e modificare i dettagli della pianificazione normale.
 - 1) Selezionare il turno dall'elenco a discesa.
 - 2) Fare clic su **Attendance Rule Settings** per far apparire la finestra Impostazione regole di presenza.




È possibile attivare le regole di presenza preferite e poi fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.


- 3) Fare clic su  per impostare la data di validità.
- 4) Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

5. (Opzionale) Fare clic sulla scheda **Temporary Schedule**.

È possibile controllare e modificare i dettagli della pianificazione temporanea.

(Opzionale) Fare clic su **Add** per aggiungere la pianificazione temporanea alle persone selezionate.

(Opzionale) Fare clic su  per modificare il periodo di tempo.

(Opzionale) Fare clic su  per eliminare la pianificazione temporanea.

Esportare i dettagli del programma turni

Selezionare il reparto sul pannello di sinistra dell'interfaccia di Gestione del programma turni, poi fare clic su **Export** per esportare sul PC locale i dettagli del programma turni di tutte le persone.

Nota: Le informazioni esportate sono salvate in un file in formato *.csv.

15.2 Gestione delle presenze

Obiettivo:

È possibile gestire le presenze, verificando informazioni quali correzioni di check-in e check-out, permessi e viaggi di lavoro e calcolare manualmente i dati delle presenze.

Aprire il modulo Orari e Presenze e fare clic su **Attendance Handling** per accedere all'interfaccia di Gestione delle presenze.

15.2.1 Correzioni di Check-in/out

Obiettivo:

È possibile aggiungere, modificare ed effettuare ricerche sulle correzioni di check-in/out e generare i relativi report. È anche possibile esportare sul PC locale le informazioni relative alle correzioni di check-in/out.


Aggiunta correzioni di check-in/out

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Check-in/out Correction**.
2. Fare clic su **Add** per far apparire la finestra Aggiunta correzioni di check-in/out.

3. Impostare i parametri delle correzioni di check-in/out.

For Check-in Correction: Attivare la casella di controllo **Check-in** e impostare gli effettivi orari di inizio lavoro.

For Check-out Correction: Attivare la casella di controllo **Check-out** e impostare gli effettivi orari di fine lavoro.
4. Fare clic sul campo **Employee Name** e selezionare la persona.
È anche possibile inserire delle parole chiave e fare clic su  per effettuare la ricerca delle persone richieste.
5. (Opzionale) Inserire le annotazioni necessarie.
6. Fare clic su **Add** per aggiungere le correzioni di check-in/check-out.
Le correzioni di check-in/check-out aggiunte saranno visualizzate sull'interfaccia di Gestione presenze.
(Opzionale) Selezionare una correzione di check-in/check-out e fare clic su **Modify** per modificarla.
(Opzionale) Selezionare una correzione di check-in/check-out e fare clic su **Delete** per eliminarla.
(Opzionale) Fare clic su **Report** per generare i report delle correzioni di check-in/check-out.
(Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC locale le informazioni relative alle correzioni di check-in/out.

Nota: Le informazioni esportate sono salvate in un file in formato *.csv.


Ricerca correzioni di check-in/out

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Check-in/out Correction**.
2. Impostare le condizioni di ricerca.

Department: Selezionare il reparto dall'elenco a discesa.

Name: Inserire il nome della persona.

Time: Fare clic su  per impostare il periodo indicato come intervallo di durata.
3. Fare clic su **Search** per effettuare ricerche sulle correzioni di check-in/check-out.
I dettagli delle correzioni di check-in/check-out sono visualizzati nell'elenco.
Facendo clic su **Reset** è possibile annullare le condizioni di ricerca.

Department:	Department 1	Name:	Input Person Name	<input type="button" value="Search"/>	
Time:	2017-01-18 00:00:00	to	2017-01-18 23:59:59	<input type="button" value="Reset"/>	
Details <input type="button" value="+ Add"/> <input type="button" value="Modify"/> <input type="button" value="Delete"/> <input type="button" value="Report"/> <input type="button" value="Export"/> 					
Employee No	Name	Department	Type	Time	Remark
1	Wendy	Department 1	Check-out	2017-01-18 20:00:00	
1	Wendy	Department 1	Check-in	2017-01-18 08:00:00	

15.2.2 Permessi e viaggi di lavoro

Obiettivo:

È possibile aggiungere, modificare eliminare ed effettuare ricerche su permessi e viaggi di lavoro e generare i relativi report. È anche possibile esportare sul PC locale le informazioni relative a permessi e viaggi di lavoro.

Aggiunta permessi e viaggi di lavoro

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Leave and Business Trip**.
2. Fare clic su **Add** per far apparire la finestra Aggiunta permessi e viaggi di lavoro.



Add Leave and Business Trip Application

Type:

Time: to

Employee Name:

Remark:

3. Selezionare il tipo di permessi e viaggi di lavoro dal relativo elenco a discesa.
È possibile configurare il tipo dei permessi nella sezione Impostazioni avanzate. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 15.3.5 Impostazioni dei tipi di permesso*.
4. Fare clic su  per impostare il periodo indicato come intervallo di durata.
5. Fare clic sul campo **Employee Name** e selezionare la persona coinvolta in questa applicazione.
È anche possibile inserire delle parole chiave e fare clic su  per effettuare la ricerca delle persone richieste.
6. (Opzionale) Inserire le annotazioni necessarie.
7. Fare clic su **Add** per aggiungere permessi e viaggi di lavoro.
I permessi e viaggi di lavoro aggiunti saranno visualizzati sull'interfaccia di Gestione presenze.
(Opzionale) Selezionare dei permessi e viaggi di lavoro e fare clic su **Modify** per modificarli.
(Opzionale) Selezionare dei permessi e viaggi di lavoro e fare clic su **Delete** per eliminarli.
(Opzionale) Fare clic su **Report** per generare i report di permessi e viaggi di lavoro.

(Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC locale le informazioni relative ai permessi e viaggi di lavoro.

Nota: Le informazioni esportate sono salvate in un file in formato *.csv.

Ricerca di permessi e viaggi di lavoro


Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Leave and Business Trip**.

2. Impostare le condizioni di ricerca.

Department: Selezionare il reparto dall'elenco a discesa.






Name: Inserire il nome della persona.

Time: Fare clic su  per impostare il periodo indicato come intervallo di durata.

3. Fare clic su **Search** per ricercare permessi e viaggi di lavoro.

I dettagli dei permessi e viaggi di lavoro sono visualizzati nell'elenco.

Facendo clic su **Reset** è possibile annullare le condizioni di ricerca.

Department:	Department 1	Name:	Input Person Name	Search			
Time:	2017-01-18 00:00:00	to	2017-01-18 23:59:59	Reset			
Details  Add  Modify  Delete  Report  Export 							
Employee No	Name	Department	Type	Reason	Start Time	End Time	Ren
1	Wendy	Department 1	Leave	Paternity Leave	2017-01-18 00:00:00	2017-01-18 23:59:59	
1	Wendy	Department 1	Day Off in Lieu	Overtime Exchange Holiday	2017-01-17 00:00:00	2017-01-17 23:59:59	

15.2.3 Calcolo manuale delle presenze

Obiettivo:

È possibile calcolare manualmente i risultati delle presenze se necessario specificando l'orario di inizio e l'orario di fine.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Manual Calculation of Attendance**.

2. Impostare l'orario di inizio e l'orario di fine.

3. Fare clic su **Calculate** per iniziare.

Nota: Il calcolo delle presenze viene effettuato solo entro i tre mesi precedenti.

15.3 Impostazioni avanzate

Obiettivo:

È possibile configurare per le presenze informazioni quali impostazioni di base, regole di presenza, punto di controllo presenze, impostazione dei periodi di ferie e tipi di permessi.

Aprire il modulo Orari e Presenze e fare clic su **Advanced Settings** per accedere all'interfaccia di Impostazioni avanzate.

15.3.1 Impostazioni di base

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Basic Settings** per accedere all'interfaccia delle Impostazioni di base.

2. Definire le impostazioni di base.
 - Start Day of Each Week:** È possibile indicare il giorno di inizio di ogni settimana.
 - Start Date of Each Month:** È possibile indicare la data di inizio di ogni mese.
3. Definire le impostazioni dei giorni non lavorativi.
 - Set as Non-Work Day:** Attivare una o più caselle di controllo corrispondenti ai giorni non lavorativi.
 - Set Non-Work Day's Color in Report:** Fare clic sul campo colori e selezionare il colore per evidenziare i giorni non lavorativi sui report.
 - Set Non-Work Day's Mark in Report:** Inserire il simbolo con cui evidenziare i giorni non lavorativi sui report.
4. Impostare il tipo di autenticazione, il che significa che il client calcolerà i dati delle presenze registrate basandosi sul tipo di autenticazione selezionato.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

15.3.2 Impostazione delle regole di presenza

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Attendance Rule Settings** per accedere all'interfaccia di Impostazione delle regole di presenza.

Attendance/Absence Settings

If employee does not check in when starting work, mark as Absent Late for min

If employee does not check out when ending work, mark as Absent Early Leave for min

Check-in/out Settings The parameters here will be set as defaults for the newly added time period. They will not affect the existing ones.

Check-in Required Period of Validity: Before Start-Work Time min to After Start-Work Time min

Check-out Required Period of Validity: Before End-Work Time min to After End-Work Time min

After Start-Work Time min, mark as Late.

Before End-Work Time min, mark as Early Leave.

Overtime Settings

If work exceeds the scheduled work time by min, mark as Overtime.

Max. Overtime per Day min

Non-scheduled Work Day


If the employee works for more than min, mark as Overtime.

2. Definire le impostazioni di presenze e assenze.
 Se un dipendente non effettua il check in all'inizio del turno di lavoro, è possibile evidenziarlo come **Absent** o **Late** e registrare il tempo di ritardo.
 Se un dipendente non effettua il check out alla fine del turno di lavoro, è possibile evidenziarlo come **Absent** o **Early Leave** e registrare la durata dell'uscita in anticipo.
3. Impostare i parametri di check-in/out.
 È possibile attivare le caselle di controllo **Check-in Required** o **Check-out Required** e definire il periodo di validità.
 È anche possibile definire le regole di ritardi o uscite anticipate.
Nota: I parametri in questione saranno impostati come valori predefiniti per i periodi di tempo aggiunti successivamente. Non avranno invece impatti su quelli già esistenti.
4. Definire le impostazioni degli straordinari.
 È possibile definire le regole per gli straordinari e impostare la durata massima degli straordinari giornalieri.
 (Opzionale) Attivando la casella di controllo **Non-scheduled Work Day**, è possibile definire le regole degli straordinari per i giorni non lavorativi.
5. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.

15.3.3 Impostazioni dei punti di controllo presenze

È possibile definire i lettori di schede di un punto di controllo accessi come punti di controllo presenze, in modo che i passaggi di schede in tali lettori saranno validi per la registrazione delle presenze.

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Attendance Check Point Settings** per accedere all'interfaccia di Impostazione dei punti di controllo presenze.
2. Fare clic su  per far apparire la finestra Aggiunta di punti di controllo presenze.

3. Impostare le informazioni relative.

Check Point Name: Inserire un nome per il punto di controllo.

Card Reader: Selezionare un lettore di schede dall'elenco a discesa.

Check Point Function: Selezionare la funzione dei punti di controllo.

Door Location: Inserire la posizione della porta.

Check Point Description: Impostare le informazioni descrittive del punto di controllo.

4. Fare clic su **Add** per aggiungere un punto di controllo presenze.

Il punto di controllo presenze aggiunto sarà visualizzato in elenco.

5. (Opzionale) Attivare la casella di controllo **Set All Card Readers as Check Points**.

È possibile utilizzare tutti i lettori di schede come punti di controllo.

Nota: Se tale casella di controllo è disattiva, solo i lettori di schede inseriti in elenco saranno utilizzati come punti di controllo presenze.


È anche possibile modificare o eliminare i lettori di schede.

Fare clic su  per modificare il lettore di schede.

Fare clic su  per eliminare il lettore di schede.

15.3.4 Impostazioni ferie

Passaggi:

1. Fare clic sulla scheda **Holiday Settings** per accedere all'interfaccia delle Impostazioni ferie.
2. Fare clic su  per far apparire la finestra Aggiunta ferie.

3. Impostare i parametri relativi.

Holiday Name: Inserire un nome per il periodo di ferie.

Start Date / End Date: Fare clic su  per indicare le date del periodo di ferie.

4. Fare clic su **Add** per aggiungere il periodo di ferie.

Il periodo di ferie aggiunto sarà visualizzato in elenco.

È anche possibile modificare o eliminare i periodi di ferie.


Fare clic su  per modificare il periodo di ferie.

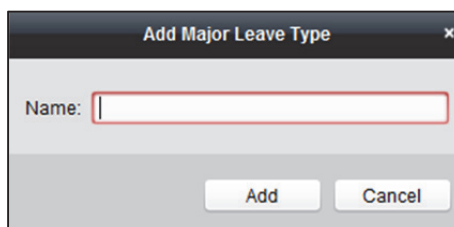
Fare clic su  per eliminare il periodo di ferie.

15.3.5 Impostazioni dei tipi di permesso

Scopo


Passaggi:


1. Fare clic sulla scheda **Leave Type Settings** per accedere all'interfaccia di Impostazione dei tipi di permessi.
2. Aggiungere i tipi di permessi principali.
 - 1) Fare clic su  sul pannello di sinistra per far apparire la finestra Aggiunta tipi di permessi principali.




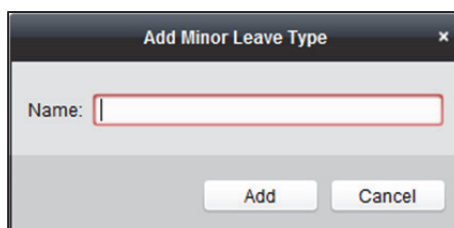
- 2) Inserire un nome per il tipo di permesso principale.
 - 3) Fare clic su **Add** per aggiungere un tipo di permesso principale.

È anche possibile modificare o eliminare i tipi di permessi principali.

Fare clic su  per modificare un tipo di permesso principale.


Fare clic su  per eliminare un tipo di permesso principale.
3. Aggiungere i tipi di permessi minori.
 - 1) Selezionare il tipo di permesso principale.


Il tipo di permesso minore appartenente a quello del permesso principale sarà visualizzato sul pannello di destra.
 - 2) Fare clic su  sul pannello di destra per far apparire la finestra Aggiunta tipi di permessi minori.



- 3) Inserire un nome per il tipo di permesso minore.
 - 4) Fare clic su **Add** per aggiungere un tipo di permesso minore.

È anche possibile modificare o eliminare i tipi di permessi principali.

Fare clic su  per modificare un tipo di permesso minore.

Fare clic su  per eliminare un tipo di permesso minore.

15.4 Statistiche di presenza

Obiettivo:

Una volta calcolati i dati delle presenze, è possibile verificare riepiloghi e dettagli di presenze, presenze anomale, straordinari, registri e report di passaggi di schede basati sui dati delle presenze calcolate.

Note:

- Il client calcola automaticamente i dati delle presenze del giorno precedente all'1:00 am del giorno seguente.
- Continuare a eseguire il client all'1:00 am o non sarà possibile calcolare automaticamente i dati delle presenze del giorno precedente. Se non vengono calcolati automaticamente, è possibile calcolare manualmente i dati delle presenze. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 15.2.3 Calcolo manuale delle presenze*.

15.4.1 Riepiloghi di presenza

Obiettivo:

È possibile ottenere informazioni statistiche di presenza dei dipendenti nei periodi indicati.

Passaggi:

1. Aprire il modulo Orari e presenze e fare clic su **Attendance Statistics** per accedere alla pagina delle Statistiche di presenze.
2. Fare clic sulla voce **Attendance Summary** sul pannello di sinistra per accedere all'interfaccia Riepilogo presenze.
3. Definire le condizioni di ricerca quali reparto, nome dipendente e data di presenza.
(Opzionale) Facendo clic su **Reset** è possibile annullare tutte le condizioni di ricerca configurate.
4. Fare clic su **Search** per avviare la ricerca e i risultati di ricerca corrispondenti ai criteri saranno elencati nella pagina.
(Opzionale) Fare clic su **Report** per generare il report di presenza.
(Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC locale i risultati di ricerca.

15.4.2 Dettagli di presenza

Passaggi:

1. Fare clic sulla voce **Attendance Details** sulla pagina di Statistiche presenze per accedere all'interfaccia Dettagli presenze.
2. Definire le condizioni di ricerca quali reparto, nome dipendente, data di presenza e stato.
(Opzionale) Facendo clic su **Reset** è possibile annullare tutte le condizioni di ricerca configurate.
3. Fare clic su **Search** per avviare la ricerca e i risultati di ricerca corrispondenti ai criteri saranno elencati nella pagina.
(Opzionale) È possibile selezionare un risultato in elenco e fare clic su **Correct Check-in/out** per correggere lo stato di check-in/check-out.
(Opzionale) Fare clic su **Report** per generare il report di presenza.
(Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC locale i risultati di ricerca.

15.4.3 Presenze anomale

È possibile ricercare i dati statistici relativi a presenze anomale, quali numero e nome di reparto del dipendente, tipo di anomalia, orario e data di inizio e fine della presenza. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 15.4.1 Riepiloghi di presenza*.

15.4.4 Ricerche di straordinari

È possibile ricercare e ottenere statistiche sugli straordinari di un dipendente in un dato periodo. È possibile controllare i dettagli degli straordinari quali numero e nome di reparto del dipendente, data di presenza, durata e tipo di straordinario. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 15.4.1 Riepiloghi di presenza*.

15.4.5 Registro di passaggio schede

È possibile effettuare ricerche nei registri di passaggio schede usati per le statistiche di presenza. Dopo aver effettuato una ricerca nei registri, è possibile verificare i dettagli dei passaggi di schede, quali nome e reparto dei dipendenti, ora dei passaggi di schede, modalità di autenticazione dei lettori e numero di schede. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 15.4.1 Riepiloghi di presenza*.

15.4.6 Report

Fare clic sulla voce **Report** nel pannello sinistro della pagina di Statistiche di presenza per accedere all'interfaccia Report.

Supporta la generazione di 12 tipi di rapporti sulle presenze: Rapporto mensile straordinari totali, Rapporto mensile dettagli straordinari, Rapporto mensile presenze, Rapporto sull'orario di inizio/fine lavoro, Rapporto sulle presenze del reparto, Rapporto registrazione passaggio scheda, Rapporto giornaliero presenze, Rapporto prima entrata e ultima uscita, Rapporto assenze continue, Rapporto uscite anticipate continue e Rapporto sui ritardi continuo.

Capitolo 16 Videocitofoni

Obiettivo:

Il modulo di gestione Videocitofoni fornisce funzioni di videocitofono, controllo dei registri di chiamate e gestione avvisi tramite il software client iVMS-4200.

Nota: Gli utenti dotati di autorizzazioni per il modulo di controllo accessi, possono accedere a tale modulo, gestire il videocitofono e ricercare informazioni. Per i dettagli sulla definizione delle autorizzazioni utente nel modulo di Controllo accessi, consultare *Capitolo 20 Gestione account*.


Prima di iniziare:

Prima di poter controllare da remoto il videocitofono, è necessario aggiungere l'apposito dispositivo al software e definire le persone per il relativo collegamento nel modulo di Controllo accessi.


Note:

- È possibile aggiungere fino a 16 postazioni porta e fino a 512 postazioni interne o master. Per ulteriori dettagli sull'aggiunta del videocitofono, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.
- Per i dettagli sulla definizione delle persone nel modulo di Controllo accessi, consultare il *Capitolo 14.3 Gestione persone*.



Fare clic su  nel pannello di controllo, o sulla voce **View -> Access Control** per aprire la pagina di Controllo accessi.



Fare clic sulla scheda  nella barra delle icone a sinistra per accedere all'interfaccia Videocitofono.


16.1 Videocitofoni

Obiettivo:


Da tale sezione, è possibile chiamare tramite il software client iVMS-4200 i residenti, che possono a loro volta chiamare il software client tramite le postazioni interne. Inoltre, è anche possibile chiamare il software client tramite le postazioni porta.

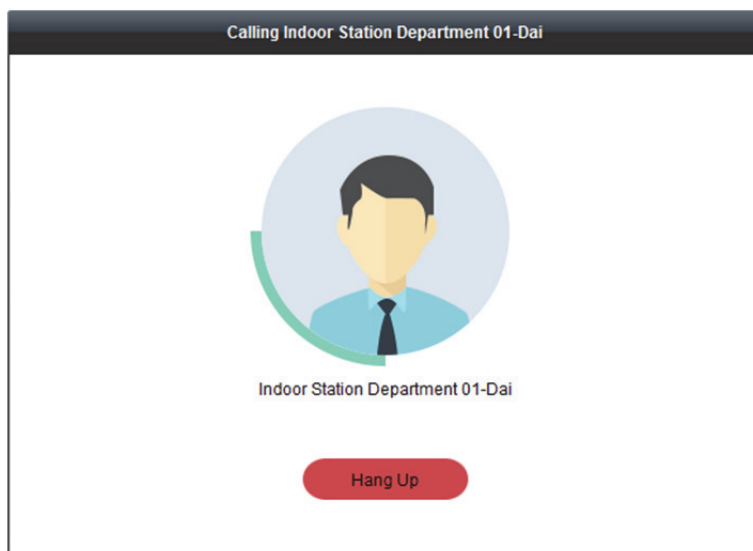
16.1.1 Chiamata di postazioni interne tramite iVMS-4200

Passaggi:

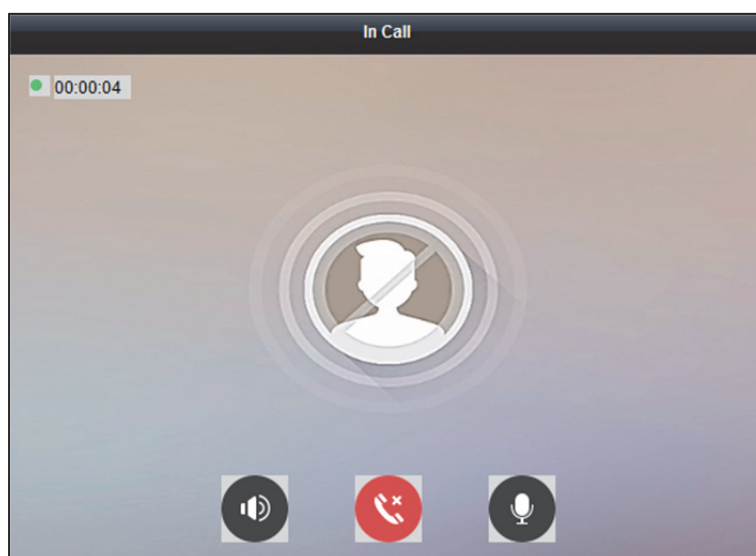
1. Fare clic sulla scheda  nella barra delle icone a sinistra per accedere all'interfaccia Videocitofono.
2. Espandere l'elenco delle organizzazioni nel pannello di sinistra e fare clic su un gruppo di residenti per selezionarlo.


Sul pannello di destra sono visualizzate le informazioni di tutti i residenti nel gruppo selezionato, quali nome del residente, nome e indirizzo IP del dispositivo collegato.


3. Selezionare un residente, o inserire una parola chiave nel campo Filtro per cercare il residente richiesto.
4. Fare clic sull'icona  nella colonna Chiamata domestica per avviare la chiamata al residente selezionato.



Dopo la risposta, si accede alla finestra di Chiamata in corso.



Fare clic su  per regolare il volume dell'altoparlante.

Fare clic su  per terminare la chiamata.

Fare clic su  per regolare il volume del microfono.

Note:

- Ogni postazione interna può essere collegata a un solo software client.
- Tramite il sistema di Configurazione remota delle postazioni interne, è possibile impostare la massima durata dello squillo in un intervallo tra 15 e 60 secondi, mentre quella massima di conversazione tra 120 e 600 secondi.

16.1.2 Chiamata all'iVMS-4200 tramite postazioni interne/postazioni porta

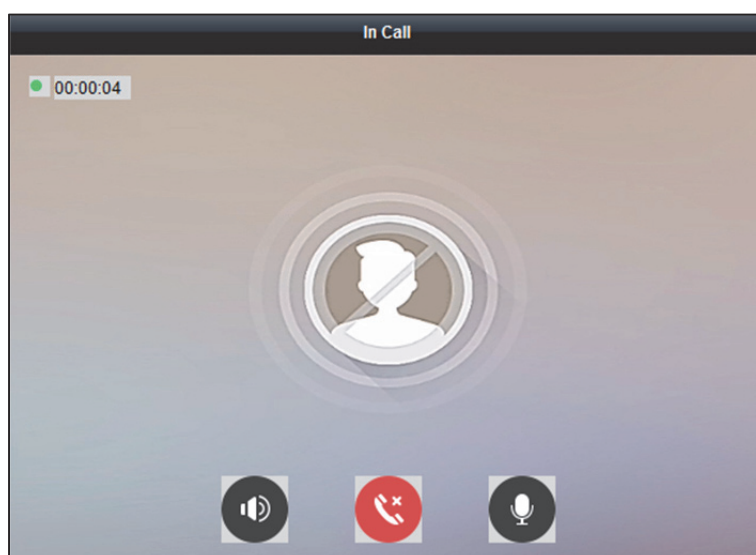
Passaggi:


1. Selezionare il software client nell'interfaccia della postazione interna/postazione porta e avviare la chiamata all'iVMS-4200; in tal modo il software client visualizza la finestra di chiamata in arrivo.


Qui a titolo di esempio prendiamo in esame il caso di **Postazioni interne**.




2. Fare clic su **Answer** per rispondere alla chiamata.
Fare clic su **Hang Up** è possibile rifiutare la chiamata.
3. Dopo la risposta, si accede alla finestra di Chiamata in corso.



Fare clic su  per regolare il volume dell'altoparlante.

Fare clic su  per terminare la chiamata.

Fare clic su  per regolare il volume del microfono.

Le postazioni porta offrono l'opzione di aprire la porta da remoto, facendo clic su .

Note:

- Ogni videocitofono può essere collegato a un solo software client.
- Tramite il sistema di Configurazione remota del videocitofono, è possibile impostare la massima durata dello squillo in un intervallo tra 15 e 60 secondi.
- Tramite il sistema di Configurazione remota delle postazioni interne, è possibile impostare la massima durata della conversazione tra la postazione e l'iVMS-4200 in un intervallo tra 120 e 600 secondi.
- Tramite il sistema di Configurazione remota delle postazioni porta, è possibile impostare la massima durata della conversazione tra la postazione e l'iVMS-4200 in un intervallo tra 90 e 120 secondi.

16.1.3 Visualizzazione del video dal vivo di postazioni porta interne ed esterne

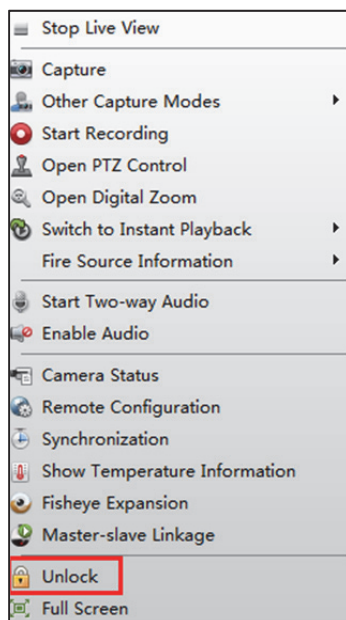
Obiettivo:

Dal modulo di Visualizzazione principale del sistema, è possibile ricevere la visualizzazione dal vivo di postazioni porte interne ed esterne e controllarle da remoto.

Nel modulo di Visualizzazione principale, fare doppio clic sul dispositivo di una postazione porta interna o esterna, oppure trascinarlo in una finestra di visualizzazione, per avviarne la visualizzazione dal vivo.

Nota: Per informazioni dettagliate di funzionamento della visualizzazione dal vivo, consultare *Capitolo 4 Visualizzazione live*.

Facendo clic col tasto destro sulla finestra di visualizzazione dal vivo, si apre il menu di scelta rapida.





Facendo clic sulla voce **Unlock** del menu, è possibile aprire la porta da remoto.

16.2 Registri di chiamate in tempo reale

Obiettivo:

È possibile visualizzare i registri di tutte le chiamate in tempo reale, incluse quelle effettuate, quelle ricevute e quelle perse. È anche possibile chiamare direttamente un numero dall'elenco del registro e cancellare i registri.

Passaggi:

1. Dalla pagina Videocitofono, fare clic sulla scheda **Call Log** per accedere alla pagina Registro di chiamate.
Tale pagina visualizza i registri di tutte le chiamate e dà la possibilità di consultare informazioni quali stato di chiamata, orario di avvio, nome del residente e dell'organizzazione, nome del dispositivo, durate di squillo e conversazione.
2. (Opzionale) Facendo clic su  nella colonna Operazioni, è possibile richiamare il residente.
3. (Opzionale) Facendo clic su  nella colonna Operazioni, è possibile cancellare la chiamata dal registro.

È anche possibile fare clic sul pulsante **Clear** nell'angolo superiore destro per cancellare tutti i registri.

Nota: Se si eliminano o cancellano tutti i registri di chiamate nell'interfaccia dei registri di chiamate in tempo reale, è sempre possibile trovare i registri eliminati nell'interfaccia Ricerca - Registro chiamate. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 16.4.1 Ricerca nei registri di chiamate*.

16.3 Rilascio di avvisi


Obiettivo:

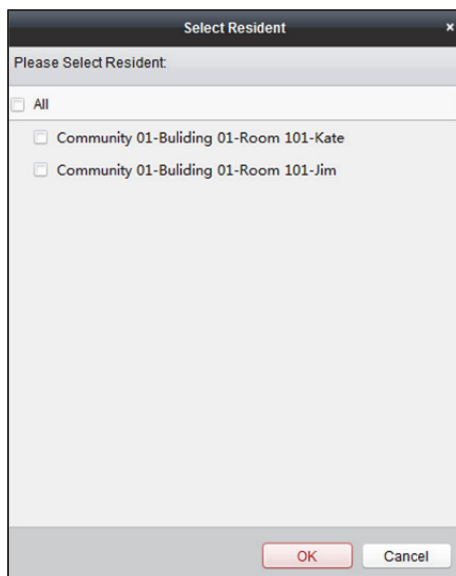
È possibile creare vari tipi di avvisi e inviarli ai residenti. Sono disponibili quattro tipi di avvisi, che riportano informazioni pubblicitarie, di proprietà, di allarmi e note.


Passaggi:

1. Nella pagina Videocitofono, fare clic sulla scheda **Release Notice** per accedere alla pagina Rilascio avvisi.
2. Facendo clic sul pulsante **New Notice** nel pannello di sinistra, è possibile creare un nuovo avviso.
3. Sul pannello di destra è possibile modificare l'avviso.

Passaggi:

- 1) Fare clic sull'icona  nel campo Invia a, per far apparire la finestra Seleziona residenti.



- 2) Attivare una o più caselle di controllo per selezionare i residenti corrispondenti.
- 3) Fare clic su **OK**.
- 4) Inserire l'oggetto nel relativo campo.
Nota: Il campo Oggetto può essere lungo al massimo 63 caratteri.
- 5) Fare clic su  nel campo Tipo per espandere l'elenco a discesa e selezionare il tipo di avviso.
- 6) (Opzionale) Fare clic su **Add Picture** per aggiungere un'immagine locale all'avviso.
Nota: Ad ogni avviso si possono aggiungere fino a 6 immagini in formato JPEG. La dimensione massima di un'immagine è di 512KB.
- 7) Inserire il testo dell'avviso nel campo Contenuto.

Nota: Il campo Contenuto può essere lungo al massimo 1023 caratteri.


4. Fare clic su **Send** per inviare il contenuto inserito ai residenti selezionati.

L'avviso informativo inviato sarà visualizzato sul pannello di sinistra. Facendo clic su un avviso, è possibile visualizzarne i dettagli sul pannello di destra.

16.4 Ricerca informazioni del videocitofono

Obiettivo:

È possibile effettuare ricerche nei registri di chiamate tra il software client iVMS-4200 e i videocitofoni, in quelli dei dispositivi di sblocco e tra gli avvisi informativi.

Fare clic sull'icona della scheda  nel modulo di Controllo accessi, per aprire la pagina di ricerca.

16.4.1 Ricerca nei registri di chiamate

Obiettivo:

È possibile cercare i registri di chiamate dei videocitofoni nel periodo di tempo specificato.

Passaggi:


1. Nella pagina Ricerca, fare clic sulla scheda **Call Log** per accedere all'interfaccia di ricerca del registro di chiamate.
2. Impostare le condizioni di ricerca, quali stato della chiamata, tipo di dispositivo, orario iniziale e finale.
3. Facendo clic su **Search**, tutte le chiamate corrispondenti nei registri saranno elencate.
4. (Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC i registri di chiamata ricercati.

16.4.2 Ricerca nei registri di sblocco

Obiettivo:

È possibile cercare i registri di sblocco dei videocitofoni (postazione porta e postazione porta (Serie V)) nel periodo di tempo specificato.

Passaggi:

1. Nella pagina Ricerca, fare clic sulla scheda **Unlocking Log** per accedere all'interfaccia di ricerca del registro di sblocco.
2. Impostare le condizioni di ricerca, quali tipo di sblocco, tipo di dispositivo, orario iniziale e finale.
 - **Unlocking Type:** Selezionare chi può sbloccare la porta o come sbloccarla.
3. Fare clic su **Search** per visualizzare tutti i registri di sblocco corrispondenti.
4. (Opzionale) Fare clic su  nella colonna Acquisizione, è possibile visualizzare le immagini acquisite.

Nota: La funzione deve essere supportata dal dispositivo.

5. (Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC i registri di sblocco.

16.4.3 Ricerca di avvisi

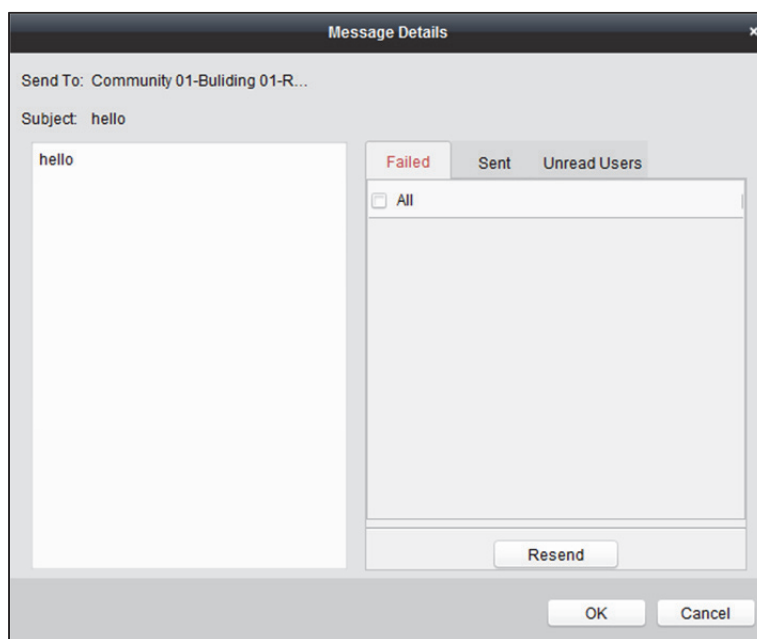
Obiettivo:

È possibile cercare gli avvisi inviati ai residenti nel periodo di tempo specificato.

Passaggi:

1. Nella pagina Ricerca, fare clic sulla scheda **Notice** per accedere all'interfaccia di ricerca degli avvisi.
2. Impostare le condizioni di ricerca, quali tipo di avviso, oggetto, destinatario, orario iniziale e finale.
 - **Notice Type:** Selezionare il tipo di avviso su **Advertising Information, Property Information, Alarm Information** o **Notice Information**.
3. Facendo clic su **Search**, tutte gli avvisi corrispondenti nei registri saranno elencati.

4. È possibile fare clic su  nella colonna Operazione per visualizzare i dettagli sull'avviso.



È possibile visualizzare e modificare i dettagli degli avvisi, controllare lo stato dei messaggi (invio riuscito/fallito o messaggi non letti) e reinviare gli avvisi agli utenti che non li hanno letti/ricevuti.

5. (Opzionale) Fare clic su **Export** per esportare sul PC gli avvisi.

Capitolo 17 Allarme confronto immagine dei volti

Obiettivo:

Per il dispositivo che supporta il modulo Confronto immagine dei volti, è possibile visualizzare le immagini dei volti acquisite e l'immagine del volto corrispondente contenuta nella libreria delle immagini dei volti. È inoltre possibile visualizzare i registri di allarme dell'acquisizione del volto e i registri di allarme confronto delle immagini dei volti.

17.1 Visualizzazione immagini dei volti acquisite

Obiettivo:

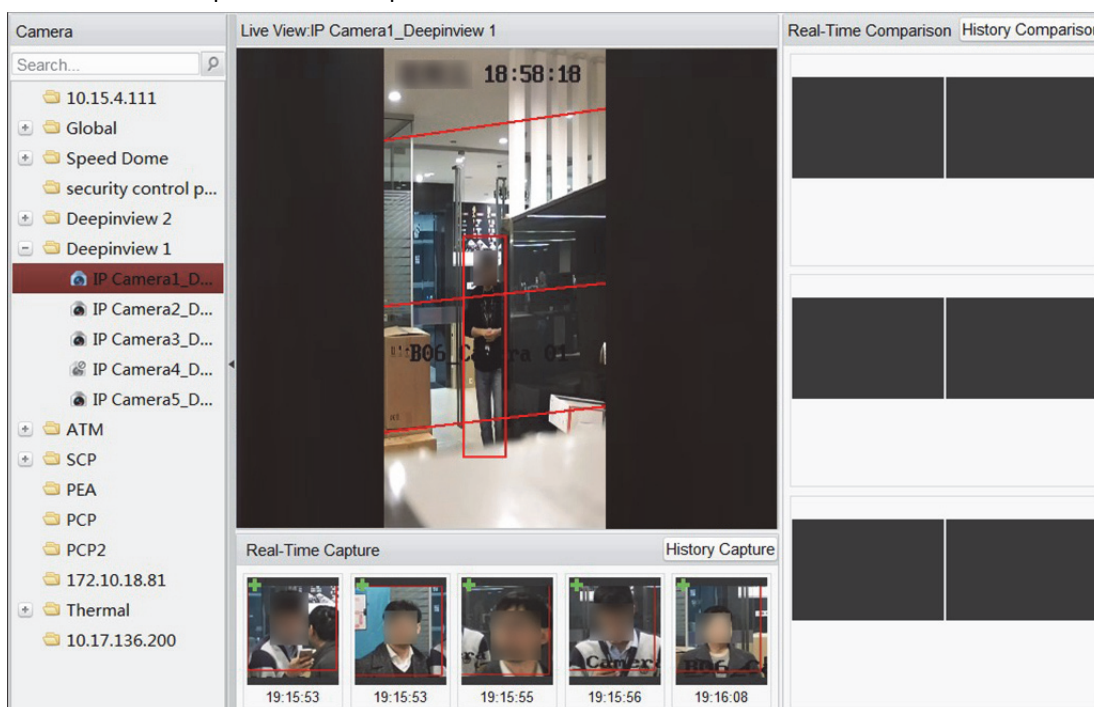
È possibile visualizzare le immagini del volto acquisito in tempo reale o dalla cronologia. È possibile aggiungere l'immagine del volto nella libreria delle immagini dei volti se non corrisponde nessun risultato nella libreria.

Prima di iniziare:

Occorre per prima cosa configurare la regola di acquisizione del dispositivo. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.


Passaggi:

1. Fare clic su **Face Picture Comparison Alarm** sul pannello di controllo per accedere a questo modulo.
2. Fare doppio clic sulla telecamera nell'elenco telecamere per avviare la visualizzazione live.
Le immagini del volto acquisito e l'orario di acquisizione saranno visualizzati in tempo reale nell'elenco Acquisizione in tempo reale.



- (Opzionale) Fare clic su **History Capture** per visualizzare le immagini dei volti acquisiti dalla cronologia.

Note:

- Saranno visualizzate fino a cinque immagini nell'elenco delle immagini dei volti acquisiti in tempo reale.
 - Saranno visualizzate fino a 100 immagini nell'elenco delle immagini dei volti acquisiti nella cronologia.
- (Opzionale) Aggiungere l'immagine del volto acquisito alla libreria dei volti acquisiti.
 - 1) Fare clic su  nell'angolo in alto a sinistra dell'immagine del volto acquisito per aprire la finestra seguente.



- 2) Selezionare una libreria delle immagini dei volti dall'elenco a discesa.
 - 3) Inserire il dettaglio della persona.
 - 4) Fare clic su **OK**.
5. Se l'immagine del volto acquisito corrisponde con l'immagine del volto nella libreria, l'immagine acquisita e l'immagine nella libreria saranno visualizzate nell'elenco Confronto in tempo reale sulla destra.
È possibile visualizzare i dettagli della persona corrispondente, come somiglianza, nome, sesso, età, ecc.
 6. (Opzionale) Fare clic su **History Comparison** per visualizzare le immagini dei volti corrispondenti dalla cronologia.

Note:

- Saranno visualizzati fino a tre registri corrispondenti in tempo reale (volto acquisito e volto nella libreria) saranno visualizzati nell'elenco delle immagini del volto/corpo umano collegate.
- Saranno visualizzati fino a 100 registri corrispondenti dalla cronologia (volto acquisito e volto nella libreria) saranno visualizzati nell'elenco della cronologia.

17.2 Visualizzazione immagini dei volti corrispondenti

Obiettivo:

Se l'immagine del volto acquisito corrisponde con l'immagine del volto nella libreria delle immagini dei volti, è possibile visualizzare i dettagli della persona corrispondente. È possibile visualizzare i registri di confronto delle immagini dei volti in tempo reale o dalla cronologia.

Prima di iniziare:

Occorre per prima cosa configurare la libreria immagini del dispositivo. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* dei dispositivi.

Passaggi:

1. Fare clic su **Face Picture Comparison Alarm** sul pannello di controllo per accedere a questo modulo.
2. Fare doppio clic sulla telecamera nell'elenco telecamere per avviare la visualizzazione live. Se l'immagine del volto acquisito corrisponde con l'immagine del volto nella libreria, l'immagine acquisita e l'immagine nella libreria saranno visualizzate nell'elenco Confronto in tempo reale sulla destra.
3. Visualizzare i dettagli della persona corrispondente, come somiglianza, nome, sesso, età, ecc.
4. (Opzionale) Fare clic su **History Comparison** per visualizzare le immagini dei volti corrispondenti dalla cronologia.

Note:

- Saranno visualizzati fino a tre registri corrispondenti in tempo reale (volto acquisito e volto nella libreria) saranno visualizzati nell'elenco delle immagini del volto/corpo umano collegate.
- Saranno visualizzati fino a 100 registri corrispondenti dalla cronologia (volto acquisito e volto nella libreria) saranno visualizzati nell'elenco della cronologia.

17.3 Visualizzazione dei registri di allarme

Obiettivo:


È possibile visualizzare i registri di allarme dell'acquisizione del volto e i registri di allarme confronto delle immagini dei volti e esportarli sul computer locale.

17.3.1 Ricerca di registri di allarme

Obiettivo:

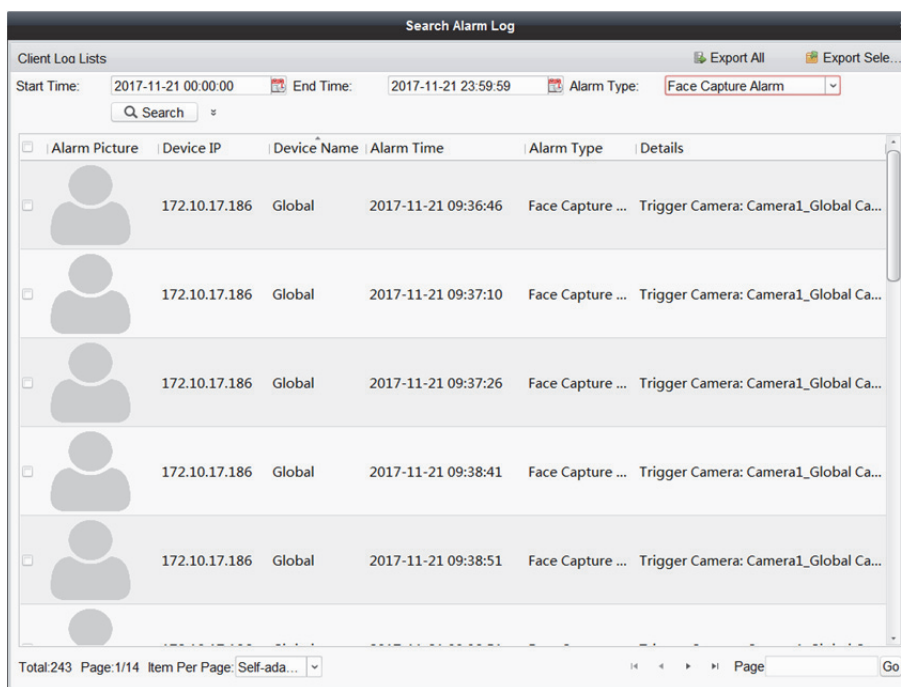
È possibile cercare nei registri del client tra cui allarme acquisizione volto o allarme confronto delle immagini dei volti sul client corrente. È inoltre possibile esportare i registri sul computer locale.

Passaggi:

1. Nella barra dei menu del client, fare clic su **Tool > Search Alarm Log**.
2. Fare clic su  per visualizzare le altre condizioni di ricerca.
3. Impostare le condizioni di ricerca, come ad esempio il periodo di tempo della ricerca, il tipo di allarme, l'indirizzo IP del dispositivo, il nome del dispositivo, ecc.
4. Fare clic su **Search** per avviare la ricerca dei registri di allarme.

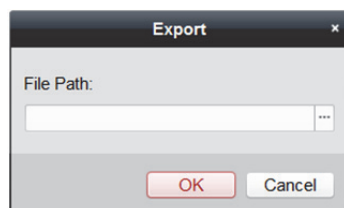
I registri di allarme corrispondenti saranno visualizzati.


Nota: È possibile visualizzare i registri di allarme se la telecamera è stata configurata con il server di archiviazione per salvare le immagini di allarme. Per impostare l'archiviazione immagini sul server di archiviazione, consultare il *Capitolo 5.1.2 Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione*.



5. (Opzionale) Esportare tutti i registri di allarme cercati, tra cui immagine di allarme, indirizzo IP del dispositivo, nome del dispositivo, orario allarme, dettagli di allarme, ecc.

- 1) Fare clic su **Export All**.

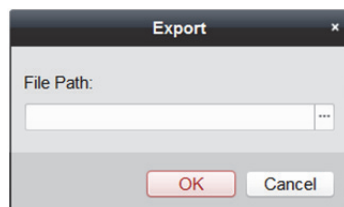



- 2) Fare clic su  per selezionare un percorso di salvataggio sul computer locale e creare un nome per il file esportato.
- 3) Fare clic su **OK** per avviare l'esportazione dei registri di allarme.

Nota: Il file esportato è in formato XML.

6. (Opzionale) Esportare i registri di allarme selezionati, tra cui immagine di allarme, indirizzo IP del dispositivo, nome del dispositivo, orario allarme, dettagli di allarme, ecc.

- 1) Fare clic su **Export Selected**.



- 2) Fare clic su  per selezionare un percorso di salvataggio sul computer locale e creare un nome per il file esportato.
- 3) Fare clic su **OK** per avviare l'esportazione dei registri di allarme.

Nota: Il file esportato è in formato XML.

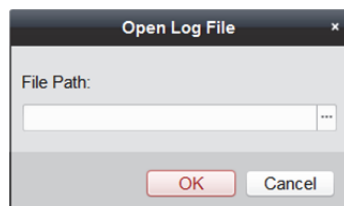
17.3.2 Apertura dei registri di allarme


Obiettivo:

È possibile aprire i file di registro di allarme esportati da un altro client e cercare i registri di allarme impostando condizioni di ricerca per visualizzare i dettagli sull'allarme.


Passaggi:

1. Nella barra dei menu del client, fare clic su **Tool > Open Alarm Log**.
2. Aprire il file di registro di allarme esportato.
 - 1) Fare clic su **Open**.



- 2) Fare clic su  per selezionare un file di registro esportato.

Nota: Il file di registro è in formato XML.
 - 3) Fare clic su **OK** per importare i registri.

Saranno visualizzati i registri di allarme nel file di registro.
3. Fare clic su  per visualizzare le altre condizioni di ricerca.
4. Impostare le condizioni di ricerca, come ad esempio il periodo di tempo della ricerca, il tipo di allarme, l'indirizzo IP del dispositivo, il nome del dispositivo, ecc.
5. Fare clic su **Search** per avviare la ricerca dei registri di allarme.

I registri di allarme corrispondenti saranno visualizzati.

Capitolo 18 Allarme acquisizione obiettivo

Obiettivo:

Per la telecamera di acquisizione obiettivo che supporta l'allarme acquisizione obiettivo è possibile visualizzare le immagini obiettivo acquisite, quali volti, corpi umani, veicoli, ecc.

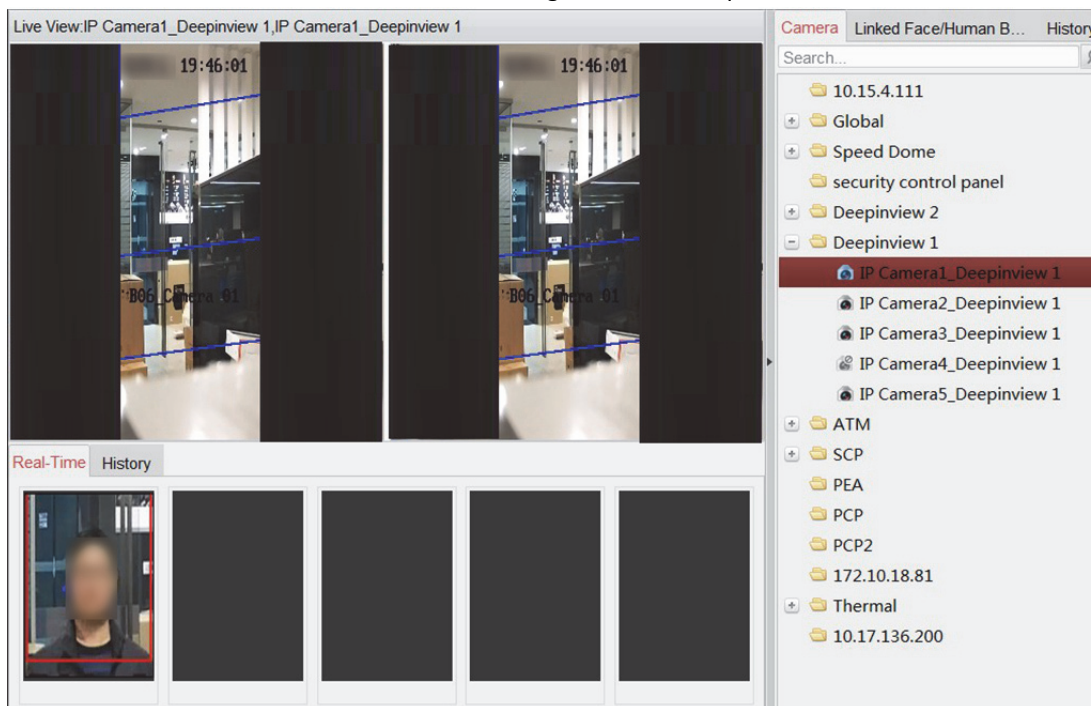
Prima di iniziare:



Occorre prima configurare la regola di allarme acquisizione obiettivo del dispositivo. Per i dettagli, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:

1. Accedere al modulo Allarme acquisizione obiettivo.
2. Avviare la visualizzazione live delle telecamere.
 - 1) Selezionare una finestra per la visualizzazione live.
 - 2) Nella scheda Telecamera, fare doppio clic sulla telecamera per avviare la visualizzazione live nella finestra selezionata.

Verranno visualizzate al di sotto le immagini obiettivo acquisite.



- 3) (Opzionale) Spostare la finestra della visualizzazione live e fare clic su  nella barra degli strumenti per acquisire un'immagine.
 - 4) (Opzionale) Spostare la finestra della visualizzazione live e fare clic su  nella barra degli strumenti per avviare la registrazione.
3. Fare clic sulla scheda **Real-Time** o **History** di seguito per visualizzare le immagini acquisite in tempo reale o dalla cronologia.

Note:

- Saranno visualizzate fino a cinque immagini nell'elenco delle immagini obiettivo acquisite in tempo reale.

- Saranno visualizzate fino a 100 immagini nell'elenco delle immagini dei volti obiettivo nella cronologia.
4. (Opzionale) Se l'obiettivo acquisito è un corpo umano o un volto, è possibile fare clic sulla scheda **Linked Face/Human Body** o **History** sulla destra per visualizzare le immagini del volto o del corpo umano acquisito dell'obiettivo.

Note:

- Saranno visualizzati fino a tre registri in tempo reale (corpo umano e volto) nell'elenco delle immagini del volto/corpo umano collegate.
- Saranno visualizzati fino a 100 registri dalla cronologia (corpo umano e volto) nell'elenco della cronologia.

Capitolo 19 Gestione dei registri


Obiettivo:

I file di registro del software client sono memorizzati sul PC locale e possono essere oggetto di ricerca e controlli. Sono disponibili due tipi di file di registro: registri del client e registri remoti. I registri del client indicano i file del client memorizzati sul PC locale; i registri del server indicano i file dei dispositivi connessi e memorizzati localmente sui dispositivi.

Fare clic sull'icona  nel pannello di controllo per aprire la pagina di Ricerca registri.

19.1 Ricerca dei file di registro

Passaggi:

1. Apre la pagina di Ricerca registro.
2. Selezionare il tipo di registro. Se si seleziona il tipo **Remote Logs**, fare clic sul dispositivo su cui effettuare la ricerca.
3. Fare clic sull'icona  per indicare i tempi di inizio e fine.
Nota: È possibile effettuare la ricerca nei registri di un mese.
4. Fare clic su **Search**. Sarà visualizzato un elenco dei file di registro compresi tra la data iniziale e finale.

È possibile controllare varie informazioni dei registri, quali orario e tipo delle operazioni.

Nota: Se i risultati della ricerca presentano troppi file, è possibile restringerne l'intervallo temporale o filtrare il tipo di registro.


Operation Time	Major Type	Minor Type	Remote Operator	Local Operator	Remote HOST ...	Camera Name
2014-06-02 14:38:49	Operation	Remote Login	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:49	Operation	Remote Login	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:47	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:46	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:46	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	
2014-06-02 14:38:46	Operation	Remote Logout	admin		10.28.7.20	

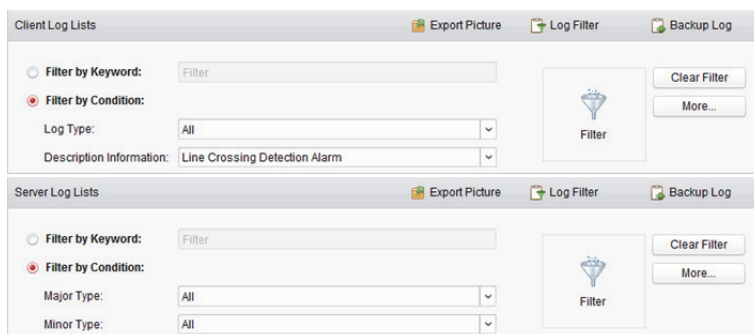
19.2 Filtro dei file di registro

Obiettivo:

Dopo la ricerca, i file di registro possono essere ulteriormente filtrati tramite parole chiave e condizioni di ricerca, per trovare quelli che interessano.

Passaggi:

1. Fare clic su **Log Filter** o sull'icona  nella pagina di Ricerca registri per aprire il pannello Filtro registri.
2. Selezionare **Filter by Keyword** e inserire le parole chiave nel campo di testo per filtrare la ricerca. Selezionando **Filter by Condition**, è anche possibile indicare il tipo di registro dall'elenco a discesa.
3. È anche possibile fare clic su **More...** per filtrare ulteriormente i file di registro.
4. Fare clic su **Filter** per avviare la ricerca con filtro. Facendo clic su **Clear Filter**, è possibile cancellare il filtro.




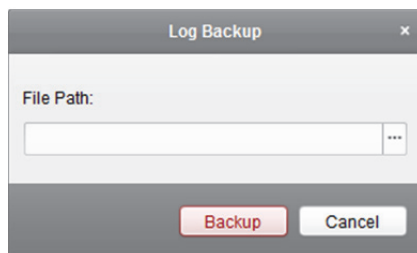
19.3 Backup dei file di registro

Obiettivo:

I file di registro, sia quelli del client che quelli del server, possono essere esportati a scopo di backup.

Passaggi:

1. Impostare le condizioni di ricerca dei file di registro.
2. Fare clic su **Backup Log** per aprire la finestra Backup registri.
3. Fare clic sull'icona , selezionare un percorso locale di salvataggio e impostare il nome del file.
4. Fare clic su **Backup** per esportare il file di registro selezionato per il backup.
È possibile fare clic su **File** → **Open Log File** per controllare le informazioni dei file di backup registro sul PC locale.




19.4 Esportazione di immagini

Obiettivo:

Le immagini relative agli allarmi, memorizzate nel server di archiviazione, possono essere esportate al PC locale.

Passaggi:

1. Selezionare le immagini relative agli allarmi.
2. Fare clic su **Export Picture** per aprire la finestra Esporta immagini.
3. Fare clic sull'icona , selezionare un percorso locale di salvataggio e impostare il nome del file.
4. Fare clic su **Export** per esportare le immagini selezionate.

Capitolo 20 Gestione account

Obiettivo:

È possibile aggiungere al software client più account utente, cui si possono assegnare autorizzazioni di accesso differenziabili per utente in base alle necessità.

Fare clic sull'icona  sul pannello di controllo

In alternativa fare clic sulla voce **Tool -> Account Management** per aprire la pagina di Gestione account.

Nota: L'account registrato dall'utente per accedere al software diventa quello di utente privilegiato.

20.1 Aggiungi utente

Passaggi:

1. Apre la pagina di Gestione account.
2. Fare clic su **Add User** per aprire la finestra Aggiunta utenti.
3. Selezionare il tipo di utente dall'elenco a discesa. Sono selezionabili due tipi di account utente:
 - Amministratore:** L'account di amministratore gode di tutte le autorizzazioni per impostazione predefinita, per cui può modificare il proprio account, nonché autorizzazioni e password di tutti gli operatori.
 - Operatore:** L'account di operatore non dispone di alcuna autorizzazione per impostazione predefinita, per cui vanno assegnate manualmente. Ciascun operatore è abilitato a modificare solo la password del proprio account.
4. Inserire il nome utente e la password preferiti e confermare la password. Il software valuterà automaticamente la robustezza della password; si consiglia l'utilizzo di password robuste per garantire un'adeguata protezione dei dati.
5. Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle autorizzazioni da assegnare all'utente creato.
6. Selezionando un utente dall'elenco a discesa della voce **Copy from**, è possibile copiarne le autorizzazioni.
7. È anche possibile fare clic su **Default Permission** per ripristinare le impostazioni predefinite dell'utente in questione.
8. Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



- ◆ *Il nome utente non può contenere i caratteri seguenti: / \ : * ? " < > |. La lunghezza della password non può essere inferiore ai 6 caratteri.*
- ◆ *Per ragioni di riservatezza, si suggerisce di modificare la password in una stringa scelta dall'utente (lunga almeno 8 caratteri, e comprendente lettere maiuscole e minuscole, nonché numeri e caratteri speciali) in modo da aumentare la sicurezza del prodotto.*
- ◆ *È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.*

Nota: È possibile aggiungere fino a 50 account utente al software client.

The screenshot shows the 'Add User' dialog box with the following details:

- User Information:**
 - User Type: Administrator
 - User Name: [Empty]
 - Password: [Empty]
 - Confirm Password: [Empty]
- User Permission:**
 - Copy from: [Empty]
 - User Permission list (checked items):
 - All
 - Live View
 - PTZ Control
 - Capture
 - Record
 - Camera Settings
 - Play Back Remote Record File(s)
 - Download Remote Record File(s)
 - Remote Recording
 - Two-way Audio
 - Play Back Remote Record File(s) related list:
 - 1
 - 10.16.1.93
 - 3
 - 10.6.6.133
 - 10.6.6.134
 - 10.6.6.135
 - 10.6.6.136
 - 10.6.6.137
 - 10.6.6.140
 - 10.6.6.142
- Buttons:** Default Permission, Save

20.2 Gestione degli utenti

Obiettivo:

Dopo aver creato un account utente, esso viene aggiunto all'elenco degli utenti nella pagina di Gestione account. Le informazioni degli account utente possono essere modificate o eliminate. Per modificare le informazioni di un utente, selezionarlo dall'elenco e fare clic su **Edit User**. Per eliminare le informazioni di un utente, selezionarlo dall'elenco e fare clic su **Delete User**. In caso di utenti privilegiati o amministratori, è possibile fare clic su **Copy to** per copiare le autorizzazioni ad altri utenti.

Nota: L'utente privilegiato non può essere eliminato, è solo possibile modificare la sua password.

Capitolo 21 Statistiche

Obiettivo:

La sezione Statistiche fornisce otto moduli di elaborazione statistica dei dati tramite il software: Termografia, Conteggio di persone, Conteggi, Traffico stradale, Riconoscimento di volti e targhe automobilistiche, Analisi di comportamenti e Acquisizione volti.

21.1 Termografia

Obiettivo:




La mappa termica è una rappresentazione grafica di dati evidenziati da scale cromatiche o con grafici a linee. La termografia della telecamera è generalmente impiegata per analizzare la durata della visita e il tempo di permanenza dei clienti in un'area configurata.

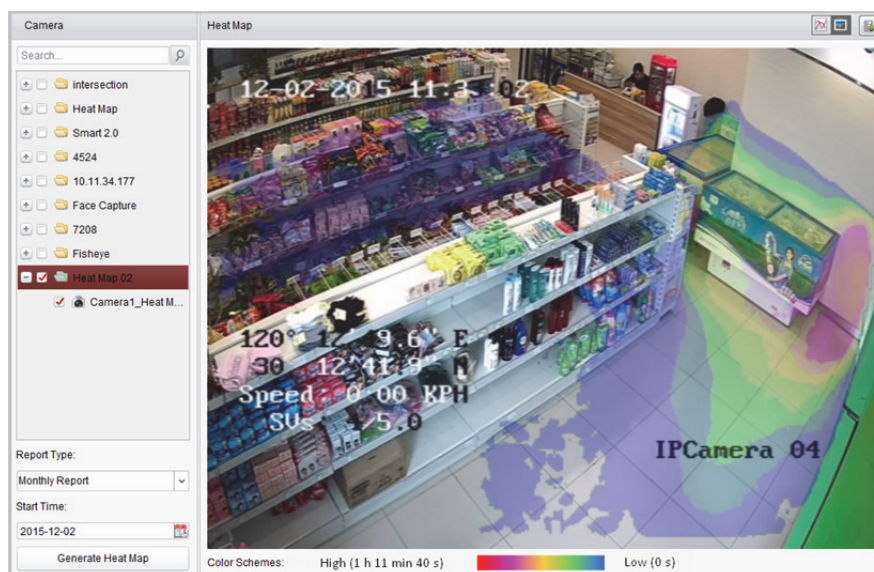
Prima di iniziare:

Occorre aggiungere al software una telecamera di rete dotata di funzioni di termografia e configurare opportunamente le aree richieste. La telecamera aggiunta deve essere configurata con le opportune regole di termografia.

Nota: La telecamera di rete con funzioni di termografia deve essere aggiunta al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*. Per la definizione delle regole di termografia, consultare il *Manuale dell'utente* della telecamera di rete.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Termografia.
2. Selezionare una telecamera con funzioni di termografia nel pannello dell'area.
3. Selezionare il tipo di report richiesto e impostare l'orario di inizio.
4. Fare clic su **Generate Heat Map** per far apparire la mappa di calore della telecamera. Facendo clic su  o , è possibile visualizzare le statistiche come grafici a linee o in modalità immagine.
In modalità immagine, il blocco di colore rosso (255, 0, 0) indica l'area più frequentata, mentre il blocco di colore blu (0, 0, 255) indica l'area meno popolare.
5. (Opzionale) Fare clic su  per salvare su PC i dettagli dei dati sulla mappa di calore.



21.2 Conteggio persone

Obiettivo:

È possibile controllare le statistiche di conteggio persone raccolte dagli appositi dispositivi e visualizzarle in grafici a linee o istogrammi. I dati dettagliati possono essere esportati su dispositivi di archiviazione locali.



Prima di iniziare:

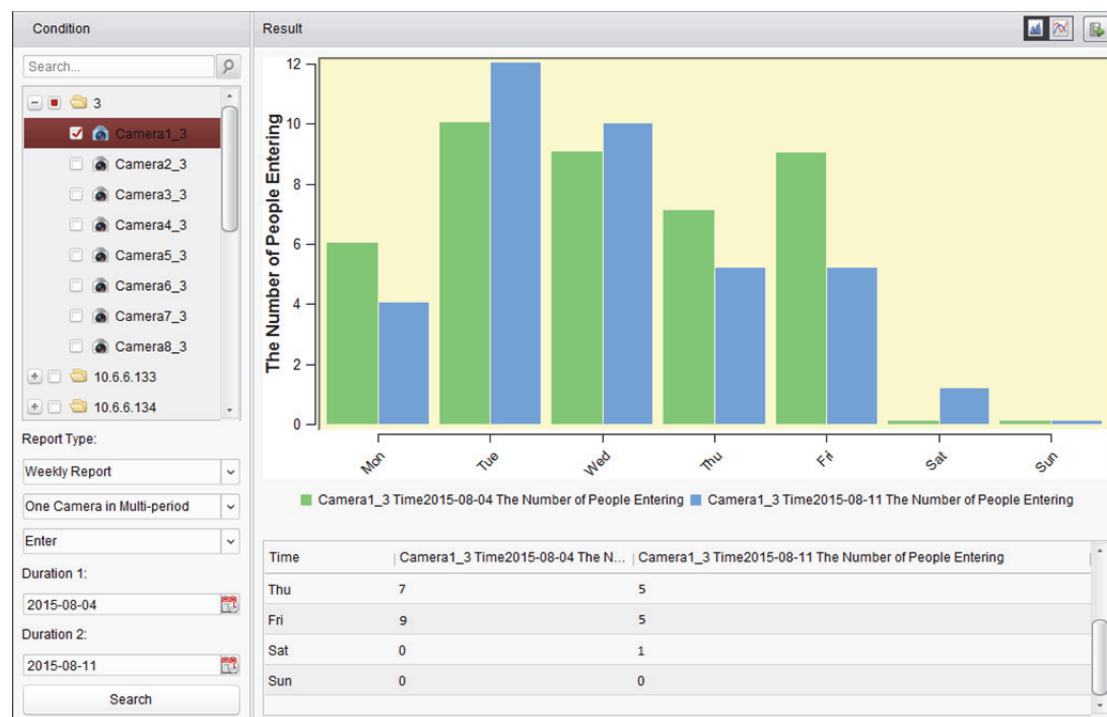
Occorre aggiungere al software un dispositivo di conteggio persone e configurare opportunamente le aree richieste. Il dispositivo aggiunto deve essere configurato con le opportune regole di conteggio persone.

Nota: Il dispositivo di conteggio persone deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*. Per la definizione delle regole di conteggio persone, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo di conteggio.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Conteggio persone.
2. Selezionare il tipo di report richiesto e impostare i tempi.
 - 1) Selezionare il tipo di frequenza dei report, cioè report giornalieri, settimanali, mensili o annuali.
 - 2) Selezionare il tipo di statistica: Una telecamera in più periodi oppure Una telecamera in un solo periodo.
 - **One Camera in Multi-period:** È possibile selezionare una telecamera per generarne le statistiche relative a due periodi di tempo.
 - **One Camera in One Period:** È possibile selezionare una telecamera per generarne le statistiche relative a un solo periodo di tempo.
 - 3) Impostare il tipo di dati: Entrate, Uscite o Entrate e Uscite.
 - **Enter:** Effettua il conteggio delle persone entrate.
 - **Exit:** Effettua il conteggio delle persone uscite.
 - **Enter and Exit:** Effettua il conteggio delle persone in entrata e in uscita.

- 4) Impostare i periodi di tempo.
3. Selezionare la telecamera per la generazione del report.
4. Facendo clic su **Search**, le statistiche saranno visualizzate sul pannello di destra. Saranno anche visualizzate le statistiche dettagliate per ogni ora, giorno e mese.
Per impostazione predefinita, le statistiche sono visualizzate in forma di istogrammi. Facendo clic su , è possibile passare alla visualizzazione in forma di grafici a linee.
5. (Opzionale) Fare clic su  per salvare su PC i dettagli dei dati di conteggio persone.



21.3 Conteggio

Obiettivo:

È possibile controllare le statistiche dei conteggi raccolte dagli appositi dispositivi e visualizzarle in grafici a linee o istogrammi. I dati dettagliati possono essere esportati su dispositivi di archiviazione locali.



Prima di iniziare:

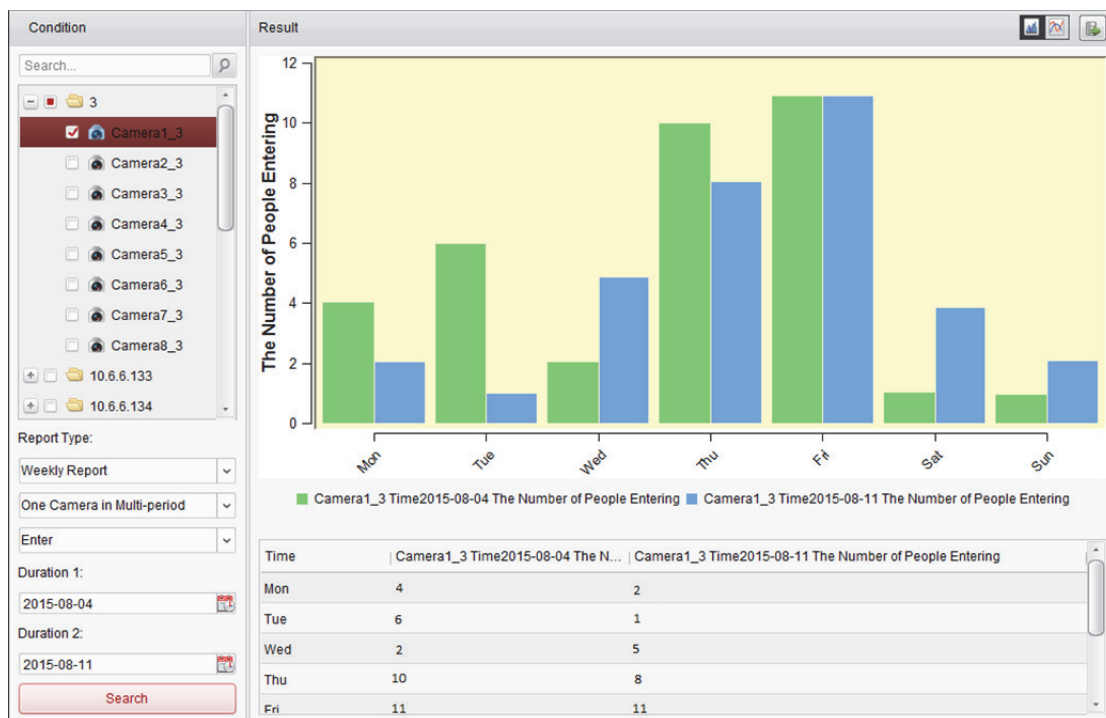
Occorre aggiungere al software un dispositivo di conteggio e configurare opportunamente le aree richieste. Il dispositivo aggiunto deve essere configurato con le opportune impostazioni di conteggio.

Nota: Il dispositivo di conteggio deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*. Per la definizione delle impostazioni di conteggio, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo di conteggio.

Passaggi:

1. Aprire la pagina dei Conteggi.
2. Selezionare il tipo di report richiesto e impostare i tempi.
 - 1) Selezionare il tipo di frequenza dei report, cioè report giornalieri, settimanali, mensili o annuali.

- 2) Selezionare il tipo di statistica: Una telecamera in più periodi oppure Una telecamera in un solo periodo.
 - **One Camera in Multi-period:** È possibile selezionare una telecamera per generarne le statistiche relative a due periodi di tempo.
 - **One Camera in One Period:** È possibile selezionare una telecamera per generarne le statistiche relative a un solo periodo di tempo.
- 3) Impostare il tipo di dati: Entrate, Uscite o Entrate e Uscite.
 - **Enter:** Effettua il conteggio delle persone entrate.
 - **Exit:** Effettua il conteggio delle persone uscite.
 - **Enter and Exit:** Effettua il conteggio delle persone in entrata e in uscita.
- 4) Impostare i periodi di tempo.
3. Selezionare la telecamera per la generazione del report.
4. Facendo clic su **Search**, le statistiche saranno visualizzate sul pannello di destra. Saranno anche visualizzate le statistiche dettagliate per ogni ora, giorno e mese.
Per impostazione predefinita, le statistiche sono visualizzate in forma di istogrammi. Facendo clic su , è possibile passare alla visualizzazione in forma di grafici a linee.
5. (Opzionale) Fare clic su  per salvare su PC i dettagli dei dati di conteggio.



21.4 Traffico stradale

Obiettivo:

Aggiungendo dispositivi di monitoraggio del traffico stradale, le immagini di veicoli e targhe acquisite possono essere oggetto di ricerche e verifiche. Ci sono tre tipi di ricerche disponibili sulle immagini in questione.

- **Vehicle Detection:** È possibile rilevare il passaggio di veicoli e acquisire le immagini delle relative targhe; inoltre il sistema è in grado di riconoscere automaticamente altre informazioni dei veicoli, quali colori e marche.
- **Mixed-traffic Detection:** È possibile rilevare il passaggio di pedoni e veicoli a motore o meno; inoltre, è possibile effettuare ricerche sulle immagini acquisite degli oggetti (per pedoni e veicoli, a motore o meno, senza targa) o delle targhe (per veicoli a motore che ne sono dotati).
- **Traffic Violations:** È possibile effettuare ricerche sulle immagini acquisite dei veicoli che commettono infrazioni stradali (ad esempio, parcheggi non consentiti o ingorghi stradali).

Prima di iniziare:

1. Occorre aggiungere al software un dispositivo di monitoraggio del traffico stradale e configurare opportunamente le aree richieste. Il dispositivo aggiunto deve essere configurato con le opportune impostazioni di acquisizione immagini.
2. Per il rilevamento delle infrazioni stradali, occorre aggiungere al software un Server di archiviazione, configurarlo per il dispositivo e attivare le caselle di controllo **Picture Storage** e **Additional Information Storage**. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 5.1.2 Memorizzazione sui dispositivi di archiviazione*.
3. Per il rilevamento di veicoli e di traffico misto, il software, in caso non siano stati configurati server di archiviazione, cercherà le immagini in questione nel sistema di archiviazione del dispositivo locale.

Nota: Il dispositivo di monitoraggio del traffico stradale deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*. Per la definizione delle impostazioni di acquisizione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:

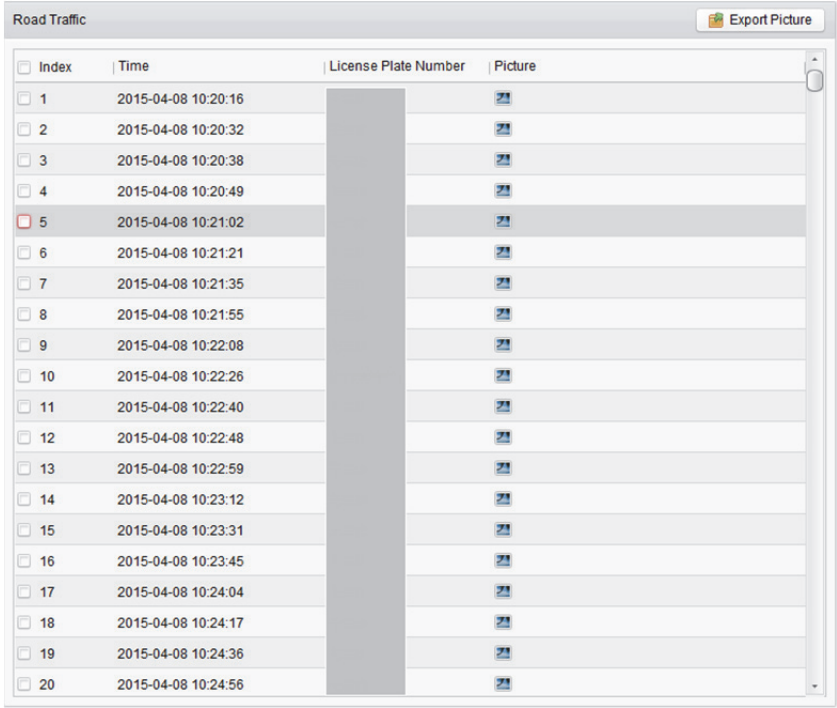
1. Aprire la pagina del Traffico stradale.
2. Fare clic e selezionare una telecamera di monitoraggio del traffico stradale nel pannello telecamere.
3. Impostare le condizioni di ricerca per trovare le immagini richieste.

Type: Selezionare il tipo di ricerca per trovare le immagini attivate dal tipo di evento in questione.


Plate No.: Inserire il numero di targa da ricercare nelle immagini.

Start Time/End Time: Fare clic su  per indicare i tempi di inizio e fine.

4. Fare clic su **Search** per visualizzare l'elenco delle immagini corrispondenti ai criteri di ricerca.



Index	Time	License Plate Number	Picture
<input type="checkbox"/>	1	2015-04-08 10:20:16	
<input type="checkbox"/>	2	2015-04-08 10:20:32	
<input type="checkbox"/>	3	2015-04-08 10:20:38	
<input type="checkbox"/>	4	2015-04-08 10:20:49	
<input checked="" type="checkbox"/>	5	2015-04-08 10:21:02	
<input type="checkbox"/>	6	2015-04-08 10:21:21	
<input type="checkbox"/>	7	2015-04-08 10:21:35	
<input type="checkbox"/>	8	2015-04-08 10:21:55	
<input type="checkbox"/>	9	2015-04-08 10:22:08	
<input type="checkbox"/>	10	2015-04-08 10:22:26	
<input type="checkbox"/>	11	2015-04-08 10:22:40	
<input type="checkbox"/>	12	2015-04-08 10:22:48	
<input type="checkbox"/>	13	2015-04-08 10:22:59	
<input type="checkbox"/>	14	2015-04-08 10:23:12	
<input type="checkbox"/>	15	2015-04-08 10:23:31	
<input type="checkbox"/>	16	2015-04-08 10:23:45	
<input type="checkbox"/>	17	2015-04-08 10:24:04	
<input type="checkbox"/>	18	2015-04-08 10:24:17	
<input type="checkbox"/>	19	2015-04-08 10:24:36	
<input type="checkbox"/>	20	2015-04-08 10:24:56	

5. Fare clic su  per visualizzare le immagini acquisite e le relative informazioni. Attivando la casella di controllo **Select Current Picture** o **Select All** e facendo clic su **Download**, è possibile salvare le immagini sul PC.



6. (Opzionale) Attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da selezionare e fare clic su **Export Picture** per salvarle sul PC.

21.5 Recupero delle immagini dei volti

Obiettivo:

Quando il dispositivo collegato (NVR, HDVR o dispositivo DeepinMind) supporta il riconoscimento di volti, è possibile effettuare ricerche delle immagini e riprodurre i file video relativi a tali immagini.

21.5.1 Ricerca dell'immagine del volto dalle immagini caricate

Obiettivo:

È possibile caricare un'immagine di un volto dal computer locale e confrontarla con le immagini dei volti acquisiti dal dispositivo.

Prima di iniziare:

Aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riconoscimento immagini dei volti.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo connesso.


3. Selezionare **By Picture** e fare clic su **Select Picture** per selezionare un'immagine per il confronto dal computer locale.

Note:

- L'immagine deve essere inferiore a 4 MB.
- La risoluzione dell'immagine deve essere inferiore a 4096x4080.
- Sono supportati solo i formati JPG e JPEG.

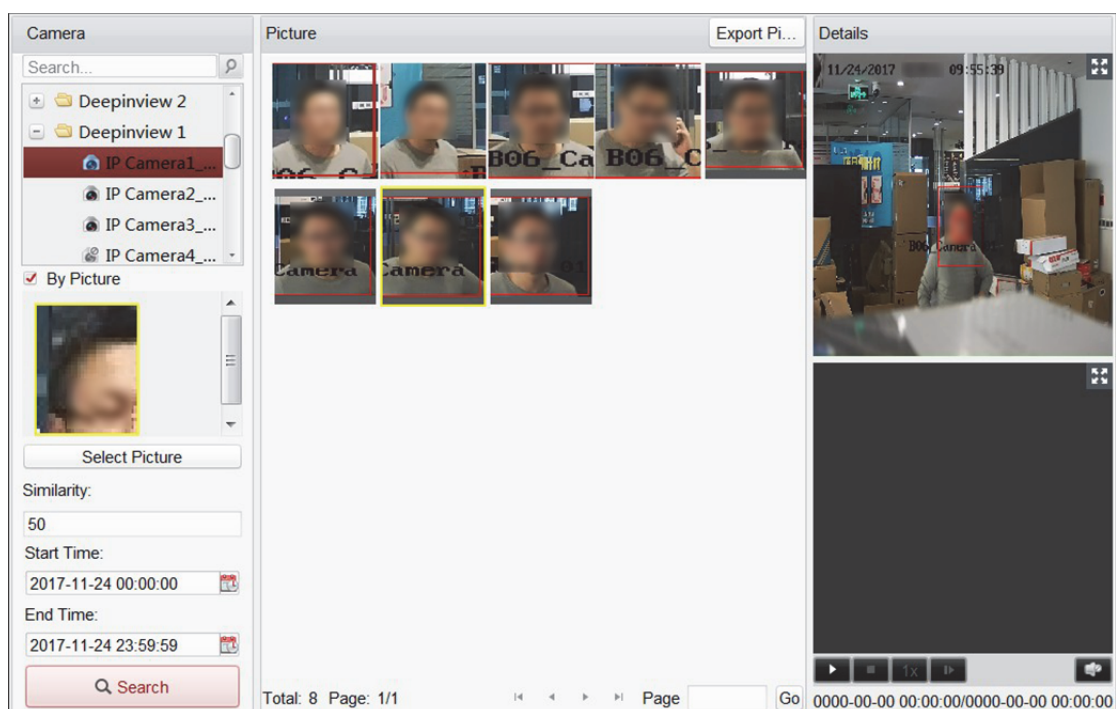
4. Selezionare un volto con cui eseguire la ricerca.
5. Impostare il livello di somiglianza.










Esempio: Impostando un livello di somiglianza pari a 40, saranno elencate solo le immagini acquisite che hanno almeno il 40% di somiglianza ai volti delle immagini caricate.

6. Fare clic su  per impostare i tempi iniziale e finale della ricerca sulle immagini dei volti acquisiti o sui file video.

7. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca.

Sono elencati per somiglianza i risultati corrispondenti alle immagini ricercate.



8. (Opzionale) Eseguire una ricerca secondaria basata sui risultati della ricerca.
 - 1) Spostarsi sull'immagine cercata e fare clic su . Tutti i volti in questa immagine saranno analizzati e visualizzati.
 - 2) Selezionare un volto con cui eseguire la ricerca secondaria.
 - 3) Impostare somiglianza e periodo di tempo.
 - 4) Fare clic su **Search**.
Il client cercherà e confronterà i volti nelle immagini acquisite basandosi sull'immagine del volto selezionata.
9. Facendo clic su un'immagine in elenco, è possibile controllarne le informazioni dettagliate. Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.
10. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
 - 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
11. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.
Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.
Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.5.2 Ricerca dell'immagine del volto per tipo di evento


Obiettivo:

È possibile cercare le immagini dei volti acquisiti dal dispositivo filtrando tipi di evento diversi.

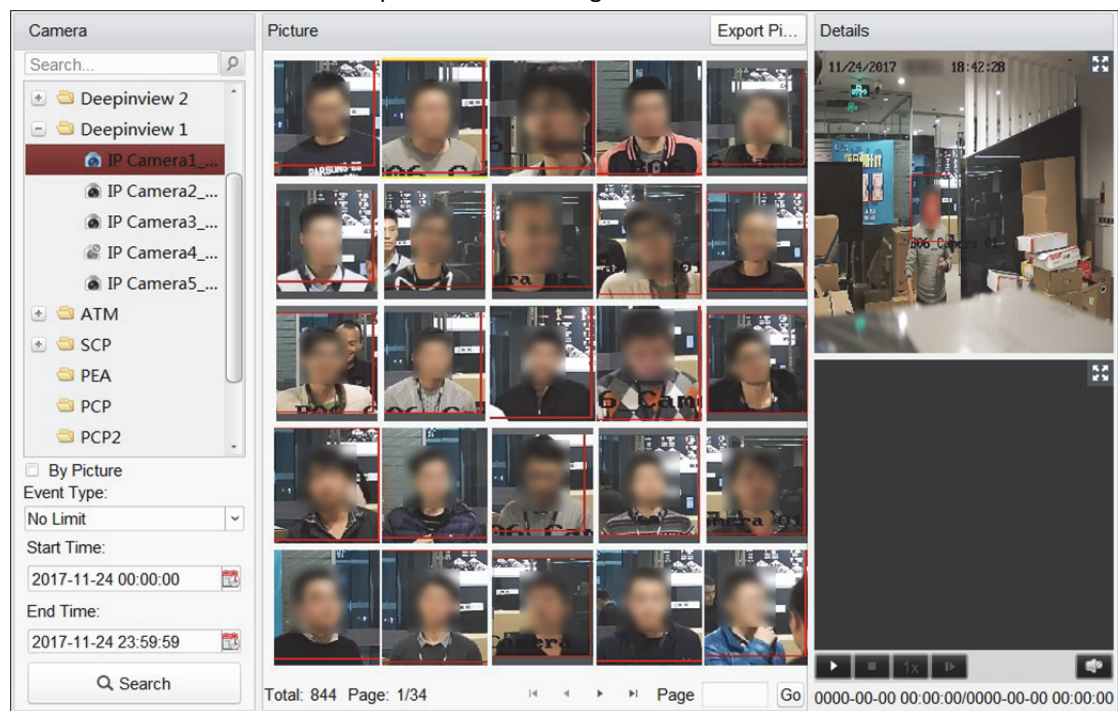
Prima di iniziare:


Aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.









Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riconoscimento volti.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.
 - Nota:** Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo connesso.
3. Selezionare il tipo di evento delle immagini del volto da cercare.
4. Fare clic su  per impostare i tempi iniziale e finale della ricerca sulle immagini dei volti acquisiti o sui file video.
5. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca.

Sono elencati i risultati corrispondenti alle immagini ricercate.



6. (Opzionale) Eseguire una ricerca secondaria basata sui risultati della ricerca.
 - 1) Spostarsi sull'immagine cercata e fare clic su . Tutti i volti in questa immagine saranno analizzati e visualizzati.
 - 2) Selezionare un volto con cui eseguire la ricerca secondaria.
 - 3) Impostare somiglianza e periodo di tempo.
 - 4) Fare clic su **Search**. Il client cercherà e confronterà i volti nelle immagini acquisite basandosi sull'immagine del volto selezionata.

7. Fare clic su un'immagine in elenco per controllarne le informazioni dettagliate.
Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.
8. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare.
Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
 - 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
9. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.
Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.
Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.6 Riconoscimento targa dei veicoli

Obiettivo:




Quando il dispositivo collegato supporta il riconoscimento di targhe dei veicoli, è possibile effettuare ricerche delle immagini e riprodurre i file video relativi a tali immagini.







Prima di iniziare:

Occorre aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Nota: Il dispositivo deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riconoscimento targa dei veicoli.
2. Fare clic e selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.
Nota: Tale funzione deve essere supportata dal dispositivo collegato (NVR o HDVR).
3. Impostare le condizioni di ricerca richieste.
 - (Opzionale) Inserire il numero di targa nel campo di ricerca.
 - Fare clic su  per impostare i tempi di inizio e fine ricerca sulle immagini delle targhe corrispondenti.
4. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca. Sono elencati i risultati corrispondenti alle immagini ricercate.
5. Facendo clic su un'immagine in elenco, è possibile controllarne le informazioni dettagliate.
Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.
6. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.

- 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
7. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.
 Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.
 Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.7 Analisi comportamentale

Obiettivo:


Quando il dispositivo collegato (NVR o HDVR) supporta il riconoscimento di comportamenti, è possibile effettuare ricerche delle immagini e riprodurre i file video relativi a tali immagini.

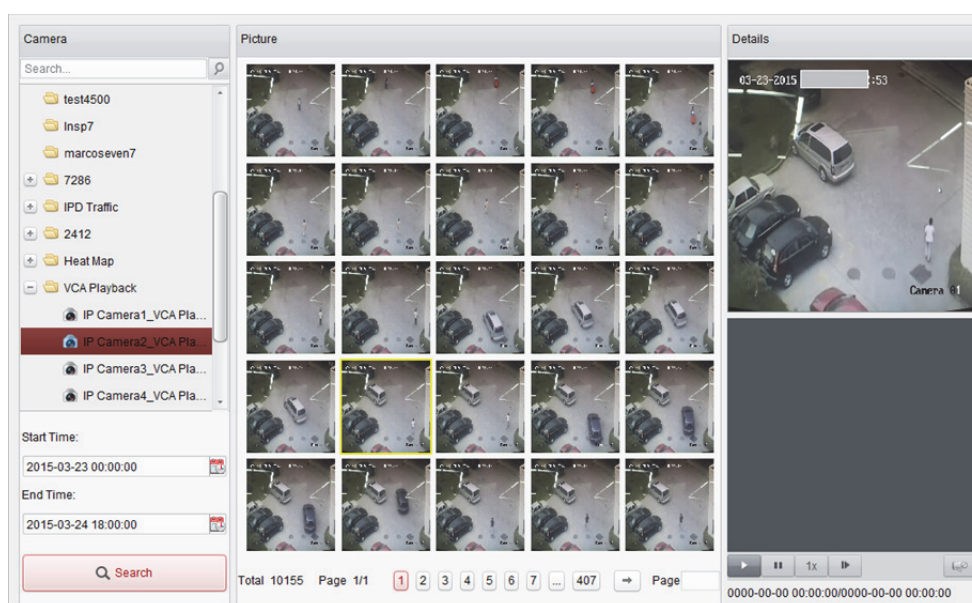
Prima di iniziare:



Occorre aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.


Nota: Il dispositivo deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.



Passaggi:




1. Aprire la pagina di Analisi dei comportamenti.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.
Nota: Tale funzione deve essere supportata dal dispositivo collegato (NVR o HDVR).
3. Fare clic su  per impostare i tempi di inizio e fine ricerca sulle immagini corrispondenti.
4. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca. Sono elencati i risultati corrispondenti alle immagini ricercate.



5. Facendo clic su un'immagine in elenco, è possibile controllarne le informazioni dettagliate.
 Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.

6. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
 - 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
7. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.

Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.

Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.8 Analisi del volto acquisito

Obiettivo:

È possibile controllare le statistiche di acquisizione volti raccolte dagli appositi dispositivi e visualizzarle in tabelle, grafici a linee, grafici a torta o istogrammi. I dati dettagliati possono essere esportati su dispositivi di archiviazione locali.

Prima di iniziare:

Occorre aggiungere al software il dispositivo di acquisizione volti e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.



Nota: Il dispositivo di acquisizione del volto deve essere aggiunto al software come dispositivo di codifica; per informazioni di configurazione dettagliate, consultare il *Capitolo 3.1 Aggiunta di dispositivi*.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Acquisizione volti.
2. Selezionare il tipo di report richiesto e impostare i tempi.
 - 1) Selezionare il tipo di frequenza dei report, cioè report giornalieri, settimanali, mensili o annuali.
 - 2) Selezionare come tipo di statistica l'opzione Più telecamere in un solo periodo.

Più telecamere in un periodo: È possibile selezionare più telecamere per generarne le statistiche relative a un solo periodo di tempo.
 - 3) Selezionare come tipo di dati Età, Sesso o Numero di persone.
 - 4) Impostare il periodo di tempo.
3. Selezionare le telecamere per la generazione del report.
4. Facendo clic su **Search**, le statistiche saranno visualizzate sul pannello di destra. Saranno anche visualizzate le statistiche dettagliate per ogni ora, giorno e mese.

Le statistiche per Età e Sesso sono visualizzate in forma di grafico a torta.

Le statistiche per Numero di persone sono visualizzate in forma di istogrammi per impostazione predefinita. Facendo clic su , è possibile passare alla visualizzazione in forma di grafici a linee.
5. (Opzionale) Fare clic su  per salvare su PC i dettagli dei dati relativi alle immagini dei volti acquisiti.

21.9 Rilevamento corpo umano

Obiettivo:

Per il dispositivo DeepinMind, è possibile eseguire la ricerca delle immagini del corpo umano impostando le condizioni di ricerca tra cui caricare un'immagine dal computer locale e impostare le caratteristiche personali.

21.9.1 Ricerca dell'immagine del corpo umano dalle immagini caricate

Obiettivo:

È possibile caricare un'immagine di un corpo umano dal computer locale e confrontarla con le immagini dei corpi umani acquisiti dal dispositivo.

Prima di iniziare:

Aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riconoscimento immagini del corpo umano.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.

Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo connesso.


3. Selezionare **By Picture** e fare clic su **Select Picture** per selezionare un'immagine per il confronto dal computer locale.

Tutti i corpi umani in questa immagine saranno analizzati e visualizzati.

Note:

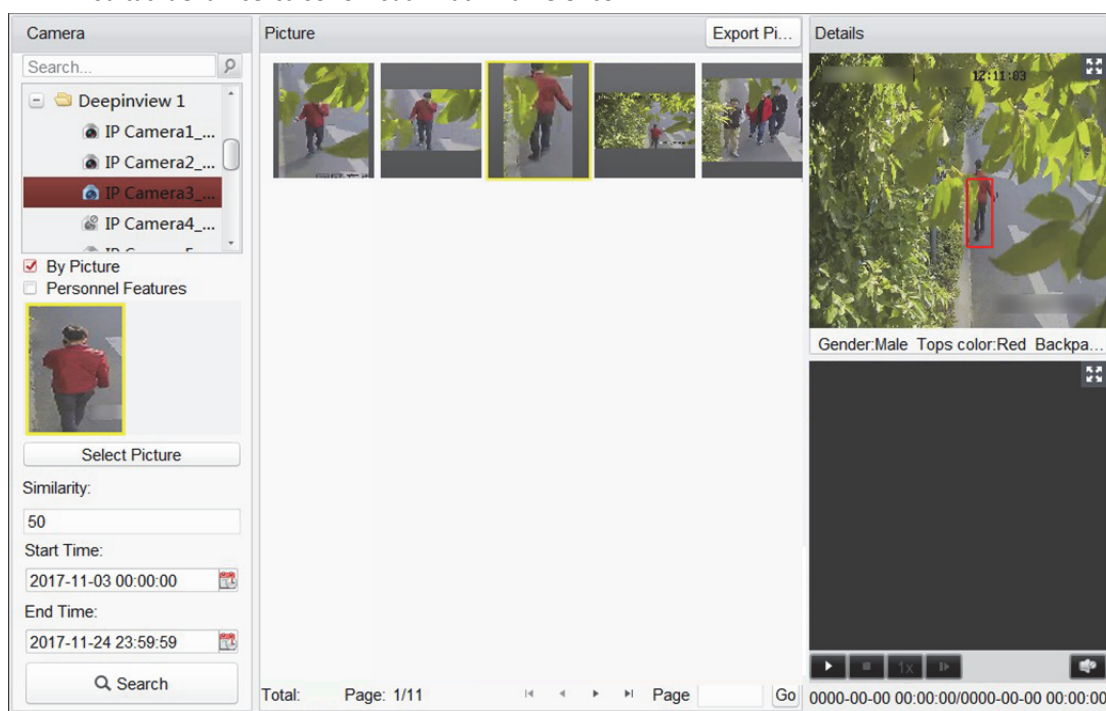
- L'immagine deve essere inferiore a 4 MB.
 - La risoluzione dell'immagine deve essere inferiore a 4096x4080.
 - Sono supportati solo i formati JPG e JPEG.
4. Selezionare un corpo umano con cui eseguire la ricerca.
 5. Impostare il livello di somiglianza.

Esempio: Impostando un livello di somiglianza pari a 40, saranno elencate solo le immagini acquisite che hanno almeno il 40% di somiglianza ai volti delle immagini caricate.


6. Fare clic su  per impostare i tempi iniziale e finale della ricerca sulle immagini dei corpi umani acquisiti o sui file video.

7. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca.

I risultati della ricerca sono visualizzati in un elenco.



8. (Opzionale) Eseguire una ricerca secondaria basata sui risultati della ricerca.



- 1) Spostarsi sull'immagine cercata e fare clic su .

Tutti i corpi umani in questa immagine saranno analizzati e visualizzati.

- 2) Selezionare un corpo umano con cui eseguire la ricerca secondaria.
- 3) Impostare somiglianza e periodo di tempo.
- 4) Fare clic su **Search**.


Il client cercherà e confronterà i corpi umani nelle immagini acquisite basandosi sull'immagine del corpo umano selezionata.



9. Facendo clic su un'immagine in elenco, è possibile controllarne le informazioni dettagliate.




Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.

10. Per salvare le immagini su PC:

- 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
- 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
- 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.

11. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.

Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.

Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.9.2 Ricerca dell'immagine del corpo umano per caratteristiche personali


Obiettivo:

È possibile eseguire la ricerca delle immagini del corpo umano acquisite impostando le caratteristiche personali come condizione di ricerca, come ad esempio gruppo di età, sesso, abiti, ecc.

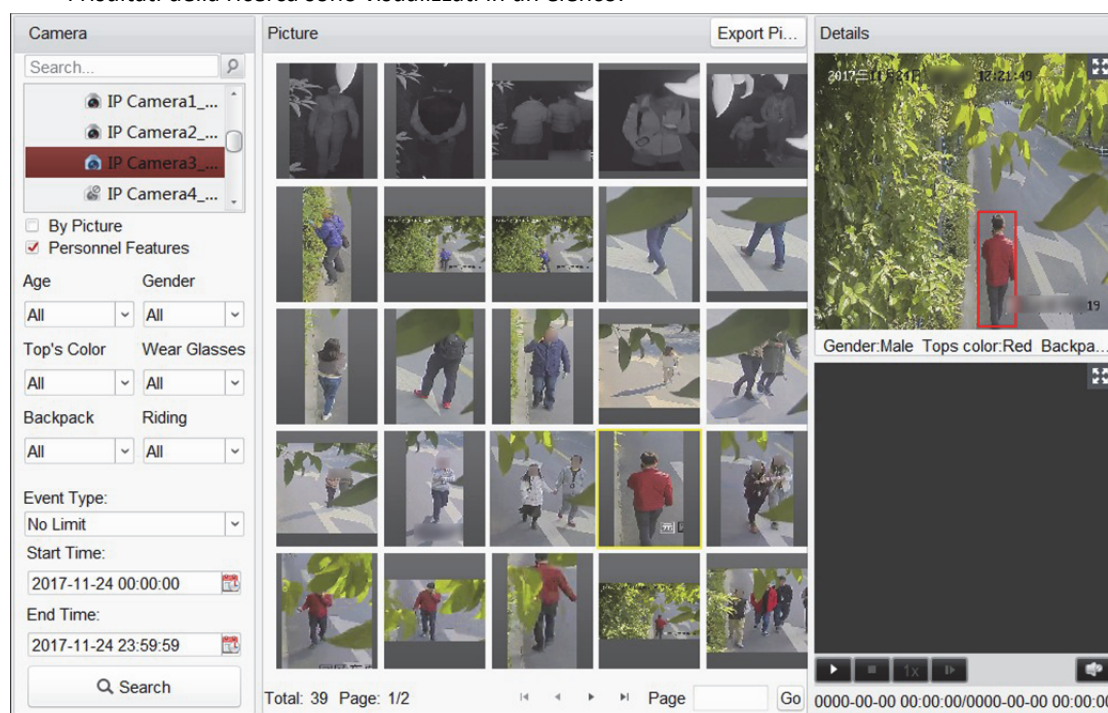
Prima di iniziare:


Aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:









1. Aprire la pagina di Riconoscimento immagini del corpo umano.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.
 - Nota:** Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo connesso.
3. Selezionare **Personnel Features**.
4. Impostare le caratteristiche personali come gruppo di età, sesso, colore della maglietta, occhiali, ecc.
5. Selezionare il tipo di evento delle immagini del corpo umano da cercare.
6. Fare clic su  per impostare i tempi iniziale e finale della ricerca sulle immagini dei corpi umani acquisiti o sui file video.
7. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca.

I risultati della ricerca sono visualizzati in un elenco.



8. (Opzionale) Eseguire una ricerca secondaria basata sui risultati della ricerca.
 - 1) Spostarsi sull'immagine cercata e fare clic su .
 - Tutti i corpi umani in questa immagine saranno analizzati e visualizzati.
 - 2) Selezionare un corpo umano con cui eseguire la ricerca secondaria.
 - 3) Impostare somiglianza e periodo di tempo.
 - 4) Fare clic su **Search**.

Il client cercherà e confronterà i corpi umani nelle immagini acquisite basandosi sull'immagine del corpo umano selezionata.

9. Fare clic su un'immagine in elenco per controllarne le informazioni dettagliate. Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.
10. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
 - 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
11. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra. Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo. Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

21.10 Riconoscimento di veicoli


Obiettivo:

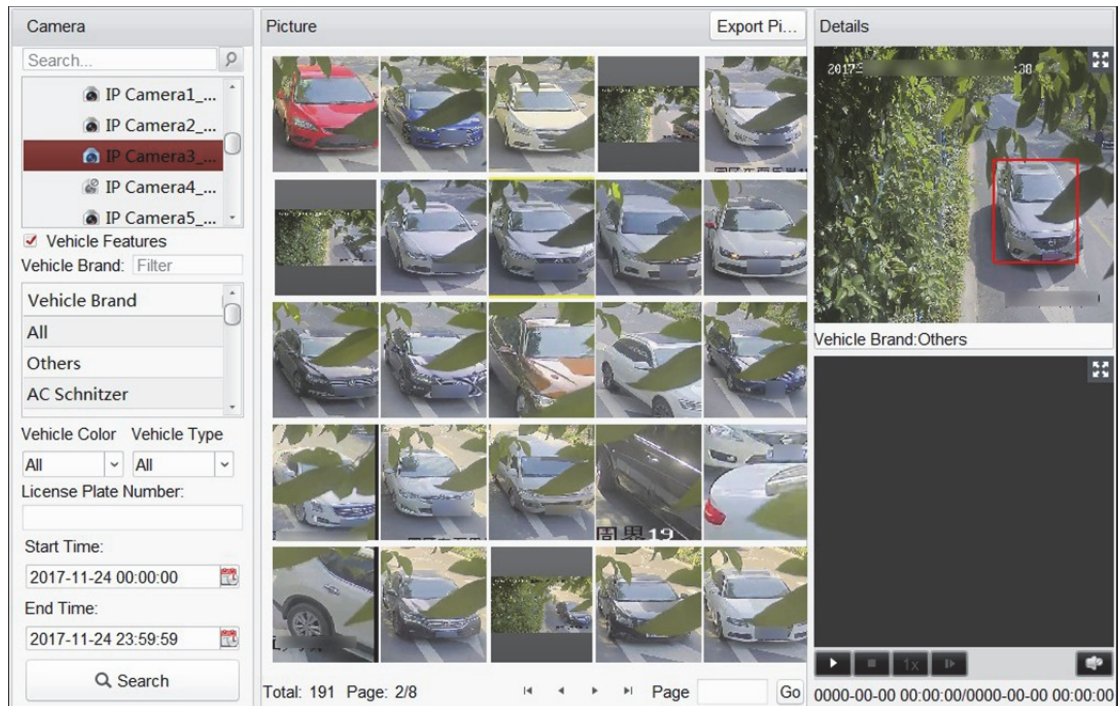
È possibile eseguire la ricerca delle immagini di veicoli acquisite impostando le caratteristiche del veicolo come condizione di ricerca, come ad esempio marca, colore, tipo, numero di targa, ecc.









Prima di iniziare:

Aggiungere al software il dispositivo opportuno e configurarne le relative impostazioni. Per i dettagli di impostazione, consultare il *Manuale dell'utente* del dispositivo.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Riconoscimento veicoli.
2. Selezionare un dispositivo nel pannello telecamere.
Nota: Il supporto di tale funzione deve essere previsto dal dispositivo connesso.
3. Selezionare **Vehicle Features**.
4. Impostare le caratteristiche del veicolo come ad esempio marca, colore, tipo e numero di targa.
5. Fare clic su  per impostare i tempi iniziale e finale della ricerca sulle immagini dei veicoli acquisiti o sui file video.
6. Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca.
I risultati della ricerca sono visualizzati in un elenco.



7. Per salvare le immagini su PC:
 - 1) Fare clic su **Export Picture** e attivare le caselle di controllo corrispondenti alle immagini da esportare. Facendo clic su **Select All**, è possibile selezionare tutte le immagini trovate.
 - 2) Fare clic su **Export** e selezionare un percorso di salvataggio locale per le immagini.
 - 3) Fare clic su **Indietro** per lasciare la modalità di esportazione immagini.
8. Fare clic su un'immagine in elenco per controllarne le informazioni dettagliate.
 Facendo clic su  è possibile espandere l'immagine, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarla.
9. Fare clic su  per riprodurre il file video relativo alle immagini nella finestra di visualizzazione in basso a destra.
 Facendo clic su  è possibile espandere il video, mentre facendo clic su  è possibile ripristinarlo.
 Facendo clic su , è possibile regolare la velocità di riproduzione; facendo clic su , è possibile riprodurre il file video fotogramma per fotogramma; facendo clic su , si abilita l'audio; facendo doppio clic sulla finestra di riproduzione, la si ingrandisce.

Capitolo 22 Configurazione del sistema

Obiettivo:

È possibile configurare i parametri generali del sistema, quali parametri di visualizzazione dal vivo e riproduzione, parametri delle immagini, percorsi di salvataggio file, icone delle barre strumenti per visualizzazione dal vivo e riproduzione, tasti di scelta rapida per tastiera e joystick, allarmi audio, impostazioni email e parametri del videocitofono.

Fare clic sull'icona  sul pannello di controllo

In alternativa fare clic sulla voce **Tool -> System Configuration** per aprire la pagina di Configurazione del sistema.

Nota: Facendo clic su **Default Value**, è possibile ripristinare le impostazioni predefinite di tutte le configurazioni di sistema.

22.1 Impostazioni generali

Obiettivo:


È possibile impostare parametri di uso frequente, quali scadenza registri, prestazioni di rete ecc.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **General** per accedere all'interfaccia delle impostazioni generali.

Log Expiry Date:	<input type="text" value="A Month"/>
Network Performance:	<input type="text" value="Normal"/> <input type="text" value="Better"/> <input type="text" value="Best"/>
Maximum Mode:	<input type="text" value="Maximize"/>
<input type="checkbox"/> Enable Auto-login	
<input checked="" type="checkbox"/> Pop Up Security Prompt When Using Default Password	
<input type="checkbox"/> Enable Alarm Triggered Pop-up Image	
<input type="checkbox"/> Pop Up Alarm Image for Minimized Client When Alarm Triggered Pop-up Image En...	
<input type="checkbox"/> Pop Up Error Message When Email Settings are Empty	
<input checked="" type="checkbox"/> Automatic Time Sync...	<input type="text" value="00:00:00"/>
<input type="checkbox"/> Enable Keyboard and Joystick	
Registration Management Server Port:	<input type="text" value="7660"/>
Alarm Management Server Port:	<input type="text" value="7300"/>
Web Server Port:	<input type="text" value="80"/>

2. Configurare i parametri generali.

Parametri	Descrizioni
Log Expiry Date	Indica il tempo di conservazione dei file di registro; dopo la scadenza, i file sono eliminati.
Network Performance	Indica le attuali condizioni di rete. Può essere impostato a Normale, Ottimo o Perfetto.
Maximum Mode	Selezionare come modalità massima Ingrandimento o Schermo intero. Selezionando Ingrandimento, il software sarà visualizzato alla sua dimensione massima con la barra delle applicazioni. Selezionando Schermo intero, il software sarà visualizzato in modalità a schermo intero.
Enable Auto-login	Permette l'accesso automatico al software client.
Pop Up Security Prompt When Using Default Password	Se la password predefinita del dispositivo aggiunto non è stata modificata, apparirà un popup di notifica.
Enable Alarm Triggered Pop-up Image	Abilita il popup delle immagini quando si verificano allarmi. È anche possibile fare clic su  o  nell'interfaccia di Eventi di allarme, per abilitare/disabilitare il popup delle immagini.
Pop Up Alarm Image for Minimized Client When Alarm Triggered Pop-up Image Enabled	Se la funzione di Popup immagini attivate da allarme è abilitata, attiva il popup delle immagini di allarme quando il client è ridotto a icona. Per abilitare il popup delle immagini attivate da allarme, consultare la sezione <i>Capitolo 6 Gestione allarme</i> .
Pop Up Error Message When Email Settings are Empty	Definisce se il client dà un messaggio di errore, nel caso in cui l'email non sia stata configurata. Per l'impostazione dell'email, consultare il <i>Capitolo 22.8 Impostazioni Email</i> .
Automatic Time Synchronization	Sincronizzare automaticamente l'ora dei dispositivi aggiunti con l'ora del computer dove il client è in esecuzione in un momento specifico.
Enable Keyboard and Joystick	Definisce l'abilitazione di tastiera o joystick. Dopo l'abilitazione, è possibile definire i tasti di scelta rapida per tastiera e joystick. Per ulteriori dettagli, consultare il <i>Capitolo 22.6 Impostazioni dei tasti di scelta rapida per tastiera e joystick</i> .
Registration Management Server Port	Porta EHome per il server di gestione della registrazione. Il numero di porta deve essere compreso tra 2000 e 65535. Il numero predefinito della porta è 7660. Nota: Riavviare il client perché le modifiche abbiano effetto.
Alarm Management Server Port	Porta EHome per il server di gestione dell'allarme. Il numero di porta deve essere compreso tra 2000 e 65535. Il numero predefinito per la porta è 7300. Nota: Riavviare il client perché le modifiche abbiano effetto.
Web Server Port	La porta per la configurazione remota del dispositivo tramite server Web. Il numero di porta deve essere compreso tra 1 e 65535. Il numero predefinito per la porta è 80. Nota: Riavviare il client perché le modifiche abbiano effetto.

3. Fare clic su **Save**.

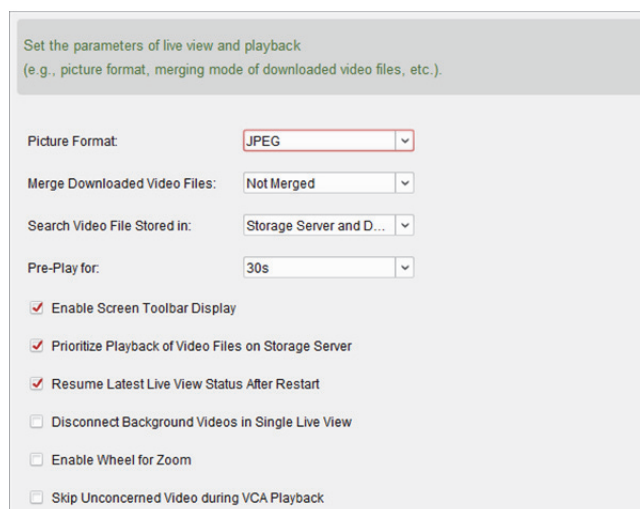
22.2 Impostazioni di visualizzazione dal vivo e riproduzione

Obiettivo:

È possibile definire i parametri di visualizzazione dal vivo e riproduzione, quali formato immagini, durata di riproduzione pre-evento ecc.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Live View and Playback** per accedere all'interfaccia di Impostazione dei parametri di visualizzazione dal vivo e riproduzione.



2. Configurare i parametri di visualizzazione dal vivo e riproduzione.

Parametri	Descrizioni
Picture Format	Imposta il formato dei file per l'acquisizione di immagini durante la visualizzazione dal vivo e la riproduzione.
Merge Downloaded Video Files	Imposta la dimensione massima dei file video da unire durante il download di file per data.
Search Video Files Stored in	Definisce se effettuare ricerche a scopo di riproduzione solo nei file video memorizzati nel dispositivo locale, solo in quelli memorizzati nel server di archiviazione o in quelli di entrambi i supporti.
Pre-play for	Definisce la durata di riproduzione pre-evento. Per impostazione predefinita, è di 30 secondi.
Enable Screen Toolbar Display	Mostra la barra degli strumenti su tutte le finestre di visualizzazione dal vivo e riproduzione.
Prioritize Playback of Video Files on Storage Server	Dà priorità alla riproduzione dei file video registrati nel server di archiviazione. Altrimenti, riproduce i file video registrati su dispositivo locale.
Resume Latest Live View Status After Restart	Riprende l'ultima visualizzazione dal vivo dopo un nuovo accesso al client.

Parametri	Descrizioni
Disconnect Background Videos in Single Live View	In modalità di suddivisione multipla delle finestre, permette, facendo doppio clic su un video dal vivo, di visualizzarlo in una finestra con suddivisione a 1 schermo, mentre gli altri video dal vivo sono interrotti, per risparmiare risorse.
Enable Wheel for Zoom	Abilita l'utilizzo della rotellina del mouse sia per fare zoom avanti e indietro sui video in modalità PTZ, che per lo zoom in avanti e il ripristino dei video in modalità di zoom digitale. In tal modo, scorrendo il mouse è possibile fare zoom avanti e indietro sui video dal vivo (o ripristinarne la dimensione).
Skip Unconcerned Video during VCA Playback	Abilita la funzione che consente di ignorare e non far riprodurre i video non coinvolti durante la riproduzione VCA.

- Fare clic su **Save**.

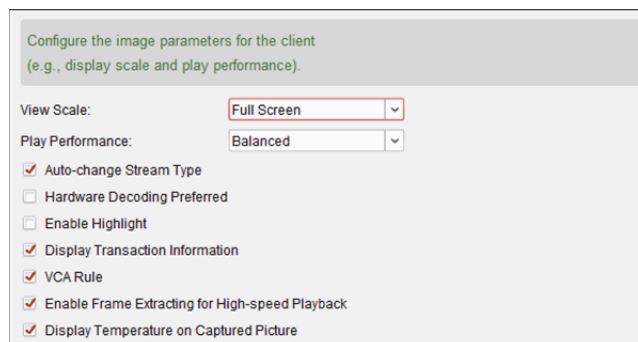
22.3 Impostazioni dell'immagine

Obiettivo:

È possibile impostare i parametri software delle immagini, quali scala di visualizzazione, prestazioni video ecc.

Passaggi:

- Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Image** per accedere all'interfaccia Impostazioni immagine.



- Configurare i parametri delle immagini.

Parametri	Descrizioni
View Scale	Definisce la scala di visualizzazione dei video dal vivo o in riproduzione. Può essere impostato a Schermo intero, 4:3, 16:9 o Risoluzione originale.
Play Performance	Definisce le prestazioni del video dal vivo. Può essere impostato a Ritardo minimo, Bilanciato o Scorrevole.
Auto-change Stream Type	Modifica automaticamente il flusso video (principale o secondario) durante la ripresa dal vivo in base alla suddivisione in finestre. Quando la suddivisione delle finestre è maggiore di 9, passerà al flusso secondario automaticamente. In caso contrario rimarrà il flusso principale.

Parametri	Descrizioni
Hardware Decoding Preferred	Permette di abilitare la decodifica hardware in visualizzazione dal vivo e riproduzione. La decodifica hardware permette di migliorare le prestazioni di decodifica e ridurre i consumi di CPU per la visualizzazione dal vivo o la riproduzione di video HD.
Enable Highlight	Evidenzia con un rettangolo verde gli oggetti individuati durante la visualizzazione dal vivo o la riproduzione.
Display Transaction Information	Mostra le informazioni delle transazioni durante la visualizzazione dal vivo.
VCA Rule	Mostra le regole VCA durante la visualizzazione dal vivo.
Enable Frame Extracting for High-speed Playback	Durante la riproduzione dei video ad alta velocità (velocità 8x o superiori), è possibile disabilitare questa funzione per rendere le immagini più scorrevoli e facilitare l'individuazione dei dettagli.
Display Temperature on Captured Picture	Permette di visualizzare la temperatura delle immagini acquisite sui dispositivi termici.

3. Fare clic su **Save**.

22.4 Impostazioni dei percorsi di salvataggio file

Obiettivo:

I file video provenienti da registrazioni manuali, le immagini acquisite e i file di configurazione del sistema sono memorizzati sul PC locale. È possibile impostare i percorsi di salvataggio di questi file.

Passaggi:


1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **File** per accedere all'interfaccia Impostazioni percorsi di salvataggio file.

Set file saving path,
(e.g. record files, pictures and device configuration files, etc.).

Saving Path of Video File:
C:/ivms4200/video/ ...

Saving Path of Pictures:
C:/ivms4200/capture/ ...

Saving Path of Configuration File:
C:/ivms4200/config/ ...

2. Fare clic sull'icona  e selezionare un percorso locale per il salvataggio dei file.
3. Fare clic su **Save**.

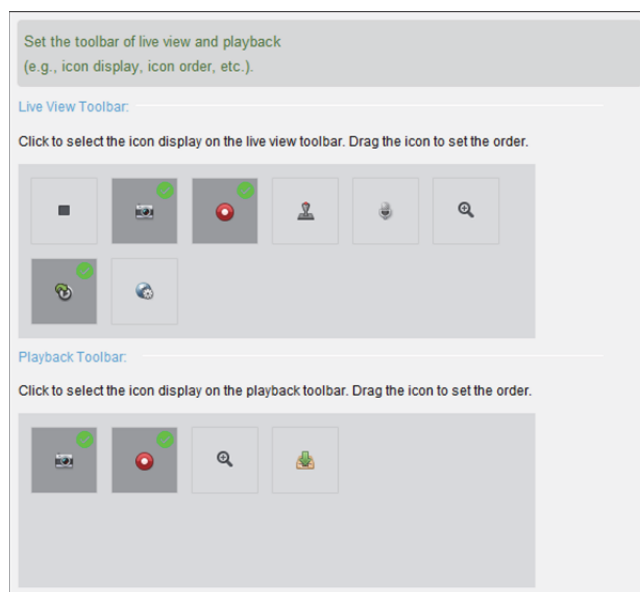
22.5 Impostazioni delle barre strumenti

Obiettivo:

Le icone sulla barra degli strumenti nelle finestre di visualizzazione dal vivo e riproduzione e il relativo ordine possono essere personalizzati. È possibile impostare quali icone visualizzare e in che ordine.









Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Toolbar** per accedere all'interfaccia Impostazioni barre strumenti.







2. Fare clic per selezionare l'icona da visualizzare sulla barra degli strumenti. Trascinando le icone, è possibile definirne l'ordine di visualizzazione sulla barra degli strumenti.

Icone della barra strumenti di visualizzazione dal vivo

	Interrompi visualizzazione dal vivo	Arresta la visualizzazione dal vivo nella finestra corrente.
	Acquisizione immagine	Acquisisce l'immagine corrente nella visualizzazione dal vivo. L'immagine acquisita è memorizzata nel PC.
	Registra	Avvia la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.
	Controllo PTZ	Avvia la modalità PTZ per la speed dome. Fare clic e trascinare nella visualizzazione per effettuare il controllo PTZ.
	Audio bidirezionale	Avvia l'audio bidirezionale con i dispositivi in visualizzazione dal vivo.
	Zoom digitale	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Riproduzione istantanea	Passa alla modalità di riproduzione istantanea.
	Configurazione remota	Apri la pagina di configurazione remota della telecamera in visualizzazione dal vivo.

Icone della barra strumenti di riproduzione

	Acquisizione immagine	Acquisisce l'immagine corrente nella visualizzazione dal vivo. L'immagine acquisita è memorizzata nel PC.
	Registra	Avvia la registrazione manuale. Il file video è memorizzato nel PC.
	Zoom digitale	Attiva la funzione di zoom digitale. Fare di nuovo clic per disabilitare la funzione.
	Scarica	Scarica i file video della telecamera che vengono memorizzati nel PC. È possibile scegliere di effettuare il download per file o data.

3. Fare clic su **Save**.

22.6 Impostazioni dei tasti di scelta rapida per tastiera e joystick

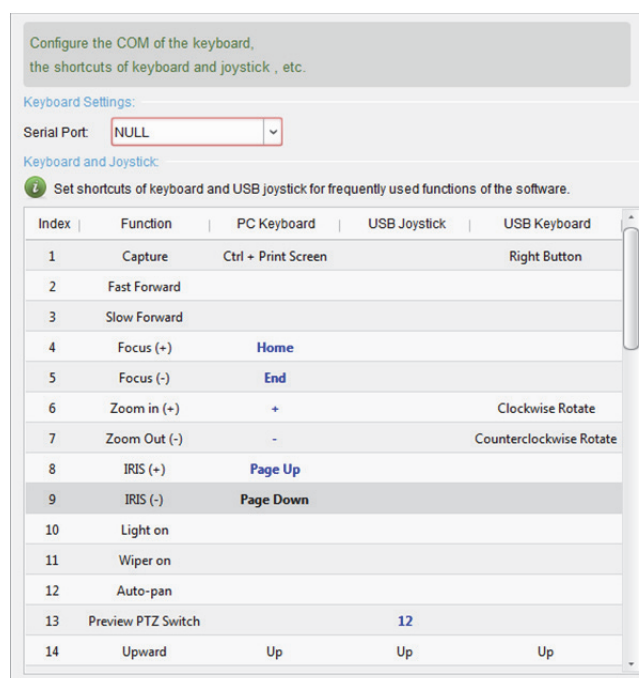
Obiettivo:

La tastiera può essere collegata al client per controllare le telecamere PTZ. È possibile definire combinazioni di scelta rapida per tastiera e joystick per avere un accesso rapido e conveniente alle azioni di uso più frequente.

Nota: Questa pagina di configurazione appare dopo aver abilitato tastiera e joystick tra le Impostazioni generali. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.1 Impostazioni generali*.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Keyboard and Joystick** per accedere all'interfaccia di Impostazione tasti di scelta rapida per tastiera e joystick.



2. Tastiera: Selezionate la porta COM dall'elenco a discesa se la tastiera è collegata al PC su cui è installato il client.
3. Tastiera e joystick:
 - 1) Selezionare una certa funzione dall'elenco.
 - 2) Fare doppio clic sul campo della voce al di sotto delle colonne Tastiera PC, Joystick USB o Tastiera USB.
 - 3) Selezionando un'operazione o un numero per la combinazione di tasti dall'elenco a discesa, è possibile definire tale combinazione per l'accesso rapido alla corrispondente funzione della tastiera o del joystick USB.
4. Fare clic su **Save**.

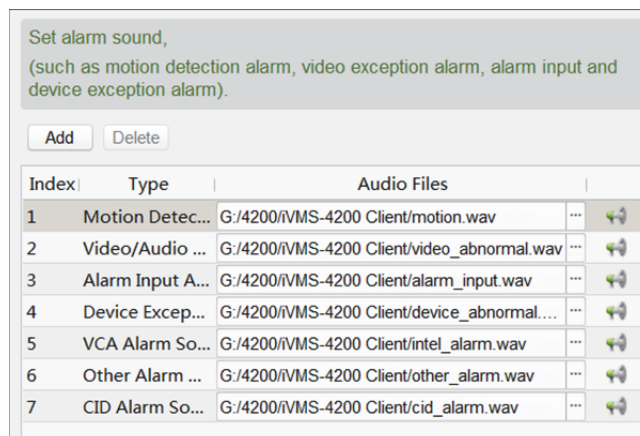
22.7 Impostazioni audio degli allarmi



Obiettivo:

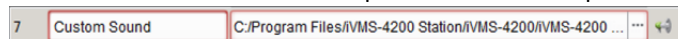
Quando si verifica un allarme, ad esempio allarmi di rilevamento movimenti o eccezioni video, il client può essere impostato in modo da produrre un avviso acustico, con audio configurabile.


Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Alarm Sound** per accedere all'interfaccia Impostazioni audio degli allarmi.



2. Ci sono sei tipi di audio di allarme predefiniti in elenco. Facendo clic sull'icona , è possibile selezionare i file audio per i vari allarmi nel percorso locale.
3. È anche possibile fare clic sul pulsante **Add** per aggiungere audio di allarmi personalizzati. Facendo doppio clic sul campo Tipo, è possibile personalizzare il nome dell'audio di allarme. Fare clic sull'icona  e selezionare i file audio per i vari allarmi nel percorso locale.



4. È anche possibile fare clic sull'icona  per provare il file audio.
5. Selezionando uno degli audio di allarme personalizzati aggiunti e facendo clic su **Delete**, è possibile eliminarlo.
6. Fare clic su **Save**.

Nota: Il solo formato supportato per tali file audio è *.wav.

22.8 Impostazioni Email

Obiettivo:

Quando si verifica un allarme nel sistema è possibile inviare una notifica tramite email. Per poter inviare notifiche via email a determinati destinatari, occorre configurare le impostazioni di posta elettronica.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Email** per accedere all'interfaccia Impostazioni della posta elettronica.

2. Inserire le informazioni richieste.
 - **Server Authentication (Optional):** Se il server di posta richiede autenticazione, attivare la casella di controllo che abilita l'uso dell'autenticazione per accedere al server e inserire nome utente e password dell'account email.
 - **SMTP Server:** Inserire l'indirizzo del server SMTP.
 - **Encryption Type:** È possibile selezionare la casella per selezionare **Non-Encrypted, SSL o STARTTLS**.
 - **Port:** Inserire il numero della porta di comunicazione del servizio email. Il numero di porta predefinito è 25.
 - **User Name:** Inserire il nome utente del mittente di posta se la casella di controllo **Autenticazione Server** è attiva.
 - **Password:** Inserire la password del mittente di posta se la casella di controllo **Autenticazione Server** è attiva.
 - **Sender Address:** Inserire l'indirizzo email del mittente.
 - **Receiver 1 to 3:** Inserire l'indirizzo email del destinatario. È possibile definire fino a 3 destinatari.
3. Attivando la casella di controllo **Enable SSL** è possibile aumentare la sicurezza dell'invio di email.
4. Facendo clic su **Send Test Email**, è possibile inviare un'email di prova ai destinatari.
5. Fare clic su **Save**.

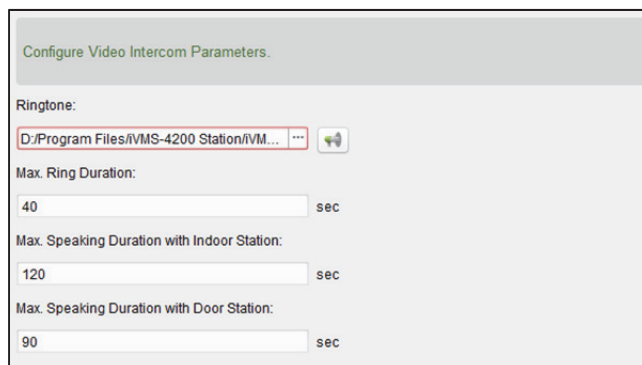
22.9 Impostazioni del videocitofono


Obiettivo:

È possibile configurare i parametri del videocitofono.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Video Intercom** per accedere all'interfaccia Impostazioni del videocitofono.



2. Inserire le informazioni richieste.
 - Ringtone:** Fare clic sull'icona e selezionare nel percorso locale i file audio per la suoneria delle postazioni interne. È anche possibile fare clic sull'icona  per provare il file audio.
 - Max. Ring Duration:** Inserire la durata massima dello squillo di suoneria.
 - Max. Speaking Duration with Indoor Station:** Inserire la durata massima di conversazione con le postazioni interne.
 - Max. Speaking Duration with Door Station:** Inserire la durata massima di conversazione con le postazioni porta.
3. Fare clic su **Save**.

22.10 Impostazioni di controllo degli accessi:

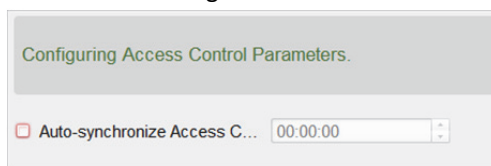
Obiettivo:

È possibile impostare l'ora in modo che il sistema riceva gli eventi di controllo accessi che non sono stati caricati sul client dal dispositivo di controllo degli accessi e salvarli nel database del client.

Ad esempio: Se il dispositivo è attivato da un altro client B, gli eventi attivati non possono essere caricati sul client A corrente durante il periodo di attivazione. Quando il client A attiva di nuovo il dispositivo, è possibile sincronizzare questi eventi dal dispositivo al client A tramite questa funzione.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Access Control** per accedere all'interfaccia Impostazioni di controllo degli accessi.



2. Selezionare la casella **Auto-synchronize Access Control Event** per abilitare questa funzione e impostare l'ora della sincronizzazione.
3. Fare clic su **Save**.

22.11 Certificato di sicurezza

Obiettivo:

A scopi di problemi di sicurezza, il certificato di sicurezza dei client e dei server aggiunti (server multimediale di streaming) devono essere uguali.

Come risultato, prima di aggiungere il server multimediale di streaming al client, è necessario esportare il certificato del servizio archiviato nel client e importarlo nel server multimediale di streaming. Se più client utilizzano lo stesso server, è necessario creare i certificati di sicurezza dei client uguali a quelli del server.

22.11.1 Esportazione del certificato del client

Obiettivo:

È possibile esportare il certificato di sicurezza dal client corrente e importare il file del certificato esportato sul server o altri client.

Passaggi:

1. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Security Certificate** per accedere all'interfaccia del certificato di sicurezza.
2. Fare clic su **Export**.
3. Salvare il file del certificato sul computer locale.

Nota: Il file del certificato è in formato XML.

4. Fare clic su **Save**.

Una volta esportato il certificato, è possibile copiarlo sul computer dove è installato il servizio e importarlo nel server multimediale di streaming o su altri client. Per l'importazione del server multimediale di streaming, consultare il *Capitolo 10.1 Importazione del certificato sul server multimediale di streaming*.

22.11.2 Importazione del certificato sul client

Obiettivo:

Se sono presenti più client che accedono allo stesso server, è necessario importare lo stesso certificato su client e server.

Prima di iniziare:

È necessario esportare il certificato di sicurezza da uno dei client. Per ulteriori dettagli, consultare il *Capitolo 22.11.1 Esportazione del certificato del client*.

Passaggi:

1. Copiare il file del certificato esportato dall'altro client sul computer locale.
2. Aprire la pagina di Configurazione di sistema e fare clic sulla scheda **Security Certificate** per accedere all'interfaccia del certificato di sicurezza.
3. Fare clic su **Import**.
4. Selezionare il file del certificato sul computer locale.
5. Fare clic su **Save**.

Nota: Occorre riavviare il sistema perché l'operazione abbia effetto.

Appendice: Descrizione della regola Wiegand personalizzata

Prendiamo Wiegand 44 come esempio dove i valori dell'impostazione nella scheda Wiegand personalizzato sono i seguenti:

Nome Wiegand personalizzato	Wiegand 44				
Lunghezza totale	44				
Regola di trasformazione (cifra decimale)	byFormatRule[4]=[1][4][0][0]				
Modalità di parità	Parità XOR				
Bit di avvio di parità dispari		Lunghezza			
Bit di avvio di parità pari		Lunghezza			
Bit di avvio di parità XOR	0	Lunghezza per gruppo	4	Lunghezza totale	40
Bit di avvio ID scheda	0	Lunghezza	32	Cifra decimale	10
Bit di avvio del codice sito		Lunghezza		Cifra decimale	
Bit di avvio OEM		Lunghezza		Cifra decimale	
Bit di avvio del codice produttore	32	Lunghezza	8	Cifra decimale	3

Dati Wiegand = Dati validi + Dati di parità

Lunghezza totale: Lunghezza dati Wiegand.

Regola di trasporto: 4 byte. Visualizzare i tipi di combinazione dei dati validi. L'esempio mostra la combinazione di ID della scheda e codice produttore. I dati validi possono essere una regola singola o una combinazione di più regole.

Modalità di parità: Parità valida per i dati Wiegand. È possibile selezionare parità dispari o parità pari.

Bit di avvio di parità dispari e Lunghezza: Se si seleziona Parità dispari, sono disponibili le seguenti voci. Se il bit di avvio di parità dispari è 1 e la lunghezza 12, allora il sistema avvierà il calcolo della parità dispari dal bit 1. Calcherà 12 bit. Il risultato sarà in bit 0. (Il bit 0 è il primo bit.)

Bit di avvio di parità pari e Lunghezza: Se si seleziona Parità pari, sono disponibili le seguenti voci. Se il bit di avvio di parità pari è 12 e la lunghezza 12, allora il sistema avvierà il calcolo della parità pari dal bit 12. Calcherà 12 bit. Il risultato sarà nell'ultimo bit.

Bit di avvio di parità XOR, Lunghezza per gruppo e Lunghezza totale: Se si seleziona Parità XOR, sono disponibili le seguenti voci. A seconda della tabella visualizzata sopra, il bit di avvio è 0, la lunghezza per gruppo è 4 e la lunghezza totale è 40. Significa che il sistema calcherà dal bit 0, calcherà ogni 4 bit e calcherà 40 bit in totale (10 gruppi in totale). Il risultato sarà negli ultimi 4 bit. (La lunghezza del risultato è uguale alla lunghezza per gruppo.)

Bit di avvio ID scheda, Lunghezza e Cifra decimale: Se si utilizza la regola di trasformazione, sono disponibili le seguenti voci. A seconda della tabella visualizzata sopra, il bit di avvio ID scheda è 0, la lunghezza è 32 e la cifra decimale è 10. Rappresenta ciò dal bit 0, ci sono 32 bit che rappresentano l'ID della scheda. (La lunghezza qui viene calcolata per bit.) E la lunghezza della cifra decimale è 10 bit.

Codice sito, Lunghezza e Cifra decimale: Se si utilizza la regola di trasformazione, sono disponibili le seguenti voci. Per le informazioni dettagliate, consultare la spiegazione dell'ID della scheda.

Bit di avvio OEM, Lunghezza e Cifra decimale: Se si utilizza la regola di trasformazione, sono disponibili le seguenti voci. Per le informazioni dettagliate, consultare la spiegazione dell'ID della scheda.

Bit di avvio del codice produttore, Lunghezza e Cifra decimale: Se si utilizza la regola di trasformazione, sono disponibili le seguenti voci. A seconda della tabella visualizzata sopra, il bit di avvio del codice produttore è 32, la lunghezza è 8 e la cifra decimale è 3. Rappresenta ciò dal bit 32, ci sono 8 bit che rappresentano il codice del produttore. (La lunghezza qui viene calcolata per bit.) E la lunghezza decimale è 3 bit.

Risoluzione dei problemi

Visualizzazione live

Problema:

- Impossibile ottenere la visualizzazione dal vivo di certi dispositivi.

Motivi possibili:

- Rete instabile o prestazioni di rete insufficienti.
- Il dispositivo è offline.
- Carico eccessivo del dispositivo remoto dovuto all'elevato numero di accessi.
- L'utente attuale non è autorizzato alla visualizzazione dal vivo.
- La versione del software client è inferiore a quella richiesta.

Soluzioni:

- Controllare lo stato di rete e disabilitare altri processi non in uso sul PC.
- Controllare lo stato di rete del dispositivo.
- Riavviare il dispositivo o disabilitarne gli accessi da remoto.
- Accedere come amministratore e riprovare.
- Scaricare la versione più recente del software client.

Registrazione

Problema:

- La registrazioni locali e remote sono confuse.

Soluzioni:

- Nel presente manuale, per registrazioni locali si intendono quelle che memorizzano i file video su HDD o schede SD/SDHC dei dispositivi locali.
- Per registrazioni remote si intendono le operazioni di registrazione ordinate dal client che si trova sul lato del dispositivo remoto.

Riproduzione

Problema:

- Impossibile scaricare i file o la velocità di download è troppo bassa.

Motivi possibili:

- Rete instabile o prestazioni di rete insufficienti.
- Tipo NIC non compatibile.
- Troppi accessi al dispositivo remoto
- L'utente attuale non è autorizzato alla riproduzione.
- La versione del software client è inferiore a quella richiesta.

Soluzioni:

- Controllare lo stato di rete e disabilitare altri processi non in uso sul PC.
- Collegare il PC su cui il client è in esecuzione, direttamente al dispositivo per verificare la compatibilità della scheda NIC.
- Riavviare il dispositivo o disabilitarne gli accessi da remoto.
- Accedere come amministratore e riprovare.
- Scaricare la versione più recente del software client.

FAQ (Domande frequenti)

D: Durante la visualizzazione dal vivo, appare un messaggio di errore con codice 91.

R: È possibile che il canale non supporti il flusso secondario, per visualizzazione dal vivo di più finestre. Disabilitare la funzione **Auto-change Stream Type** nell'opzione **System Configuration** -> **Image**, quindi selezionare il tipo di flusso corretto per la visualizzazione dal vivo.

D: L'immagine in visualizzazione dal vivo è offuscata o bloccata.

R: Controllare il driver della scheda video. Si suggerisce di aggiornare sempre il driver della scheda video alla versione più recente.

D: Perdita di memoria e arresto anomalo del client dopo un breve funzionamento.

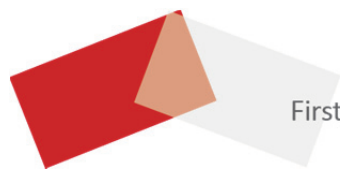
R: Aprire con Notepad il file **Setup.xml** nella directory di installazione del software client e impostare il valore del parametro **EnableNetandJoystickCheck** a **false**. Riavviare il client e se il problema persiste contattare la nostra assistenza tecnica.

D: In visualizzazione dal vivo con flusso ricevuto dal Server multimediale di streaming, appare un messaggio di errore con codice 17.

R: Controllare il mapping delle porte del Server multimediale di streaming, in particolare la porta RTSP.

Codice di errore

Codice	Nome dell'errore	Descrizione
iVMS-4200		
317	Assenza di video.	Appare se l'utente non è autorizzato alla riproduzione dei video.
HCNetSDK.dll		
1	Nome utente o password non validi	
2	Mancanza di autorizzazioni.	L'utente non ha autorizzazioni sufficienti all'uso del dispositivo.
4	Numero di canale non valido.	Appare durante la visualizzazione dal vivo con controllo schermo da remoto.
5	Impossibile collegare altri dispositivi.	
7	Il collegamento del dispositivo non è riuscito.	
23	Non supportato.	
29	Operazione non riuscita.	
43	Assenza di buffer.	Appare quando si aggiunge un dispositivo e la relativa porta è occupata da un server web.
55	Indirizzo IP non valido.	
56	Indirizzo MAC non valido.	
91	Operazione non supportata dal canale.	Appare in caso non sia possibile accedere al flusso secondario.
96	Dispositivo non registrato sul DDNS.	
153	Utente bloccato.	
250	Dispositivo non attivato.	
404	Numero di canale errato oppure il dispositivo non supporta i flussi secondari.	Appare in caso non sia possibile accedere al flusso secondario o se esso non esiste.
424	Impossibile ricevere i dati di impostazione RTSP.	Appare quando si aggiunge la visualizzazione dal vivo al DVS software tramite rete esterna.
800	Non c'è ulteriore larghezza di banda disponibile.	
Playctrl.dll		
2		Il flusso non è di tipo Video e Audio.
6		Lo schermo di riproduzione diventa nero quando si usa il codec H.265 su sistemi operativi a 64 bit.
SMS		
3		Problemi di connessione tra il software e il server multimediale di streaming.
17		Problemi di flusso tra il server multimediale di streaming e il dispositivo.



First Choice for Security Professionals